EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 98 - Numero 73

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe zone ridd.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numero 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 28 - Martedì 29 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Gorgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 9, telef. 865477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. e data prestabilite sum. 20% Finanziari, legali L. 300 (lunedì 600) il mm. Necrologi L. 600, parenti L. 800 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) in linea - Econ. vedi rubriche Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero addiz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 5,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iraq rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mill. 5; *Malta c. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa cents 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 35

L'odierna riunione del Consiglio dei ministri

Il governo esamina la situazione economica

Il ministro del Bilancio on. Pieraccini legge la sua relazione, che dovrà essere presentata in Parlamento entro il 31 marzo - Il documento costituisce un quadro completo e dettagliato dello stato del Paese - Gli elementi positivi di maggiore spicco sono il ritrovato equilibrio della bilancia commerciale, l'incremento della produzione industriale in diversi settori, l'aumento previsto del gettito delle imposte dirette - I commenti alle decisioni del comitato centrale del psi sull'unificazione con il psdi

Roma, lunedì mattina.

Quando cadde il secondo governo Moro, alla fine di gennaio, nella situazione economica c'erano confortanti segni di ripresa. Il terzo governo Moro, occupandosi per la prima volta dei problemi della nostra economia, constata oggi se questi segni si sono confermati o no. Lo fa ascoltando, alle 17, la relazione annuale del ministro del Bilancio Pieraccini. La relazione, che entro il 31 di questo mese verrà presentata in Parlamento, è un quadro completo e dettagliato sulla situazione economica e finanziaria del Paese.

C'è motivo di sperare che si tratti di un quadro compiutamente soddisfacente, da cui risulti il superamento della fase più difficile della congiuntura e la tendenza alla ripresa, sia pure con eccezioni in qualche settore. Molti sono gli elementi che inducono ad una previsione di questo genere: ad esempio il ritrovato equilibrio della bilancia commerciale, l'incremento della produzione industriale, l'aumento del gettito delle imposte dirette.

Quest'ultimo dato è stato confermato ieri anche dal ministro delle Finanze, Preti, il quale, parlando a Faenza, ha detto tra l'altro: «*Il gettito delle imposte dirette con ogni probabilità supererà nel 1966 le previsioni in misura abbastanza sensibile. Questo è un segno sia del perfezionamento del nostro sistema tributario, sia della sostanziale sanità del nostro sistema economico. Ormai si può dire con certezza che, se tutti daranno prova di responsabilità, contenendo i costi e i prezzi, la produzione industriale ed il reddito nazionale aumenteranno nel 1966 in misura abbastanza notevole*».

Come si è visto Preti, pur partendo da un esame della situazione delle imposte dirette, ha allargato il suo discorso a tutta la situazione economica, di cui ha rilevato il buono «*stato di salute*» e le favorevoli prospettive. Anche il discorso del ministro delle Finanze, dunque, sembra una prova della tendenza alla ripresa che dovrebbe trovare conferma nella relazione odierna dell'on. Pieraccini.

Il ministro del Bilancio, nel parlare di questa tendenza, dovrebbe soffermarsi particolarmente sulla situazione dei prezzi, su quella monetaria e sulla produzione industriale. Nell'aumento dei prezzi si nota una certa decelerazione. L'indice di gennaio è stato 149,3 contro 149,9 del mese precedente e 138,9 del gennaio 1965. La situazione monetaria resta buona. Alla fine del 1965 le riserve ufficiali ammontavano a 4576 milioni di dollari. Infine la produzione. In netto progresso appare quella siderurgica. Negli ultimi mesi si è verificata una ripresa anche nel settore petrolifero, in quello meccanico e in quello tessile. Notevoli difficoltà si registrano tuttora, invece, per l'edilizia.

Se, come tutto lascia credere, dalla relazione di Pieraccini emergerà un quadro complessivamente positivo sulla situazione economica, il ministro del Bilancio non mancherà di indicare i mezzi per consolidare ed incrementare gli sviluppi favorevoli. Egli dovrebbe trattare particolarmente sulla programmazione che — lo ha ricordato il presidente del Consiglio nei suoi recenti discorsi alla Camera — resta uno dei cardini della politica del governo; anche perché, come ha sottolineato il ministro Preti parlando ieri a Novara, «*l'esperienza di altri paesi occidentali fa ritenere che solo un piano economico nazionale possa dare coerenza agli interventi pubblici, respiro e lungimiranza alle scelte degli imprenditori privati, fiducia ai lavoratori, ai risparmiatori, alla famiglia e prospettive di un futuro migliore alle zone meno favorite*».

L'esame della relazione di Pieraccini occuperà, probabilmente, tutta la seduta odierna del Consiglio dei ministri (che si inizia, come si è accennato, alle 17). E' da ritenere, pertanto, che verrà rinviata ad altra seduta la discussione sulla nuova legge per i fitti (con questa legge si dovrebbe porre termine al regime vincolistico a partire dal 1° luglio prossimo, con eccezione per i soli alloggi sovraffollati). Ad un'altra riunione sarà senz'altro rimandata anche l'esame della legge per l'assicurazione obbligatoria sulle auto di cui, qualche giorno fa, il ministro Andreotti ha annunciato l'imminente approvazione.

Domani la direzione del psdi si occuperà della decisione del Comitato centrale del psi sull'unificazione tra i due partiti. Queste decisioni sono state già commentate da esponenti sia del psi che del psdi nel discorsi di ieri. Il socialdemocratico Preti, a Faenza, ha definito positivo il documento approvato dal Comitato centrale del psi. Ha aggiunto che, tuttavia, «*i dirigenti del psi non possono ignorare che esiste un limite massimo di tempo per realizzare l'unificazione. Oltrepassandolo l'operazione non sarebbe più produttiva*». A Faenza ha parlato anche il sen. Lucchi, del psi. Secondo Lucchi «*i deliberati del recente Comitato centrale del psi hanno dato un'ulteriore spinta al processo di riunificazione socialista*». L'oratore socialista si è detto certo che all'unità organizzativa tra socialisti e socialdemocratici si arriverà entro l'autunno 1966.

L'on. Ferri, presidente del gruppo del psi della Camera, sempre a proposito dei tempi dell'unificazione, ha detto, a Reggio Emilia, che «*certamente essa sarà realizzata prima della fine dell'anno*».

Tra gli altri discorsi merlano attendere quelli di La Malfa e Saragat. Il segretario del pri, parlando a Roma sui problemi dello Stato, ha espresso la speranza che la Commissione d'inchiesta sui rapporti tra autorità politiche e organi tecnici e burocratici possa presto iniziare il suo lavoro. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Saragat, ha affermato a Cesena che, a pochi giorni di distanza dal Consiglio nazionale della dc (che inizierà i suoi lavori mercoledì) si notano «*prospettive di una maggiore coesione all'interno del nostro partito*».

Mario Pinzauti

Dichiarazioni alla tv dell'arcivescovo anglicano

LONDRA, lunedì mattina.

Il dott. Michael Ramsey, Arcivescovo di Canterbury, rientrato venerdì scorso a Londra dal suo viaggio incontro col Papa, ha dichiarato ieri sera nel corso di una intervista alla televisione che le recenti modifiche apportate alla disciplina cattolica dei matrimoni misti sono state debolmente per gli anglicani.

L'Arcivescovo ha sostenuto che queste modifiche «*si risolvono a ben poca cosa e non soddisfano affatto la coscienza degli anglicani*».

Alla domanda se la Chiesa cattolica sia interessata all'unità solo se verranno accettate le sue condizioni, ha risposto: «Credo che in seno alla Chiesa cattolica vi siano coloro che sono attaccati alle "status quo", ma in quella Chiesa vi è anche un nuovo spirito che guarda all'unità in maniera piottosto diversa».

Ore d'ansia e di allarme sulla Riviera di Levante

Elicotteri e navi cercano tre studenti dispersi in barca al largo di Camogli

Allievi dell'Istituto Nautico hanno 21, 20 e 18 anni - Partiti sabato scorso da S. Margherita Ligure diretti a Camogli sono scomparsi al momento di doppiare il promontorio di Portofino - La loro imbarcazione è a vela: lunga 7 metri, stazza mezza tonnellata - Rimorchiatori, vedette della Finanza e aerei di Genova e di Milano perlustrano il mare (agitato per il forte vento) fra la costa ligure e la Sardegna e la Corsica

S. Margherita Lig., lun. matt.

Da oltre quaranta ore tre giovani allievi dell'Istituto Nautico di Camogli sono dispersi nel mare agitato, al largo della costa ligure, sulla loro barca a vela. Le ricerche compiute da due motovedette della Marina, cinque motoscafi delle Capitanerie di porto di Genova e della Spezia, aerei dei centri soccorso di Linate (Milano), di Genova e della Sardegna, elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza non hanno ancora dato risultati.

I tre studenti sono Christian Onelio Tomei, di 21 anni, di Roma; Gianluigi Villa di 21, di Crema; Giuseppe Mibelli, di 18, di Isola del Giglio: partiti sabato pomeriggio dal porto di Santa Margherita Ligure diretti a Camogli, si teme che la loro imbarcazione, una bella piarnata di sole, ritenendo che il vento fosse più propizio, il Tomei era tornato con gli amici a Santa Margherita Ligure per riportare la barca a Camogli. Disorientata l'imbarcazione, i tre hanno ripreso il mare verso le 16. Per le 18 erano attesi a Camogli; ma dalle 17,30, dopo che erano stati avvistati da alcuni yachtmen e pescatori all'altezza della punta del promontorio di Portofino, più nessuno ne ha saputo nulla. Nella notte, la signorina Elisabetta Leandri, proprietaria della pensione di piazza Schiaffino a Camogli dove i tre studenti sono alloggiati, non vedendoli tornare ha dato l'allarme.

Subito dall'Ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita sono stati diramati i primi fonogrammi di ricerca. Alle prime luci dell'alba già un dragamine della Marina Militare della Spezia e un motoscafo tipo «Caravel i» partito da Santa Margherita Ligure con a bordo quattro militari della locale capitaneria, confluivano nella zona, mentre un elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova si levava in volo per esplorare il mare.

A questi primi soccorsi si univano poco più tardi altre motovedette, imbarcazioni di privati e aerei di soccorso, mentre il comando di Genova interessava anche i Centri di soccorso della Sardegna e della Corsica; gli elicotteri della Finanza e dei Vigili del Fuoco di Genova, per tutta la giornata festiva di ieri, hanno perlustrato la costa selvaggia che, dalla punta di Portofino va a Camogli. Si tratta di pochi chilometri di litorale deserto, costituito dalle scogliere della «Cala dell'Oro» e di Punta Chiappa. La visibilità era ottima anche per la giornata di sole: tuttavia nessuna traccia è stata trovata degli studenti e della loro imbarcazione.

La direzione dell'Istituto Nautico, in giornata, ha provveduto ad avvertire i familiari dei giovani dispersi che ieri sera sono giunti a Camogli. Le ricerche proseguite fino a buio, anche con l'ausilio di potenti fari, sono state sospese alle 22 e vengono riprese questa mattina; alla piccola flotta mobilitata ieri si aggiungeranno motoscafi e vedette annunciate da Centri Levante, Chiavari e Genova.

C'è stato anche un falso allarme. Nel pomeriggio di ieri, verso le 15,30, il delegato di spiaggia di Riomaggiore — un paese delle Cinque Terre, in provincia di La Spezia — scorgendo un relitto a circa un miglio dalla costa, ne ha data immediata segnalazione alla Capitaneria di Porto de La Spezia: compiute pronte ricerche è stato possibile stabilire che non si trattava della barca a vela degli studenti ma di un vecchio natante abbandonato che andava alla deriva.

Del mancato rientro dell'imbarcazione a Camogli si fanno diverse supposizioni: o l'imbarcazione è stata sospinta verso la Corsica dal forte vento (e in questo caso non dovrebbero tardare notizie dei dispersi) oppure la piccola «*stry*» va alla deriva e in tal caso si pensa che una raffica di vento abbia messo fuori uso la vela. L'affondamento è più difficile: questi tipi di barche affondano soltanto se vengono battute contro gli scogli dal mare in burrasca.

Le condizioni del mare sottovento sono oggi discrete. Al largo il mare, mosso da vento di libeccio, è agitato. Le condizioni, però, tendono a peggiorare: è stato diramato infatti un avviso di burrasca.

a. b.

Gian Luigi Villa, di Crema, uno dei tre scomparsi in mare. A destra: un elicottero dei vigili del fuoco di Genova durante le ricerche (Telefoto «Ansa»)

A soli tre giorni dalle elezioni politiche inglesi

I sondaggi di ieri: Wilson guadagna un centinaio di seggi

Le previsioni oscillano fra gli 85 e i 140 voti di maggioranza - Smentita una insidiosa dichiarazione dei conservatori: non è vero che il governo si appresti a inviare truppe nel Vietnam

Il «premier» inglese Harold Wilson impegnato nelle ultime battute della campagna elettorale (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina

A soli tre giorni dal responso delle urne, i sondaggi elettorali dei giornali inglesi segnano un leggero calo nell'enorme maggioranza prevista finora a favore del partito laburista, il *Sunday Telegraph*, conservatore, scrive ieri che il vantaggio del governo è dall'8,5 per cento; l'*Observer*, radicale, che è dell'8,1. In entrambi i casi, tenendo conto delle oscillazioni locali, Wilson verrebbe a disporre in Parlamento di un margine tra gli 85 e i 140 seggi. Una settimana fa tuttavia la maggioranza del partito laburista sull'opposizione era nei sondaggi elettorali superiore all'undici, dodici per cento.

Sembra troppo tardi perché i conservatori riescano a colmare questo impressionante divario. Ma la vittoria governativa potrebbe assumere proporzioni meno vistose del previsto. Si sono riscontrati infatti altri segni di un leggero spostamento a destra dell'elettorato. Giornali autorevoli come il *Times* e l'*Economist*, i quali nel '64 appoggiarono Wilson, si sono pronunciati ora a favore di Heath. Altri quotidiani hanno seguito più favorevolmente la campagna elettorale del *leader* dell'opposizione perché delusi da quella del capo del governo, Wilson, in qualche modo, non ha risposto alle loro aspettative.

Un intervento importante è stato anche compiuto ieri dal «ribelle» rhodesiano Smith sull'esempio di quello di De Gaulle per il Mercato comune. Smith ha accennato alla possibilità di proclamare la Repubblica in caso di vittoria laburista. Questo intervento non può non danneggiare il governo britannico: molti elettori sono legati alla Rhodesia da vincoli affettivi o di sangue.

La campagna elettorale ha avuto una punta polemica subito, quando il ministro «ombra» conservatore per la difesa, Powell, ha dichiarato che il governo laburista manderà truppe inglesi nel Vietnam per fiancheggiare gli americani. E' un impegno che non riuscirebbe gradito a parte dell'elettorato. Il ministro della Difesa Healey lo ha immediatamente smentito. «Approviamo e appoggiamo Washington — ha detto — ma non abbiamo assunto oneri di questo genere».

La forza di Wilson sta nel suo ascendente personale, inferiore forse solo a quello che Churchill ebbe dopo la guerra e Macmillan ebbe nel '60, e nella solida prova fornita in politica interna, soprattutto nel settore economico. Egli è oggi un primo ministro capace, sperimentato, rassicurante. Si è dimostrato alieno da estremismi di sinistra, decise nei suoi provvedimenti, tenace nei suoi programmi: ma non ha imposto al paese quegli sforzi e quelle privazioni che molti temevano.

Il suo appello ad una società equa, al benessere senza l'inflazione, alla protezione dello Stato è più concreto di quello di Heath, il quale ha assunto un atteggiamento forse fin troppo radicale per il partito conservatore. Wilson ha inoltre l'innegabile vantaggio di diciotto mesi di attenta amministrazione. Heath deve scrollarsi di dosso il peso di tredici anni di governo spesso sbagliati. Tuttavia la campagna elettorale non si può considerare chiusa. Anche in una democrazia stabile come quella inglese tutto è possibile.

Ennio Caretto

Il «leader» del partito conservatore Edward Heath (a sinistra) e l'ex cancelliere dello Scacchiere, Reginald Maudling, si apprestano a fare una passeggiata dopo aver discusso il testo che Heath ha approntato per la trasmissione televisiva (Telefoto «A. P.»)

ULTIMA ORA

Rapina a Milano nel cinema «Manzoni»

Un bandito armato di pistola entra negli uffici e immobilizza il direttore e la cassiera - Poi fugge con l'incasso: un milione e 650 mila lire

Milano, lunedì mattina.

Un bandito armato è entrato ieri sera nell'ufficio del direttore del cinema «Manzoni» al centro di Milano, rapinando l'incasso dell'ultimo spettacolo, un milione e 650 mila lire. Il malvivente è riuscito a fuggire.

Mancavano pochi minuti alle 23 quando il direttore del cinema Carlo Como, e la cassiera Carolina Zuradelli, di 44 anni, si trovavano nei locali della direzione, situati dopo la prima rampa di scale che dall'ampio e lussuoso atrio porta alla sala cinematografica. Avevano con loro la cassetta contenente il denaro incassato dalle 20 in poi.

Improvvisamente è entrato un uomo basso, vestito di scuro, con un cappuccio di lana bianca e azzurra in testa; la bocca e il naso coperti da un foulard bianco. Il bandito teneva la mano destra in tasca e nella sinistra aveva un sacchetto di carta: «*Fuori i soldi e non fate rumore!*» ha ordinato.

Carlo Como, sorpreso, non ha subito obbedito. Allora il rapinatore ha tolto la mano dalla tasca e mostrato una rivoltella. Calmo, il bandito ha messo un colpo in canna, appoggiando il sacchetto di carta per terra.

Il malvivente si è avvicinato al direttore e con un pugno in faccia lo ha messo a terra. Infine si è rivolto alla cassiera spingendola bruscamente da parte. I soldi sono finiti nel sacchetto di carta: 1 milione e 650.000 lire.

Compiuto il «colpo» e dopo aver intimato alla cassiera di non dare l'allarme «pena la vita», il rapinatore è fuggito raggiungendo la platea del cinema affollata e scomparendo attraverso un'uscita di sicurezza che porta sulla centralissima via Manzoni.

VEDERE A PAGINA 7:
L'Associazione magistrati ha accolto le dimissioni del presidente Berutti

ASSICURAZIONI PER LE AUTOVETTURE

Massimale: 15.000.000 25.000.000 7.000.000

(guida libera compresi trasportati)

Vetture fino a 10 cv. (Fiat 500 - 600 ecc.)	Lire 31.000	Vetture da 12 a 16 cv. (Fiat 1100 - 1500 - A.R. - Giulietta T.I. - Giulia 1300 - Flavia 1500)	Lire 45.000
Vetture da 18 a 23 cv. (Fiat 850 - Renault - Simca 1000 - Nsu ecc.)	Lire 46.000	Vetture oltre 16 cv. (Fiat 2300 - Giulia 1600 - Flavia 1800 - Citroen ID)	Lire 60.000

Nelle tabelle sono riportati i premi comprese le tasse ma franchigia di Lire 50 mila.

La polizza QUATTRORUOTE viene emessa soltanto da LLOYD ADRIATICO - L. Bergarello Agente Generale Torino Via Botero 17 (Italia) - Telefoni 518.314 - 555.808 - 537.987

SUCCURSALI:

Corso F. Turati (già corso Unione Sovietica) 40 - Telefono 503.847
Corso Francia n. 126 - Telefono 774.498
Via Bertola - Via Botero n. 23 - Telefono 555.008

CRONACA CITTADINA

Primo incontro pubblico fra psi e psdi

Affollata manifestazione per l'unità dei socialisti

Al teatro Carignano - L'on. Matteotti: «Dalla fusione dei due partiti risulterà rinvigorita e semplificata la vita democratica del paese» - I discorsi dell'on. Nicolazzi e del sen. Magliano

Socialdemocratici e socialisti torinesi hanno tenuto ieri mattina al Carignano la prima manifestazione pubblica unitaria: un passo importante — hanno asserito gli oratori — verso il partito socialista unificato. La platea e i palchi erano gremiti, c'era gente anche nell'atrio e nei corridoi. Sul palcoscenico, tra il folto gruppo di esponenti politici, l'on. Matteo Matteotti della direzione centrale del psi, l'on. Nicolazzi dirigente nazionale del psdi, i socialdemocratici sen. Magliano e Romita, i socialisti Pasqui, Vernetti, Bozzello, on. Musso Ivaldi e Lamberti.

All'ingresso qualcuno aveva distribuito copie della lettera inviata da elementi della sinistra del psi del Piemonte e della Val d'Aosta al comitato centrale, documento nel quale si esprimono riserve in vista dell'unificazione e si chiede di tener conto «delle crescenti perplessità che esistono alla base». Durante la riunione ci sono state anche alcune brevi interruzioni di «lombardiani»: episodi isolati, tuttavia, sempre sopraffatti dai calorosi applausi con cui il pubblico ha accolto gli oratori.

Un momento commosso ha preceduto la manifestazione: quando il segretario provinciale del psi, Pasqui, ha rievocato la figura del sen. Michele Giua, recentemente scomparso, che fu «uno strenuo antifascista, una guida e un grande esempio di intransigenza morale». Il tema dell'unificazione socialista è stato quindi ampiamente affrontato dal sen. Magliano. Egli ha detto che il compito che la storia assegna ai socialisti, riuniti dopo vent'anni, è quello di dare al paese una forza democratica e progressista che concorra validamente all'attuazione delle riforme generali per le quali l'esperimento del governo di centro-sinistra rappresenta la prima fase». La collaborazione tra le forze socialiste e quelle cattoliche, con l'isolamento del pci, non è solo un fatto contingente: porteranno avanti insieme una politica di progresso democratico. «La dc — ha proseguito il sen. Magliano — dovrà però assuefarsi all'idea di trovarsi di fronte un giorno un forte partito socialista che potrà porsi come alternativa di governo».

L'on. Nicolazzi ha detto che l'unificazione non un fatto solo «con la gelida logica dei numeri, ma con una chiara impostazione socialista e democratica sorretta dall'entusiasmo popolare». Ha aggiunto che gli avversari dell'unità socialista attendono con di sapere se psdi e psi presenteranno liste uniche per le prossime elezioni del 19 giugno, sperando che un'eventuale disparità di vedute significhi una battuta d'arresto nel processo unitario.

«Il problema — ha spiegato Nicolazzi — sarà ancora valutato e verrà adottata la soluzione più favorevole all'unificazione». Rivolgendosi a quanti frappongono difficoltà al cammino unitario, l'oratore s'è detto sicuro che anch'essi alla fine si affretteranno per non perdere l'ultimo treno di lusso dell'unità socialista». A questo punto alcuni lombardiani che erano in sala hanno rumoreggiato, ma il mormorio è stato sommerso dagli applausi.

Al microfono s'è avvicendato l'on. Matteotti. «Dall'unità socialista — egli ha affermato — risulterà rinvigorita e semplificata la vita democratica del Paese, stimolata la spinta delle forze sinceramente impegnate nella politica di trasformazione graduale della società». Matteotti ha polemizzato vivacemente con il psi e proposito di una lettera «dal tono intimidatorio e pedagogico» che i dirigenti comunisti hanno inviato al comitato centrale del psi «fiancheggiando tutto quello che divide il socialismo dal comunismo, ignorando il rigoroso confine esistente fra le due concezioni: ideali e politiche».

A proposito della vicenda in Val d'Aosta l'oratore ha detto che l'intesa tra socialisti e comunisti è finita perché dalle ultime elezioni è emersa la possibilità di una diversa maggioranza di centro-sinistra e anche perché i comunisti hanno dimostrato di non voler rispettare la volontà popolare, rifiutandosi di far dimettere il sindaco e la giunta da tempo in minoranza, di accettare cioè il libero gioco democratico».

Matteotti ha precisato infine che i socialisti piemontesi e valdostani firmatari del noto documento inviato al comitato centrale del psi erano 502 e non è mia come qualcuno ha affermato.

Nuova direzione regionale del partito repubblicano

Il consiglio del partito repubblicano italiano, riunitosi ieri nella sede di via Accademia Albertina, ha nominato la nuova direzione regionale. Ne fanno parte Aldo Gandolfi segretario politico, Enrico Pagani segretario amministrativo, Romolo Barisonzo, Tiziano Federighi, Vittorio Parmentola, Manlio Taffaloni e Aurelia Vaccarino.

Alle Arti domestiche centomila visitatori

Numerose comitive dalla provincia e dalle regioni vicine - Buone vendite in tutti i settori

Il numero dei visitatori al Salone Internazionale delle Arti Domestiche ha toccato ieri un primato: centomila. L'affluenza della folla a «Torino Esposizioni» è stata costante per tutta la giornata, ma la punta massima si sono avute nel pomeriggio: nei padiglioni del vasto palazzo si circolava con difficoltà; all'esterno era impossibile per un largo raggio trovare un posto per parcheggiare l'auto.

Molte le comitive giunte in pullman dalla provincia e dalle regioni vicine: erano gruppi di dipendenti di grandi aziende, soci di circoli, allievi di scuole. Tutti i settori della rassegna suscitano l'interesse del pubblico, come dimostrano le vendite. Nel settore dell'antiquariato in dotazione iniziale di mille pezzi è già stata rinnovata più volte per far fronte allo straordinario volume degli acquisti.

Nonostante l'interesse dimostrato anche dagli operatori stranieri, giunti da ogni parte d'Europa, (tre hanno concluso la visita i dirigenti di catene di grandi magazzini, gli importatori, i grossisti e gli antiquari tedeschi giunti venerdì. Le contrattazioni ed i sondaggi sono stati soddisfacenti per gli espositori e per gli espositori.

Verso il termine dell'itinerario della visita v'è la mostra-mercato della gastronomia e qui il pubblico, già stanco per il lungo cammino, ha minore capacità di resistere al richiamo di montagne di specialità italiane e straniere e delle migliaia di bottiglie di vini prelibati. Ed anche ieri il padiglione era affollatissimo: la gente si accalcava dinanzi ai banchi per gustare quelle ghiottonerie.

Si sarebbe ucciso l'uomo trovato ferito al cuore

A Rainero i carabinieri hanno proseguito le indagini per far luce sulla morte di Virgilio Crescini, di 45 anni, trovato sabato cadavere nella sua stanza con una coltellata al cuore. Molti particolari portano a concludere che si è trattato di un suicidio. La porta era chiusa dall'interno e le chiavi erano nella toppa. Il decesso non è stato istantaneo: il Crescini si sarebbe colpito a letto, poi avrebbe avuto la forza di riporre il coltello in un cassetto.

In tutta Italia solo sette vincitori assoluti al Totocalcio

Più di 42 milioni a testa a due introvabili tredicisti

Uno ha giocato martedì o mercoledì scorso in un bar di via Cristoforo Colombo; l'altro in un banco lotto di via Brandizzo (barriera di Milano) - La schedina di entrambi è anonima

Due tredici al Totocalcio questa settimana a Torino: ciascuno vince 42 milioni 289 mila 600 lire. I fortunati sono introvabili: non hanno scritto nulla sul retro della schedina. I risultati questa volta sono stati abbastanza regolari: uno solo costituisce una sorpresa. E' il «2» che nessuna logica spingeva a segnare accanto alla partita Catania-Sampdoria e che è stato fatale a tutti i sistemisti. Inoltre non era neppure tanto facile prevedere il pareggio del Milan contro il Varese, ultimo in classifica e la vittoria del Venezia sul difficile campo di Catanzaro.

Solo sette infatti sono stati i giocatori del Totocalcio che sono riusciti in tutta Italia ad indovinare i tredici risultati. Il primo vincitore torinese ha giocato una schedina da due colonne al bar di via Cristoforo Colombo 40. Ne è titolare Pasquale Vozza, che ne lascia la gestione al fratello Luigi; lui si occupa, insieme con la moglie, di un altro bar, quello di via Arsenale 40. «La schedina dei milioni — ci ha detto ieri sera Pasquale Vozza — deve essere stata giocata martedì o mercoledì: il «bar-derò» del Totocalcio, che ho compilato io stesso sabato sera finisce con 44809, mentre la schedina dello sconosciuto reca il n. 5 TA 44225. Non dovrebbe essere difficile per mio fratello scoprire chi può aver vinto — ha aggiunto il Vozza — ma alle dieci ha chiuso il bar e non so dove sia andato».

Non è la prima volta che Pasquale Vozza distribuisce la fortuna del Totocalcio. Anni fa aveva un bar in via Nicomede Bianchi e vi fu una simile vincita. Non molto tempo addietro nuovo colpo della sorte in un suo locale, che ha poi venduto, in via Asiago.

Nessuna indicazione invece sul secondo vincitore. La schedina dei milioni reca il bollino 072 TA 52837 ed è stata giocata al banco Lotto numero 90, in via Brandizzo 22. Il gestore è Nunzio Contamore, che però ieri sera non è stato possibile trovare. Non c'è indizio, quindi, che possa portare all'identificazione del fortunato tredicista.

A Torino sono stati anche realizzati, questa settimana venticinque dodici: ciascuno di essi incassa 768 mila 500 lire: l'enorme divario fra le due cifre, piuttosto inconsueto, conferma che è stato il risultato di Catania-Sampdoria a ridurre eccezionalmente la massima categoria di vincitori.

Il barista Pasquale Vozza con la moglie Lucia

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Vittorio Veneto 19; p. Lagrange 4; c. Francia 97; v. Roma 24; v. Cappuccini ang. v. Maura; v. Lanza 68; p. Repubblica 2; p. Statuto 4; v. Della Rocca ang. via dei Mille; c. Giulio Cesare 44; c. Regio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 3; c. Casale 319; v. Vittorio Emanuele 122; c. Giulio Cesare 153; v. dei Mughetti 11 (Valletta); v. Vigliani 180; v. Stradella 86; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 39; v. Braccini 101; c. Sommeiller 51; v. Capelli 97; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 198; v. San Donato 32.

Dalle 9: v. San Marino 69; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 86; v. San Donato 9; c. De Gasperi 8; p. Madama Cristina 14; v. Magenta 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 238; v. Boccaccio 58; v. Fieno Mercato 2; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 35; v. Ogliaries 4; c. Grosseto 238; c. Dante 78; v. Massini 33; galleria Umberto I; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 417; via Santa Teresa ang. via San Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 38; c. Francia 212; via Nizza 214; c. Marconcelli 32.

Le polizie di tre Paesi, Interpol e «Narcotic Bureau» alla caccia degli spacciatori

Tra i rifiuti diecimila dollari falsi in un alloggio 80 grammi di droga

L'appostamento sulle scale di via Lagrange 47 - Quando arriva l'inquilino sospettato, gli uomini della «Mobile» lo accompagnano in casa - Una telefonata fa scoprire anche il secondo ricercato, arrestato in un ristorante di San Mauro - Nella nostra città il centro di smistamento dei trafficanti di valuta falsa e di eroina

Nunzio Cardaci, 47 anni, e Renato Forini, 39 anni (Tel.)

L'inchiesta sulla banda internazionale di trafficanti in droga e dollari falsi, iniziata a Milano con l'arresto di uno spacciatore, ha avuto sviluppi clamorosi. La polizia italiana, l'Interpol, la polizia svizzera e quella francese (è attesa in giornata anche un esperto americano del «Narcotic Bureau»), collaborano in una delle maggiori operazioni di questi anni. Tre persone sono state fermate in Svizzera, poi le indagini si sono spostate a Torino. Con un'azione ricca di colpi di scena, la «Mobile» ha bloccato il «corriere della droga» e il suo complice, recuperato diecimila dollari falsi e scoperto un nuovo deposito di eroina. Si prevedono di ora in ora nuovi arresti.

Tutto è cominciato con il fermo di Erich Strasser, chimico in un laboratorio di Zurigo, trovato a Milano con 20 grammi di «superdroga gialla», una nuova sostanza a base di eroina che, per ogni grammo, permette di ricevere 70 dosi. E' seguito l'arresto di Giacomo Censi, che aveva in un taschino del panciotto 50 grammi di stupefacente. Meno della metà del quantitativo di «superdroga» che si sapeva introdotto in Italia.

Finivano così nella rete della polizia svizzera Germano Petroletti, 39 anni, abitante a Losone di Locarno, che confessava di aver venduto oltre 100 grammi di eroina a Carlo Pesenti, 28 anni, da Locarno; quest'ultimo ammetteva inoltre di aver avuto da Franco Nessi, 30 anni, anch'egli da Locarno, diecimila dollari falsi. Il Nessi li aveva acquistati in Francia. Il Pesenti diceva che la droga era già stata passata al «corriere» Renato Forini, 39 anni, da Miausco di Locarno, titolare di un'azienda di autotrasporti, che aveva anche acquistato i dollari per un milione e duecentomila lire.

Venerdì si accertava che probabilmente il Forini portava la «merce» in Italia con i suoi camion e che a Torino esisteva un vero e proprio centro di smistamento a cui probabilmente apparteneva anche Nunzio Cardaci, 47 anni, da Bronte di Catania, abitante all'ultimo piano di via Lagrange 47. Le indagini svolte oltre confine davano tutte lo stesso risultato; sia Renato Forini che il Cardaci erano ancora a Torino. Sabato mattina il dott. Valerio della «Mobile», che si occupa della sezione stupefacenti, ha iniziato la grande caccia.

Nunzio Cardaci non era in casa: la targa, del Canton Ticino, della sua auto tedesca veniva fornita a tutte le autopattuglie con la raccomandazione di non fermarla, ma di segnalarne la posizione. Pochi minuti prima di mezzogiorno il ricercato è tornato a casa. Il dott. Valerio e i suoi uomini l'hanno affiancato mentre era sulle scale e sono entrati con lui. Il Cardaci ha protestato, ha minacciato uno scandalo; poi è squillato il telefono.

«C'è Nunzio» ha detto la voce d'un uomo. «Non deve tardare, sono un suo amico e in aspetto per un certo affare. Chi parla?» ha risposto il dott. Valerio. «Sono Renato, lei è del club?». La risposta è stata affermativa e il Forini, non c'era più dubbio che fosse lui, ha soggiunto: «Allora venite insieme da me, sono a pranzo in un hotel di San Mauro». Pochi minuti dopo, mentre era a tavola con una bella signora (risultata estranea ai fatti), il «corriere della droga» veniva circondato dagli agenti.

Sono cominciati subito gli interrogatori. Nella mattinata di sabato e domenica la «Mobile» è tornata in via Lagrange 47, e nello scarico dei rifiuti ha trovato il pacco dei diecimila dollari falsi. «L'ho buttati via io — ha detto il Cardaci —. Forini mi aveva telefonato che gli sembrava di essere pedinato ed io non volevo correre rischi».

Forse un complice doveva raggiungerlo a mezzogiorno, forse è stato costui a liberarsene quando ha visto il Cardaci tra i poliziotti. Sulle indagini si mantiene il massimo riserbo: si è saputo soltanto che, sempre a Torino, in un appartamento, è stato trovato un pacco contenente il resto della «superdroga» che risultava mancante dallo stock introdotto in Italia, circa 80 grammi di eroina. Il che confermerebbe che il centro di smistamento dei trafficanti è a Torino.

Cade da una sedia muore per tetano

Una donna di 81 anni è morta di tetano alle Molinette. Si chiamava Rosa Berrutto vedova Oddenino ed abitava a Baldissero in casa di una figlia sposata. Il 19 marzo era stata ricoverata alle Molinette, nel reparto del prof. Crosetti, per una bronco-polmonite; tre giorni dopo i medici curanti hanno riscontrato nella paziente i sintomi del tetano.

I familiari della Berrutto hanno ricordato un episodio che era sembrato trascurabile. La donna, al principio del mese, era caduta dalla sedia, ferendosi alla fronte. Era stata medicata in casa e probabilmente in quell'occasione le erano entrate nell'organismo le spore del tetano.

* Un'altra donna è alle Molinette in gravissime condizioni con sintomi di tetano ed asfissia. E' Maria Re in Re Vietti, 34 anni, abitante a Bussoleno in via Fontana 12. Da stamane alle 4 è ricoverata con prognosi riservata al centro di rianimazione. Il marito ha dichiarato che un mese fa si era tagliata al dito medio della mano destra mentre affettava del pane.

Misteriosa morte di un pensionato

Misteriosa morte di un pensionato in un povero alloggio di via Musinè 8, in borgata Campidoglio. Il cadavere di Paolo Chiappino, di 76 anni, è stato trovato ieri pomeriggio da un inquilino che aveva notato la luce accesa e la porta socchiusa. La polizia ha accertato che era stata scardinata, ma all'interno non si sono trovati segni di furto o di rapina, nè la salma presentava tracce di violenza. Oggi sarà compiuta l'autopsia.

Paolo Chiappino soffriva fin-se affetto da un male inguaribile: sfruttando la pensione facendo il passeggiatore abusivo davanti all'ospedale Maria Vittoria. La polizia pensa che la porta possa essere stata forzata da un conoscente nell'intento di soccorrerlo; poi, visto che il pensionato era morto, sarebbe fuggito spaventato senza dare l'allarme.

Protesta per il licenziamento dai due sindacalisti alla Fiat

Attivisti della Cisl hanno diffuso ieri volantini di protesta per il licenziamento dei due membri di commissione interna della Fiat. Verso sera il segretario nazionale della Fim-Cisl, Macario, s'è incontrato con i sindacalisti che sono attendati presso gli stabilimenti della Fiat nella zona di Mirafiori ed ha inviato telegrammi alla presidenza dell'azienda e all'on. Moro.

Morta la studentessa investita dal tram

Deceduto anche l'operaio ustionato nello scoppio a Chieri

Maria Rosa Armellino, la studentessa universitaria che sabato era stata investita da un tram in corso Francia, è morta ieri alle 6,15.

La giovane era stata portata al Maria Vittoria. Aveva un trauma cranico e la commozione cerebrale. Nel pomeriggio era stata trasferita al centro neurochirurgico delle Molinette. Nessuna cura ha potuto strapparla alla morte.

* E' deceduto ieri mattina al Centro Traumatologico dell'Inail l'operaio ventiduenne Francesco Zaniolo che martedì scorso era stato ustionato nello scoppio di un forno polimerizzatore della stamperia «Sirio» di Chieri. Francesco Zaniolo era ildanzato ed aveva già fissato al 30 aprile la data delle nozze. Nella sciagura uno dei proprietari dello stabilimento, Giuseppe Gastaldi, era morto per sfondamento del cranio.

Si uccide in auto contro un pino Un padre di sette figli sfracellato

Le due sciagure mortali ieri sera sulla piazza del Castello a Rivoli ed a Collegno

Marcello Belli, 2J anni, e Antonio Stizzoli, 38 anni

Un giovane di vent'anni ha perso la vita poco prima di mezzanotte schiantandosi in auto contro un albero. E' Marcello Belli, idraulico, coniugato e Collegno in piazza IV Novembre 4. Suo padre ha un negozio sulla piazza al numero 2.

Ieri sera alle 23 s'è ricordato che aveva appuntamento con amici a Rivoli, al ristorante «Pozzetto», sul viale oltre la piazza del Castello. Ha preso la sua «1100» e li ha raggiunti. Si è trattenuto con loro a chiacchierare per meno di mezz'ora. Gli amici sono usciti a salutarlo ed il Belli è partito di scatto, imboccando a forte velocità la discesa.

In prossimità del piazzale del Castello la macchina, sobbalzando su una cunetta, ha sbandato in curva, ha arradicato un paracarri, è saltata sull'aiuola ed è piombata contro un pino.

Gli amici sono accorsi e hanno tratto lo sventurato dai rottami. Era ancora vivo e rantolava. Don un'altra macchina lo hanno portato all'ospedale di Rivoli, ma qui è giunto cadavere.

* Un uomo, padre di 7 figli, è morto questa notte in un incidente stradale. La vittima è il trentottenne Antonio Stizzoli, operaio alla Fiat, abitante a Rivoli in via Sessant 35.

Poco dopo la mezzanotte percorreva in motocicletta la strada che dalla Savonera porta a Collegno. In località Stazioncita è finito contro un camion che da Pianezza veniva verso Torino. La motocicletta è stata trascinata per una trentina di metri e con essa lo Stizzoli, che non era riuscito a balzare di sella è stato sfracellato ed è spirato durante il trasporto all'ospedale.

Al «pronto soccorso» la suora lo ha riconosciuto perché di recente si era sottoposto ad una trasfusione per il fratello che doveva essere operato per un'ulcera allo stomaco.

All'ospedale è poi arrivato anche l'incaricato, Giovanni Lioro, 34 anni, abitante nella borgata Sant'Antonio di Faviè. Ha detto che il motociclista era sbucato all'improvviso dalla sua sinistra e gli aveva tagliato la strada; non aveva potuto evitarlo.

Incendiano la macchina mentre rubano la radio

Ieri una banda di ladri ha cercato di rubare la radio di un'auto in sosta in via Perrone mentre il proprietario Giovanni Nuccio, abitante a Candia in via Roma 29/2, era al vicino cinema Capitol con la moglie. Il custode di un'autorimessa, Giuseppe Antonino, 55 anni, li ha visti arrivare su una «Giulia» e trafficare all'interno della «1300».

Il ladro sul troncare i fili ha provocato un cortocircuito ed è fuggito con i complici mentre si sviluppava un incendio. I vigili del fuoco hanno domato l'incendio riuscendo a limitare i danni. In un primo tempo si era creduto che i ladri avessero gettato nella «1300» un ordigno esplosivo per vandalismo.

Nel Campo della Gloria le spoglie di Vuillermin

Nel Campo della Gloria al Cimitero generale, sono state inumate ieri mattina le spoglie dell'avv. Renato Vuillermin, che riposa ora fra i suoi compagni di lotta. Renato Vuillermin cadde a Savona il 27 dicembre 1943, fucilato dai nazifascisti. Aveva 47 anni. Ex ufficiale degli alpini, si era presto messo in luce, nel primo dopoguerra, come uno dei più validi esponenti del partito popolare. Consigliere comunale di Torino dal 1920 al 1923 subì tormenti e privazioni a causa della sua fede politica. Fu arrestato, confinato, impedito di svolgere la professione. Nel luglio del 1943 aveva ricominciato a riannodare le fila della democrazia, quando avvenne il crollo dell'8 settembre. Vuillermin divenne uno dei più validi esponenti della Resistenza. Arrestato il giorno di Natale del '43 in una retata per l'uccisione di militari tedeschi a Savona, fu fucilato senza processo due giorni dopo.

Le sue spoglie sono state traslate ieri al Campo della Gloria: un picchetto di Alpini gli rendeva gli onori militari. Erano presenti oltre alle autorità, i figli dott. Enzo e dottoressa Eugenia, il fratello rag. Ermete, la sorella professoressa Casarina, l'altra sorella suor Marcelliana, missionaria della Consolata in Mozambico e venuta apposta dall'Africa.

Il sindaco prof. Grosso ha ricordato la figura di Renato Vuillermin ed il suo fiero antifascismo, durato vent'anni e culminato nel sacrificio.

* La Famija Turinèisa tiene l'assemblea generale dei soci stasera alle 20,30 nella Sala dei 300, all'Unione Industriale (via Fanti).

Tre anni: inghiotte liquido corrosivo

Un bambino di tre anni ha ingerito una sostanza corrosiva (forse acido muriatico) ed è in pericolo di vita al Maria Vittoria.

La circostanza che hanno portato all'avvelenamento di Federico Mazzucchi — terzo di quattro fratellini — non sono chiare. Il bimbo ieri a mezzogiorno sembrava indisposto, ha detto di aver bevuto un sorso da una bottiglietta. Verso le 15 è stato colto da malore ed ha vomitato sul grembiulino: il tessuto è stato bruciato e forato da parte a parte.

Mentre il padre Antonio portava il figlio dall'abitazione di via Druento 29 al Maria Vittoria, un fratello ha trovato per le scale la bottiglia di Coca-Cola da cui aveva bevuto Federico. Conteneva un residuo di bibita mista forse ad acido muriatico. Poiché nel cortile di via Druento si trova un'officina meccanica, la polizia ha sequestrato la bottiglietta in cui i bambini potrebbero aver messo qualche goccia presa dallo scarico. Il prof. Gazzara ha prestato le prime cure al bambino, ricoverato in prognosi riservata al reparto pediatria. Verso le 23 si è in parte ripreso.

* Un bimbo di tredici mesi, caduto accidentalmente, è in gravi condizioni all'ospedale infantile. Si chiama Pino Ruglio. I genitori l'avevano lasciato per pochi minuti sul letto. E' scivolato a terra, battendo il capo. E' curato sotto la tenda ad ossigeno. La veglianno angosciati la mamma Antonietta Accedda ed il padre Salvatore. Quest'ultimo era venuto a Torino da Parigi, dov'è operaio alla Simca, per San Giuseppe. Voleva festeggiare in famiglia l'onomastico di Dino, il suo quarto figlio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 13,1
MINIMA + 4,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 10,3; press. 733,6; umidità 80%. Cielo sereno. Previsioni: Nuvolosità, qualche precipitaz. in pianura. Temperat. a Caselle: mass. 12,8; minima —3,8; media 4,7.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

PERCHÉ
TELEFAR
È IL VOSTRO TELEVISORE!
PER 6 VALIDI MOTIVI:
• PREZZO: in concorrenza perché di fabbrica.
• QUALITA': quanto c'è di meglio in campo T.V.
• GARANZIA: 3 anni su tutti i componenti.
• ASSISTENZA: 3 anni di mano d'opera gratuita. Il servizio è assicurato dal Centro Tecnico Telesoccorso.
• PAGAMENTO: comode dilazioni senza maggiorazione.
• TV A COLORI: certificato che garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.
OFFERTA SPECIALE

BONDED AUTOMATICO INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000
COMPLETO DI STABILIZZAZIONE DI CORRENTE ANTENNE R 1° E 2° C - CARRELLO E LAMPADA
In omaggio: UNA RADIO A TRANSISTOR
Se però cercate televisori provenienti da FONDI DI MAGAZZINO O DA LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI NOI NON LI ABBIAMO!
La nostra politica commerciale ci impone di vendere solo apparecchi di produzione attuale e di alta classe.
UNICA SEDE: VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

La cucina ligure da Lerici a Nizza

Nelle edizioni Longanesi è uscito un libro: *Liguri a tavola*, di Massimo Alberini, che mi hanno offerto di comperare. Sono ligure e la cucina misconosciuta e maltrattata del mio paese mi appassiona. Vi sono arrivata per tradizione e anche per gusto; il libro di Massimo Alberini non poteva che attirarmi. L'ho letto con piacere: è un sottile itinerario gastronomico che abbraccia tutto l'arco del Golfo ligure, da Nizza a Lerici.

Nizza è stata italiana, si sa, e la cucina provenzale rimane una cucina mediterranea, molto diversa dalla vera cucina francese, che non assomiglia in nulla alla nostra. Invece la cucina provenzale è simile a quella della Riviera di Ponente, mia patria. La «pissaladière» è uguale a quella che a Ventimiglia chiamano «pisciadella» o a Sanremo «pisciarada». E' una torta, non pizza per carità, di pasta lievitata con sopra cipolle affettate fini, pomodori, spicchi d'aglio interi muniti della pellicina, acciughe e olive nere di cui si va perdendo il gusto.

La pisciadella o pisciarada di oggi non ha niente che fare con la pisciadella o pisciarada che mangiava nella mia infanzia. E non perché i cibi dell'infanzia hanno un sapore che rimane unico, legato più al sentimento e alla memoria che al palato, ma perché le materie prime di cui la pisciadella, pure semplicissima, è fatta non sono più quelle di una volta. La farina è a 00, i pomodori sono coltivati col metodo della coltivazione intensiva, molto dissimili nel sapore da quelli che maturavano nell'orto e diventavano rosso fiamma, grassi, sugosi, profumati; le acciughe non sono più salate all'antica maniera e le olive, le piccolissime olive dell'estrema Riviera di Ponente, dalla complicata e profumata salamoia, non sono più «sotto a bagno» come dicevano le nostre nonne, a tempo giusto e con le erbe aromatiche indispensabili. Già un cibo elementare e popolare come la pisciarada è snaturato, figuriamoci il resto!

Massimo Alberini avverte benissimo la decadenza della cucina ligure e il suo libro vuole essere la squisitezza, la civiltà, io direi, di cibi che in qualche decennio saranno introvabili più. Morte le poche vecchie donne che ancora sanno cucinare all'uso antico, la cucina ligure, di lunga e laboriosa manipolazione, non esisterà più. Certi cibi sono fino da ora introvabili.

Ricordo che mia madre, qualche anno fa, nel 1960, un anno prima di morire, desiderò mangiare il «fugassun» di zucchini. E' una torta di zucchini tagliati a cocchetti, rosolati nell'olio, aglio e prezzemolo, amalgamati con diverse uova sbattute e poi messi in pasta (la pasta ligure, fatta soltanto di farina e olio) e poi al forno. Squisita. Nessuno, in casa, neppure mia madre che, pure avendo vissuto a Bologna e a Milano, non si era lasciata del tutto contaminare da cucina molto diversa da quella ligure, ne ricordava bene la ricetta, ma sapevo che a Pigna, un paese dell'entroterra dietro Ventimiglia, montagnoso e antichissimo, viveva una sua ex cuoca che la conosceva benissimo. Desiderò andare a Pigna. Sapevo che era uno dei suoi ultimi desideri, l'accompagnammo, mia sorella, mio marito ed io. Lasciata la macchina nella piazza del paese cercammo la vecchia donna. Era morta. «Ma ha delle figlie, — disse mia madre, — certamente avranno mangiato il "fugassun" di zucchini. Si sapranno fare». «Forse, ma le figlie di Clementina sono tutte andate in città», le venne risposto. «Allora dove possiamo mangiare il "fugassun", che è proprio una specialità di Pigna?» insistette mia madre. Le diverse donne a l'uste si quali si era rivolta, si strinsero nelle spalle. A Pigna nessuno cucinava più la gustosa torta che tanto piaceva a mia madre.

Così è per quasi tutti i cibi tradizionali. La decadenza della cucina ligure parte, del resto, da molto lontano. Mio nonno, il padre di mia madre, il quale come tutte le persone di gusti raffinati teneva alla salute del suo paese, si trovò, vecchio, a combattere una battaglia che non era nei suoi piani di esistenza. Uomo abituato al mare e al comando, comandava anche in casa, ma lasciava la cucina a Caty, la cuoca ch'era con lui da più di quarant'anni. Caty morì, aveva ottant'anni (come l'amavamo tutti, in casa!), e fu necessario cercare una cuoca nuova. Era il 1932, anno di torbidi, in cui non si trovava una persona di servizio neanche a pagarla a peso d'oro. Dopo lunghe e vane ricerche nella regione, in casa di mio nonno, mandata da un'agenzia, entrò una cuoca calabrese. Era una donna singolare, taciturna e di animo medioevale, con grandi trecce nere e lucenti che strinlandroni), le melanzane (quelle piccole, verdi e rotonde, dolcissime, quasi introvabili) farcite. Il «passato» di pomodori, sono piatti di una squisitezza rara perché sono portati alla suprema raffinatezza dal dosaggio delle verdure e i vari ingredienti (raccomandati i pinoli e l'erba maggiorana) necessari. Se mancasse così le verdure sarebbero verdure, e basta invece la pazienza e l'immaginazione ligure hanno fatto delle verdure elementi gastronomici di primo ordine e di grande importanza. Così come hanno fatto con le erbe odorose, salse e condimenti di gusto delicatissimo.

Massimo Alberini nel suo viaggio gastronomico in Liguria non ha trascurato nessun paese, nessuna tradizione e nessuna antica pietanza, neppure quel monumento genovese che è il «cappon magro». Il suo libro è esauriente e interessante non solo per chi dice della cucina ligure ma per la storia che ne fa. C'è da rammaricare una sola cosa: la morte della cucina ligure, ahimè, rischia di diventare cosa da manuale: ma, che cosa dico; cosa da seppellire in fretta e da lasciare agli spiriti malinconici che cercano ancora una eco del passato.

Marise Ferro

UN VERO RECORD: CENTOMILA VISITATORI AL MESE

Nel Museo delle cere di Milano a fianco di Dante c'è Mike Bongiorno

In vasti locali della Stazione Centrale sono state adunate cinquanta statue (e tra breve saranno di più) in una raccolta simile a quelle Tussaud e Grévin di Londra e di Parigi - Verdi e Garibaldi si somigliano troppo - La parrucca del presidente dell'Inter ha dato del filo da torcere - Dracula fa impressione alle vecchiette - Coppi: chi era costui?

Milano, marzo.

Anche anche a Mike Bongiorno faranno una statua. Era tempo. E c'è anzi da chiedersi come diamine nessuno ci abbia pensato prima d'ora. Forse lo si ritrarrà con la mano destra alzata e il braccio un po' piegato, nell'atto di salutare la folla inesauribilmente allegra; o forse si starà rimettendo gli occhiali per leggere qualcuna delle sue domandine. Chissà. Certo è che la sua innumerevoli ammiratrici potranno andare a vederselo tutti i giorni, anche se non figurerà la alcuna trasmissione, in una delle sue finche pone. Che gioia.

Intendiamoci, la statua che verrà fatta a Mike non varrà né il bronzo, né il marmo, né tampoco di pesto, ma più modestamente e meno imperituramente di cera. E verrà esposta quanto prima nel museo delle statue di cera che da tre mesi si è aperto alla Stazione Centrale di Milano, in certi spaziosi locali ricavati tra il pianterreno e il piano detto del transatlantico, ideato dal professor Lombroso [illegible] e dal commendator Luigi Grassi. Con questa riuscita iniziativa Milano si è allineata con Londra e Parigi, dove gli analoghi musei di Marie Tussaud e di Alfred Grévin funzionano gloriosamente il primo in Baker Street dal 1802, il secondo in Boulevard Montmartre dal 1882.

Attualmente il museo milanese (e Museo delle cere» dice un'insegna al neon ed è curioso osservare che il vocabolo «cere», nel gergo dei comici settecenteschi, significava «mani»; le mani, forse, che plasmano la cera di quelle statue?) il museo, dicevamo, conta uno cinquantino di figure. Le teste sono state modellate dallo scultore Mario Moretti, mentre l'ambientazione e le pose delle figure intere sono dovute al professor Vasco Bruno Gori. Ma pare che non basti modellare la fisionomia e attrappare i corpi delle statue; bisogna anche badare a porre loro sul capo le chiome adatte e truccarne le facce con verisimiglianza. A questo due signore hanno provveduto in signora Angela Baressi e sua marito Ettore. Ma non è stata cosa sempre facile. I capelli del grand'ufficiale Moretti, ad esempio, hanno dato molto lavoro alla signora Baressi. Forse il Gran Capo Bianco dell'Inter non lo sa, ma la sua attaccatura di capelli è particolarissima e per ottenere che la sua statua fosse somigliante non sarebbe stata sufficiente la crestaia personale, a riabe pare e blu, bannitano, fornita dallo stesso Moretti. C'è voluta tutta la pazienza e l'abilità d'una pettinatrice provetta. Soltanto così si ha il piacere di vedere nell'ultimo reparto del museo, proprio prima dell'uscita, il grand'ufficiale Moretti sorridere soddisfatto di sé, perché no, orgoglioso ad Armando Picchi, il bravo capitano della squadra, e al «mago» Herrera, in tuta azzurra con scudetto.

— Guarda, mamma — dice un ragazzetto quattordicenne venuto con la genitrice a vedere le «cere» — il Picchi ci ha le ginocchia proprio come le mie!

E siccome mi sono istintivamente voltato a guardarlo, il ragazzo si tira su i calzoni e mette in mostra un paio di ginocchia nodose e olivastre. Non so se quelle di Picchi siano esattamente come glielo hanno fatte, ma quelle del giovane visitatore sembrano davvero ginocchia da atleta. Chissà che un giorno non le studino a vincere una Coppa del mondo.

Anche la tuta di Herrera è molto ammirata dai ragazzi.

— Ma che è proprio la sua? — dice uno di essi. E in quel «suo» c'è un tono speciale, in cui si fondono curiosità, stupore e ammirazione.

La riproduzione in cera di Fausto Coppi, appoggiato alla bicicletta da corsa, suscita minor interesse. Ho sentito una mamma chiedere al figliolo:

— Ma era così bruttof

E (ancora più triste) un ragazzino ho domandato al padre:

— Chi l'era, poi, 'sto Coppi?

«Sic transit». Per contro tutti i ragazzi sono chi è Celentano, raffigurato sotto il fuoco di telecamere e riflettori, con tanto di chitarra in mano e atteggiamento da ribelle.

— Ohé, pare proprio di sentire la voce — commenta un giovanotto che, a giudicare almeno dalla capigliatura e dal taglio dei pantaloni, è un indubbio rifiuto del «molleggiato» cantautore.

— Che stella! — squittisce una signorinetta divorando con gli occhi l'Adriano di cera.

— Per me si ha la faccia da stupido — dichiara parentesi il giovanotto che accompagna la signorinetta. «De gustibus».

A me hanno fatto impressione le mani di Giuseppe Verdi, raffigurato in un palco della Scala, in atto di ascoltare attentamente ciò che si svolge sulla scena. Non so perché, ma il cigno di Busseto, debitamente barbato e ingessato, mani fatte delle mamme da fazzoletto. Può darsi benissimo che le estremità superiori paradiso fossero così, piccine, rosulide e affusolate. Ma a me hanno fatto impressione. Così come mi ha impressionato la straordinaria somiglianza di Verdi con Garibaldi. E' vero che si chiamavano Giuseppe tutti e due, ma a vederli nel «Museo delle cere», in due reparti vicini, l'uno in marsina nera, a teatro, l'altro in camicia rossa, presso Ansa morente, m'è venuto fatto di pensare che, in fondo, si potrebbe tranquillamente mettere la testa dell'Eroe dei Due Mondi all'autore di «Aida» e viceversa, senza che nessuno si accorga della differenza.

In una saletta sono riuniti i cinque presidenti succedutisi finora al Quirinale, Einaudi e Segni seduti, De Nicola, Gronchi e Saragat in piedi. La sfilata ha inizio con De Nicola, a destra; continua con Einaudi, non è bruscamente interrotta da Saragat, per poterlo pizzicare in mezzo. «A tout seigneur, tout honneur». Devo aggiungere che Saragat è anche il più somigliante. Però gli hanno fatto una bella figura; robusto, sì, ma senza l'ombra di panzella. *Ignoro se al Presidente faccia piacere. So che a me, per esempio, in faccia.*

Meno piacere farebbe al povero Gary Cooper sapere che il solo eroe cinematografico ritratto nella cera oltre a lui è nientemeno che Dracula. Mentre in un reparto addobbato a «saloon» del Far West, Gary, con tanto di stivaloni, di giubbotto di pelle, di cappellone da «cinque galloni» e di stella da sceriffo, sembra aver finito in quel momento di sparare addosso a un «cow-boy», nel reparto accanto, che è arredato come una camera da letto ottocentesca, il conte-vampiro, sogghignando coi suoi denti da pescecane, penetra da una finestra per dissanguare la bionda fanciulla che dorme ignara sotto le coltri di seta. E' lecito domandarsi quale dei due, Dracula o Cooper, siano per gli ideatori del museo realmente esistiti. Una vecchietta, che ha appena terminato di compiangere la sventurata regina Maria Antonietta ritratta nel carcere della Conciergerie, era davanti a Dracula e fa il segno della croce.

— Ma perché han fatto ai ritratti del diavolo? — borbotta sparita.

Il diavolo non c'è, invece, nel reparto dedicato a Dante, in cui si vede il Divino Poeta intento, non somigliante per nulla ad Alberto Sordi, il che costituisce una profonda delusione per una colonnellissima adolescente, dalle gonne cortissime e dalle spalle strettissime). L'Alighieri (giubbone e cappuccio rosso, naso debitamente aquilino e aspetto tradizionalmente «malmostoso») è seguito da Virgilio e si dirige verso la bocca dell'Inferno, che erutta fuoco. Forse è lo stesso fuoco che nel reparto accanto sprizza dal braciere sul quale Muzio Scevola tiene coraggiosamente il pugno. Devo riconoscere, a tutto onore del valoroso romano, che sul suo volto non c'è la minima traccia di sofferenza. Che tempra, accidempoli.

Ciascuna statua, m'è stato detto, costa circa un milione, fra lavoro e materia prima. Quando è stato possibile, sono state rivestite con abiti di effettiva proprietà delle persone effigiate. Mike Bongiorno ha spinto la signoleria sino a fornire anche i calzini. Fumo di Londra, per la cronaca, come il vento: Fra poco, oltre al Michelino nazionale, vedremo i Beatles, il dottor Schweitzer e il generale De Gaulle. Sono questi, infatti, i personaggi più richiesti, se si deve prestar fede ai risultati di un referendum indetto tra i trecentomila e più visitatori affluiti nel museo in questi primi tre mesi. L'afflusso è stato formidabile. Pare — a detta delle statistiche — che sia il più frequentato museo di Milano, tanto che l'impiego di sfruttamento di essere alto.

Ma che avverrà della cera d'una statua, quando il personaggio raffigurato sarà passato di moda? Forse servirà a modellare qualche altro «pezzo grosso». Da Celentano verrà magari fuori Lyndon Johnson e dai Beatles — chissà — i capi del Mao. Che malinconia.

Dino Falconi

Come in una fiaba la fortuna per lei

La modesta sarta francese Aimée Guittay, nella sua abitazione, alla periferia di Cannes (Tel. a «St. Sera»)

A Cannes: un tesoro favoloso piove su una casa popolare

Una sarta eredita 4 miliardi dall'ex padrona principessa Kemal

Era stata cameriera della discendente dell'ultimo imperatore di Turchia, morta un anno fa a Nizza, che ha diviso la sua immensa fortuna tra quanti furono al suo servizio - Divorziata, con due ragazzi, la donna festeggia l'insperata fortuna offrendo un banchetto a 160 poveri del quartiere e partendo in crociera sul "France"

Nostro servizio particolare

Cannes, lunedì matt.

E' difficile credere a una favolosa eredità di quasi quattro miliardi quando vi è una modesta sarta che vive in una casa popolare di un popolare quartiere quale la Bocca, alla periferia di Cannes. Questa storia meravigliosa sembra impossibile, eppure Micky, nata Aimée Guittay, un'ancora giovane donna, madre di due figli, Giorgio di 19 anni che lavora al mercato di Forville e Daniel di 15 anni, che frequenta il liceo, ne è l'eroina.

E' una vera fiaba ed è cominciata molti anni fa quando la signora Guittay ed il marito (dal quale oggi è divorziata) erano al servizio della principessa Kemal El Dine, discendente di Alì Maometto, che ha regnato su Egitto e Turchia. La principessa veniva a Nizza con una dama di compagnia, una cameriera e un domestico ad occupava abitualmente l'appartamento 410 dell'Hôtel «Plaza» fin da quando era ancora vivo il suo consorte. Morto lui, continuò a trascorrere qualche mese a Nizza, fra un soggiorno a Losanna ed uno a Parigi. La cordialità con il personale era così grande che al «Plaza» tutti la rimpiangono. Faceva regali alla servitù e particolarmente ai Guittay che era il suo autista ed alla moglie, che aveva preso in gran simpatia e che copriva di doni. Morta a 84 anni, il 2 gennaio del 1963 a Nizza, per una broncopolmonite, la principessa era stata sepolta, secondo il suo desiderio, al cimitero di Caucade.

I coniugi Guittay, nel frattempo, si erano separati ed avevano poi divorziato, un giorno la signora fu invitata a presentarsi in uno studio legale svizzero «per importanti comunicazioni che la riguardavano». Non aveva parenti ricchi, era perciò lontanissima dal pensare ad un'eredità; quanto alla principessa, questa le aveva già fatto tanti doni da viva che Micky non immaginava neppure avesse potuto ricordarla nel testamento. Volle saperne di più e le risposero ufficialmente che era erede di 80 milioni di franchi.

Non dubitò che si trattasse di venti franchi, somma già considerevole e ne fu già ricca oltremodo felice, ma quando la proclamarono che si parlava di franchi attuali, e credette preda di un'illusione o vittima d'un cattivo scherzo.

Tramite un legale fece altre ulteriori indagini ed ebbe la conferma dell'enorme lascito: non solo era vero, ma la principessa aveva disposto pure che dieci milioni di franchi fossero destinati al suo ex autista. L'avvocato Paul Pradignac si era occupando della faccenda. Poiché gli eredi sono molti — la fortuna si aggira sui 750 milioni di franchi — ed alcuni di essi abitano negli Stati Uniti ed altri in Egitto, occorrerà molto tempo prima che Micky e i suoi figli diventino miliardari.

La sarta della Bocca è sbalordita. Pensare che ha attraversato periodi molto duri, è stata gravemente ammalata, due volte operata e non potendo lavorare si è trovata in difficili condizioni. Ed ecco questa strabiliante eredità che quasi la spaventa. Per ora non vuole fare alcun progetto, finché non abbia sotto gli occhi i documenti comprovanti l'esistenza del lascito, destinatrice, di pugno della principessa, di un testamento olografo depositato presso un notaio di Lusanna.

Micky però ha un sogno da realizzare: un viaggio in America a bordo del «France». «Ho bisogno di riposarmi e mi dicono che niente è più distensivo che una crociera — dice —. Prima però, appena mi sarà possibile, voglio organizzare un grandioso banchetto per i 160 vecchi poveri della Bocca che possan mangiare e bere tutto quello che desiderano, in gioia ed allegria». E i figli? Il primo si ha chiesto una macchina sportiva. Il secondo una moto.

Intanto gli avvocati lavorano e Micky pure. Indossa ha vestito una sposina, Anais Léon, il cui lungo abito bianco aveva cucito con particolare cura. Sarà forse l'ultimo, essa pensa. Tutto il casseggiato popolare in cui vive — si chiama «El Ranchito» ed ha 400 appartamenti — si compiace e si congratula con la fortunata sarta che ha per chiudere bottega. Ed è certo che la cifra ereditata le consentirà, a suo tempo, di beneficare anche i coinquilini.

Maria Rossi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, quadrato al Sole; Giove in quadrato a Mercurio e Venere in quadrato a Nettuno. L'andamento delle cose sarà oppresso da varie difficoltà superabili però con la pazienza, l'audacia e la fermezza di carattere. Dovrete essere forti e ottimisti, altrimenti tutto si sfascerà. Tipi: Bilancia, Leone e Acquario.

Bilancia - *Lavoro:* si appianerà una spinosa situazione, ma dovrete prestare più attenzione ai vostri problemi economici e lavorativi. *Vita affettiva:* vi darete da fare per riallacciare una amicizia raffreddata. La serata riserva delle soddisfazioni sul piano amoroso. *Salute:* regolate maggiormente le ore di fatica e rendereste di più.

Leone - *Lavoro:* prospettive di nuovi lavori. Vi affannerete al più presto. Periodo buono per le imprese editoriali e commercio di carta. *Vita affettiva:* è consigliabile trascorrere le ore serali in modo più divertente, per dimenticare gli assilli che turbano lo spirito. *Salute:* ricupero di energie. Cura che dànno la salute e la tranquillità.

Acquario - *Lavoro:* si arranca alcune pause sul lavoro, ma poi riprenderete più speditamente il cammino. *Vita affettiva:* buone nuove per un duro e un invito. Troverete la piena armonia domestica. Le amicizie si svilupperanno la bene. *Salute:* reumatismo causato da imprudenza.

Previsioni collettive per i nati sotto l'Ariete: dovrete scrivere lettere o fare delle domande per gli appoggi concreti che vi necessitano. Incasso o inatteso arrivo di persona cara. Toro: il momento è decisivo per il vostro futuro: scegliete nuovi orientamenti e potrete fare grandi realizzazioni. Gemelli: circostanze mutevoli. Fortuna che giunge a rimpiattino. Più tardi riuscirete a concretare. Cancro: nostalgia perdolosa. Travaglio che non porta frutto. Rimandate ad altra epoca le discussioni impegnative. Vergine: vi fermerete a metà strada, ma ci sarà la persona amica che farà per voi il tratto più impegnativo. Scorpione: amici sinceri tenderanno una mano soccorritrice dei vostri crucci. La cattiveria di una donna cercherà di far abbandonare un vostro progetto. Sagittario: mantenetevi sereni e ne trarrete dei sicuri vantaggi. Soddisfazione intima per aver compiuta una buona azione. Capricorno: una donna vi farà capire tutto un retroscena. Cercate le parole giuste per convincere chi vi deve appoggiare nella causa che avete in mente. Pesci: la prova sarà superata, dopo due oscillazioni. Vi troverete in una situazione strana e per questo motivo dovrete fare salti mortali; tuttavia avrete cause vinta.

T. Palamidesi

OROSCOPO DI DOMANI

VIA PO 55 - UNICA SEDE
BORSE - GUANTI - BAULI - VALIGIE - OMBRELLI
PASQUA AVOGADRO
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE Modelli e tinte nuovissime: Calf L. 3990 - Nappa L. [illegible] L. 3590 - Vero pitone L. 5990 - Vera lucertola L. 9900 - Vero coccodrillo L. 15.900 in più.
GUANTI Stock L. 290 - Lavabile L. 390-990 - Lunghi L. 1490.
BAULI Bauletto L. [illegible] - Bricolle L. [illegible] - Tondo L. 5900 - Lamiera L. 7990 in più.
VALIGIE Fibrone L. 590 - Pergamena L. 1790 - Tessuto L. 2590 - Vilpelle L. 2590 - Sacco armadio L. 4590.
OMBRELLI Misto L. 990 - Nylon L. 1490 - Parure foulard L. 2690 - Manico argento 800 L. 3290.

DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1990 - SOTTOBRACCIO L. 390-690 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 1690 - CINTURA coccodrillo L. 1290 - NECESSAIRE L. 490-690 in più.

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni tipo e confezione.

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

AL 3° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE

grande successo agli stands WOLMER visitati da decine di migliaia di persone.

La WOLMER ha puntato quest'anno sulla qualità e sul prezzo dei suoi ormai noti prodotti: SALOTTI - POLTRONE - [illegible] ecc. Con un notevole sforzo tecnico ed economico la WOLMER è riuscita nel modo più lusinghiero a centrare il gusto e l'approvazione di quanti hanno visitato in questi giorni i suoi stands ed i suoi negozi.

ECCO ALCUNI ARTICOLI CON RELATIVI PREZZI

Divanoletto sempre pronto con trasformazione brevettata di massima novità L. 77.000 (compreso materasso) - Poltrona rilassante in legno noce o palissandro, imbottita e rivestita in velluto draion L. 25.000 - Salotto componibile 2 poltrone ed un divanoletto di linea squisitamente moderna L. [illegible] (compreso materasso) - Poltrona a movimento inclinabile da gran «relax» L. 38.000 - Salotto classico modello «BERGERE» - componibile 2 poltrone ed un divanoletto rivestimento in velluto draion L. 178.000 (compreso materasso) - Gran salotto moderno classeggiante rivestito in velluto draion L. 192.000 - Una grande novità a scelta: da letto-semplice-libreria, raggruppati in un unico mobile.

WOLMER CORSO VITTORIO EMANUELE 38 VIA SALUZZO 60 - 62 — TORINO

ed ai (1) Saloni delle Arti Domestiche - Padiglione 3° - Stands 360

WOLMER vi invita inoltre a visitare il suo ormai famoso negozio di tendaggi, tappeti, tutti i tessuti per l'arredamento, tutto lo trovate in via Saluzzo 60, capolinea trams 4 e 22 e Autobus E.

Ver.co.s.
COLORIFICIO DI SETTIMO S.p.A.
VERNICI - COLORI - SMALTI
RICERCA agenti rappresentanti per: Piemonte - Liguria - Lombardia - Veneto - Emilia-Romagna
Via Galilei 17 SETTIMO TORINESE Telef. [illegible] - 561-260

RAI STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 28 MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
N	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.

I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite saranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 3 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoveicolo (Lambretta 50 oppure Vespa 50).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magra, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi agenti che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Palazzo de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 P.zza del Trifone 188

GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Assal. 13 r Via Roma 80 r

NAPOLI - Via Postiglio 121

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure versandolo direttamente sul c/c postale n. 2/2700, Torino.

Avvisi in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa» . . . . . Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte il nolo della cassetta in lire 800 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del consiliario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta o saranno respinte al mittente e raccomandate.

Per una spettabile accurata informazione con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere inoltrati — anche in ore di chiusura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Enti esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A prezzo imbattibile vendonsi reti metalliche recinzione zincate. Todeschini, via Saluzzo 14. A21685

ACQUISTASI forno essiccazione vernici riscaldamento gas capacità mt. 2 x 2 x 1,30 circa. Telef. 734-887.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Finotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti ridotteri a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1 % all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Finotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autovetture concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefonare 542-634.

A. VENDESI negozio latte formaggi forte guadagno oppure gerenza persone praticissima referenziata. Telefonare 290-439. A33424

A persone referenziate affittasi in grande garage reparto officina. Telefonare 851-709. A24584

ACCONCIATURE attrezzatissimo 4 posti cedesi 800.000 causa trasferimento. Telefonare 857-132.

ACCONCIATURE, avviato, occasione cedesi, Mocterosa 113. A29815

ACCONCIATURE, decennale attività retro servizi abitabile, causa maternità cedesi (piazza Bengasi). Telefonare 660-355. A27799

AFFARONE! Causa espatrio titolari cedesi in zona (con alloggio ammobiliato) ditta ultraventennale oreficeria, gioielleria, orologeria, ottica, articoli fotografici, articoli regalo, terraglie e ceramiche, cristallerie, termometri, barometri, oggetti d'arte. Rivolgersi dott. Mauro Boria, via Arduino 37.

AFFARONE, fabbrica cappelletti minuto ingrosso vendonsi contanti 2 milioni 800.000 trattabili. Telefonare 724-864. A27918

AFFERMATA azienda dolciaria tedesca da consumo redditizia, rara fortuna, causa salute cedesi 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5555 — Torino». A27528

AFFITTASI o vendesi autorimessa due piani mq. 2500 tutti gli impianti, volendo anche un piano solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino». A30710

AFFITTASI o vendesi macelleria zona S. Mauro, carne bovina sulle polli conigli. Telef. 762-689.

ALBERGO ristorante supercicoli provincia Torino, importante centro industriale, fronte stazione, adatto famiglia, svende 18.000.000 dilazionando Fasano, Novara 29.

ALIMENTARI privizia, centralissima, avviamento pluriennale, alloggio annesso, utile rilevante, adatto famiglia vende 3.500.000 Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA avviatissima, salone unico, ottima, cede comunichiamoci, Telefonare 995-757 ore pasti.

AUTORIMESSA con compra vendita auto usate utile netto dimostrabile con prove 1.000.000 mensili, cerca socio possibilmente meccanico disponente capitale 3.000.000 contanti comperia cessione autoveicoli in vendita officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino».

AUTORIMESSA Crocetta, 100 auto, media tariffe 7000, affitto mite, reddito 250.000 mensili, svende 6 milioni 200.000 Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA Nizza, modernissima, officina attrezzata, capacità 230 auto, affitti 180, affitto mite, svende Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA 133 auto salone unico sono buonissime cambio con una di 40 o 50 auto su corso oppure cambio con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 66 — Torino».

AUTORIMESSA 200 auto, barriera Milano, ottime tariffe, affitto mite, reddito 600.000 ammortabili, svende 7.000.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATA autorimessa Madonna Campagna, luminosa, capacità 130 auto, officine lavoggio, locazione novennale, svende 3.800.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATA azienda impianto carte e cancelleria affiliata plurideccennale cedesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino». A30905

AVVIATA drogheria permesso pesticidi centro S. Paolo cedesi causa cessività massima serietà eventuale permuta. Telefonare 235-543.

AVVIATA rivendita pasticceria bar semicentrica, barriera Milano, modernamente arredata, lavoro sicuro, cede 2.300.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA tintoria terre borgo Vittoria, posizione commerciale, attrezzatura completa moderna, ottimo incasso, utile rilevante, svende dilazionando Fasano, Novara 29.

AVVIATO bar trattoria, lungomare, prezzo conveniente, cedesi. Rivarno, via Verità 23-r, Genova-Voltri.

BAR superalcoolici ampolare, 4 vetrine, arredamento attrezzatura moderna, ottimo incasso incrementabile, vende dilazionando Fasano, Novara 29.

BREVETTO invenzione industriale autoparcheggiatore idraulico autoveicoli cedo per eventuale sfruttamento. Maggeri Arlesio, via Repubblica 58, Parma. 21709

CAFFÈ bar possibilmente centrale bella posizione acquisterei. Telefonare 756-851. A30908

CARATTERISTICO centralissimo bar angolare ampi locali ed vetrine, adattissimo anche altro commercio cedesi Biella. Scrivere Pubbliman, Casella 133/Z, Biella. 21840

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima cartoleria. Telefonare 330-553 dopo le 21. A29895

CAUSA trasferimento, cedesi negozio pettinatrice con annesso alloggio. Telefonare 722-976. A28512

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, merceria, rivendite pane (stessa casa) cedonsi. O706

CEDESI ampio avviatissimo negozio pellatteria pelliccerie San Paolo Sabotino eventualmente causa merce. Telefonare 372-197. A28493

CEDESI autocarrozzeria avviatissima centrale causa gravi motivi familiari. Telefonare 697-928.

CEDESI bar con biliardo e rivenditoria Totocalcio piazza Statuto. Telefonare 548-930. A30011

CAUSA trasferimento cedesi latteria ottima posizione. Telefon. 882-387.

CEDESI bar torrefazione zona avviluppo, incasso 35.000. Telefonare 788-931. O151

CEDESI istituto ragionieri, geometri, stenodattilo, lingue e aspettativa d'esame. Telefonare 380-617.

CEDESI licenze latteria zona avviluppo 5. Rita. Telefonare 390-819.

CEDESI negozio falegnameria avviatissimo, corso Racconigi 138. Telefonare 310-093. A29574

CEDESI Porte Nuove ritiro commercio avviatissimo negozio giocattoli 10.000.000 solo contanti. Telefonare 534-744. 2001

CEDO avviatissima latteria bar causa salute. Via S. Maria 29, Moncalieri.

CEDO latteria L. 2.500.000. Telefonare 774-755. A33621

CEDO pasticceria avviata poco affitto. Telefonare 383-871. A28827

CERCASI portalettere azienda cartotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A27918

CONIUGI laureati referenziatissimi cauzionando gestirebbero alberghi o mobilé centrale, Tel. 82-555.

CENTRALISSIMA boutique vasta lingerie cedesi. Telefonare 512-310.

CENTRALISSIMO (via Roma) licenza confezioni biancherie, pellicterie ... pagnura, canoni 2.500.000. Tel. 484-160

CHINCAGLIERIA, manufatti lana, tipo bourlque, posizione commerciale, utile 350.000 mensili, facile conduzione cede causa malattia 3.300.000 Fasano, Novara 29.

COMMESTIBILE drogheria banco frigorifero, affettatrice, [illegible] mila attuali, 1.200.000. Cassagno, Vanchiglia 43. O676

DIETETICI centrale, concessionaria primarie case, esclusiviste importante società estera, causa età cede Fasano, Madama Cristina 129.

DIRETTAMENTE cedo panetteria 5.500.000 volendo panificio. Telefonare 774-755. 2001

DROGHERIA torrefazione [illegible] 85.000 cedesi permutasi con immobili. Troglia, corso Regina 168.

ELETTRICITA' e idraulica avviatissimo cedesi piazza Campanella 25.

ELETTRICITA' moderno, grande negozio (zona Francia) cedesi blocco. Telefonare 850-031. O148

FINALE Ligure vendo albergo centralissimo, 60 camere, vista mare. Scrivere: Lastoni 5 H, Savona. 22009

FIORI avviatissimo (zona Porta Palazzo) alloggio cedesi conveniente-mente. Telefonare 850-031.

INGROSSO olio commestibile rappresentanze alimentari avviamento ventennale, forte giro affari, reddito ottimo cede Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA e bar zona S. Rita cedesi. Telefonare ore pasti 393-287.

LATTERIA Porta Palazzo cede nuova buon incasso cedesi 2.400.000. Troglia, corso Regina 168. O28

LAVABIANCHERIA e tintoria a gestione self-service zona commercialissima forte reddito cedesi causa malattia. Telefonare 486-417.

LEGATORIA artigiana avviata occasione cedesi. Telefonare 882-822, 894-020. A28070

MERCERIE Valentino nuovo, arredamento moderno, ottima clientela, reddito elevato, cede 1.600.000 Fasano, Madama Cristina 129.

MEUBLE seconda categoria signorile Porta Palazzo cede conveniente-mente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5678 — Torino». A27587

MITI pratese cedesi drogheria, dilazione pagamento, garanzia. Telefonare 250-405 ore pasti. A29709

NICHELINO drogheria commestibili frutta verdure urge cedere causa famiglia. Telefonare 680-638.

OCCASIONE vendesi bar torrefazione Settimo Torinese, telefono 561-769.

OCCASIONISSIMA svendesi negozio bimbi. Telefonare 389-416.

OROLOGERIA oreficeria articoli regalo cedesi causa salute cittadina basso Vercellese, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

PANIFICIO cedesi per ritiro commercio massimo facilitazione pagamento. Telefonare 890-058.

PANIFICIO elettrico, pasticceria centralissimo svenderebbe antinsilismo 6.500.000 condizionatamente. Telefonare 730-873. A30708

PASTIFICIO alimentari 40.000 giornaliere aumentabili causa esperto cedesi, Telefonare 885-962. O676

PENSIONE in Alassio avviatissima vicinanze mare cedesi oppure gerenza causa decesso titolare. Tel. 40-338, Alassio. 21661

PRESTITI mutui favorisce stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec - Ferrero Pomba 11, telefono 537-818.

PRIMIZIE frutta verdura, [illegible] commercialissimo, moderno, ottima clientela, incasso dimostrabile oltre 50.000 giornaliere, cede conveniente-mente Fasano, Madama Cristina 129.

PRIVATO cerca pagamento contanti rivendita pane, terralissima. Telefonare 515-290. A33801

PRIVATO cerca licenza edetta installare macchina automatica, o locale vuoto. Telefonare 515-290.

ROSTICCERIA pizzeria ristorante pasticceria, centralissima, forte lavoro passeggio, 300.000 giornaliere dimostrabili, utile rilevante, cede dilazionando Fasano, Novara 29.

S. RITA cedesi avviatissimo salone acconciature. Richieste 1.700.000 trattabile. Telefonare 382-819 ore pasti. 22243

SANREMO affarone vendesi negozio pellatteria zona centrale, Piccamiglio, Zeffiro Massa 106, Sanremo.

SANREMO cediamo tabaccheria alto reddito. Biondi, Casella Postale 42, Sanremo. 21923

SVENDIAMO convenientemente in Piemonte, avviatissima officina costruzione cuscinetti, completamente attrezzata, ottimo giro affari dimostrabile, Fasano, Novara 29.

SVENDIAMO 1.000.000 pub (articoli vivi, avviatissima ferramenta utensileria zona Francia, incasso 8.000.000 annui, forte utile. Fasano, Novara 29.

TABACCHERIA centralissima redditi elevato alloggio cedesi. Troglia, corso Regina 168. O28

TABACCHERIA zona San Paolo causa età cedesi altra. Tel. 356-312.

TORREFAZIONE bar passeggio su corso chiusura serale lasciatemi privato vende, Richiesta otto milioni. Telefonare 335-748. A29867

TRATTORIA con annesso bar, tutte le licenze, zona Sampeyre, cedesi convenientemente motivi famiglia. Telefonare 389-405. A30574

VENDESI negozio confezioni maschili e femminili, ampia vetrina, corso Regio ampio via Torino, libero subito. Trattasi anche eventuale gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino». A28840

VENDESI officina attrezzatissima, ottima clientela, semicentrale, oppure solo locali uffici magazzino mq. 700. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A27143

VENDO negozio causa motivi familiari. Telef. 271-808.

COMPRO - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. VENDONSI blocco case costruzione vani 110 circa ottima posizione commerciale reddito 5,50% annuo, mutuo San Paolo. Telefonare 540-707. A24857

A.A. VENDONSI mura autorizzate ottima posizione commerciale cassetta 320 macchine reddito 6%. Telefonare 540-707. A24857

A. ALLOGGETTO mansardato libero, 2 camerette, cucina, gabinetto interno, tinteggiato, svende 1.550.000 Fasano, Novara 29.

A. ALLOGGI vendonsi a affittasi Pino Torinese pronti subito in posizione, vasto giardino condominiale [illegible] valle anni. Telefonare 201-458.

A. ALLOGGI vendonsi corso Grosseto pronti subito, nuovo e rateazione sette anni. Telefonare 293-895.

A. ALPIGNANO occasione formidabile svende case 5 alloggi box terreno circostante 13.500.000. Rivetti, via Mazzini 1. O149

A. CINZANO vende sei panoramici per villette strada asfaltata L. 700 mq. Telefonare 783-658 ore pasti.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A. RIVOLI vende 1-2 camere tinello servizi bella posizione. Telefonare 272-571. O927

A. 2.000.000 per camera zona Crocetta vendonsi alloggi casa signorile non nuova, dotata di tutti servizi moderni. Telef. 585-149 ore pasti.

A Cumiana vendesi alloggio signorile 3 camere servizi. Telefon. 905-100.

A Leumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A29520

A Polrino - Villanova vendonsi 12 giornate terreno fronte statale, divisibile. Occasione. Telef. 566-377.

A privato, vende privato due bellissimi alloggetti camere tinello accessori, prestimisti Studio. Tel. 583-739.

A 42 km. da Torino villa da ultimare con mq. 3900 distanti a 2 milioni 550.000 vende. Tel. 486-750 ore pasti. A30719

ACQUISTASI piccolo terreno costruibile centrale, semicentrale contro pagamento alloggi. Telefonare 724-700.

ACQUISTERÒ contanti villetta con giardino, casetta anche da restaurare Pino posizione centrale. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 6089 — Torino». A28902

ACQUISTEREI triangolo Moncalieri-Trofarello-Chieri zona non lontana 20 giornate terreno con zona rustica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». A28737

ACQUISTEREMMO stabilimento in Torino unica cessazione mq. 4000-5000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». 943

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, cess. Pagamento contanti. Picco, Marconi 25, telef. 537-324.

ACQUISTO contanti terreno centrale fabbricabile 80-100 camere con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

ACQUISTO terreno semicentrale pagamento alloggi nuovi pronti subito. Telef. 894-202. A27863

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 850-400 mq. Telefonare 724-633. A28098

AFFARONE vendonsi 12 locali industriali trasformabili 1.000.000 ciascuno ed alloggi 900.000 camera, Pianezza. Manzuso, via Brione, frazione Parucco, Pianezza. A33645

ALLOGGETTO modesto causa trasferimento vendesi zona Francia, Telefonare feriali 331-248. A30052

ALLOGGI nuovi 1-2 camere servizi vendo 4.400.000-6.500.000, Borgata Lesna. Tel. 328-806, 358-342.

ALLOGGIO centro Grugliasco, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, libero tinteggiato esentasse svende 7 milioni 900.000 Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, bisservizi, esentasse, libero, vicinanze piazza Pitagora, vende 10.200.000 Fasano, Novara 29. O839

APPARTAMENTI corso Agnelli ang. Baltimora 3 camere, servizi, 2posizioni, comodissimi, signorili, 3.800.000, mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI piazza Bengasi tutte grandezze dilazione. Tel. 687-860.

APPARTAMENTI signorilissimi locali esposizioni dilazione mutuo, corso Moncalieri. Telefonare 687-860.

APPARTAMENTO libero zona Tesauro mq. 300 1° piano, 2 ingressi, tripli servizi divisibile, terrazzo mq. 120 vendesi. Cubito, Francia 98.

ASTI, Rocca d'Arazzo, panoramici appezzamenti costruenda villette residenziali 1500 mq servizi. Telefonare Milano 710-722, loco 68-200.

AUTORIMESSA luminosissima mq. 1300 unico salone occasione vendo. Telefonare 373-571.

BEINASCO, via Torino 92 [illegible] alloggio 2 camere tinello servizi piano 5, dilazionando pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino». A29342

BORDIGHERA, Conca d'Africa, posizione incantevole vendesi in villa alloggio signorile, salone, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 318-770. O783

BORGARETTO-Beinasco, terreno industriale fronte strada asfaltata, mq 30.000 fruizionabili, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». O68

BORGATA Parella vendonsi 15 bellissime camere; richiesta 28.000.000. Telefonare 765-695. 1001

CASA rurale con terreno km. 28 da Torino vendesi 6.400.000 trattabili. Rivolgersi Abene Anna, via San Luigi 1, Castelrosso di Chivasso.

CASA 12 camere, 10 alloggetti, quattro negozi, tre box, nuova costruzione, ben costruita, su corso. Motta, Tetti, Vendesi. Reddito 6,50%. Telefonare 583-528. A27939

CASCINA irrigua pioggia scorrimento attorno 200 grosso cancello chiuso ottimi fabbricati, riserva, vende 200 tavolioni. Scrivere: Pubblimen, Casella 204, Alessandria. 21660

CASCINE Vica vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi. Facilitazioni. Telefonare 778-573. A28911

CASTELLO vende zona Bisalbe ottimo affare. Scrivere Pubblimen, casella 143/Z, Biella. 21814

CAV. Vettore vende villa Settimo Torinese vani 4-5-6, terreno mq. 500-800. Mutuo, rateizzazioni. Telefonare mattino 561-139.

CENTRALISSIMO zona Banca Italia, Commerciale, Italgas, via Roma, in palazzo signorile, privato vende lussuosamente appartamenti (abitazione, uffici, studi) liberi o liberandi 2-6 camere e servizi L. 3.600.000 cauzione. Telefonare ore pasti 554-695.

COLLEGNO via Rassario Sauro vendonsi alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 935-270. 1001

COLLINA km. 18 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 381-812. A27888

CONFIDENTE villa (5 Metere), 7 camere, garage, servizi, Telefonare 850-031. O148

CUMIANA vendonsi lotti per villa posizione incantevole panoramica con strada asfaltata acquedotto, luce, fognature a lire 1700 al mq. Telefonare 523-058. 1001

CUMIANA vende casetta mesa rappezzo con garage terreno. Tel. 905-[illegible]

DEFINIZIONE [illegible] alloggi nuova costruzione 2-3 camere salone doppi servizi, mutuo, via Madama Cristina ang. via Baretti 26, Visite 13-18. A28011

DUE soffitte corso Brescia spaziose, libere, occasione vendo 1.200.000. Rovain, P. Oddone 3.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni, Vallina, via Andrea Doria 15. O524

GRANDIOSO alloggio signorile mq 340 corso centralissimo primo piano nobile. Tel. 553.850. O681

IMPRESA Serafino vende sul compianto panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939 corso Torino 228. O161

IMPRESA vende piano attici mq. 215, tre piani alloggi mq. 850, capannone mq. 550, terreno mq. 2000 lire 80 milioni, sito a due Km. da Ivrea. Telefono 40-359 (Ivrea).

LIBERA vende camera cucina o affittasi settimo Ballaria. Tel. 389-895.

LIBERO aprile vende affitto alloggio centralissimo mq. 150 adatto ufficio 16 milioni. Telefonare 80-191.

LOANO Borghetto vendo ultimi alloggi finiti, dilazioni. Telefonare Torino 293-528 ore 9-13, 16-21.

LOCALE industriale libero fronte strada mq 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi scantinato vendesi 17 milioni borgata Parella, Cubito, telefono 756-849. O829

LOCALE mq 400 fianco Porta Nuova vendesi recente sistemazione ottima autorizzazione adatto industria silenziosa deposito merci corrieri ingresso autocarri. Telefonare 516-165.

MURI ristorante reddito 8% vende centro barriera Milano, Tel. 555-349.

LOTTINO su strada provinciale Cumiana vendesi lire 850.000. Telefonare 523-058. 1001

MIRAFIORI: 3 camere, cucinetta, ampio ingresso, nuovo, signorile, vende 5.500.000 più mutuo Fasano, Madama Cristina 129.

NERVIANO sopra Lago Maggiore terreno 800 mq. panoramico vendesi. Telefonare 22.371 Novara.

NEGOZIO affittasi bar, 75 mq. Reddito 6%, vende mobili 8.000.000. Gabetti 578-044. O759

NONE-Airasca, terreno mq 20.000 fronte strade asfaltate, adatto villette, laboratori, vendesi L. 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 669 — Torino». O955

OPPORTUNITÀ eccezionale posizione sul mare vendesi appartamento arredato cinque posti letto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A25690

OSPEDALETTI vendiamo alloggi signorili panoramici piccoli grandi convenientissimi, Telefonare 546-807.

OTTIMO impiego capitale investendo in alloggetti minimi, arredati, reddito netto mensile 9%. Telefonare 581-694. O814

PARAGGI [illegible] Stabile vendesi villetta nuova costruzione, eventualmente con laboratorio, magazzino. Telefonare 70-770. A27351

PARELLA, strepocollone 5 camere servizi 6.200.000; altro 3.300.000. Telefonare 797-401. A33538

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallina, via A. Doria 15. O524

PRIVATO acquisterebbe alloggio nuovo paraggi Valentino, via Baretti, Nizza. Telefonare 687-314. 22067

PRIVATO vende terreno zona residenziale Valdellatorre m. 1450 lire 2.200 000 trattabili. Telef. 713-734

PRIVATO vende Pietra Ligure alloggio camere tinello servizi arredato 4.500.000. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende terreno 2000 mq. San Gillio L. 500 al mq. Telefonare 723-279. 1001

PRIVATO vende 2 camere cucina Vanchiglia, 6.000.000. Telef. 674.978 ore 18-21. A29041

QUINTO Genova occasione vendesi appartamento 7 vani doppi servizi con giardino condominio molto signorile vista mare. Accesso corso Europa pedemontana. Posizione particolarmente climatica. Caselle 347 M Sip, Milano. 22012

RAFFALDO 200 metri stazione Autostrada eseguesto nuova costruzione vende blocco o separati locali adatti negozio, magazzino, mq. 650; appartamenti 2-3-4 vani più servizi, pezzi convenientissimi, interpella F.lli Secco, via Trento 4/5, Rapallo. Tel. 51-801, 57-277. A16176

RIVIERA Fiori stupenda villa superpanoramica fronte mare riinituva lussuosa occasione veramente unica vendesi 15.000.000. Tel. 388-734.

RIVOLI costruende palazzine due alloggi comodità moderna giardino vendesi. Telefonare 930-040.

S. PAOLO Lanza vendesi 2 camere tinello servizi 6.500.000 Telefonare 388-417. O955

SANREMO o dintorni acquisto sul mare alloggio signorile con ampio terrazzo. Telefonare 776 973.

SANTA RITA (via Baltimora) impresa artigiana vende alloggi da costruirsi subito in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefonare 311-158, mattino ore 8-9.

SETTIMO centro, condominio dei Fiori, vendiamo alloggi 3 camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 [illegible] ventennale 1.150.000 [illegible] quinquennale rate affitto. Telefonare 561-659. 1001

SPOTORNO attico signorile 100 mq. garage, mobilato 9.700.000. Telefonare 678-342. A27224

TERRENI Valsalice ottima posizione tutti servizi vendonsi per ville uni plurifamiliari. Telef. 542-775.

TERRENO collinare panoramico mq 12.000 cubatura 0,10 tutti servizi vende privato L. 1200 mq. Telefonare 537-428. A13273

TERRENO collinare panoramico di San Mauro facilito imprese disposta costruzione ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3534 — Torino».

TERRENO fabbricabile 6000 mq circa Pino Torinese motivi familiari vendesi migliore offerente. Telefonare 389-375 ore ufficio. A25380

TERRENO industriale fronte strada mq 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi scantinato vendesi 17 milioni borgata Parella, Cubito, telefono 756-849. O829

TERRENO mq 6000 edificabile fronte Porto Finale vendesi L. 75 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». A27587

TERRENO pertinente mq 2500 fronte via principale vende. Tel. 761-861.

TERRENO piano residenziale, mq 2700 vendesi Castelnuovo, ancora pieni tutte valle montane riparate dai venti, acque potabili di monte, strada asfaltata. Autolinea per Pinerolo e per Torino. L. 2400 al mq. Telefonare 756-869. O100

TERRENO presso stabilimenti Indesit e Fiat vendesi a piccoli e grandi lotti permessi costruzioni. Telefono 266-166, 268-198.

TERRENO progetto approvato società acquisterebbe in Torino pagando con palazzi costruiti in cintura valore un miliardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

TERRENO progetto approvato 68 camere, 10 box, vendiamo 12.200.000 dilazionando, eventuale cambio immobili, Fasano, Novara 29.

VALSALICE in villa soleggiatissima vendesi alloggio signorile, salottino, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 518-770.

VENDESI alloggio camere tinello zona Italia 61. Telefon. 631-970.

VENDESI camera cucina cantina piano rialzato, riscaldamento centrale, 2.300.000. Via Brandizzo 35, telefono 277-231. 2001

VENDESI privatamente camere tinello servizi prospicienza piazza Vittori, ottimo trattamento. Telefonare 358-312 ore pasti.

VENDESI terreno edificabile ottima posizione panoramica zona Salvaggio (Giaveno). Telefonare 983-624.

VENDESI villa Diano Marina arredata, possibilità sopraelevazione 22 mila lire trattabili. Telefonare 774-150.

VENDESI zona mercati [illegible], via Tunisi, alloggio camere 3 più servizi, piano rialzato, adatto studio. Telefonare 81-439 ore pasti. O956

VENDO - attico villa 2 alloggi 6 km da Rivoli. Telefonare 272-638.

(Continua a pag. 6)

PER LE VOSTRE ORE BRILLANTI

ACQUA BRILLANTE

RECOARO

TONIC LIGHT WATER

c'è la vitamina C nel nuovo dentifricio

ALBARUMIANCA poli-attivo

Fate voi stessi la prova di ossidazione

Spremete un pò di pasta, lasciatela all'aria. Trascorso un certo tempo il colore di quella pasta sarà cambiato per la reazione della VITAMINA C con l'aria.

Ecco cos'ha di diverso il nuovo dentifricio ALBARUMIANCA

Azione sbiancante della pasta che fluorizzandosi in modo omogeneo penetra in tutti gli interstizi, anche dove non arriva la spazzolino pulendo a fondo la bocca e liberando [illegible]

Azione locale della VITAMINA C contenuta nella pasta. Essa esercita una attivazione dell'enzima salivare (lisozima) che ha una azione profilattica, disinfettante, batteriostatica e quindi anticarie.

Tutti sanno che la VITAMINA C è un potente attivatore delle difese organiche. Pochi sanno che la VITAMINA C viene usata nella cura della piorrea. Pochissimi sanno che la VITAMINA C stimola la formazione della dentina (cuscino dei denti).

Il dentifricio ALBA RUMIANCA agisce quindi contemporaneamente sui denti e sulle gengive perché: indurisce lo smalto rendendolo brillante, irrobustisce le gengive, previene e cura le affezioni della bocca.

La visita di Baldovino e Fabiola

Domani Saragat accoglie i reali del Belgio a Roma

Salutati da 21 salve di artiglieria i sovrani giungono a mezzogiorno a Fiumicino - La visita ufficiale (compreso un incontro col Papa) durerà due giorni - Poi gli illustri ospiti si concederanno una breve vacanza ad Assisi, Siena e Pisa

Roma, lunedì mattina.

Una salva di ventun colpi di cannone saluterà domani a mezzogiorno Baldovino e Fabiola del Belgio al loro arrivo a Roma per la visita ufficiale di due giorni al nostro paese. A riceverli il re e la regina all'aeroporto di Ciampino saranno il Presidente della Repubblica e tutte le più alte cariche dello Stato.

I sovrani belgi non vengono in Italia da cinque anni. L'ultima volta risale al giugno 1961, quando giunsero a Roma come ospiti ufficiali del Vaticano. Era Papa allora Giovanni XXIII, e a lui Fabiola parlò del bambino che stava aspettando, facendogli però dei timori che i medici di Corte le avevano prospettato. Fu appunto Papa Giovanni, ricevendo alcuni giorni dopo un gruppo di cattolici belgi, a dare la notizia che a Bruxelles era ancora ignorata da tutti. In quella occasione Baldovino e Fabiola si incontrarono anche con Giovanni Gronchi, allora presidente della Repubblica, ma in forma privata.

Stavolta sarà la visita a Giuseppe Saragat, ad assumere il ruolo dell'ufficialità; poi, giovedì mattina, accompagnati dal Capo dello Stato, Baldovino e Fabiola si recheranno in Vaticano per essere ricevuti da Paolo VI. Conclusi così gli impegni più importanti e abbandonato il protocollo, i sovrani si concederanno infine una breve vacanza per visitare Assisi, Siena e Pisa.

Domani mattina l'aereo che li porterà a Roma da Bruxelles sarà scortato nell'ultima parte del volo dai caccia a reazione dell'Aviazione militare italiana. L'arrivo a Ciampino è previsto per mezzogiorno in punto; quindi, percorrendo l'Appia Antica, Baldovino e Fabiola raggiungeranno la città scortati da corazzieri motociclisti. Il re sarà sulla prima macchina insieme al capo dello Stato, mentre la regina salirà sulla seconda insieme alla figlia di Saragat, la signora Ernestina Santacattorina.

Al Colosseo, il sindaco di Roma, avv. Petrucci, porgerà ai reali del Belgio l'omaggio ed il benvenuto della capitale ed il corteo, sostituita la scorta con drappelli di corazzieri a cavallo, raggiungerà infine il Quirinale dove sulla torre del belvedere salirà, accanto al tricolore, la bandiera belga a tre strisce: nera, gialla e rossa.

Gli illustri ospiti occuperanno l'appartamento «imperiale» che si trova nella «Manica lunga» e nei due giorni della visita ufficiale il loro programma è denso di impegni. Renderanno omaggio al Milite Ignoto, parteciperanno ad una grande festa martedì sera nei saloni del Quirinale, incontreranno la comunità belga di Roma, saranno ospiti del Presidente del Consiglio a Villa Madama e del sindaco in Campidoglio e infine, mercoledì sera, offriranno un pranzo in onore del capo dello Stato all'ambasciata belga.

Saragat e Baldovino avranno inoltre un colloquio politico cui assisteranno i ministri degli Esteri dei due Paesi, Fanfani ed Harmel, e si scambieranno insegne cavalleresche: il Gran Cordone dell'Ordine al merito della Repubblica a Baldovino e il Gran Cordone con collare dell'Ordine di Leopoldo I al presidente Saragat.

Gianfranco Franci

Commosso elogio del Papa alla memoria di Pio XII

Città del Vaticano, lun. matt. (*f.p.*) Paolo VI ha reso omaggio ieri pomeriggio alla «grandezza e alla immensa pietà» di Pio XII, rievocando con commozione di accenti la visita che Papa Pacelli fece il 19 luglio 1943 al quartiere Tiburtino, ancora avvolto nel fumo del primo bombardamento aereo effettuato a Roma dagli anglo-americani.

Paolo VI parlava ai fedeli della parrocchia dell'Immacolata al Tiburtino, ove si era recato per partecipare ai riti della Quaresima. Vi è giunto poco prima delle 16.30 e vi è rimasto per oltre due ore. Particolarmente lungo è stato il discorso rivolto alla folla, segno evidente dell'importanza che il Pontefice attribuiva al luogo ed ai ricordi che esso risvegliava in lui. Per quasi un'ora, ininterrottamente, ha insistito sui temi del Concilio dell'aggiornamento liturgico e del giubileo attualmente in atto nel mondo cattolico per approfondire gli insegnamenti del Vaticano II.

Ma Paolo VI si è soffermato specialmente nel ricordo del suo predecessore. Quando Pio XII vide dalla sua finestra dal Vaticano nuvole di fumo levarsi dal quartiere Tiburtino la mattina del 19 luglio 1943 decise all'istante di accorrere sul luogo per portare alle vittime il suo conforto, senza dare alcun preavviso ai servizi di pubblica sicurezza che furono presi così alla sprovvista e soltanto più tardi si accorsero della «fuga» del Papa.

Paolo VI ha raccontato l'episodio con voce che tradiva una profonda emozione perché lui stesso, Giovanni Battista Montini, allora sostituto della Segreteria di Stato, fu in quel giorno una delle pochissime persone che accompagnarono Pio XII.

La chiesa dell'Immacolata al Tiburtino è affidata ai religiosi della Congregazione del Clarettiani del Murialdo. Intrattenendosi con i religiosi, al termine della cerimonia, Paolo VI ha auspicato che presto — forse anche entro la fine di quest'anno, ha detto — possa aversi la solenne canonizzazione del grande apostolo piacentino Leonardo Murialdo, morto nel 1900 e beatificato da lui stesso in San Pietro il 1° novembre del 1963.

L'ambasciatore di Malta all'Eliseo

Il generale De Gaulle posa all'Eliseo con John Francis Axin (a sinistra), il nuovo ambasciatore di Malta che gli ha presentato le credenziali, e il ministro degli Esteri francese Couve de Mourville (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

Sole e freddo intenso in montagna

Migliaia di sciatori ieri sui campi di neve

Il tempo ha ovunque favorito l'afflusso dei turisti, salvo che in Valle d'Aosta - Cielo variabile in Riviera e temperatura mite: a Sanremo si è andati oltre i 20 gradi - Affollate le passeggiate

Giaveno, lunedì mattina.

Cielo sereno e freddo hanno caratterizzato la giornata festiva nell'alta valle del Sangone. Alla stazione invernale dell'Alpe Colombino sono salite oltre seicento auto e le piste, ricoperte da abbondante neve, erano affollate da migliaia di sciatori. Al Pian delle Lese, stazione terminale delle seggiovie, il termometro da vari giorni segna temperature costantemente sotto lo zero. Si prevede che la stagione sciistica si protrarrà all'Alpe Colombino ancora per un paio di settimane.

Bardonecchia, lunedì mattina.

Le condizioni meteorologiche permangono buone. Nel cielo in prevalenza sereno la temperatura ha oscillato intorno ai — 6°. I campi di neve sono stati affollati sin dalle prime ore del mattino. Gli skilifts e le seggiovie hanno funzionato in pieno.

Sestriere, lunedì mattina.

I numerosi sciatori convenuti ieri al Sestriere hanno trovato una neve abbondante ed eccellente su tutte le piste sia al colle che a Fraiteve. Il tempo si è mantenuto soleggiatissimamente sul bello. Per tutta la giornata il cielo è stato un rincorrersi di nubi che hanno lasciato però vedere il sole. Il freddo è un po' diminuito: infatti la temperatura ieri si è aggirata intorno allo zero. La funivia e gli skilifts hanno funzionato da mane a sera a pieno ritmo. Verso le 20 le montagne apparivano illuminate dalla luna, poiché il vento aveva ripulito il cielo spazzando tutte le nubi.

Asti, lunedì mattina.

Nella notte tra sabato e domenica le colline dell'Astigiano sono state ricoperte dalla brina, a causa della temperatura scesa a zero. Ieri giornata di sole: il termometro a mezzogiorno segnava + 12

Alessandria, lunedì mattina.

Giornata serena, con sole primaverile in tutto il territorio di Alessandria; a tratti leggero vento. La temperatura ha subito una lieve diminuzione: la massima è stata di + 15°, la minima + 8°.

Cuneo, lunedì mattina.

Le condizioni del tempo si sono mantenute ottime ieri su tutto il Cuneese. Cielo sereno e un leggero aumento della temperatura hanno favorito un massiccio afflusso di sciatori nei principali centri degli sport invernali e soprattutto a Limone Piemonte, al Colle di Tenda, a Crissolo, Lurisia, Prabosa e Pontechianale.

Mondovì, lunedì mattina.

Cielo sereno per tutta la giornata di ieri nel Mondovitese. Eccezionale l'afflusso di sportivi sulle nevi di Frabosa, Lurisia e dell'Artesina.

Aosta, lunedì mattina.

Vento, pioggia, neve e freddo hanno caratterizzato quest'ultima domenica di marzo. Numerosi ugualmente gli sciatori sui campi di Courmayeur, Breuil e Pila. Buono l'afflusso dei francesi e degli svizzeri dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Innevata la montagna e in ottimo stato le piste di sci.

Biella, lunedì mattina.

Una stupenda giornata di sole ha fatto ieri richiamare migliaia di turisti sui campi di neve della conca di Oropa e del Trivercese. Assai bassa la temperatura: il termometro ha segnato 0,2° di minima e 3,6° di massima al santuario di Oropa, mentre a Biella sono stati registrati rispettivamente 2° e 9 gradi.

Vercelli, lunedì mattina.

In Valsesia il tempo splendido e una temperatura primaverile hanno favorito ieri il movimento turistico, che è stato intenso nelle vallate superiori. Per tutta la giornata la statale è stata percorsa da lunghe colonne di auto e pullman. Notevolissima è l'affluenza di sciatori all'Alpe di Mera, ad Alagna ed alla Bocchetta delle Pisse, nel gruppo del Monte Rosa.

Verbania, lunedì mattina.

Il sole e la diminuita forza del vento hanno consentito al termometro di risalire di parecchi gradi nel corso della giornata di ieri. A Pallanza e negli altri centri rivieraschi, dopo la minima notturna di poco sotto lo zero, nel pomeriggio il mercurio ha sfiorato i 15-16 gradi. Temperature in aumento anche nelle valli e in montagna, ove nella notte fra sabato e domenica si erano avute ancora minime comprese fra i — 5° delle valli Vigezzo e Cannobina, e i — 11° e — 12° delle valli Formazza e Antigorio. Buono nei centri sul lago il movimento turistico e ancora molto affollati i maggiori centri invernali.

Genova, lunedì mattina.

La giornata festiva è stata caratterizzata da forte vento di maestrale, poco sole nella mattinata e cielo coperto nel pomeriggio. Il mare è stato mosso con visibilità ridotta al largo a 10 chilometri. La temperatura è diminuita per effetto del vento fresco: la media della giornata è oscillata tra i 9 e i 13 gradi. La tendenza barometrica è in diminuzione e le previsioni del tempo sono molto variabili con probabili piovaschi al largo del golfo e nell'immediato entroterra.

Sanremo, lunedì mattina.

Una giornata calda ha favorito ieri l'afflusso di migliaia di turisti che, specialmente nel pomeriggio, hanno affollato la spiaggia e la passeggiata a mare. Il termometro, nelle ore più calde della giornata, ha abbondantemente superato i 20 gradi.

Alassio, lunedì mattina.

Tempo variabile. Il sole ha brillato a tratti in un cielo semicoperto. Il mare è stato leggermente mosso per vento da sud - sud-ovest. Temperatura oscillante fra i 14 e i 17 gradi.

Bari, lunedì mattina.

Condizioni meteorologiche ancora incerte su tutta la regione pugliese e sul Materano. La scorsa notte, il termometro ha registrato temperature rigide sulle zone montuose ed in particolare su quelle più alte del promontorio Garganico, dove si sono avute ancora precipitazioni nevose. Nel sub-Appennino Dauno la situazione della viabilità è ancora difficoltosa a causa della presenza sulle strade di un leggero strato di ghiaccio.

Sono invece sensibilmente migliorate le condizioni del mare che lungo la fascia costiera meridionale pugliese è quasi calmo.

Presentata da dc, psdi e psi

Mozione di sfiducia ad Aosta contro la Giunta della Regione

Aosta, lunedì mattina.

(*a. v.*) I consiglieri regionali della dc, del psi, del psdi e Campagnarde presentano oggi una mozione di sfiducia e di censura nei confronti della Giunta di governo Un.an-comunisti e del suo presidente avv. Severino Caveri, emessa in minoranza nei giorni scorsi sul bilancio di previsione. Sembra che la mozione, che segue a distanza di due mesi una prima presentata in data 27 gennaio, sarà questa volta firmata anche dai socialisti.

La mozione dovrà essere discussa in un'adunanza straordinaria prossima del consiglio regionale, probabilmente dopo l'adunanza ordinaria del 7 aprile. Dei consiglieri regionali della dc, dei psdi e Campagnarda sarà presentata inoltre una richiesta di convocazione in urgenza del consiglio regionale, con all'ordine del giorno i seguenti argomenti: dimissioni del presidente del consiglio avv. Oreste Marcoz; sostituzione dei due consiglieri de Ghia e Torrione, dimissionari; discussione, mozione di sfiducia.

Raduno di alpini dell'«Intra» a Verbania

Verbania, lunedì mattina.

(*a. c.*) Un migliaio di alpini del disciolto battaglione «Intra» si sono ritrovati nella loro vecchia caserma «Simonetta», per ricordare la sanguinosa battaglia sostenuta trenta anni fa al Passo Mal Ceu, in Africa Orientale, e tutti i commilitoni caduti dal giorno della formazione del battaglione a quello del suo scioglimento, avvenuto nel '47.

Difficili indagini intorno ad un misterioso delitto

Senza movente il feroce assassinio di un docente universitario a Chicago

Bell Moses, trentaseienne professore di storia dell'arte, non aveva nemici né contatti con ambienti equivoci - Il suo cadavere è stato trovato per strada, di notte, con il capo trapassato da un proiettile, ma ad uccidere non è stato un rapinatore perché il portafogli era intatto - La vittima aveva studiato a Roma

Nostro servizio particolare

Chicago, lunedì mattina.

I migliori investigatori della polizia di Chicago sono stati mobilitati alla ricerca di un indizio che possa far luce sul recentissimo misterioso episodio di criminalità registrato nella metropoli dell'Illinois: la morte di un giovane professore universitario, che aveva studiato alla Università di Roma e che è stato ritrovato con il capo trapassato da un proiettile di pistola calibro 22 ai margini di una strada.

Bell Moses, la vittima, aveva 35 anni ed insegnava storia dell'arte nella Facoltà di belle arti dell'Università di Chicago. Recentemente, in occasione di un'assenza del titolare, aveva anche tenuto la rubrica di critica sul giornale più diffuso della metropoli, il Chicago Daily News.

Una giovane coppia che tornava da uno spettacolo teatrale in scena il cadavere del professore riverso a poco distanza dal margine della carreggiata, sul lato esterno di una curva di una strada del «North-West Side» della città.

Erano le due del mattino di ieri l'altro: da quel momento la polizia ha iniziato una vastissima operazione per catturare gli assassini, ma finora le ricerche si sono rivelate infruttuose.

Anche le indagini compiute nell'ambiente universitario e tra i familiari del docente non hanno portato a nessun indirizzo concreto; pare escluso che qualcuno dei suoi conoscenti potesse avere ragioni di uccidere il professore di belle arti. Non si è trattato neppure di una rapina: il poco denaro che Bell Moses aveva con sé nel momento in cui fu soppresso, 38 dollari (23.000 lire), è stato ritrovato nel portafogli in una tasca dei pantaloni e le circostanze in cui egli è stato affrontato dai suoi assassini sono tutt'altro che illuminanti sulla natura del delitto.

Venerdì sera il prof. Moses era stato fuori ad una cena in casa di amici con la moglie. La riunione conviviale si era svolta in modo assolutamente normale: la signora Alice Moses non ha potuto notare nulla, nel comportamento del marito, che facesse presagire il dramma imminente.

Di ottimo umore, la coppia era rientrata presto a casa nel South-Side di Chicago verso le dieci di sera. Nell'appartamento trovò ad accoglierlo la baby sitter che aveva messo a letto i bambini. Contrariamente il professore riaccompagnò a casa la ragazza, Maxime Portis, di 16 anni, una studentessa del secondo anno di liceo.

Agli inquirenti Maxime, interrogata a lungo come l'ultima persona che vide in vita la vittima, ha detto che il Moses si comportò con lei con estrema naturalezza e con la cortesia che le distinguevano: attese, tra l'altro,

Il professore universitario Paul Bell Moses ucciso in circostanze misteriose a Chicago (Telefoto «A. P.»)

L'oscuro delitto in Sicilia a colpi di lupara

Scoperti gli uccisori dell'assessore socialista?

Dichiarazioni dell'on. Amadei dopo i funerali della vittima - «Chiediamo la collaborazione degli abitanti di Tusa. I cittadini non devono temere la rappresaglia» - Quattro fermati

Dal nostro corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

Il sottosegretario di Stato al ministero degli Interni, on. Amadei, del psi, di ritorno da Tusa ha partecipato in forma ufficiale alle onoranze funebri tributate all'assessore socialista Carmelo Battaglia — ucciso la mattina di giovedì scorso da una scarica di lupara — alla sua partenza dall'aeroporto di Palermo, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «*Tutte le autorità si stanno adoperando per scoprire i colpevoli di quest'assassinio e ci sono i presupposti perché l'indagine già iniziata giunga, in breve tempo, in porto. Noi invochiamo, tuttavia, la completa collaborazione della popolazione di Tusa: i cittadini non debbono temere nulla, né rappresaglie, né soprusi. La nostra presenza a Tusa deve essere intesa non soltanto come un doveroso atto di omaggio verso chi è caduto sulla via dell'onestà e della correttezza, ma anche come l'impegno del governo di salvaguardare tutti coloro che collaboreranno per far trionfare la giustizia.*

«*Gli elementi in nostro possesso non ci consentono oggi di dire se questo delitto sia da ascrivere alla mafia od alla "pseudo-mafia": è comunque indispensabile che la commissione di inchiesta sulla mafia diriga la propria attenzione su questa zona dei Nebrodi, ricchissima tra Tusa e Mistretta, l'unica della provincia dove troppo spesso il delitto è rimasto impunito e rimangono, purtroppo impuniti*».

Sulle indagini condotte da ufficiali dei carabinieri e funzionari della Squadra Mobile sotto le direttive dell'autorità giudiziaria è stato mantenuto assoluto riserbo. Sono stati «fermati» alcuni conoscenti dell'ucciso i quali, secondo indiscrezioni, avrebbero reso deposizioni che si ritengono reticenti. I fermati sono 4: Biagio Amata, 40 anni; Giovanni Franco di 38; Biagio Ardizzone, 40 anni e Domenico Castagna di 33.

Le piste seguite dagli inquirenti sembrano circoscritte alle questioni riguardanti la conduzione del fondo «Poleri» e al contrasti avvenuti in seno alla cooperativa «Risveglio Alesino» formantisi da pressioni esterne, interessate al parcello degli animali. Recentemente era stato deciso di fissare alcune zone di pascolo per evitare gli sconfinamenti. Carmelo Battaglia era uno dei maggiori assertori di questa norma e il suo intransigente atteggiamento avrebbe provocato la reazione di alcuni allevatori. Gli indagatori avrebbero accertato che Biagio Amata, pur restando con i suoi animali nel fondo «Poleri», non era socio della Cooperativa.

E' stata nel frattempo completata la perizia tecnico-balistica sui fucili sequestrati.

f. d.

Drammatico episodio presso Seregno

Feriti due bimbi dalla pistola trovata nel cassetto del padre

Dall'arma è partito improvvisamente un colpo: il ragazzo ha la mano forata, la sorellina, raggiunta all'addome, è in fin di vita - Denunciato il genitore

Milano, lunedì mattina.

(*c. b.*) Con una rivoltella trovata in casa, un ragazzino di sei anni ha ferito se stesso e, gravemente, una sorellina, che ora versa in condizioni disperate all'ospedale di Carate Brianza.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri ad Albiate Brianza, un piccolo paese poco lontano da Seregno, nel cortile di una cascina dove abita la famiglia del manovale meridionale Saverio Baldo, di 37 anni (madre, padre e cinque figli).

Mentre il padre dormiva, uno dei figli del manovale, Fortunato di sei anni, rovistando in un armadio ha trovato una rivoltella a tamburo calibro 6,35. Felice per la scoperta, il ragazzino è corso in cortile a mostrare l'arma alla sorella Rosanna di otto anni.

La tragedia è accaduta pochi istanti dopo. Mentre Fortunato giocherellava con la rivoltella, dall'arma è improvvisamente partito un colpo. Il proiettile ha forato la mano sinistra del ragazzino e ha raggiunto l'addome di Rosanna fuoriuscendo dalla schiena. Immediatamente soccorsi, i due ragazzini sono stati trasportati all'ospedale di Carate Brianza: il Fortunato è stato giudicato guaribile in venti giorni, mentre la sorella, nonostante l'immediato intervento chirurgico, versa tuttora in condizioni disperate.

Le conseguenze dell'episodio ricadranno sul padre di Fortunato e di Rosanna: anzitutto, l'uomo verrà denunciato per porto abusivo d'arma, poi, se la figlia si salverà, egli verrà denunciato per lesioni gravissime; altrimenti, per omicidio colposo. L'arma è stata sequestrata.

Si è costituito l'assassino del sorvegliato «O' Bambiniello»

Napoli, lunedì mattina.

Ugo Triante, di 35 anni, che giovedì uccise con un colpo di pistola alla testa, a Torre Annunziata, Aldo Vimini di 33 anni, un sorvegliato speciale soprannominato «O' Bambiniello», si è costituito la scorsa notte agli agenti del Commissariato di P.S. di Torre Annunziata.

Inflitti dalla Corte d'Assise di Siracusa

Due ergastoli per l'uccisione di un ricco possidente siciliano

La sentenza all'alba di ieri, dopo lunghissima riunione - Gli imputati (32 e 31 anni) hanno ucciso per rapina - Ma negano: «Siamo vittime di un errore giudiziario»

Siracusa, lunedì mattina.

A conclusione di un processo indiziario, durato diverse udienze, la Corte d'Assise di Siracusa ha condannato alla pena dell'ergastolo due giovani di Palazzolo Acreide, grosso centro a una cinquantina di chilometri dal capoluogo. La sentenza è stata emessa all'alba di ieri perché i giurati si sono trattenuti per parecchie ore in camera di consiglio.

L'accusa era gravissima: delitto premeditato a scopo di rapina: i due imputati, ritenuti colpevoli di avere assassinato un ricco possidente per rubargli i suoi averi, si erano sempre proclamati innocenti e vittime di un errore giudiziario. Gli inquirenti, nel corso delle indagini prima e dell'istruttoria poi, trovarono indizi di un certo peso ed entrambi i sospettati — Giuseppe Loreto di 32 anni e Paolo Infantino di 31 — furono rinviati a giudizio.

La vittima si chiamava Sebastiano Faria, un ricco proprietario terriero di quasi settant'anni che viveva solo nella sua casa di campagna. Una settimana dopo che il Faria venne trovato assassinato (il 3 marzo 1961), i carabinieri di Palazzolo Acreide fermarono il Loreto e l'Infantino quali presunti responsabili del delitto.

Sia l'uno sia l'altro si protestarono subito innocenti; a un certo punto, anzi, essi presentarono un alibi che avrebbe dovuto — se fondato — scagionarli; esso, invece, non valse a modificare la loro situazione.

A richiesta dei loro difensori, i due presunti assassini furono sottoposti a perizia psichiatrica ma vennero dichiarati perfettamente sani di mente. Anche nel corso del processo la difesa ha chiesto che i due venissero nuovamente sottoposti a indagine psichiatrica, ma la Corte si è opposta.

Alla lettura della sentenza che ha condannato gli imputati alla morte civile, Giuseppe Loreto e Paolo Infantino sono scoppiati in lacrime: «*Siamo innocenti, non siamo stati noi*». I difensori hanno presentato appello.

f. s.

L'arresto d'un avvocato ricercato da due mesi

Mestre, lunedì mattina.

Un avvocato di 44 anni, Michele Vanni, nato a Fogaia e residente da diversi anni a Mestre, è stato arrestato da funzionari della «Mobile» mestrina mentre stava per allontanarsi dalla sua abitazione.

Il professionista era ricercato da due mesi, essendo stato emesso nei suoi confronti un ordine di cattura dalla Procura della Repubblica di Monza: doveva scontare dieci mesi di reclusione per appropriazione indebita aggravata.

Il Vanni sapendo di essere ricercato aveva lasciato la precedente abitazione ed aveva preso in affitto un paio di stanze in un altro quartiere di Mestre. Per due mesi era riuscito ad eludere le ricerche dei funzionari e degli agenti del commissariato, finché, ieri, la sua auto è stata notata in una via del centro. Poco dopo l'avvocato, uscito di casa, è stato arrestato.

Da un paio d'anni il Vanni non esercitava più la professione, dedicandosi, invece, a procacciare affari. Nei suoi confronti era stata presentata anche una denuncia, per emissione di assegni a vuoto, al commissariato di Mestre.

— Il nuovo Supershell A vi rivela quanta potenza in più è nascosta nel vostro motore

Nel nuovo Supershell c'è A:
una purissima, equilibrata formulazione di componenti a base di alkilato. L'alkilato, usato fino a ieri soltanto nelle benzine per aviazione, è oggi presente nel nuovo Supershell-A. Per questo Supershell-A dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete ancora provato.

Fate subito la prova dei due pieni:
al secondo pieno di Supershell-A gli ultimi residui della benzina che usavate prima saranno scomparsi.
Provate a premere l'acceleratore... sentirete che frustata di ripresa... una vitalità nuova nel vostro motore, un nuovo brio nella vostra guida con Supershell-A.

SHELL

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI 40 km. Torino 4 camere cantina porticato adatto garage con giardinetto. Tel. pomeriggio 284-693.
VENDO alloggio signorile anche ufficio mq 140 piano rialzato Porta Susa. Telefonare 536-614. A28162
VENDO in Chieri zona residenziale alloggi due vani e servizi, prezzi eccezionali, mutuo, facilitazioni. Telefonare 940-139 A30351
VENDO villetta Nichelino in fase costruzione. richiesta 3.800.000. Telefonare 546-354. A30658
VILLA cantrale (Valentino) 10 camere, biservizi, grande terrazzo, garage, 53.000.000. Gabetti 878-044.
VILLA nuovissima 10 km. piazza Castello, giardino 1600 mq. panoramici, 20.000.000 vendesi. Telefonare 596 938 Torino. A24613
VILLETTA collina Torinese servizi giardino vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino».
VILLETTE zona collinare Cumiana di Pinerolo vendesi, nuove, signorili, 2-3 camere, salaccino, servizi, autorimessa, giardino. Mutuo 70%. Telefonare 82-479 ore pasti. 0956

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690 539-539.
A. CERCASI negozio 200 metriquadri almeno uffici magazzini 100 metriquadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 3413 — Torino». A28086
A. MAGAZZINO 300-400 mq. affittasi zona Duchessa Jolanda Inghilterra Francia. Telefonare 280-988 ore pasti. A30328
AMMOBILIATO quito cercasi 1-6 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 536-394. O885
CERCASI alloggio signorile semicentrale possibilmente zona Francia due camere tinello. Telefonare 723-793.
CERCASI due locali uso ufficio. Telefonare 693-088. A27309
CERCO alloggio decorato con giardinetto oppure terrazza. Referenze. Telefonare 502-490. A30327
COLLINA Moncalieri cerco 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 644-193.
CONIUGI soli piemontesi cercano alloggio due camere servizi termo centrale zona Porta Nuova. Tel. 60-780.
DISTINTI coniugi piemontesi referenziati soli cercano direttamente giugno quattro camere cucina doppi servizi completi semicentrali preferia. Tel. 597-748 dalle 12 alle 21.
IMPIEGATO referenziato cerca alloggetto moderno. Telefonare 276-327.
PENSIONATI referenziati cercano alloggio una camera tinello servizi zona piazza Rivoli Massaua. Tel. 723-102.
PRECOLLINARE quadricamere vera cucina servizi protezionista cerca giugno. Telefonare 389-302.
PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi zona corso Siracle. Telefonare 276-454.
PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi termo. Telefonare 296-907.
PROSSIMI sposi referenziati cercano zona precollinare - collinare da Pecetto a Sassi 2-3 camere servizi libero maggio. Telefonare 885-315.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI ottima cinquemila tremila secondo grandezza. Via Orvieto 164. A23405
A. GRUGLIASCO affittasi locale mq. 100 con alloggio. Telef. 390-787.
A famiglia operaia referenziati affittasi grande alloggio rimodernato casa servizio centralissima. Telef. 587-285.
A Nichelino affittasi camere tinello servizi 16.000-20.000. Tel. 673-318.
A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
A 7 km. da Torino affittasi basso fabbricato luminoso mq. 350 + cortile, uso laboratorio o magazzino, 90 mila trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 5627 — Torino».
ABBIGGNAGNOVI alloggi 10.000-20.000-25.000-40.000. Secchi 14, telefonare 538-539. O516
AFFITTANSI due camere in studio comune zona Statuto, Tel. 515-876 pomeriggio. A14474
AFFITTANSI uffici tutte comodità, consegna aprile. Via Cernaia 18. Telefonare 769-825. A28414
AFFITTANSI 21.000 alloggetti 2 vani servizi, via Carrara, Riva, San Donato 40. A29936
AFFITTASI alloggetti 2-4 camere via P. d'Acaia. Telefonare 651-527 ore ufficio escluso sabato. A29450
AFFITTASI alloggetto camera tinello grossimi spesi. Telefon. 368-995 negozio De Martino. A25090
AFFITTASI alloggi 4-7 camere corso D'Azeglio, Torti, via Petrarca 30.
AFFITTASI alloggio tre camere servizi e due camere servizi, garage, Grugliasco, via Saracco n. 4-6 vicinissimo corso Francia. Tel. 482-361.
AFFITTASI alloggio 4 camere tinello servizi zona Statuto. Tel. 887-508.
AFFITTASI alloggio 5 grandi camere cucina via Colli, Telef. 538-614.
AFFITTASI ampio negozio con retro zona Borgo Po. Telefonare 876.437 dalle 9 alle 15. A27227
AFFITTASI collina Torinese villetta ammobiliata 3 camere servizi giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torino». 2001
AFFITTASI corso Grosseto locale adatto deposito con accesso auto. Telefonare 720-187 ore pasti.
AFFITTASI due camere tinello, via Cleriana n. 7, Telef. 482-361.
AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi, Via S. Donato 58. O837
AFFITTASI Grugliasco alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 278-996. 2001
AFFITTASI locale metriquadri 250 corso Casale 228 adatto legna carbone deposito materiali. Tel. 895-480.
AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio. Telefonare 537-429.
AFFITTASI locale uso negozio laboratorio magazzino. Telef. 756-726, Vassalli Eandi 33. A28084
AFFITTASI locale uso negozio laboratorio magazzino. Telef. 756-726, Vassalli Eandi 33. A28084
AFFITTASI magazzino mq. 60. Via Accademia Albertina, tel. 515-218.
AFFITTASI negozio adatto floricultura. Corso Belgio 34. Telefonare 372-831. O733
AFFITTASI Nichelino, zona ippodromo, capannone 1000 mq., adatto deposito, industria silenziosa; 120.000 mensili. Fasano, Med. Cristina 120.
AFFITTASI vendesi stabilimento in Torino mq. 2400 coperti 1600 scoperti. Telefonare ufficio 690-550.
AFFITTASI zona Vanchiglia alloggio 4 camere servizi e magazzino 35 mq. Tel. 870-257. A33716
AFFITTASI 1° aprile 5 camere cucinino doppi servizi ottimamente termo rimesse nuovo, uso studio abitazione. San Secondo 22 scorrimento.
AFFITTO Aeronautica 1-2 tinello grege abitabili subito. Tel. 630-009.
AFFITTO zona S. Paolo seminterrato luminoso mq. 170 uso rappresentanza. Telefonare 382-316.
AFFITTO 3 camere servizi garage zona collinare. Telef. 593-365.
ALLOGGETTO in palazzino condominio 10 km. piazza Castello, giardino, affittasi 17.000. Tel 596-938 Torino.
AUTORIMESSA finitissima arrivamento 30 macchine aumentabili affitto 150 mila mensili trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. O7
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie concorrenza, preventivi. Telefon. 386-220 Mastropietro. O1321
AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia, massima serietà. Telefonare 630-052, ditta Chiavetta.
AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti personale specializzato 6000 camera. Tel. 235-858, 273-617, Grillo.
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.
AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi a richiesta. Tel. 876-351, Quarenta. A28139
CAMERA bellissima (subaffitto esterno), cantina, Comedilla tram 13, affittasi. Tel. 500-348. 1001
CHIERI nuova costruzione cedonasi in affitto alloggi due tre vani più servizi, autorimessa, prezzi convenientissimi. Telefonare Chieri 942-122, Torino 368-830. A27305
CORSO Vittorio 187, secondo piano affittasi libero subito alloggio 3 camere cucina servizi. Visibile 15-19. Telefonare 888-658. O715
CROCETTA privato vende signorile 6 camere accessori, costruzione soli-dissimo, adattissimo anche professionista. Telefonare 582-981.
GALLIARI 15 via angolo Principe Tommaso 6 affittasi box uso ufficio modernissimi singoli e accoppiati.
GIARDINO garage 2-3 locali precollinari affittasi. Telefonare 693-530.
IN barriera Milano affittasi alloggi tre camere tinello cucinino servizi. Telef. 237-750. A24386
IN barriera Milano affittasi locali al piano terreno, ampi luminosi pianali-fici riscaldati, con ingresso carrale, adatti uffici, industrie pianoloso depositi, Telef. 851-708.
IN zona Vanchiglia affittasi locali luminosi ad uso ufficio, deposito industria silenziosa. Telef. 890-257.
ITALIA '61 laboratorio uffici luminosi affittasi mq 500, Ventimiglia 75. Tel. 697-497. O585
LOANO sul mare modernissimo ammobiliato anche due famiglie affittasi. Telefonare 501-658 ore pasti.
LOCALE 80 mq. interno cortile centro S. Paolo. Telefonare 95-178.
MAGAZZINO mq. 60 affittasi zona Maroncelli con uso acque e luce. Telefonare 690-726.
NEGOZIO affittasi 30.000 mensili vicinissimo direzione Fiat via Belfiore 38. Telefonare ore ufficio 284-905, Rivoltella portineria. 1001
NEGOZIO via Modena 43 affittasi adatto genere artigiano. Troglia, corso Regina 186. 028
NEGOZIO via Principessa Clotilde 75, qualsiasi uso, affittasi. Tel. 70-870.
ORBASSANO (sobborgo Piat affittansi alloggi due camere tinello 21.000, laboratori: 8000-18.000. Telefonare 387-935. 2001
PECETTO affittasi 2 camere tinello servizi. Telefonare 869-210.
PORTA Nuova affittansi due alloggi 5 camere cucina servizi. Via Santuzza 1. A24353
PORTA Nuova ammobiliata due tre letti, comfort familiare, tel. 651-691.
S. MAURIZIO Canavese affittasi-vendesi fronte strada provinciale laboratorio rustico con tettoia, terreno, ammesse rurale idraulica con impianto. Tel. 772-785, 767-426
SPOTORNO (Riviera) affittasi alloggetto comodità, giardino, contiguo soli pensionati. Telefonare 95-178.
STAMPATORI 9 affittasi negozio moderna ampia vetrina con eventuale magazzino semisotterraneo.
TRASLOCHI assicurati con garanzia, concorrenza assoluta. Bollino, telefono 855-725. A29368
TRASLOCHI trasporti Torino e dintorni 5000 per camera, Telefonare 734-903. A32284
VIA Capriolo 35 affittasi negozio con retro [illegible] ufficio, Telefonare 375-970. 1001
ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINO LABORATORIO MQ. 180, 1400. TELEFONARE 674-517.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO affittasi appartamentino ammobiliato centralissimo ogni confort. Telefonare 233-223. A33870
ALASSIO alloggio ammobiliato, bagno frigo, affittasi maggio a settembre altitto mite. Telefonare 752-149.
LOANO affitto alloggio ammobiliato da aprile. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21. A27140
ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.
CELLE Ligure, Hotel Marine, fronte mare. Primavera prezzi mitissimi. Interpellateci. 22240
LAVAGNA, Pensione sul mare, splendida proprie, giardino. Ottimo trattamento bassa stagione 1750. Franchi, via Devoto 101. 22063
PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid sul mare. Pensione completa L. 2000. Informazioni a Torino tel. 517-376.
PIETRALIGURE pensione Nazionale, passeggiata mare, riscaldamento servizi, prezzi modici. Scrivere direttamente. A31930
RIMINI Pensione Villavera, familiare, giardino autoparco. Giugno 1500 comprensive. Tel. 864-483 Torino.
SPOTORNO, Pensione Terre, isolato 75-300, panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio. Confortevolissima.
STELLA San Bernardo (Savona) 15 minuti auto mare, Albergo Corona, telefono 70-49, tranquillissimo, confortevole, aprile-giugno 1900 completivo. 22211
VARAZZE, Piemi, tel. 80 719. Ottimo trattamento familiare. Prezz. modici. Interpellateci. 22234
LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola
MATEMATICA lezioni preparazioni medie istituti tecnici. Telefonare ore ufficio 547-525. A28020
PROFESSORI coniugi impartiscono lezioni materie letterarie e scientifiche. Telefonare 462-929.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

BELLA mansarda ammobiliata luminosa indipendente servizi centrale 12 mila. Telefonare 580-687.
PORTA Nuova cedesi matrimoniale indipendente, cucina, volendo letti, contatti Telefonare 518-428.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE stenodattilografa corrispondente autenuma esperienza quinquennale ufficio commerciale e pratiche doganali, ottima referenze, offresi. Telefonare 332-823. A33710
CAPO magazzino trentacinquenne pratica decennale, libera subito, offresi. Telefonare 365-159. A33849
DICTOTTENNE 2° impiego offresi sede ditta, possibilmente zona Santhià. Telefonare 561-531 ore pasti.
GEOMETRA militeassolto 2° impiego disposto trasferirsi offresi preferibilmente costruzioni stradali idrauliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6435 — Torino». A33224
GEOMETRA 28enne impiegato sua propria occuperebbesi mezza giornata serie impresa edile scopo addestramento cambio modesto compenso. Telefonare 725-806. 2001
IMPIEGATA referenziata ventennale esperienza lavori ufficio libera subito offresi posto Biducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6421 — Torino».
IMPIEGATA 21anne esperienza quinquennale lavori ufficio, dattilografa, esperi, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». A27777
NEO laureato Economia, cinque anni esperienza lavorativa, esonerato dal servizio militare, ricerca adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino». 0934
OPERATORE specializzato macchine Arburg collaudatore conoscenza lingue militeesente miglioramento posizione occuperebbesi presso serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4144 — Torino». A33409
PERITO elettrotecnico 28enne, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino».
PROGETTISTA impianti industriali e attrezzature ottimi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».
RAGIONIERE militeesente serie esperienza quadriennale impiegherebbesi. Telefonare 667-259. A30328
RAGIONIERE 21enne referenziato militeesente 1° impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino».
RAGIONIERE 22enne 1° impiego militeesente, mitì pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A33430
RAGIONIERE 23enne volenteroso pratico giornalmastro occuperebbesi subito primo impiego, mitì pretese. Telefonare 737-156. 2001
RAGIONIERE 24enne praticissimo contabilità pagbe contributi conoscenza Audi impiegherebbesi. Telefonare 350-022. A31164
RAGIONIERE 26enne offresi pratico contributi serie ditta o stabilimento libero subito. Telefonare 212-594.
SEGRETARIA d'azienda 18 anni 2° impiego pratica paghe contributi offresi. Telefonare 750-081.
SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare mattino 395-400. A33469
SIGNORA 23anne diplomate pratica lavori ufficio offresi solo mattino. Telefonare 754-813.
SIGNORINA pratica lavori ufficio, paghe contributi, libera subito. Telefonare 490-251. 2323B
SIGNORINA presenza licenza commerciale lunga esperienza pubblico pratica ufficio rappresentanze offresi serio ditta. Telefonare 337-259 ore pasti. A33294
TRENTATREENNE referenziata accuperebbesi commesso o qualsiasi mansione di fiducia purchè decorosa e seria. Telefonare 551-311.
SIGNORINA libera (pianodattilo) cerca 1° impiego. Telef. 260-503.
VENTENNE bella presenza offresi subito lavori ufficio o cassiere. Telefonare 388-889. A33667
VENTENNE referenziata, presenza, stenodattilografa esperta Audit ufficiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A32436
VENTIMOVENNE licenza suviamanto 1965 cerca impiego posto assicurato. Telefonare 230-378.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume almanata 25-40enne anche libero a turni, requisiti essenziali dinamismo presenza ed facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.
A.A.A. SOCIETA' assume giovani ambosessi età 18-28 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 21 marzo 1966 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0934
BAMBINAIA referenziatissima offresi. Telefonare 555-781. A31423
BARISTA cameriere offresi subito. Telef. 872-648. A33421
BARISTA 20enne referenziato offresi anche per stagione. Tel. 850-740.
CAMERIERE referenziato offresi ristorante locale notturno eventualmente stagionale. Telefonare 537-830.
CAMERIERE 35anne conoscenza francese inglese offresi Torino e provincia, stagionale altrove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».
CERCO lavoro stiro altro; ore pomeridiane. Telefonare 883-705 ore pasti. 1001
CONIUGI soli offronsi custodia e giardiniere con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6426 — Torino».
CONIUGI soli 40enni veneti cercano portineria stabile o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino».
CUOCO cerca posto Nizza Torino e provincia oppure stagionale libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A33670
CUOCO 23anne offresi stagione estiva oppure fisso libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: Atzeni, corso Stati Uniti 61, Susa. A33470
DISCOTTENNE offresi qualsiasi lavoro già pratica elettromeccanica, bar. Telef. 306-659. A33408
DONNA cinquantacinquenne offresi giornata assistenza signora sola. Telefonare 538.880. A33474
ESTETISTA diplomata offresi professionale o parrucchiere. Tel. 287-377.
FRIGORISTA falegname, pratica muscolatori e ogni tipo gomma, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino». A33692
FUOCHISTA esperienza decennale offresi per pulizia caldaie termo. Telefonare 742-424. 1001
GIOVANE volenteroso referenziatissimo, patente B, disponendo ore libere, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A33411
GIOVANE 26enne offresi verniciatore mobili o qualsiasi lavoro. Telefonare 633-550. A33030
IDRAULICO offresi anche solo periodo estivo. Telefonare 396-002 ore ufficio. A33483
INDUSTRIA qualcuno carta operai magazzino e spedizione. Presentarsi mattino. Geys, Re Umberto 146.
INFERMIERE 42enne offresi assistenza malati anche ore notturne. Telefonare 695-572 ore mattino.
INVALIDO per servizio 26enne offresi come portinaio usciere sorvegliante custode. Telef. 331-744.
MAGAZZINIERE subito 33enne offresi. Telefonare 773-330 ore 18-20.
MANOVALE bisognoso trentenne offresi qualunque lavoro. Telefonare 773-111 giorni feriali.
MESCOLATORISTA praticissimo lavorazione gomme naturali elastiche, neoprene, siliconi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino».
OPERAI referenziatissimo 36enne, portierato benzinaio pensionato referenziato. Telef. 353-883 A27786
A. SIGNORINA offresi sola governo bambini e giornata o mezza. Telefonare 534-463. A33513
AGGIUSTATORE attrezzista qualificato perenne 8 offresi anche dintorni Torino, Telefonare 323-687 (lunedì mattina. A33708
ARTIGIANO lavorazione lamiera saldatura autogena certa lavoro. Telefonare 371-500. 2001
AUTISTA collaudatore meccanico macchine, patente D-E, fattorino. Telefonare 381-672. A33295
AUTISTA con camion qt. 12 offresi ditta, privato per trasporti brevi-lunghi. Telefonare 754-903. A32284
AUTISTA con e senza camioncino 1100, libero dalle 9 in poi, o qualunque lavoro offresi ditta. Telefonare 735-812. A33274
AUTISTA di pubblica 28enne pratico città e dintorni, referenziato, offresi subito qualsiasi lavoro anche magazziniere o gruista. Tel. 695-488.
AUTISTA tutte patenti libero subito si a ditta. Telefono 235-777, 0824
BAMBINAIA referenziatissima offresi. Telefonare 555-781. A31423
BARISTA cameriere offresi subito. Telef. 872-648. A33421
BARISTA 20enne referenziato offresi anche per stagione. Tel. 850-740.
CAMERIERE referenziato offresi ristorante locale notturno eventualmente stagionale. Telefonare 537-830.
CAMERIERE 35anne conoscenza francese inglese offresi Torino e provincia, stagionale altrove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».
CERCO lavoro stiro altro; ore pomeridiane. Telefonare 883-705 ore pasti. 1001
CONIUGI soli offronsi custodia e giardiniere con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6426 — Torino».
CONIUGI soli 40enni veneti cercano portineria stabile o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino».
CUOCO cerca posto Nizza Torino e provincia oppure stagionale libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A33670
CUOCO 23anne offresi stagione estiva oppure fisso libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: Atzeni, corso Stati Uniti 61, Susa. A33470
DISCOTTENNE offresi qualsiasi lavoro già pratica elettromeccanica, bar. Telef. 306-659. A33408
DONNA cinquantacinquenne offresi giornata assistenza signora sola. Telefonare 538.880. A33474
ESTETISTA diplomata offresi professionale o parrucchiere. Tel. 287-377.
FRIGORISTA falegname, pratica muscolatori e ogni tipo gomma, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino». A33692
FUOCHISTA esperienza decennale offresi per pulizia caldaie termo. Telefonare 742-424. 1001
GIOVANE volenteroso referenziatissimo, patente B, disponendo ore libere, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A33411
GIOVANE 26enne offresi verniciatore mobili o qualsiasi lavoro. Telefonare 633-550. A33030
IDRAULICO offresi anche solo periodo estivo. Telefonare 396-002 ore ufficio. A33483
INDUSTRIA qualcuno carta operai magazzino e spedizione. Presentarsi mattino. Geys, Re Umberto 146.
INFERMIERE 42enne offresi assistenza malati anche ore notturne. Telefonare 695-572 ore mattino.
INVALIDO per servizio 26enne offresi come portinaio usciere sorvegliante custode. Telef. 331-744.
MAGAZZINIERE subito 33enne offresi. Telefonare 773-330 ore 18-20.
MANOVALE bisognoso trentenne offresi qualunque lavoro. Telefonare 773-111 giorni feriali.
MESCOLATORISTA praticissimo lavorazione gomme naturali elastiche, neoprene, siliconi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino».
OPERAI referenziatissimo 36enne, portierato benzinaio pensionato referenziato. Telef. 353-883 A27786

(Continua a pag. 16)

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

COLOMBA
Galup
P. FERRUA - PINEROLO

Il congresso medico di Grottaferrata

L'insidia mortale dell'infezione tetanica

E' necessario vaccinarsi: con la buona stagione e la ripresa della vita all'aperto aumentano i pericoli di piccole lesioni nei terreni inquinati dalle spore - Il vaccino antitetanico (senza rischio alcuno) ci dà una immunità attiva, durevole, sicura

Nostro servizio particolare

Grottaferrata, lun. matt.

Vaccinarsi contro il tetano dovrebbe essere la parola d'ordine in questo stagionale riprendersi della vita in campagna, della vita all'aperto, per cui i contatori contatti con gli elementi della natura aumentano anche il rischio di quei piccoli infortuni, graffi e lievi ferite, punture di spine e altre lesioni simili, più o meno imbrattate, che pur l'insapparente pericolosità passano sovente trascurate, mentre possono purtroppo dar transito all'infezione tetanica, per la maggior diffusione delle spore del tetano in certi terreni. (Tenerissimente il germe del tetano può trovarsi ovunque!).

Un nuovo autorevole richiamo per la formazione di una maggiore coscienza del rischio e dell'efficacia della sua prevenzione mediante la vaccinazione (oggi obbligatoria già per talune categorie di lavoratori), tenuta pur presente l'infortunistica del traffico stradale, si è levato ieri dal Convegno medico — precisamente sulla prevenzione del tetano — che, per iniziativa dell'Enpi si è svolto a Grottaferrata, in occasione del Congresso nazionale sulla prevenzione degli infortuni nelle aziende agricole e sulla evoluzione della meccanizzazione, nell'ambito della XXV edizione della storica Fiera agricola. E è trattato della messa a punto della questione, in base alla relazione ufficiale svolta dal direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Roma, prof. V. Del Vecchio, dopo la prolusione del dott. O. Molinari, presidente dell'Enpi.

Il tetano lee difficilmente perdona chi non ha avuto l'avvertenza di premunirsi contro la sua aggressione. E' ben vero che certi trattamenti modernissimi sono idonei a ridurre la mortalità del colpito; ma purtroppo richiedono una tempestiva applicazione in centri specializzati, particolarmente attrezzati, non ancora di facile disponibilità.

Anche qualora si attui la profilassi mediante siero antitetanico dopo ferita sospetta, non sempre quel provvedimento, che si impone per i non vaccinati, può raggiungere lo scopo. Difatti quel mezzo di protezione passiva, mentre ha il pregio di agire subito, ha anche il difetto di non perseverare a lungo. Insuccessi sono dovuti, pertanto, o perché la tossina tetanica ha già raggiunto i centri nervosi verso i quali ha elettiva attrazione (e una volta fissata al tessuto nervoso l'antitossina del siero non riesce più a neutralizzarla); oppure perché le dosi impiegate sono state adeguate; oppure perché può ancora accadere che la tossina tetanica cominci a diffondersi nell'organismo soltanto allorché la protezione del siero sia resa parzialmente insufficiente. Quest'ultimo è il caso in cui la spora tetanica, dopo la penetrazione nella ferita, tarda a trovare le condizioni adatte per dare luogo alla sua forma vegetativa, cioè alla moltiplicazione dei bacilli dai quali si libera la malefica tossina. Ma altro agli insuccessi la sieroprofilassi antitetanica (che, non conferendo una immunizzazione permanente, dovrebbe essere ripetuta in ogni caso di ferita sospetta) non è aliena da inconvenienti che possono essere assai gravi (choc anafilattico, ben noto alle cronache!) se il soggetto è già stato sensibilizzato. A questo proposito non si può dire che l'impiego di sieri iperdepurati e dei cosiddetti anallergici abbia completamente risolto il problema.

E allora? Ecco più che giustificato e doveroso l'invito ad una profilassi tale da provocare senza rischi una immunità attiva, sicura e durevole, che sconsigli da certe perplessità di condotta d'azione sanitaria di fronte a casi di ferita, la cui portata riguardo all'infezione tetanica non è mai definibile. Ricorso dunque, alla vaccinazione mediante la anatossina, cioè una tossina tetanica che, per un particolare trattamento, ha perduto il suo potere tossico, ma ha conservato la proprietà di eccitare nell'organismo in cui viene iniettata la produzione di una immunità antitossica specifica di lunghissima permanenza, ed al caso rinforzabile. Ovviamente questa profilassi attiva mediante vaccino necessita un certo tempo prima di conferire una immunizzazione completa; quindi è da praticare prima che il rischio dell'infezione tetanica incomba. Quando si è vaccinati di recente contro il tetano, in caso di ferita si può restare tranquilli; allorché è passato un certo tempo si cavalca l'opportunità di praticare un'iniezione di anatossina considetta di richiamo immunologico. Tale provvedimento è senza rischio alcuno.

doctor

Vengono dall'America per lanciare un film

Queste sei giovani attrici americane sono giunte in aereo a Roma per il lancio in Italia del film «Matt Helm, il sterminatore», il cui protagonista è l'attore Dean Martin (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

Chiusa la «Tavola rotonda» di S. Margherita

Sono pochi in Italia i porticcioli turistici

Appena 110 (non tutti attrezzati) su 7700 chilometri di costa - Per questo le imbarcazioni italiane si dirigono verso gli approdi della Francia, Spagna, Dalmazia e Grecia

Nostro servizio particolare

S. Margherita Lig., lun. matt.

Per i porticcioli turistici è ora di decidersi: è questo il significato della tavola rotonda iniziatasi sabato e terminata ieri a Santa Margherita Ligure, nel salone dello «Yacht Club Tigullio» che si affaccia sulla selva di alberi delle imbarcazioni, stipate una avanto all'altra, nel porto.

Del problema si è già parlato a lungo, ma gli organizzatori (la Federazione italiana motonautica) hanno forse un po' di ragione a parlare di «prima tavola rotonda» perché almeno è la prima volta che si discute di porticcioli in maniera organica, completa e senza mezzi termini.

L'anno scorso sono venuti in Italia 12.000 turisti nautici: si dirà che sono pochi, ma si comprenderà altrettanto facilmente che potrebbero venirne molti di più se in Italia fossimo dei porticcioli e soprattutto il facessimo in funzione turistica. Invece le imbarcazioni italiane, valutate attualmente da 40 a 60 mila, scelgono le più appartate coste della Dalmazia, di quelle della Francia, oltrechè della Spagna e della Grecia.

Abbiamo in Italia 7700 chilometri di costa ricca di insenature e di bellissime località turistiche. Esistono già 110 porticcioli (ma solo poche decine possono considerarsi veri porticcioli turistici) secondo quanto ha comunicato l'Ing. Aldo Migliardi, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Sarebbe necessario progettare e costruirne urgentemente altri cento per fare in modo che la distanza media fra un approdo e l'altro, come consigliano la tecnica e la prudenza, non superi i 20 chilometri.

Quali sono le difficoltà? La più importante è di ordine legislativo. Basti pensare che la legislazione italiana riguardante i porticcioli turistici è contenuta in buona parte in un testo unico del 1884 che riprende a sua volta norme vecchie del 1865, quando evidentemente di turismo nautico ancora non se ne parlava. Lo «Yacht Club Italiano» infatti nacque nel 1879 e la Federazione Motonautica, addirittura, nel 1922. Risultato: i porticcioli turistici italiani che la legislazione chiama «di quarta classe» sono un compromesso con i porti da pesca, dove l'imbarcazione da diporto è tollerata, o addirittura estromessa.

E mancano al lido amico. In Italia i porti non possono essere costruiti, come avviene altrove, (Grecia, Spagna, Paesi nordici) da parte di privati. Da noi i porti li fa lo Stato al 50 per cento coi comuni e le provincie. Fino al 1949 si è fatto poco o niente, poi con la legge Tupini, che ha autorizzato un contributo del ministero dei Lavori Pubblici, ci si è mossi. Finora il ministero ha dato contributi per 11 miliardi ed ha predisposto finanziamenti per altri 19 miliardi. Ma non basta. La difficoltà maggiore nasce dal fatto che le amministrazioni comunali, per lo più deficitarie, non hanno il modo di dare garanzia per accendere i mutui necessari. Alla tavola rotonda è stato suggerito che lo Stato si assuma in qualche modo l'onere di questa garanzia.

f. d.

da oggi

MAIGRET E LA FAMIGLIA FELICE lire 300

La inchieste del Commissario Maigret di G. Simenon

MONDADORI

* uscita straordinaria

Il prossimo volume sarà in libreria e in edicola da lunedì 11 aprile

Dopo la polemica sorta per l'inchiesta sul caso del Liceo "Parini,,

L'associazione dei magistrati ha accolto le dimissioni del presidente Mario Berutti

Il documento che prende atto della decisione riconosce i meriti dell'Avvocato generale di Torino, ma dissente dal telegramma che il dott. Berutti inviò al Guardasigilli per sollecitare un'indagine sul Pubblico Ministero di Milano - Respinto l'ordine del giorno della corrente più tradizionalista della magistratura per una condanna in termini aspri - La discussione è stata vivace e polemica per il riaffiorare di dissensi d'indirizzo

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Le dimissioni di Mario Berutti, avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino, dalla carica di presidente dell'Associazione nazionale magistrati sono state accolte dal Comitato direttivo centrale dell'organismo al quale aderisce la maggioranza dei giudici italiani. E questo accoglimento delle dimissioni è avvenuto al termine di una lunga e vivace riunione che ha impegnato ieri per l'intera giornata nell'aula magna degli avvocati, a Palazzo di Giustizia i 33 magistrati su 36 (erano assenti oltre a Mario Berutti anche altri due componenti che non sono potuti intervenire per motivi personali) che compongono il direttivo.

Il dibattito, in taluni momenti anche molto aspro, non ha mai escluso l'eventualità che potessero essere respinte le dimissioni del presidente; si è discusso soltanto sul modo con cui esse avrebbero dovuto essere accolte. E, alla fine, si è stabilito di prendere atto della decisione di Mario Berutti, deplorando la sua iniziativa assunta nei riguardi di ministro della Giustizia on. Reale per sollecitare un intervento, un'inchiesta e, se del caso, un procedimento disciplinare nei confronti del magistrato che ha compiuto l'istruttoria contro gli studenti milanesi del liceo «Parini» redattori del giornale scolastico «La Zanzara», nella stessa misura e negli stessi termini in cui l'assemblea deplorata aveva i membri della giunta esecutiva centrale.

E ciò: si è deplorato questa iniziativa perché, nella sua forma almeno, non poteva trovare il consenso dell'associazione che si è sempre battuta per «non interferire» nei procedimenti in corso», pur riconoscendo a Mario Berutti il merito di aver avuto un'attività compassiva per adeguare la giustizia alle esigenze moderne. E' stata una forma di deplorazione, diciamo così, moderata, che ha raccolto 19 voti contro 14.

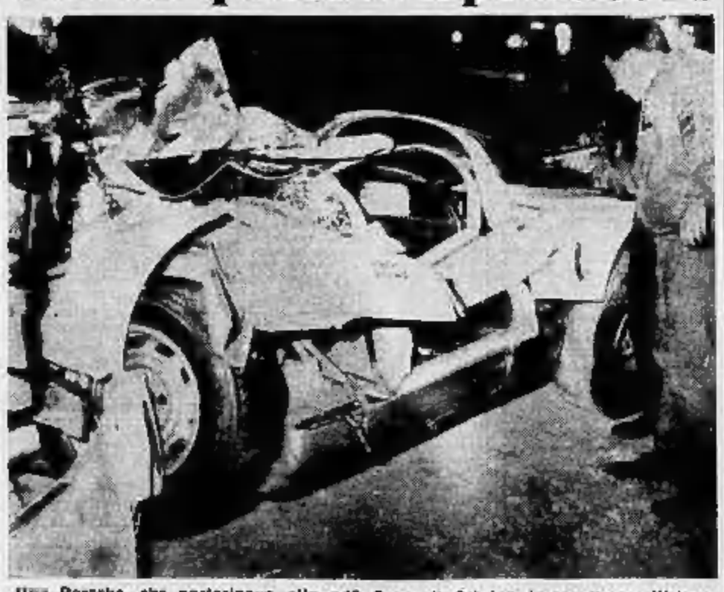
E' stato invece respinto, negli stessi termini e con i medesimi voti, un ordine del giorno, proposto da una delle tre correnti che dividono l'Associazione nazionale magistrati, quella che si contraddistingue con la denominazione di «Magistratura indipendente». In questo ordine del giorno che ha raccolto 14 voti contro 19 si intendeva definire l'iniziativa del dott. Berutti come «arbitraria, inopportuna, ingiustificata». Arbitraria: perché non è prevista fra le facoltà del presidente dell'Anm; inopportuna: perché il dott. Berutti avrebbe dovuto avere un atteggiamento di «doverosa riserbo» in quanto si riferiva ad un procedimento giudiziario tuttora in corso di svolgimento; ingiustificata: perché il dott. Berutti avrebbe dovuto sapere che tanto il ministro della Giustizia quanto il Consiglio superiore della magistratura avevano iniziato un'inchiesta preliminare e che di conseguenza la richiesta fatta dall'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino nella sua qualità di presidente dell'Associazione nazionale magistrati «poteva assumere un aspetto ingiurioso nei confronti della stessa autorità di cui sinceramente l'intervento e dell'organo di autogoverno della magistratura».

Questo episodio ha contribuito a rendere più profondi i dissensi che dividono non soltanto i giudici raggruppati in due organismi nettamente in contrasto fra loro: l'Associazione nazionale magistrati e l'Unione magistrati italiani, ma anche gli appartenenti all'associazione stessa. Tre infatti sono le correnti: quella che fa capo al procuratore della repubblica di Firenze, dott. Serra e che è definita «Magistratura indipendente» la quale sostiene, testi, dicevamo così, tradizionalista, come quella, ad esempio, per cui si dovrebbe mantenere il sistema della carriera; quella, dicevamo, centrista, «terza potere» che sostiene non soltanto l'assoluta indipendenza della magistratura ma anche l'opportunità che venga abolita la carriera in modo che ogni giudice abbia soltanto la preoccupazione di bene amministrare la giustizia; quella infine più estremista, «Magistratura democratica», che invece si è arroccata su posizioni più avanzate e sostiene la necessità di riforme radicali quale ad esempio l'opportunità di arricare ai giudici elettivi collegialmente per esporre l'impossibilità del permanere dell'attuale situazione e la necessità di immediati lavori, sottolineando che l'urgente sistemazione, l'ammodernamento e l'allargamento delle strade e condizioni di vita e sviluppo dei Comuni interessati e di ripresa delle zone depresse».

I sindaci «rinnovano l'invito ad un immediato intervento, avvertendo che ogni ritardo potrà determinare vibranti e non più controllabili manifestazioni pubbliche delle popolazioni esasperate dall'attuale situazione e non più disposte a tollerare ingiustificabili sperequazioni ed emarginazioni dei loro vitali problemi, con inevitabile seguito delle dimissioni di tutti i Consigli comunali».

g. p.

Un'altra tragedia a Sebring uccisi quattro spettatori



Una Porsche, che partecipava alla «12 Ore» di Sebring, in seguito a collisione con una Ferrari pilotata dall'italo-americano Andretti, è uscita di pista uccidendo quattro spettatori: un uomo e i suoi due giovani figli, e una signora. Entrambi i piloti sono rimasti illesi, mentre la Porsche (nella telefoto), è andata quasi completamente distrutta. La drammatica corsa, che durante le prime ore era stata funestata da un'altra sciagura (un pilota canadese è morto bruciato nel rogo della sua auto sepolosa), è stata vinta dalla Ford «roadster» degli americani Ken Miles e Lloyd Ruby. La Ferrari-Dino di Bandini-Scarfiotti è giunta quinta

Sette soli «13» ieri al Totocalcio

Un operaio di Ivrea ha vinto 42 milioni?

La schedina (da 150 lire) è stata giocata in piazza del Municipio sabato: ma il ricevitore non sa dare un volto al neo-milionario Gli altri fortunati a Torino (2), Milano (2), Verona e Roma

Ivrea, lunedì mattina.

(r. a.) Alcuni risultati imprevisti del campionato — come la vittoria juventina a Firenze e quella della Roma sul lanciatissimo Bologna — hanno fatto diradare ieri il numero dei «tredici» al Totocalcio, che sono appena sette: e cioè 3 in Piemonte (due a Torino e uno a Ivrea), 2 in Lombardia (uno a Milano e uno a Como), uno a Verona e uno a Roma. I vincitori, che si sono, nascosti tutti sotto l'anonimo, incasseranno lire 42 milioni 260.600: una bella scommetta. I «12» sono invece 385 e riceveranno lire 768.500.

Il «tredicista» di Ivrea fino a stanotte era ancora sconosciuto. La fortunata schedina 951 TA 99711, da 150 lire, è stata giocata nella ricevitoria n. 1132 al Caffè Roma, in piazza del Municipio, sabato mattina. Agostino Zanusso, il titolare del bar, e suo figlio, Giuseppe, che si sono alternati alla cassa, non ricordano chi possa essere il fortunato giocatore.

«E' soprattutto al sabato che la nostra ricevitoria registra il maggior numero di giocate — hanno detto; — in schedina vincente, come abbiamo rilevato dal registro in nostro possesso, è stata giocata nella prima mattinata. Molto probabilmente si tratta di un operaio delle industrie cittadine, che ha approfittato del riposo di fine settimana per venire a fare la giocata».

Impossibile, quindi, dare un volto, per il momento, al neo-milionario, che si è trincerato dietro l'anonimo e che non si è ancora fatto vivo, nemmeno per telefono, al Caffè Roma.

La notizia della cospicua vincita si è presto diffusa in città e molti giocatori che ancora non l'avevano fatto hanno controllato subito la schedina nella speranza di scoprirsi vincitori. Ma le speranze sono andate deluse: il «tredicista» di Ivrea è ancora sconosciuto e forse lo rimarrà per sempre.

Milano, lunedì mattina.

(b.) Due soli «13» questa settimana nella zona di Milano, ed entrambi anonimi. Il primo è stato vinto nella nostra città, nella ricevitoria del signor Cruciuolo, in via Amadeo d'Aosta 3. La schedina porta la sigla 360 ME 91234. La schedina con il secondo «13» è stata invece giocata a Como, nella ricevitoria del signor Pozzo, in via Benedetto. Reca la sigla 204 QE 05150.

Verona, lunedì matt.

(z. m.) Il «13» vincente è stato realizzato nella frazione di Avesa, a un paio di chilometri da Verona. Il retro della fortunata schedina, contrassegnata 123 EA 88.425, non reca alcun indirizzo, nemmeno un motto o una sigla, per cui l'identificazione del possessore del tagliando appare particolarmente difficile. La vincita è stata ottenuta con una giocata doppia effettuata presso la ricevitoria del bar «Sport». La titolare del locale, signora Noemi Turcato, anche attraverso il controllo delle matrici non è stata in grado di fornire qualche «indizio» che potesse condurre sulle tracce del neo-milionario. Si è potuto soltanto stabilire che la scheda è stata giocata fra le 20 e le 21 di sabato. Avesa è una piccola frazione dove praticamente si conoscono tutti e ieri sera parecchi si sono improvvisati «detective» per tentare di svelare il mistero dello sconosciuto tredicista, ma i loro sforzi non hanno approdato a nulla.

Suicida l'unica abitante di un villaggio valdostano

Aosta, lunedì mattina.

(l. c.) L'unica abitante di uno sperduto villaggio della Valtournanche si è uccisa annegandosi nella vasca dell'abbeveratoio delle mucche. Si tratta di Delfina Silvia Carrel, di 61 anni, che abitava nella frazione Perrere di Valtournanche. Il suo corpo è stato rinvenuto ieri da un contadino che per caso transitava nei pressi del villaggio ormai abbandonato.

Richiamato dai muggiti delle mucche, che dovevano essere da molto tempo senza mangiare, il contadino, tale Luigi Vuillermoz, si è avvicinato alla stalla e, nel pressi, ha scoperto il cadavere della donna, semisvuota, emergere da una grossa fontana. I carabinieri ai sono portati a Perrere e hanno accertato che la morte della sventurata è dovuta a suicidio.

Mentre sposta il fucile parte un colpo: ucciso

La vittima è un giovane studente di Reggio Emilia - In auto si recava a caccia

Reggio Emilia, lunedì mattina.

(p. n.) Uno studente reggiano è rimasto ucciso da un colpo partito dal proprio fucile mentre, a bordo di una «600», si stava recando nelle valli di Correggio per una battuta di caccia in notte, in compagnia di due amici. Si tratta di Carlo Guzzinati, di 21 anni, residente a Reggio Emilia, in via Pascarella.

La disgrazia è accaduta in località Fosdondo, dove il Guzzinati si era fermato per acquistare un pacchetto di sigarette. Nel risalire in auto, il giovane spostava l'arma, dalla quale partiva un colpo che lo raggiungeva alla testa.

Il Guzzinati veniva prontamente soccorso dagli amici, che lo trasportavano al vicino ospedale di Correggio, dove però decedeva dieci minuti dopo il suo arrivo. Il fucile è stato sequestrato dai carabinieri della stazione di Correggio, i quali stanno svolgendo le indagini del caso.

Il Guzzinati, che frequentava l'ultimo anno di ragioneria, era figlio unico e lascia sola la madre, infermiera presso l'arcispedale di Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Provoca con un pugno la morte di suo padre

Trento, lunedì mattina.

Un uomo è morto la scorsa notte verso le 23,30 a Malè, capoluogo della Valle di Sole, in seguito ad un litigio con il proprio figlio.

Il ventiquattrenne Elio Gasperini, venuto a diverbio per futili motivi col padre Renzo, di 51 anni, sul ballatoio della loro abitazione, ha sferrato improvvisamente un violento pugno al genitore, che perduto l'equilibrio è ruzzolato lungo l'intera rampa delle scale, battendo ripetutamente il capo contro i gradini di legno. Il poveretto ha riportato la frattura del cranio, decedendo all'istante.

Al carabinieri che lo hanno fermato e interrogato, il giovane non ha rivelato chiaramente i moventi della lite, che pare sia stata originata dai rimproveri che il padre gli aveva rivolto perché maltrattava un gatto. Elio Gasperini è stato tradotto alle carceri di Trento e denunciato all'autorità giudiziaria.

Sessanta sindaci si sono riuniti ieri ad Acqui Terme

I comuni in Valle Bormida minacciano gravi proteste se le strade non migliorano

Dal nostro corrispondente

Acqui, lunedì mattina.

Sessanta sindaci in rappresentanza di sessantamila abitanti della Valli Bormida ed Erro, hanno minacciato di attuare manifestazioni pubbliche «difficilmente controllabili», qualora l'Anas e le altre autorità competenti non provvedano con la massima urgenza alla sistemazione della statale della Valle Bormida e del Sassello. Intanto hanno formato un comitato permanente di agitazione chiedendo di essere immediatamente ricevuti dai prefetti di Alessandria e di Savona.

Se la situazione non verrà migliorata, i sessanta Consigli comunali presenteranno in blocco le dimissioni. Questa decisioni sono state prese nel mattina ad Acqui Terme nel corso di una vivace riunione svoltasi nell'aula consiliare del Municipio. Oltre ai sindaci erano presenti assessori, consiglieri comunali, il presidente dell'Ente provinciale Turismo di Alessandria dott. Tasca il dott. Guido Grattarola per l'Unione industriale di Alessandria, il dott. Piero Galliano presidente della locale Azienda autonoma, operatori economici e un folto pubblico.

L'iniziativa del convegno è del sindaco di Acqui Terme avv. Filipetti, giustamente preoccupato delle negative ripercussioni sull'economia della Valle Bormida. La statale n. 30 e la sua prosecuzione verso Savona con la n. 29, rappresenta infatti l'allacciamento dell'intero Alessandrino, dal Casalese, della Lombardia con la riviera ligure di ponente; collegamento reso più snello con l'inserimento a Carcare nell'autostrada Ceva-Savona. Col trascorrere del tempo, però, la vecchia, sconnessa statale napoleonica rivela sempre più la sua insufficienza.

Le condizioni della statale 334 del Sassello, non sono migliori. Strette e ricchissime di curve, rigurgita di auto, specialmente nel fine settimana. Le inclemenze atmosferiche hanno poi ridotto il fondo stradale in uno stato pietoso.

I numerosi e spesso accesi interventi dei sindaci hanno constatato che, malgrado le promesse ricnovate e le continue assicurazioni, gli interessi delle loro zone sono stati ignorati. Qualcuno, come l'ing. Vincenzo Brosa sindaco di Piana Crixia, ha minacciato un blocco stradale da attuarsi con costruzioni in cemento armato, qualora non vengano presi provvedimenti. Al termine del convegno è stato costituito un comitato permanente di agitazione, composto dai sindaci di Cairo Montenotte, Spigno Monferrato, Camalero, Piana Crixia, Cassine, Carlosio, Strevi e Acqui Terme. Questo comitato si farà ricevere nei prossimi giorni dai prefetti di Alessandria e di Savona, mentre la sessanta Giunte municipali sono convocate d'urgenza; successivamente verranno convocati i Consigli comunali. E' previsto anche un viaggio a Roma del comitato.

Intanto sono stati inviati telegrammi al presidente del Consiglio e al ministro dei LLPP. Nei documenti si chiede, fra l'altro, di «essere ricevuti collegialmente per esporre l'impossibilità del permanere dell'attuale situazione e la necessità di immediati lavori, sottolineando che l'urgente sistemazione, l'ammodernamento e l'allargamento delle strade e condizioni di vita e sviluppo dei Comuni interessati e di ripresa delle zone depresse».

g. p.

OTTICO f. de carlo I AMICI DEI VOSTRI OCCHI V. PIETRO MICCA 3 TORINO TELEF. 519 778

Lenti a contatto TRISPHER Esame gratuito della vista Nuove creazioni occhiali sole OTTICA - CINE - FOTO

Dobelcaso assenza - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. MONNET Specialista Malattie, pelle. Telef. 883-147 Cso Re Umberto 56. Ore 9-12; 15-18.30

Movil la maglia della salute PRESSO FRANCESE (PIGAZZOLO TERESA) borgo s. maria 83 - monselice (pd)

Dott. F. ABELE - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.00-12, 16-20: fest. 15-18; t. 843-608

PAGA o NON PAGA? CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI CIE CAMPANINO, t. 511.587 (To)

perofil perofil perofil perofil perofil perofil perofil perofil perofil perofil perofil

PERO Perofil CHE FAZZOLETTO!!!

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

E' mancato all'ultimo momento l'attrazione della serata

Chiude senza il sax di Rollins il «festival del jazz» a Sanremo

Il famoso musicista sarebbe dovuto giungere da Londra - E' arrivato invece il trio inglese di Stan Tracey - L'Italia era rappresentata da un pianista stabilitosi a Stoccolma

Sanremo, lunedì mattina.

L'11° festival del jazz, iniziato sabato con i virtuosismi pianistici di Oscar Peterson e la triplice esibizione di Ornette Coleman (sax alto, violino, tromba) è terminato ieri sera in minore per l'assenza dell'attesissimo sassofonista Sonny Rollins che doveva giungere da Londra.

E' arrivato invece soltanto il trio inglese di Stan Tracey che lo doveva accompagnare e che ha suonato per conto proprio in apertura di serata. Il trio, che oltre l'eccellente pianista *leader* comprende il bassista Bill Eyden e il batterista Frankie Logan, è il migliore di Gran Bretagna e si esibisce al club di Ronnie Scott a Londra, dove è attualmente sostituito il sax tenore Sonny Rollins.

Dopo gli inglesi si è esibito il quartetto di Steve Lacy, un sax soprano statunitense d'avanguardia, devoto interprete dei temi di Jimmy Giuffrè e di Thelonius Monk. Come sassofonista il suo stile si avvicina a quello di John Coltrane; da qualche tempo si dedica al *free jazz* e di recente ne ha inciso in Italia tre dischi. Lo hanno accompagnato la tromba triestina Enrico Rava e i due sudafricani Johnny Dyani (basso) e Louis Moholo (batteria) che Steve Lacy ha riunito da poche settimane.

L'Italia è stata rappresentata da Guido Manusardi (piano) che vive a Stoccolma ed ha suonato con due svedesi, e dal trio di Franco D'Andrea (piano) formato da Giorgio Azzolini (contrabbasso) e Franco Tonani (batteria). D'Andrea ha debuttato nel 1963 con Nunzio Rotondo ed è poi passato alla formazione di Carlo Loffredo. Anche lui si dedica al *free jazz*. Attualmente a Milano si esibisce con i musicisti che ha presentato qui.

Questo trio ha poi accompagnato il tenoresassofonista americano Booker Ervin, dai baffetti neri alla cinese (ha, in mancanza di Rollins, è stato il clou della serata. Ervin ha partecipato a lungo alla formazione di Mingus Roach e ad altri noti complessi, poi si è trasferito in Germania dove attualmente è impegnato a Monaco di Baviera. Molti applausi hanno salutato le sue interpretazioni *Don't know how love is, Mooche Mooche* e *Mo-Jo*.

Così è terminato l'11° festival che ha anche dovuto restringersi nel piccolo teatro del Casinò per mancanza di autorizzazione a svolgerlo nel salone delle feste, come gli anni scorsi.

Maria Rossi

In tournée nell'Europa orientale

Lo «Stabile» di Torino debutta stasera a Budapest

BUDAPEST, lunedì mattina.

Il Teatro Stabile di Torino inizia stasera dalla capitale ungherese la sua tournée in tre Paesi dell'Europa Orientale (Ungheria, Urss, Cecoslovacchia).

La Compagnia presenterà l'« Ancuitana » del Ruzante che verrà replicata domani sera. Mercoledì andrà in scena « La Locandiera » che concluderà le recite a Budapest. La partenza per l'Unione Sovietica è prevista per giovedì. Sabato 2 aprile la Stabile sarà a Kiev, prima tappa del suo viaggio in Urss.

Un'attrice di Bond fa l'agente elettorale

Honor Blackman, interprete di « Goldfinger », presenta in un comizio a Londra il liberale Thomas Houston

LA DOMENICA TELEVISIVA

Cervi - Maigret ha fatto centro

Una puntata-fiume, l'ultimo dell'Ombra cinese. Maigret ha scoperto l'assassino, anzi l'assassina questa volta, ma quanto tempo ha impiegato. Il racconto, già lento di solito, è stato diluito in mille particolari e si è fatta una vera esibizione della virtù familiari del commissario (dove Simenon è assai asciutto e poco descrittivo) tanto che la trasmissione di ieri sera potrebbe avere come sottotitolo: « Intrichetto con digressioni casalinghe ». Che il personaggio Maigret abbia di questi ritocchi, tutti lo sappiamo, è quel tanto umano che lo ha reso celebre; ma insistendo troppo, l'atmosfera diventa stucchevole e lo spettacolo ci perde. Senza contare che il pubblico ha risentito del peso di quattro puntate: francamente per un giallo, sia pure scritto da Simenon, sono troppe.

La triste storia di Raymond Chevalet, ucciso a colpi di rivoltella nel suo ufficio e derubato del denaro contenuto nella cassaforte, poteva benissimo essere raccontata nello spazio di tre domeniche. Avremmo potuto comodamente seguire le indagini, apprendere che per testamento egli aveva lasciato ogni suo bene alla tre donne della sua vita, assistere al suicidio di Roger, il figlio abbandonato e infelice; ai litigi ed agli interessi inaspettati dalla signora Martin, prima moglie della vittima, per nascondere le prove del suo delitto: lei infatti ha ucciso l'ex marito.

Partiva via la colpevole con un'ambulanza dei neurodeliri, Maigret ha finito il suo lavoro. Ma la prossima settimana lo vedremo nuovamente alla carica. Perché tanta fretta? La nuova serie ha avuto indubbiamente molto successo: interrompendola per una o due domeniche si rinnoverebbe l'interesse negli spettatori (oltre che a lasciargli prendere un po' di fiato).

* *

Un Secondo Canale povero, negletto, come si dice di solito. I musicals più modesti, i telefilm di dozzina, tutto finisce lì purtroppo. Del programma di ieri sera non meriterebbe cose di parlare (eccedenti Moderato cantabile e il racconto sceneggiato I bugiardi da non fosse stato trasmesso, in chiusura, Orizzonti della scienza e della tecnica, una rubrica che è vero peccato relegare ad un'ora tarda quando potrebbe stare degnamente fra le trasmissioni centrali della serata.

Giulio Macchi ha trattato, questa volta dell'infarto, una delle grandi malattie dei nostri tempi. Al solito ha dato la parola ad illustri clinici e scienziati i quali, dopo aver informato che all'infarto è attribuito il cinquanta per cento delle cause di morte, hanno offerto una chiave grazie alla quale è possibile esercitare uno certo difesa contro di esso. Non si tratta di medicine, ma di una parola magica: « saggezza ». Noi soli, quindi, possiamo essere, in questo caso, i medici di noi stessi.

* *

L'avvenimento sportivo della giornata è stato la ripresa dell'incontro Torino-Napoli: un pareggio che ha fatto trattenere il fiato ai tifosi. Fra gli altri programmi, da segnalare Settevoci: nulla di speciale, ma lo spettacolino ha un certo garbo e non stona nelle ore pomeridiane.

m. a.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Liv» con F. Valeri, W. Chiari, G. Tedeschi.

Al Nuovo (Stagione Regia): domani sera ore 21 prima rappresentazione a Torino di « Oedipus Rex » di Igor Strevinski e « Cordovano » di Petrassi. (Gradita l'abito da sera). Vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.

Carignano: ore 21,15 in occasione di 50 anni di palcoscenico di Renzo Ricci «Tutto per bene» di Luigi Pirandello. Regia di Renzo Ricci.

Alcione: Rivista Les Femmes: ore rio. 16,15 - 21,15.

Maffei: Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

Al Piccolo (p. Solferino, t. 542-822): ore 21 Comp. The George's; cantano Gianni Servio, Arpo e Bart. Gaudio: ore 16,30 danse; 21 ripeto. Gay Sole: riposo.

Columbia Night Club: Attrazioni. Crazy Club (Galliari 9): ripeto. Las Vegas (corso Mercalliari 145, tel. 683-656): The Blue Stars. Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Cristiano ed i Cristiani. San Giorgio - Valentino: « Alla Taverna del Camino », Tony Stella ed i Jo.

Abat-jour (Sacchi 28, t. 541-025): 21. Al Bagatella, Cavaretto 2, t. 678-978. Club 84 (c. Azzalis 9, 60.560): 21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 551.736: 21. Lido (Monc. 422, tel. 697-016): 21. Les Amigos, lg. Sav. 511, t. 341-007. Ville Ory (c. Monalieri 521): ripeto. Whisky Notte (Pio V 5, t. 687.563).

GIOVANNI e GINO OPPEZZO comunicano l'APERTURA del nuovo RISTORANTE GRILL RENDEZ-VOUS Corso Vittorio Emanuele, 91 Telefoni 538.990 - 539.901

Club Danze Principe Mercoledì 23 marzo PRIMA SELEZIONE del Festival del YE-YE

ARLECCHINO Da domani EQUIPE 84

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Fante (c. Regina 72, t. 854.177): Mostra personale di Alfonso Biroio. Arte Antica (Martinetti 40): Mostra incisioni Mary Mergillio 10-12; 16-20. Circolo degli Artisti (Bogino 9): Mostra pittori Elio Rapoli: 17 - 19,30. Galatea (Via 8): Sculture di César. Galleria del Centro (tel. 535.574, v. Teofilo Rossi 3): Racsone Gazzera. Galleria di dipinti antichi Ruberl (p. Cavour 10, tel. 670.627, piano rialzato): ar. 10-12,30; 16-19,30. Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): « Il mare », nell'opera di 25 pittori contempor.: 10-13; 16-20. La Bussola (v. Po 9): Mostra personale del pittore Zao Wou-ki. Orsia: 10 - 12; 16 - 20. Narciso (p. Carlo Felice 78): Il Paesaggio nella pittura di G. Guerlotti. Promotrice Belle Arti, Valentino: Prima retrospettiva di Luigi Bartolini. Torre (Accad. Alb. 3, t. 677.857): Maestri contempor. Ital.ani e stranieri.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La spia che venne dal freddo» con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario: 14,30, 17,20, 18,50, 22,20.

Astor: «Per un pugno di donne» Elvis Presley, J. Adams, canzv. techn. Corso: «Il volo della Fenice» James Stewart, H. Kruger, Peter Finch, Ernest Borgnine, technicolor.

Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con J. Tagliazzi. Vist. 14. Orario 14-15,50-18-20-22,25.

Doria: «A 077 sfida ai killers» R. Harrison, S. Andersen, eastmancolor, scope. Vietato minori anni 14.

Ideale: « Il nostro Agente Flint » scope, techn., James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Vist. 14. Orario: 14,05, 16,15, 18,05, 20,15. Ultimo 22,30.

Lux: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, tecnicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10.

Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, tec. scope. Inizio film: 14-16-18,10-20,20-22,30.

Nuovo: «Adulterio all'italiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi, techn. sc.

Romano: « Il caro estinto » di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.

Vittoria: «Piano di Londra» Alberto Sordi, P. Lewis, technicolor, scope.

Ariston: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Mastrolin, O. Vitti, A. Lionello. Vietato 18.

Artocchione: «La trappola mortale» G. Ford, E. Sommer, R. Heyworth, R. Monisbon, J. Cotten.

Augustus: «Mademoiselle di Maupin» techn., Catherine Spaak, Robert Hossein, Thomas Milian. Vietato 18.

Capitol: «Agente 007 operazione Thunderball» Sean Connery, techn. panav.

Metropoli: «Marito nullatenente» con Ugo Tognazzi e Anna Fisal. Vietato 18.

Torinese: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alessandro: «Il terrore dello spazio» scope, technicolor, R. Sullivan.

Fiamma: «Il terrore dello spazio» scope, technicolor, R. Sullivan.

Fiamma: «West and soda» cartoni animali in technicolor.

Ideale (tel. 500.760): «Il disco volante» A. Sordi, S. Mangano, M. Vitti, E. Rossi Drago.

Hollywood: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, 1ª vis. Torino. Ult. giorno.

Le Perle: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu.

Moderno: «Sorrisi, gambe e magia» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Lemmy Caution operazione dollaro».

Massimo: «Sinfonia per un cadavere» N. Vernon, A. Astor. Vist. anni 18.

Orfeo: «OSS 77 operazione fior di loto» technicolor, scope, con R. Kent, O. Boschero, Y. Tani.

Principe: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, 1ª vis. Torino. Ult. giorno.

Statuto: «Sinfonia per un cadavere» N. Vernon, A. Astor. Vietato 18.

Adriano: «Ribelle d'Irlanda» techn. Rock Hudson, Barbara Rush.

Alcione: «La grande sfida» techn. Riv. Leo Fiammes 16,15 - 21,15.

Alpi: «I prigionieri dell'isola maledetta» J. Hedley, R. Shelley, tech.

Reginas: «La donna del lago» con Virna Lisi, P. Lavey.

Centrale: «Il mit. Straamoreo» con Peter Sellers; ult. 22,15; sport. 10.

Milano: «Cirano e d'Artagnan» con J. Ferrer, S. Koscina, col.: «Guardia, ladro e cameriera». Apertura ore 10.

Olimpia: «Inferno di fuoco».

Pax: «Tutti sexy» colori, Vietato.

P. Nuova: «Il fondo della bottiglia» techn. V. Johnson; «Prima linea attacks» J. Palance. Apertura ore 10.

S. Felice: «Fiamme sulla Costa del Barbaro» John Wayne, A. Dvorak.

Esperia: «Missione Caracas» Carter, Giardino: «La grande battaglia di Sebastopoli» techn. sc. M. Bogart.

Mignon: «Operazione Gold Ingot».

Vittorio Ver.: «I 4 figli di Katie Elder» techn. sc., John Wayne, Dean Martin.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «La schiava di Bagdad» G. Harrey, A. Karina, technicolor.

Elbeo: «Mi vedrai tornare» scope, G. Morandi, R. Vianello, H. Tarento.

Nuovo: «Va a uccidi». Frank Sinatra, Vivian Leigh. Vietato minori anni 14.

S. Paolo: «Tarzan sul grande fiume» techn. scope, R. Todd, M. Koch.

Artisti: «I giganti dell'oro nero» Jean Servais, Magali Noël.

Belgio: «Lulù».

Corallo: «La 16ª vittima» M. Mastroianni, U. Andress, fac. Viet. 18.

Eridano: «I Vichinghi» technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Orione: «Potenti e dannati», V. Venator «Ultima notte a Warlock» techn. scope, H. Ponda, D. Malone.

Astra: «Johnny West il mancino» techn. scope, D. Palmer, D. Carson.

Bernini: «E' il vento disperde la nebbia» E. M. Saint, W. Beatty. V. 14.

Ciberio: chiuso. Domani 2 film.

Ellisi: «Pallottola nella schiena».

Massaua: «5 ore violente a Soho» Vietato ai minori di anni 18.

Odeon: «Ferragosto in bikini» col. sc. Monsolini, Vianello, Chiari.

Stura: «Il conquistatore di Atlantide» K. Morris, L. Gilly, techn. scope.

Adua: «Canzoni, buttl e nuove» F. Franchi, C. Ingrassia, G. Cinquetti.

Aurora: «Mura dei dollari».

Brasile: «Ribelle di Algeri» con Alain Delon, Lea Massari.

Italia: «I grandi condottieri» colori.

Nord: «505 Pacific» con Eddie Constantine, Anna Maria Pierangeli.

Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Il magnifico irlandese» R. Taylor, zoi.

Palermo: «Agente federale Lemmy Caution» col. Eddie Constantine.

Sestiere: «Argo alla riscossa», V. 14.

Zenith: ogni chiuso. Domani «La maledetta pistola di Dallas».

Calzolai: «Amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Colosseo: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, E. Wu, N. Terento, Vianello.

Continental: «Miraggio» con Gregory Peck, Diane Baker.

Fiorè: «Valle delle vendette» in technicolor, con Burt Lancaster.

Ghigo: «La vendetta del gladiatore» M. Hargitay, J. Greci, colori.

Italia: «Gli eroi di Fort Worth» techn. scope, E. Purdom, A. Iulio.

Moderno: «Strangolatore folle» B. Karloff; «I tre soldati» S. Granger.

Piemonte: «Il servo» Dirk Bogarde, S. Miles. Vietato minori anni 18.

S. Carlo: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.

Speglia: «Fino all'ultimo» regia Crici e Crock.

Dante: «Gli Argonauti» e colori.

Doria: «Attila» scope, colori.

Roma: «La grande battaglia di Sebastopoli», in technicolor, scope.

Alba: «La freccia avvelenata» techn. J. Berry, E. Moore.

Ambra: «Giorno maledetto» colori, Spencer Tracy, Anne Francis.

Apollo: «La sparona nera» techn. H. Calhoun, L. Darnell, S. Brady.

Edera: «Valle della vendetta» con Burt Lancaster.

Lucania: «Sfida nella valle dei Comanches» techn. scope, A. Murphy.

Lux: «Racul» R. Taylor.

Splendor: «Donna vita di Sybil West» C. Baker, G. Maharis. Viet. 18.

CENTRALE Via Carlo Alberto, 37 Per la rassegna « I SAPERI DEL CENTRALE » « IL DOTTOR STRANAMORE » con PETER SELLERS

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Augustus, Apollo, Belgio, Bernini, Brasile, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Doria, Gotia, Eliso, Eliseo, Fiamma, Fiore, Fortino, Giolitti, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropoli, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Rema, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), Salone Arti Domestiche (rivolti all'Enal).

DORIA Dagli infidi giardini di Marrakech alla tenebrosa Casablanca e all'azzurro lago di Ginevra l'F.B.I. è impegnato in una furiosa caccia all'uomo

A 077 "SFIDA AI KILLERS" WIDESCREEN EASTMANCOLOR

PROSSIMAMENTE A 33 OPERAZIONE TIGRE CHRISTOPHER LEE · DOR DON SHARP NANCY ALAN TIVERS ESCLUSIVA MONTI FILM TECHNICOLOR TECHNIRAMA

CHI NON HA ANCORA VISTO al CRISTALLO Una questione d'onore TECHNICOLOR

Si offrirà a voi persone il piacere di due ore di eccezionale spettacolo e vi ricordi che vi divertirà di più se la vedrà dall'inizio

NON AVETE MAI VISTO E NON VEDRETE MAI PIU' UN FILM COSI'

AFRICA ADDIO TECHNICOLOR TECHNISCOPE

di JACOPETTI e PROSPERI al LUX

Cine Teatro ALCIONE L'Organizzazione LUCAN presenta AH!!!... LES FEMMES con LIONEL VALLIN EDITH ALEXANDRE JEAN FREDY ed il BALLETTO LES MODERN GIRLS

Collaborazione per le parti italiane di ROSALIA MAGGIO TONY ALLOCCA DANILO DEL MOLINO SERGIO FERRETTI

FRANCISCO MELEROS e I LOS MUCHACOS a RIZ SAMARITANO

SULLO SCHERMO: « LA GRANDE ARENA » con TAB HUNTER in tech.-scope

Orario rivista giorni feriali: 16,15 - 21,30

al MAFFEI OGGI Mario FERRERO presenta la nuova rivista Sorrisi, gambe e magia con CLARA DESSARA - MARISA ROSETO MARIO MARTI - NUNU MASCHIO BENITO LANFRANCO - ANNINA CORO FRANCESCO MARIE - ANNINA SANTO e le sedicentine delle STAR TOWN BALLETS

Messa in scena di Nino Carelli Coreografie di Ori Musiche del M° Antonio Mola

Orario rivista giorni feriali: 16,15 - 21,30

DA MERCOLEDI' all'ASTOR FRANCHI INGRASSIA ...i due uomini d'oro

COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA TECHNICOLOR TECHNISCOPE

LENA VON MORTENS MARIO PISU MIRELLA MARAVIGLIA LUISA RISPOLI LUCIO FULCI

QUANTO PRIMA all'IDEAL Per tutte le coppie un film divertente, sconcertante e perché no..... istruttivo

RACCONTI a 2 PIAZZE

SYLVA KOSCINA NINO CASTELNUOVO MARGARET LEE LANDO BUZZANCA DARRY COWL DOMINIQUE BOSCHERO E' UN FILM RECORD

STASERA ALLA TV

«Tv 7», «Anteprima» e un film

Attualità in rotocalco e una doppia Bette Davis

Le elezioni inglesi nel settimanale di Vecchietti - « L'anima e il volto » sul Secondo Canale con la regìa di Curtis Bernhardt

TV 7 si apre stasera alle 21, sul *Primo Canale*, con un servizio sulle elezioni inglesi. La troupe televisiva ha percorso in lungo e in largo la Gran Bretagna alla ricerca di curiosità tra gli elettori dei vari collegi e ha colto le reazioni piuttosto vivaci del pubblico alla vigilia della competizione.

Seguirà un'inchiesta sul suicidio di Napoli, intitolata Una città sul vuoto. Il mondo degli alcolizzati è l'argomento di un altro servizio di attualità. Si intitola Un male dei nostri tempi. Sono stati interrogati illustri medici, sociologi, scienziati.

* *

Nel numero di stasera del settimanale Anteprima andranno probabilmente in onda, alle ore 22, un servizio su Giorgio Albertazzi che, con Anna Proclemer e Diana Torrieri, ha messo in scena Pirandello di novembre, di Franco Brusati, che è una rievocazione dell'assassinio di Kennedy; un servizio sul film Una strega in amore di Damiano Damiani, con Rossana Schiaffino e Sarah Ferrati.

* *

I programmi del Primo Canale termineranno con l'andata in onda, alle 22,45, del telefilm Gioco pericoloso della serie « S.O.S. Polizia ».

Il tenente Frank Baltinger, della squadra omicidi della polizia di Chicago (protagonista di questa nuova serie di telefilm) indaga sull'ultimo di una catena di delitti violenti e apparentemente inspiegabili. Quattro uomini, uno dopo l'altro, sono stati trovati selvaggiamente uccisi, senza che nessuna rapina sia stata commessa o che vi sia qualche altro indizio che svelì il motivo per cui sono stati eliminati.

Dopo pazienti indagini, Baltinger scopre che tutti i morti hanno lasciato forti assicurazioni sulla vita a favore della loro vedova.

* *

Il film di stasera sul Secondo Canale, della serie dedicata a Bette Davis, è L'anima e il volto, *diretto nel 1938 dal regista Curtis Bernhardt e interpretato anche da Glenn Ford e Dane Clark.*

Kitty, giovane e bella pittrice, di natura sensibile e sentimentale, ha una sorella gemella, Pat, che le assomiglia in modo perfetto, nel fisico; ma per l'indole è del tutto diversa: volubile, capricciosa e intrigante. Kitty conosce, per caso, Bill Emerson e muore per lui una cieca simpatia; ma Pat si intromette fra i due e riesce a fare innamorare di sé Bill, che la sposa. Kitty ne rimane desolata e fa il possibile per dimenticare il suo amore, senza però riuscirvi.

Una sera Kitty ritorna a una villetta, che la famiglia possiede in un'isola remota, e si trova la sorella, della quale apprende che Bill è partito per un lungo viaggio di servizio. La sorella compiono insieme lunghe gite in mare con una barca a vela. Un giorno, durante uno di queste gite, vengono sorprese da un improvviso fortunale: la fragile imbarcazione si capovolge, Pat è travolta e annega, lasciando in mano alla sorella il suo anello nuziale.

Kitty, raccolte fuori di sé, viene scambiata per Pat, e, quando, tornata in sé, si accorge dell'errore, essa non la chiarisce. Innamorata ancora del cognato, spera di esserne riconquistata, ma è desolata allorquando apprende da Bill che, in seguito all'indagine condotta di Pat, che tradiva il marito, i due erano già, in realtà, divisi.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,50: La tv dei ragazzi (Finestra sull'Universo).
18,30: Non è mai troppo tardi. Primo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione della sera.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, seconda edizione della sera.
21 —: TV-7, settimanale televisivo.
22 —: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,45: S.O.S. Polizia: « Gioco pericoloso », telefilm.
23,10: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'anima e il volto, film con Bette Davis.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Un amore importante, telefilm - 20,45: La trappola cifrata, gioco televisivo - 21,45: Meridiana, mensile di informazione culturale - 22,35: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,25: Visita di Stato del sovrani del Belgio - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 20: Telegiornale - 19,15: Quindici minuti con Mattéo Salvatore - 19,30: La posta di Pedro Madrano - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Il ribelle, film - 22,45: L'approdo, arti - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: Andiamoci piano.

ECHI DI CRONACA

Garmel - Cavicchioli

E' arrivata « Garmel » la nuova cucina componibile europea, ora in Italia a prezzi Mec! Non acquistate una cucina senza aver prima visto la « Garmel » in legno e laminato, da Cavicchioli, via Pietro Micca 5.

Se il televisore è questa Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenna tetto 1-2 C. L. 10.000.

CARIGNANO DA GIOVEDI' 31 ORE 21,30 ALDO LANDI presenta LE CANSSON DLA PIOLA 2 « LE STORIE 'D NETO PARACCHI » di PIERO NOVELLI con TONETTO BALOCCO SILVANA LOMBARDO

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

277.276. Bertucci - Orias invia « il termine subito » e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 9 - 19,45.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 550.705; Alessandria, v. Migliara 18, t. 21.37.

LIRICA E PROSA

Sette giorni nei teatri

E' di turno la lirica nella settimana teatrale torinese: domani sera, al teatro Nuovo, per la stagione del Regio vanno in scena due opere contemporanee: « Oedipus Rex » di Strawinski, e « Il cordovano », di Petrassi.

Nel campo della prosa, si replicano gli spettacoli che sono andati in scena venerdì scorso. Al Carignano, Renzo Ricci rappresenta stasera mercoledì « Tutto per bene » di Pirandello, con cui l'attore festeggia i cinquant'anni di palcoscenico (e da giovedì 31 torneranno « Le cansson 'dla piola n. 2 » con Silvana Lombardo e Roberto Balocco); all'Alfieri, Walter Chiari, Franca Valeri e Gianrico Tedeschi proseguono sino a domenica 3 aprile in sette della novità americana « Luv » di Schisgal.

Il Teatro delle dieci, in « tournée » nell'Italia Settentrionale, ha concluso le repliche di « Storie naturali » di Primo Levi e prepara « L'inserviolo » di Sciascia.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 28 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3; Torino m.l. I) — Ore 6,35: Corso di lingua francese - 7: Giornale e Musiche del mattino - Bi Giornale radio - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Casa nostra - 9,10: Pagine di musica - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Stella polare - Ore 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musica da camera - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuove leve - 13,35: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Album discografico.

Ore 16: « Obiettivo tre » - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - 17,25: Un filo di luce - 18,25: Ribalta d'oltreoceano - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Ballosguardo - 19,05: L'informatore degli sciatori - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Nuovi in ribalta - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale.

Ore 20,25: Il convegno dei cinque - 21,15: Concerto sinfonico - strumentale. Nell'intervallo: « Il cantastorie » - 22,35: Musica da ballo - 23: Giornale. Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,5; Torino m.l. II) — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - 8,40: Concertino - 9,25: Il giornalino - 10,30: Notizie - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di jel - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante.

Ore 11,30: Notizie - 11,35: Il mosaico - 11,40: Per sola orchestra - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Allegro ma non troppo - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Un italiano a New York.

Ore 16,50: Musiche di Guerrini - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie: 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: « La signora di Mondino » - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Carillon grande - Trasmissione a premi. Presenta Pippo Baudo - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5; Torino m.l. III) — Ore 18,30: La Rassegna. Cultura russa - 18,45: Musiche di Schönberg - 19: Croce e l'idealismo italiano - 19,30: Concerto di ogni sera. Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan) - Frank Martin: Concerto per violino e orchestra (solista Wolfgang Schneiderhan) - 20,40: Rivista delle riviste - Musiche di Liszt - 21: Giornale - 21,30: « Il borgomastro », di G. Hofmann. Regia di G. Spadaro. Al termine: Musiche di Scelsi.

MARTEDI' 29 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di lingue inglese - 8,45: Intermezzo - 9,05: I nostri solisti - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La donna nel mondo - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per la scuola - 11: Grandezze minime - 11,15: Grandi pianisti - 11,45: Musica per archi - 12,10: Punto e virgola - 12,30: Carillon - 13,55: Giorno per giorno - 14,15: La ronda delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Corriere del disco - 17,25: Concerto - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 20,25: Sette sfida sul muro - 22,15: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,40: Campi. The house of Pioneers - 8,50: Robert Maxwell all'orgo - 9: Canta G. Vanoni - 9,18: Orchestra Legrand - 9,35: Romanzi in tre canzoni - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,25: Il brillante - 11,35: Il mosaico - 11,40: Oggi in musica - 14: Voci alla ribalta - 15: Momento musicale - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,33: Curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,45: Giallo sera - 18,25: Sui nostri mercati - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola - 20 Attenti al ritmo - 21: New York '66 - 21,40: Musica nella sera - 22,15: Jam.

ULTIMI QUATTRO GIORNI

a TORINO ESPOSIZIONI fino al 31 marzo

3° SALONE internazionale delle ARTI DOMESTICHE

ORARIO: feriale 9,30 - 12,30 14,30 - 23,30 festivo 9,00 - 23,30

Stasera ore 21,15: Angelo Lombardi, l'amico degli animali, presenta uno spettacolo a quiz con premi per i piccoli visitatori

SCOPERTO UN CASO DI SPIONAGGIO INDUSTRIALE

Tentano di vendere una formula segreta della «Montecatini»

Due arresti negli Stati Uniti: sono un ingegnere e un autista americani - Erano entrati in possesso di un procedimento per la fabbricazione di gomma sintetica (valore: 5 miliardi di lire) - Lo avevano offerto alla «Dupont» ma sono stati smascherati e catturati dall'F.B.I. su indicazioni della grande industria milanese

Milano, lunedì mattina.

La clamorosa vicenda di spionaggio industriale conclusasi recentemente a Wilmington, nello Stato del Delaware (Usa), con l'arresto da parte del Fbi dell'ing. Earl Bush, che sottraeva segreti di fabbricazione di gomma sintetica, e del complice di questo, l'autista disoccupato Wilbur Pierce, illustra il rischio costante che le grandi aziende corrono di vedere divulgate le proprie informazioni più gelosamente segrete, dopo aver speso miliardi in ricerche ed anni di attività intensa.

Il danno che nel caso specifico sarebbe derivato alla società alla quale erano stati rubati i progetti circa il nuovo processo per la produzione di gomma sintetica, ove si tenga conto che il valore di tale processo è stato indicato in cinque miliardi di lire, è assai rilevante.

Ecco comunque la «meccanica» del caso di spionaggio industriale sventato dall'Fbi. Il 10 febbraio di quest'anno mister Schyler, assistant general manager della «Plastics Division» della «Du Pont» — la maggiore industria chimica del mondo che tra l'altro da un anno ha cominciato la fabbricazione di un terpolimero a base di etilene-propilene, classe di gomme sintetiche — telefonò da Wilmington all'ing. De Varda, capo della direzione centrale degli affari generali e dei brevetti della «Montecatini», informandolo di avere ricevuto, in forma romanzesca, una offerta di informazioni segrete della «Montecatini», circa i processi per la produzione di copolimeri e terpolimeri elastomerici.

Mister Schyler disse inoltre all'ing. De Varda di avergli spedito copia della offerta e della documentazione ricevuta per posta e di aver passato il tutto al proprio servizio legale che si era messo subito in contatto con l'Fbi.

L'offerta consisteva in una lettera manoscritta in caratteri stampatello, redatta da persona che evidentemente era dotata di buone conoscenze tecniche, poiché metteva in rilievo, con cognizione di causa, i principali aspetti, più attraenti, del processo Montecatini che veniva offerto dietro corresponsione di 42.500 dollari.

Se l'offerta fosse stata accolta, la «Du Pont» avrebbe dovuto porre un assegno economico su tre giornali americani del 14 e del 15 febbraio. Il tenore dell'avviso avrebbe dovuto essere il seguente: *«Da oggi in poi non sarò responsabile per qualunque debito assunto da altri. Vincenzo... Perrone... e... New York, N. Y.».* Gli spazi bianchi avrebbero dovuto essere riempiti con alcuni numeri rappresentanti il numero di telefono della persona che la «Du Pont» avrebbe delegato a prendere contatto con l'offerente, il quale, entro 72 ore dalla comparsa sui giornali dell'avviso, si sarebbe fatto vivo per telefono. Alla lettera era inoltre allegata la fotocopia di un documento proveniente dal centro ricerche di Ferrara della Montecatini.

La società italiana incaricò il proprio general counsel americano, avv. Cox di Washington, invitandolo a collaborare con la «Du Pont» e l'Fbi. Contemporaneamente la «Montecatini» condusse una scrupolosa indagine per stabilire se la fuga di documenti potesse essere avvenuta in Italia. Ma l'indagine (con la collaborazione anche dei servizi specializzati degli organismi di polizia italiana) diede subito la certezza che la violazione del segreto non era avvenuta in Italia.

Si esaminò la possibilità che la «fuga» fosse avvenuta negli Stati Uniti dove la «Montecatini» ha concesso licenze sui propri brevetti nel campo delle nuove gomme. Un contratto di concessione relativo al complesso di informazioni tecniche segrete atte a permettere la produzione industriale delle gomme era stato concluso un anno fa con la società B. F. Goodrick, una delle principali produttrici americane di gomma sintetica e di articoli di gomma. La «Montecatini» aveva così già fornito alla Goodrick un imponente numero di documenti, fra cui quello allegato alla fotocopia dell'offerta inviata dal truffatore alla «Du Pont».

Gli avvisi economici furono posti sui giornali, ma il contatto con l'offerente non avvenne. Le indagini frattanto portarono a sospettare un ex dipendente della Goodrick, un ingegnere assai capace ed abile che in dicembre era stato licenziato per «instabilità emotiva».

Finalmente, un tecnico della «Du Pont» che si trovava nello Ohio dove sono i laboratori di ricerca della Goodrick, ricevette una telefonata anonima da Cleveland da parte di una persona che voleva stabilire un contatto per la conclusione dell'affare proposto alla «Du Pont». Il tecnico suggerì all'interlocutore di porsi in contatto con il capo del proprio dipartimento.

Una telefonata fu fatta il 4 marzo al dirigente della «Du Pont» e furono così presi gli accordi per un incontro all'aeroporto di Wilmington per il 9 marzo. Il dirigente disse che sarebbe portato con sé un tecnico per esaminare i documenti e determinare il loro esatto valore. Si trattava, però, di una mossa per consentire all'Fbi di mandare due uomini in sostituzione dei due della «Du Pont». Senonché, all'ora indicata, l'incontro non avvenne.

Tuttavia la sera del 10 marzo giunse, in un motel di Wilmington, Wilbur Pierce con la moglie ed un cane. Pierce telefonò alla «Du Pont» per fissare un appuntamento per l'indomani. All'incontro giunsero puntuali gli uomini del Fbi che arrestarono l'autista. Successivamente fu arrestato anche l'ing. Earl Bush, «mente direttiva» dell'intera impresa.

I due dovranno ora rispondere di diversi reati contro le leggi federali e di stato.

Impressionanti sciagure con un tragico bilancio di morti e feriti

L'incidente sulla Torino-Volpiano, nei pressi di Feletto: l'auto guidata dalla signora Antonia Calcutti, dopo aver sbandato, si è infranta contro un albero

Tre annegati vicino a Latina per un'auto finita in un canale

A Castiglione delle Stiviere: tre deceduti e due in fin di vita - Coniugi torinesi precipitano in una scarpata sulla strada di Cocconato: sono gravi - La vettura pilotata da una donna (con foglio rosa) finisce contro un albero presso Feletto: 5 infortunati - Autista schiacciato dal rimorchio a Entrèves - Ferito in un incidente il commediografo Vittorio Viviani

Latina, lunedì mattina.

(r. r.) Tre morti, due donne e un bambino di tre mesi, sono il tragico bilancio d'un incidente stradale avvenuto ieri sera alle 21 sulla nazionale Appia tra Latina e Terracina. Una «600» targata NA 213831 condotta da Anna Pastore, di 20 anni, con a bordo Maria Bianchetti, di 47 anni, la madre Elvira Bianchetti, di 72 anni, Rosa Conti, di 22 anni, e il piccolo Raffaele Pastore, di tre mesi, è precipitata nel canale Linea, che costeggia l'arteria a grande traffico, dopo essere venuta a collisione con una «1200» e i tre occupanti che viaggiavano sul sedile posteriore, Maria Conte, Elvira Bianchetti e il piccolo Raffaele, sono morti.

La sciagura è avvenuta perché una «1200» targata FR 21949 (condotta dall'impiegato Faustino Alfani, di 30 anni, che ieri sera a mezzanotte è stato tratto in arresto e tradotto alle carceri di Latina per triplice omicidio colposo) nel tentativo di effettuare un sorpasso è andata ad urtare violentemente prima contro una «1100» targata Roma 273680 e poi contro la «600» proiettandola nel canale. Anna Pastore e Maria Bianchetti che si trovavano sui sedili anteriori hanno avuto modo di uscire dalla macchina, mentre i passeggeri del sedile posteriore sono deceduti per annegamento.

Mantova, lunedì mattina.

(v. r.) Un incidente stradale, nel quale tre persone hanno perso la vita e altre due sono rimaste ferite in modo assai grave, è avvenuto ieri a Castiglione delle Stiviere. Erano circa le 8.30, quando una 850 targata Cremona, proveniente da Medole, si immetteva sulla strada di circonvallazione senza rispettare il segnale di stop. Il suo conducente non si avvedeva però in tempo che sulla stessa strada procedeva proveniente da Brescia e diretta a Mantova, un'altra «850 spider» targata Milano. L'urto è stato inevitabile. I tre occupanti la 850 cremonese, Alfredo Perdomini, di 46 anni, residente a Cremona, Luigi Rodpe, di 70 anni, commerciante, e Mauro D'Altera, di 30 anni, meccanico, entrambi pure di Cremona, sono deceduti. I due occupanti la 850 spider, che nell'urto sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, hanno riportato ferite gravissime e sono stati ricoverati all'ospedale di Castiglione con prognosi riservata. Si tratta di Americo Terminiani, di 55 anni, nativo di Buenos Aires e residente a Milano, e di Giuseppe Benatti, di 46 anni, pure abitante a Milano.

Chivasso, lunedì mattina.

(s. c.) Due coniugi torinesi, Dario Serafino di 33 anni impiegato, e Cristina d'anni 30, residenti in corso Racconigi 243, sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale accaduto verso le 18.30 sulla strada per Cocconato, fra Tonengo d'Asti e Piazzo. Il Serafino, al volante di una «600», con al fianco la moglie, proveniente da Cocconato si dirigeva a Torino quando, forse colto da sonnolenza, ha perso il controllo dell'auto che è precipitata lungo la scarpata, in una curva dove il fianco della strada è sorretto da un muretto di 7-8 metri. L'utilitaria è finita di traverso contro un albero; la piania è stata provvidenziale perché ha evitato all'auto di precipitare in un profondo burrone.

I due coniugi sono stati estratti dalla pericolosa situazione da automobilisti di passaggio, quindi, con un'autoambulanza della Croce Rossa, sono stati trasportati al nostro ospedale dove sono stati ricoverati con prognosi riservata: il Serafino per trauma cranico, sua moglie per sospette lesioni toraciche.

Volpiano, lunedì mattina.

Una donna che guidava l'auto con il foglio rosa, per una falsa manovra ha sbandato finendo contro un albero. Con la guidatrice sono rimaste ferite le altre quattro persone che si trovavano a bordo. L'incidente è accaduto verso le 18 di ieri nei pressi di Feletto sulla strada Torino-Volpiano. Al volante della «850» era Maria Capolongo in Calcutti di 38 anni abitante a Trofarello. Al suo fianco c'era il marito Domenico pure di 38 anni. Nei sedili posteriori Antonia Calcutti in Zarilli di 35 anni, Giuseppe Calcutti di 40 anni e la moglie Vincenza di 39, tutti residenti a Trofarello. I feriti sono stati portati all'Assistenza Martini e giudicati guaribili in pochi giorni ad eccezione di Giuseppe e Antonio Calcutti che ne avranno per 30 giorni.

Aosta, lunedì mattina.

(f. c.) Un autista ha perso la vita ieri mattina ad Entreves in Valle d'Aosta, schiacciato dalle ruote del rimorchio mosso dal compagno di guida, mentre si apprestava a mettere le catene. Si tratta di Armando Fustinoni di 36 anni di Sedrina del Trenta (Bergamo), dove risiedeva ed era proprietario di una impresa di autotrasporti. L'incidente è avvenuto alle 4,40 sulla strada che da Courmayeur sale al traforo del Monte Bianco, mentre nella zona imperversava una bufera di neve. Il Fustinoni, che era alla guida di un autotreno di sua proprietà, si era portato al margini della strada ghiacciata per mettere le catene. Al posto di guida l'aveva sostituito il compagno Mario Seminati di 44 anni, da Grumello del Piano, residente ad Orio al Serio (Bergamo). Mentre il Seminati faceva indietreggiare il pesante veicolo per agevolare nella manovra il Fustinoni, sentiva urla di raccapriccio provenire da un vicino distributore di benzina. Fermava il camion e scendeva. Il Fustinoni, travolto dalle ruote del rimorchio, moriva poco dopo.

Cairo Montenotte, lunedì mattina.

(r.) Sulla statale Millesimo-Cortemilia, a un passaggio a livello alla periferia di Cengio, ieri pomeriggio è accaduto un mortale incidente. Vittima l'operaio Angelo Furlin, 37 anni, abitante a Carcare. A bordo della propria motoretta stava attraversando il passaggio a livello, quando perdeva il controllo del veicolo che sbandava: il Furlin picchiava il cranio contro una staccionata di retale. Soccorso e trasportato all'ospedale S. Giuseppe di Millesimo, il poveretto decedeva poco dopo.

Lodi, lunedì mattina.

(g. c.) Un imprenditore edile milanese ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente avvenuto a 18 chilometri da Lodi, in prossimità dell'abitato di Landriano. La vittima è il quarantottenne Elvezio Vanoni, residente a Milano in via Ripa Ticinese n. 9. Il Vanoni viaggiava a bordo di un'utilitaria targata Modena pilotata da Carlo Ghinelli di anni 22. L'auto, che procedeva sulla strada provinciale numero 40, nell'attraversare la statale n. 412 per Pavia rimaneva investita da una 1500 proveniente da Milano pilotata dal commerciante Sergio Conti di anni 33, da Sartirana Lomellina, con a bordo la madre Carolina Bollati di 59 anni. L'imprenditore Elvezio Vanoni decedeva lungo il tragitto per l'ospedale. Le condizioni della altre persone coinvolte nel sinistro sono gravi.

Napoli, lunedì mattina.

(n. l.) Il regista e commediografo napoletano Vittorio Viviani, di 62 anni, è rimasto infortunato in una disgrazia avvenuta la scorsa notte al Vomero. Nell'incidente sono rimaste ferite altre due persone, l'insegnante Giuseppina Cangemi, di 31 anni, che sedeva nella macchina guidata dal Viviani, ed il dott. Giuseppe Montanelli, di 34 anni.

Annunciato ieri sera da Scotland Yard

L'aurea Coppa del Mondo ritrovata in un giardino

Il trofeo Rimet era nascosto nel quartiere di Northwood della capitale britannica - Non è stato danneggiato - Manca soltanto la parte superiore staccata con perizia ed inviata per pacco postale al presidente della federazione calcistica, insieme alla richiesta di riscatto: 27 milioni - Sabato scorso era stato incriminato un operaio di 47 anni

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

La «Coppa Rimet» di oltre, rubata una settimana fa dalla Central Hall di Westminster, è stata ritrovata ieri sera ad ora tarda nel quartiere di Northwood, in Keats Hill. Sembra che sia intatta: l'ha presa in consegna la stazione di polizia di Gipsie Hill dove un funzionario della federazione calcistica inglese ha provveduto alla sua identificazione. Si sono così felicemente concluse le ricerche incominciate tre giorni fa, quando Scotland Yard aveva ricevuto precisi informazioni sul nascondiglio dello storico trofeo. La Coppa venne scoperta all'ingresso del giardino di una casa privata da un signore che portava a spasso il cane.

Romanzeschi particolari sono emersi anche ieri sul furto. Decine di agenti di Scotland Yard, accompagnati da cani lupo, hanno ispezionato alcune case di un quartiere meridionale di Londra, proprio nella zona dove in serata veniva rinvenuto il trofeo d'oro. Si era così potuto ricostruire con esattezza la successione degli avvenimenti da quando il ladro impossessatosi della coppa espose ad una mostra di francobolli sportivi, scomparve senza lasciare traccia. Una dei protagonisti della vicenda è, contro la sua volontà, il presidente della Federazione calcistica inglese Joe Mears.

Ecco il suo racconto:

«Il giorno dopo il furto — *ha dichiarato Mears, il quale è anche il presidente della squadra del Chelsea* — un misterioso individuo mi telefonò. Fu una comunicazione brevissima. Mi disse che avrei ricevuto un pacco postale, con un oggetto di valore e una lettera di istruzioni alla quale avrei dovuto attenermi. Mercoledì, infatti, mi fu recapitata una scatola. Conteneva la parte superiore della coppa, quella ottagonale, tenuta in mano dalla Vittoria alata. Era intatta. Qualcuno l'aveva staccata con perizia dal resto della statuetta. C'era anche una lettera. Il ladro mi chiedeva quindicimila sterline (ventisette milioni di lire) per il riscatto del trofeo. La base alle istruzioni avrei dovuto mettere un'inserzione su un quotidiano della sera così concepita: "Disposto a trattare. Joe". Poche ore più tardi mi telefonava lo stesso individuo di due giorni prima. Lo pregai di richiamarmi il dì seguente»

Joe Mears si rivolse a Scotland Yard. L'ispettore Williams, preposto alle indagini, gli consigliò di attenersi alle disposizioni del ladro. Ma con un piccolo cambiamento. Ad un eventuale appuntamento non si sarebbe recato lui, bensì un agente. Il ladro telefonò e la signora Mears gli disse che il marito era occupato, ma qualcun altro gli avrebbe portato la somma richiesta, in biglietti da cinque e da una sterlina. Chiese ed ottenne l'assicurazione che la Coppa Rimet era intatta, e nascosta «al sicuro in una parte discreta di Londra sud». Le indagini stavano per dare i loro frutti.

Sabato comparve davanti al magistrato per l'imputazione formale del furto del trofeo, un operaio londinese di 47 anni, Edward Bletchley, il quale venne rimandato in detenzione per una settimana. Gli venne rifiutato il rilascio in libertà provvisoria su cauzione. Bletchley rispondeva alla domanda del magistrato con un sommesso «non ho nulla da dire», e dopo una brevissima udienza, venne allontanato.

A questo punto Scotland Yard incominciava ad opporre ad ogni domanda un impenetrabile riserbo. E' Bletchley in possesso della Coppa? L'ha nascosta qualcun altro? I ladri sono più di uno? Tutto ciò che i portavoce dichiaravano era: «Speriamo di ritrovare il trofeo nelle prossime ventiquattro ore. Ma non bisogna peccare di ottimismo».

Stasera Scotland Yard ha annunciato il rinvenimento del trofeo, ma sino ad ora non ha reso noti i particolari del ritrovamento e neppure se il ladro è Bletchley oppure egli è solo una pedina di una banda. Per la Coppa Rimet, che è d'oro massiccio pesa quattro chili e vale tra i cinque e i sei milioni (ora assicurata per 28 milioni per il suo significato storico e affettivo) era stata offerta una ricompensa di undici milioni. Ora il trofeo potrà essere messo in palio nel campionato mondiale di calcio, il prossimo luglio, a Londra. La notizia del ritrovamento è stata data dalla radio e dalla televisione che ha interrotto i normali programmi.

e. c.

Arrestati dai carabinieri

Due girovaghi autori della rapina di Sozzago?

Alessandria, lunedì mattina.

(g. c.) I carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno tratto in arresto, la notte tra sabato e domenica, due giovanissimi girovaghi, i cugini Raimondo e Claudio Vois entrambi di 18 anni, nativi di Santa San Giovanni (Milano), fortemente indiziati quali autori della rapina a mano armata compiuta il 22 marzo scorso nell'ufficio postale di Sozzago (Novara). A Sozzago, come è noto, venivano asportate in pieno giorno da due giovani, uno dei quali armato di pistola, duecentomila lire custodite nella cassaforte dell'ufficio postale.

La scorsa notte i militi in servizio di perlustrazione nella nostra città notavano una vettura con a bordo dei pregiudicati. La seguivano fino a Genova dove, in un accampamento di zingari, i suddetti individui si incontravano con i cugini Vois. Questi ultimi venivano fermati, arrestati e tradotti a Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. I due giovani sono stati riconosciuti attraverso fotografie dalla gerente dell'ufficio postale di Sozzago, la quale sembra appunto non abbia avuto esitazioni nell'indicarli come gli autori della rapina.

Il romanziere russo è in Italia

Polemica conferenza di Valeri Tarsis a Roma

In Urss, ha detto l'autore di «Corsia 7», letteratura ed arte sono considerate alla stregua di uno strumento di propaganda comunista

Lo scrittore sovietico Valeri Tarsis durante la conferenza-stampa al Teatro Eliseo di Roma (Tel. «A. P.»)

Roma, lunedì mattina.

A poche centinaia di metri da Piazza del Popolo, dove i comunisti hanno organizzato ieri una manifestazione antiamericana in nome «della libertà e della pace nel Vietnam», lo scrittore sovietico Valeri Tarsis, parlando in un teatro cittadino, ha definito il comunismo «il più inumano dei sistemi, in quanto antitetico con il principio di libertà».

L'autore di *«Corsia sette»* è a Roma da tre giorni. E' venuto in Italia in seguito ad un invito rivoltogli dall'Unione italiana per il progresso della cultura», che ha organizzato una conferenza sulla «situazione degli scrittori in Urss». Tarsis — che è stato privato della cittadinanza sovietica — ha informato i presenti, numerosissimi che i problemi della libertà creativa, mentre non arrivano nemmeno più a affiorare gli anziani scrittori sovietici, costituiscono, al contrario, uno stimolo per i giovani intellettuali.

Questi ultimi — ha detto Tarsis — «in un Paese, nel quale letteratura e arte sono considerate alla stregua di uno strumento di propaganda comunista», hanno creato un'associazione, «Smog», paragonabile, nello spirito e nelle intenzioni, alla *beat generation* europea.

Essi — ha concluso lo scrittore — si rivolgono al mondo libero affinché sensibilizzatore dell'arte russa, perché «gli stivali dei poliziotti sovietici non calpestino germogli ed aspirazioni».

l. g.

Lo sviluppo del Sud nell'economia italiana

L'industrializzazione meridionale indicata come fattore di stabilità dal ministro Pastore, in un discorso al Centro immigrati inaugurato ieri a Novara

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì mattina.

Un centro immigrati è stato inaugurato ieri a Novara. Alla manifestazione sono intervenuti, con le autorità locali, il ministro per il Mezzogiorno on. Pastore e l'on. Verga, presidente del Centro nazionale orientamento immigrati.

Nel suo discorso il ministro Pastore, dopo avere definito la mobilità dei lavoratori fenomeno positivo e inevitabile di una moderna società industriale, ha affermato: «Noi però neghiamo che ciò debba avvenire in modo caotico e senza considerare i costi sociali conseguenti alla congestione nelle zone già sviluppate. La mobilità dei lavoratori fra Sud e Nord potrebbe assumere un carattere di interscambio fra due strutture produttive egualmente dinamiche, purché contenuta in dimensioni più ristrette, seguita con attenzione dal punto di vista sociale e maggiormente qualificata dal punto di vista professionale. L'euforia di un'espansione che sembrava dover continuare all'infinito, la convinzione di poter attingere a una riserva meridionale di mano d'opera pressoché inesauribile, con un costo di lavoro più basso rispetto agli altri Paesi hanno indotto a sottovalutare gli elementi nuovi del processo di risanamento tecnologico che già si profilava all'orizzonte».

Pastore ha quindi ritenuto che le scelte effettuate negli scorsi anni per il Mezzogiorno appaiono come anticipazioni di una politica che si renderà necessaria per tutta l'Italia: maggiori dimensioni aziendali, impianti con alta intensità di capitale, competitività sul mercato europeo ed internazionale, livelli salariali decorosi e in via di equiparazione a quelli europei, pieno utilizzo dei nuovi procedimenti tecnici e di conoscenze scientifiche aggiornate, ricerca cosciente e continua delle innovazioni, semplificazione del processo distributivo.

Il ministro ha poi ricordato che in passato il Mezzogiorno ha dovuto affrontare non poche difficoltà, ma non a caso vi si sono localizzate alcune delle più importanti industrie di tipo nuovo, soprattutto nella siderurgia e nella petrolchimica. Concludendo il suo discorso, l'on. Pastore ha sottolineato alcuni aspetti concreti del collegamento tra lo sviluppo meridionale e quello generale dell'economia italiana, affermando: «Lo sviluppo del Mezzogiorno, ottenuto mediante la crescita d'un apparato industriale moderno ed efficiente, aumenterà la stabilità del sistema economico italiano e renderà meno aleatoria la piena occupazione che costituisce uno degli obbiettivi fondamentali della nostra azione.

p. b.

Bimba muore cadendo nella bacinella d'acqua bollente

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Una bambina di due anni, Marisa Reggero, residente in frazione Annunziata di La Morra, è morta fra atroci sofferenze all'ospedale di Alba per le gravissime ustioni riportate cadendo in una bacinella colma d'acqua bollente.

L'orribile disgrazia è accaduta ieri mattina e non ha avuto testimoni. Quasi certamente la piccola, giocando, si è avvicinata incuriosita al recipiente e vi è caduta dentro. Alle sue urla di dolore accorrevano i familiari che subito la trasportavano all'ospedale S. Lazzaro di Alba.

La povera bimba aveva riportato ustioni estese di primo e secondo grado agli arti inferiori e all'addome, che hanno reso vane tutte le amorevoli cure prestatele. Dopo qualche ora la piccina è deceduta.

un'opera eccezionale
nata dalla collaborazione tra
F.LLI FABBRI e HACHETTE
la più grande
casa editrice di Francia

GLI ANIMALI

nel secondo fascicolo

dalle graziose libellule
ai terribili
insetti-squali d'acqua dolce
dagli uccelli delle paludi
al ricercatissimo visone

GLI ANIMALI

una rassegna viva ed entusiasmante
di tutti gli animali
presentati nel loro ambiente

suggestive tavole a colori
in tutte le pagine
fanno rivivere
un mondo sconosciuto e affascinante
tutto da scoprire

in edicola i primi due fascicoli

Alla vigilia dei derby milanese e torinese: tutto deciso in testa?

SERIE A
26
GIORNATA

L'Inter aumenta il suo vantaggio

Il Napoli è staccato di 5 punti, il Bologna di 6 - Juventus e Milan sono a 7 lunghezze

La situazione

Il turno di ieri, nel campionato di calcio, è stato favorevole all'Inter capolista, che ha aumentato il proprio vantaggio nei confronti dei più diretti inseguitori. I nerazzurri si sono imposti a San Siro contro il Cagliari ed ora guidano la classifica con cinque punti sul Napoli, che ha pareggiato a Torino contro i granata, e con sei sul Bologna, sconfitto all'Olimpico dalla Roma. Alla fine del torneo mancano ormai soltanto otto giornate e soltanto un crollo clamoroso potrebbe impedire alla squadra di Helenio Herrera di riconfermarsi campione d'Italia.

Sempre nel settore di testa, da segnalare il successo della Juventus a Firenze, il bianconeri, con questa nuova affermazione, hanno raggiunto il Milan (che a Varese non è andato oltre lo «zero a zero») portandosi a due soli punti dal Napoli: la squadra di Heriberto Herrera, in definitiva, ha ancora la possibilità di conquistare un onorevolissimo secondo posto finale.

Anche la lotta per la salvezza, salvo imprevedibili sorprese, dovrebbe essere ormai decisa: il Varese è ultimo con dodici punti, Catania e Sampdoria lo precedono a quota sedici, ma sono staccate di cinque lunghezze dalla Spal. I blucerchiati, però, non sono ancora rassegnati e ieri sono riusciti a vincere proprio a Catania. La formazione ligure sta tentando la rimonta: l'impresa, comunque, è quasi disperata.

Il campionato, ad ogni modo, non ha ancora finito di fornire emozioni: domenica prossima, «derby» a Torino ed a Milano.

RISULTATI «A»
(e colonna Totocalcio)

I primi nove risultati riguardano la serie A

1-1 Atalanta-Lanerossi	x
4-0 Brescia-Foggia	1
2-3 Catania-Sampdoria	2
0-1 Fiorentina-Juventus	2
2-0 Inter-Cagliari	1
3-1 Roma-Bologna	1
2-0 Spal-Lazio	1
1-1 Torino-Napoli	x
0-0 Varese-Milan	x
1-1 Catanzaro-Venezia	x
1-0 Livorno-Mantova	1
2-0 Rapallo-Como	1
2-0 L'Aquila-Sambened.	1

LA SCHEDINA
di domenica prossima

Atalanta-Varese	
Catania-Roma	
Fiorentina-Bologna	
Lazio-Brescia	
Milan-Inter	
Napoli-Foggia	
Sampdoria-Lanerossi	
Spal-Cagliari	
Torino-Juventus	
Mantova-Genoa	
Venezia-Lecco	
Como-Treviso	
Avellino-Casarsa	

26 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI P.	P.
INTER	40	26	8	5	0	8	3	2	58	18
NAPOLI	35	26	9	4	0	3	7	3	34	19
BOLOGNA	34	26	9	1	3	5	5	3	47	31
JUVENTUS	33	26	7	5	0	3	8	3	29	16
MILAN	33	26	8	3	2	4	6	3	35	24
FIORENTINA	31	26	6	5	2	5	4	4	30	18
ROMA	29	26	7	4	2	3	5	5	23	23
LANEROSSI	27	26	6	7	0	2	4	7	30	30
TORINO	25	26	8	3	3	0	6	6	25	26
BRESCIA	25	26	7	4	2	2	3	8	31	31
LAZIO	24	26	5	5	3	2	5	6	23	28
CAGLIARI	23	26	6	3	4	1	6	5	28	25
FOGGIA	22	26	5	6	2	1	4	8	18	28
ATALANTA	22	26	5	5	3	2	3	8	21	30
SPAL	21	26	4	5	4	2	4	7	25	35
CATANIA	16	26	2	8	3	1	2	10	17	41
SAMPDORIA	16	26	4	3	6	1	3	9	19	43
VARESE	12	26	1	8	6	0	4	9	20	46

25 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
LECCO	36	26	9	3	1	5	5	3	34	16
VENEZIA	34	26	8	4	1	4	6	3	33	21
MANTOVA	31	26	5	6	1	5	5	4	29	20
GENOA	30	26	8	5	0	2	5	6	31	24
CATANZARO	28	26	8	4	1	0	8	5	25	19
REGGINA	28	26	8	4	1	2	4	7	32	26
MESSINA	28	26	4	9	0	2	7	4	20	17
VERONA	28	26	6	5	2	2	7	4	21	20
PALERMO	27	26	8	5	1	2	5	6	29	21
POTENZA	26	26	8	3	2	2	3	8	25	26
LIVORNO	25	26	7	5	1	1	4	8	23	24
REGGIANA	24	26	6	5	2	1	5	7	23	24
MONZA	24	26	7	4	3	3	0	9	24	31
PADOVA	23	26	7	3	4	1	4	7	28	30
NOVARA	23	26	3	6	3	1	9	4	22	31
PISA	22	26	6	4	3	1	4	8	17	26
PRO PATRIA	21	26	5	5	3	1	4	8	24	29
ALESSANDRIA	21	26	3	7	3	1	5	6	13	25
TRANI	21	26	5	7	1	0	4	9	15	30
MODENA	20	26	3	7	3	0	7	8	16	24

I RISULTATI DI IERI

Alessandria-Potenza	1-0	Novara-Pro Patria	1-1
Catanzaro-Venezia	0-1	Padova-Monza	2-0
Genoa-Verona	1-1	Reggiana-Palermo	2-0
Lecco-Modena	2-1	Reggina-Messina	1-1
Livorno-Mantova	1-0	Trani-Pisa	0-0

TOTOCALCIO - Monte premi L. 591.774.918
Colonna vincente: X12 - 211 - 1XX - 2111

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	7	3	L. 42.269.600
Con 12 punti	385	27	L. 768.500

TOTIP - Col. vinc.: 2X - 12 - X1 - 12 - 1X - 21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	10	0	L. 851.740
Con 11 punti	206	16	L. 41.346
Con 10 punti	1505	97	L. 5.548

Contro il Cagliari a S. Siro: 2-0

Nerazzurri vittoriosi con qualche paura

Dopo il primo goal, Herrera lascia lo stadio e con un aereo privato parte per la Spagna per assistere a Barcellona-Real Madrid

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Soltanto dopo 63 minuti di gioco, e precisamente al 18' del secondo tempo, l'Inter è riuscita a debellare a S. Siro la tenace e vigorosa resistenza del Cagliari, grazie ad un goal segnato dal mediano Bedin. E soltanto allora si è visto Helenio Herrera abbandonare di corsa la panchina e dirigersi in fretta verso l'uscita per raggiungere l'aereo privato messo a sua disposizione dal presidente del Varese, Giovanni Borghi, per poter volare in Spagna ad assistere alla partita Barcellona - Real Madrid.

Otto minuti prima che la rete del giovane Bedin sbloccasse il risultato, si era presentata al Cagliari una facile occasione per passare in vantaggio; ma Rizzo lanciato in contropiede da Riva spostato verso destra, aveva indugiato quel tanto da permettere al portiere Sarti di uscire alla disperata per respingere alla meno peggio. C'è da chiedersi come si sarebbe messa la partita se Rizzo, solo col pallone davanti alla rete nerazzurra, fosse riuscito a segnare e se in tal caso Helenio Herrera avrebbe avuto il coraggio di abbandonare la squadra al suo destino, per andare a vedere il Real Madrid, prossimo avversario dell'Inter nella Coppa dei campioni.

Comunque la capitolazione di Mattrel ha fatto tirare un sospirone di sollievo ai 55 mila spettatori ed ha indotto il direttore tecnico nerazzurro ad andarsene, come se il successo fosse ormai al sicuro. Invece qualche altra incursione del Cagliari ha fatto temere nel pareggio, anche perché Domenghini, servito ottimamente da Mazzola, ha incredibilmente alzato il pallone a due passi dalla porta e perché Mattrel ha saputo sfoggiare altre parate molto brillanti.

Poi, è venuto il goal segnato di testa dal terzino Facchetti su centro di Suarez a legittimare un successo che, sebbene sofferto, ha finito col premiare la squadra più tecnica ed equilibrata, anche se in paese difficoltà di fronte ad avversari pronti a darsi nel respingere e nel respingere, assidui e risoluti nell'attuare le marcature più strette.

Herrera tenare conto che al 10' del primo tempo un tiro in mischia di Mazzola è stato respinto con la mano da Vescovi e che gli stessi giocatori del Cagliari hanno lealmente ammesso, dopo la partita, che doveva essere il calcio di rigore.

Al 5' del secondo tempo Jair, caricato da un difensore avversario, è caduto malamente riportando la sublussazione della spalla destra. Negli spogliatoi veniva applicata una sommaria fasciatura all'infortunato, che dopo cinque minuti poteva tornare in campo, ma in condizioni menomate. Infine al 12' della ripresa un calcio di punizione dal limite battuto da Suarez mandava il pallone a sbattere contro la testa dell'ala destra Visentin, arretrata per far barriera coi compagni; sul malcapitato sarebbe venuto l'autogoal, se Mattrel non fosse riuscito a deviare con la mano tesa e con l'aiuto della traversa, dando a molti l'erronea impressione di un salvataggio tardivo.

Leo Cattini

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Cagliari: Mattrel; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Visentin, Rizzo, Nenè, Greatti, Riva.

Arbitro: De Robbio (di Torre Annunziata).

Reti: Bedin al 18' e Facchetti al 40' del secondo tempo.

Cinquantacinquemila spettatori, dei quali 37.763 paganti con un incasso di 49 milioni e 529 mila lire.

La corsa allo scudetto

(in trasferta)	(in casa)
INTER (punti 40)	
Milan	Spal
Fiorentina	Sampdoria
Bologna	Juventus
Napoli	Lazio
NAPOLI (punti 35)	
Vicenza	Foggia
Varese	Fiorentina
Cagliari	Lazio
Sampdoria	Inter
BOLOGNA (punti 34)	
Fiorentina	Atalanta
Milan	Torino
Brescia	Inter
Juventus	Vicenza

Respinto un rigore calciato da Ossola

Balzarini evita a Varese la sconfitta del Milan (0 a 0)

Il rossonero Sormani controllato dal difensore varesino Soldo (Tel. a «St. Sera»)

Dal nostro corrispondente

Varese, lunedì mattina.

Un Varese sfortunato e un po' ingenuo ha regalato al Milan un punto sbagliando un rigore e molte occasioni che potevano concludersi a rete. I biancorossi — esordiente in panchina il nuovo allenatore Trapanelli — hanno giocato un ottimo incontro, che ha fatto stare in allarme tutta la difesa milanista, messa sempre in difficoltà dalla velocità Volpato e dall'esordiente Stavan. Anche Bertarena e Combin hanno giocato molto bene, e il Milan deve la salvezza all'unico giocatore ieri all'altezza della situazione, il portiere Balzarini. Messo di lui il Milan avrebbe subito una secca sconfitta.

Il Varese ha giocato molto bene, anche, per la verità, per la scarsa condizione del Milan. Quasi nullo Rivera, lento e sfasato Angelillo, il centrocampo del Milan è presto saltato sotto le fiondate dei padroni di casa, che si sono battuti con grande orgoglio, fidando nella velocità dei giovani e per nulla intimoriti dai grandi nomi che avevano di fronte.

Si è distinto il piccolo Volpato, nettamente superiore a Rivera in fase di impostazione e in fase di rifinitura. Un suo tiro a due minuti dal termine è stato deviato miracolosamente sul palo da Balzarini. Il Varese ha anche usufruito di un rigore per un fallo di mano in area di Pelagalli al 24' della ripresa, ma Gaetano Cescia, forse perché emozionato, ha sbagliato nettamente il tiro, permettendo a Balzarini, che si è mosso in anticipo, di respingere con le gambe. **v. m.**

Varese: Lunardi; Sogliano, Marosi; Cescia, Marcolini, Soldo; Stevan, Giuia, Combin, Volpato, Bonimegna.

Milan: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Santin, Noletti, Maldè; Lodetti, Angelillo, Sormani, Rivera, Fortunato.

Arbitro: Di Tonno, di Lecce.

Nel settore di coda l'improvvisa impennata della squadra ligure

La Sampdoria, in lotta per non retrocedere coglie a Catania un imprevisto successo: 3-2

I siciliani vanno in vantaggio, ma insistono troppo all'attacco esponendosi al pericoloso contropiede degli avanti blucerchiati

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì mattina.

Il pronostico di Bernardini si è avverato. La Sampdoria ha vinto a Catania in maniera tanto clamorosa quanto limpida. E' difficile stabilire adesso quali potranno essere i riflessi di questa inattesa impennata dei liguri in pericolo di retrocedere in serie B. La classifica resta sempre precaria e le possibilità di salvezza permangono minime. Ma si deve onestamente riconoscere, quanto meno, il valore morale di questo successo, anche se esso, a prima vista, ha fatto semplicemente... il gioco della Spal, che si è staccata dalle ultime in classifica.

Il tono dell'incontro è facilmente intuibile; si è giocato con molto accanimento, ma in questo clima agonistico ad esasperato la Sampdoria — descritta come una squadra ormai rassegnata — ha mostrato di trovarsi a proprio agio, facendo barriera di fronte alla massiccia offensiva dei catanesi e ricorrendo a veloci contropiede molto pericolosi. Salvi, Novelli e Cristin possono essere segnalati come i grandi protagonisti della partita. Tre autentici scattisti lanciati a ripetizione, in una metà campo quasi vuota, verso la porta avversaria. Considerata anche la larga messe delle occasioni fallite dal Catania, l'incontro avrebbe potuto concludersi con un risultato degno di una partita di rugby.

Ci sarebbe da trovare una spiegazione per questa improvvisa metamorfosi della Sampdoria. Ma ce n'è più d'una. Prima di tutto, l'iniezione di gioventù praticata da Bernardini, che ha promosso in prima squadra due giovanissimi esordienti, Garbarini e Salvini. Non che i due abbiano realizzato grandi cose, ma hanno di certo contribuito a dare alla squadra un tono più spigliato, a suscitarne la manovra. La seconda spiegazione sta nell'impostazione che il Catania ha dato all'incontro: andare all'attacco è un conto, andare allo sbaraglio un altro. E il Catania è proprio andato allo sbaraglio, sguarnendo la propria difesa in maniera eccessiva.

L'inizio è stato favorevole al Catania, che ha prodotto alcune manovre assai efficaci. Al 27', su traversone di Artico, magnifico balzo dell'ala sinistra Facchin, che schiaccia la palla in rete, rendendo vano il tuffo di Battara. Il Catania è passato rinfrancato da questo vantaggio, ed ha sfiorato più volte la seconda segnatura. Ma la Sampdoria è andata via facendosi sempre più minacciosa ed ha cominciato alla mezz'ora ad attaccare in contropiede.

La partita ha avuto la svolta decisiva al 38' del primo tempo; nel giro di due minuti la Sampdoria è riuscita a rovesciare il punteggio. Il primo goal dei genovesi è stato piuttosto confuso: la palla, lanciata in area da Frustalupi, ha subito numerosi rimpalli prima che Novelli la spingesse quasi fortuitamente in rete. Più nitido il secondo goal, scaturito da un calcio di punizione: Frustalupi ha lanciato alla perfezione la palla in area e Cristin, saltando più in alto di tutti, l'ha scaraventata di testa in rete.

Nella ripresa il Catania ha preteso di giocare costantemente all'attacco, lanciandosi nell'avventura in un'offensiva disperata. Il contropiede della Sampdoria si è fatto ancora più pericoloso. Le occasioni fallite da Novelli, da Salvi e da Cristin sono state numerose. Alla mezz'ora, comunque, la squadra genovese ha trovato modo di mettere al sicuro il proprio successo. Sulla palla persa a metà campo da Artico, piombava con uno scatto Novelli, il quale attirava su di sé l'unico difensore che si trovava in area catanese, quindi passava la sfera a Salvi che, indisturbato, ha battuto Vavassori.

Il Catania non si è arreso anche dopo questa mazzata. Quattro minuti dopo, su traversone di Buzzacchera, Magi ha girato di testa in rete, realizzando la seconda segnatura dei locali. Nel finale il Catania sfiorava due volte il pareggio, ma il fischio finale trovava la Sampdoria ancora lanciata in una delle sue innumerevoli azioni di ritmato, come a voler confermare la legittimità del suo successo.

Carlo Corsi

SAMPDORIA — *Battara; Dordoni, Delfino; Masiero, Marini, Garbarini; Salvi, Imbabini, Cristin, Frustalupi, Novelli.*

CATANIA — *Vavassori; Buzzacchera, Rambaldelli; Fantazzi, Lampredi, Cella; Calvanese, Artico, Patroni, Magi, Facchin.*

Frustalupi esulta per il primo goal della Sampdoria sul campo del Catania (Telefoto a «Stampa Sera»)

Cuore filmato cuore guarito

Finalmente salvo, il cuore, dalle malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate inoltre, nel ricco sommario di questo numero: i colossi dell'aviazione di domani; militari si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.

Sempre su Selezione, leggete in anteprima mondiale le nuove pagine di Cornelius Ryan sulla caduta di Berlino: è il condensato di un libro che, ricco di rivelazioni inedite anche di fonte russa, sarà un best-seller come «Il giorno più lungo». Finalmente la verità vera sulla sconfitta di Hitler.

Su *Selezione* del *Reader's Digest* i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

Quarantamila spettatori per il confronto tra granata e azzurri

Il Torino pareggia contro il Napoli: 1-1
(ma poteva vincere; ha sbagliato un rigore)

Due episodi decisivi dell'incontro fra il Torino ■ il Napoli allo ■■■■ comunale: a sinistra, il ■■■ di Schutz; a destra, Altafini (prima) fuori campo) è riuscito a deviare di testa nella rete di Vieri ottenendo il pareggio per gli azzurri (Meisio)

Hanno sfiorato il successo

Ingenuità dei granata

La formazione torinese ■ apparsa ■■■■ - ■■■ ■■ saputo difendere un'affermazione ■■■■ - Migliorato ■ gioco di Sivori - Buona prova di Cereser

Il risultato della partita va ■■■■ come giusto, se si tiene conto del fatto che, nella giornata, al Torino ogni cosa è andata male. I granata ■■■ hanno sbagliato uno dei due calci di rigore che avrebbero ■■■ visto ■■■■ loro attribuiti, ■■■■ segnato per primi — ■■■ ■■■ bella rete, questa — ed hanno finito per subire il pareggio in ■■■■ alquanto insulso.

Era la ennesima volta che vedevamo giocare il Torino in questa stagione, ■■ ■■■■■ ■■ in ■■ l'undici) si ■ presentato in campo in questa occasione, va senz'altro considerata come la migliore, la più pratica che abbia rappresentato i suoi colori quest'anno. Ma, più la si osserva all'opera, questa benedetta compagine, e più si radica in noi una impressione. La edizione attuale del Torino pare sia la vittima di un complesso di inferiorità. Anche nei momenti in ■■ gioca meglio — nelle partite cioè nelle quali opera con la migliore accortezza e ■■■ miglior slancio, vedasi l'incontro con l'Internazionale, ■■■■ allo ■■■■ Comunale, per esempio — esso non riesce ■■■ a completare l'opera che intraprende. La porta avanti lodevolmente, quant'opera, da l'illusione di potersi imporre, ■■■ difatti anche — e poi, proprio al momento ■ cui si sta per applaudire ■ squadra ■■■■ ta per acclamarla finalmente vincitrice, glielo va male qualche cosa di ■■■ importante, cade vittima di qualche disattenzione o di qualche infortunio, ■■ il successo compiuto o parziale le sfugge di ■■■■.

E' ■■■■ ■■■ ma venirsi a turbare il funzionamento completo: è come una macchina ■■■ quale una specie di diaframma impedisca che si lanci alla massima velocità di cui è capace. Prima sogna, poi si fa raggiungere: ed il modo in cui questo raggiungimento avviene, lascia sempre una impressione come di ingenuità, di disinvoltura, di assenza mentale. Senza di quei ■■■■ periodi in cui esso dimentica se stesso, il Torino godrebbe ■■ di una posizione molto migliore in ■■■■■■ifica: conterebbe su quattro o cinque punti in più.

Questa volta, i granata ■■■■ ho condotto un primo tempo encomiabile, lodevole. A parte il fatto che hanno prevalentemente dominato, ■■■ avrebbero ■■■ dovuto godere di un calcio di rigore molto prima di quello ■ che è ■■■■ loro più tardi attribuito: il ■■■■ di mano di Ronzon ■■■ stato chiaro e vistoso. E l'arbitro fece lo gnorri. Solo più tardi — a pochi minuti dal riposo di metà tempo, egli ■■■ poté fare a meno di concedere la punizione massima, quando il nuovo centravanti Schütz fu apertamente sgambettato in piena area.

Allora il pubblico — cioè il settore piemontese del pubblico ■■■■ — trasse un ■■■■ sospiro di sollievo, ■■■■ ■■ giustizia stava finalmente per essere fatta. Allora ■■■■ il torinese Poletti, ■ ■■■■ di marcatura, ■■ il guardiano della rete partenopea ■ ■■■■■ in maniabilempo e ■ gettò sulla sua sinistra. E proprio da quella parte ■■■ la porta, proprio in quell'angolo, andò a finire la palla ■■■■■ata da Poletti, come se il tiro ed il volo del portiere si fossero dati un appuntamento preventivo. La mancata realizzazione ■■■■ punizione fu accolta da un urlo di due tipi differenti, naturalmente, a seconda delle ugole dalle quali ■■■■ venne emesso.

Alla ripresa, il Torino finalmente andò in vantaggio con Schütz. Torinesi giubilanti tutti, ma quasi in cessione di retta, veniva subito per i medesimi la doccia fredda. Ennesima sulla destra dei Napoletani, lunghissimo ■■■■■ di Sivori, tenta di Altafini o pareggio. Poi più niente, malgrado che, sempre in quel secondo tempo, un altro ■■■■ di mano nell'area di rigore napoletana si fosse verificato.

Il mistero sempre del due, come già accennato, fu il primo. Specialmente per parte dei Torino Più equilibrata la ripresa. Ma, pure tenuto conto di tutti gli infortuni non si può dire che il risultato abbia dato una grossa bugia. Il Napoli lo abbiamo già visto giocare meglio, cioè in tono più incisivo, nella corrente stagione. Ma la difesa è buona ■■■■ per quanto essa ■ comporti in modo ■■■■ falloso. Subito il «stopper» ■■■ primo tempo, ■■■ ■ frenò alquanto, ma il suo inizio ■■ partita è stato oltremodo duro, specialmente ■■■ parte di Girardo. Ma il perno di detto settore arretrato ■■■■: è un calciatore ben difficile ■■ superare. Sivori ■■■ ripulito notevolmente il suo ■■■■, dai tempi juventini, ed Altafini è stato ieri più vivace ed intraprendente ■■■ solito. Il migliore ■■■ tre è stato comunque Juliano, che si è portato a ■■■■ una volta in modo egregio.

La formazione del Torino ■■ considerata, ripetiamo, come indovinata. ■■■■ avrebbe avuto vincere. Il diaframma di cui abbiamo parlato prima, lo ■■ frenato. Una parola ■■ lode schietta ed aperta ■■■ Cereser, che, ■ stile limpido e pulito, ha sostituito in modo più ■■■ degno il nazionale assente, Rosato.

Vittorio Pozzo

Poco prima della partita

■■■ targa d'oro ■■■■ ■■ Club Napoli ■ Torino

E' stata consegnata al presidente Fiore - Festeggiati anche i giocatori

I tifosi del Napoli sono sempre appassionati, divertenti e simpatici, ma almeno per la gara di Torino non hanno dato luogo a manifestazioni eccessive per esuberanza. Chi ■■■ vigilia del confronto ■■■ granata ed azzurri pensava che allo stadio si sarebbe stato il clima infuocato di Pavigrotta, è rimasto deluso. In realtà il tifo dei sostenitori partenopei è stato, come sempre, vivace — dei 40 mila spettatori presenti, una buona metà era formata da napoletani residenti a Torino e provincia, oppure a Milano — ma non vi è stata la nutrita carovana di appassionati provenienti direttamente dalla città del golfo. Sembra che i tifosi «viaggiatori» non abbiano superato il migliaio.

Anche la leggenda dei tifosi azzurri cieco solo di entusiasmo che impegna qualcosa per essere vicino alla sua squadra ha avuto, a Torino, un duro colpo, ad opera del Club Napoli della nostra città, una solida organizzazione che ha sede in via Nizza 99 e conta 350 soci. Una trentina di questi soci, capeggiati dal presidente dottor Arcangelo De Rosa, dal vice presidente Alborghini e dal segretario Chiodini, hanno fatto viaggiare i dirigenti, i tecnici ed i giocatori del Napoli perchè ora prima dell'attesa incontro con i granata. Al proprio arrivo degli azzurri, dottor Fiore, è stata consegnata una artistica targa d'oro, ideata dall'artigiano ghisellese Roberto Stenelun, anch'egli tifoso del Napoli.

Un rito a, sorto due anni fa, ■■■ manifestazione inoltre la prospettiva di organizzare una formazione calcistica che possa partecipare al torneo giovanile torinese.

Bandoni para il penalty di Poletti poi segnano Schutz ed Altafini

Tafferugli in tribuna, ma ■■■■ incidente grave - Moschino ha controllato Sivori

■ Torino ieri non ■■■ avrebbe potuto, ma avrebbe dovuto battere il Napoli poichè nel complesso è stato superiore.

■■ squadra torinese, anche senza l'azzurro Rosato fermo per squalifica, ha tenuto testa validamente alla formazione partenopea, ritrovando in Schütz un centravanti che per il brio e la scioltezza in movimento hanno favorevolmente impressionato. Occorrerà vedere il tedesco ■■■ contropiede della partita fuori casa, ma se sopra una cosa alla tecnica di cui lo si sapeva dotato lo spirito di intraprendenza e la volontà dimostrate ieri, il Torino ■■■ dovrà cercare lontano per risolvere il problema ■■ centrattacco. Sia detto per inciso il presidente Pinelli ha confermato che almeno per la prossima ■■■gione il Torino ■■ la facoltà di tenersi Schütz, versando una cifra non elevata, circa trenta milioni.

Accanto a Schütz è numero nove», Ceresar, ■■■■ difensore ■■■ libero, ha rappresentato una conferma altrettanto piacevole. Il giovane difensore dovrà ricorrere su Altafini o Canè, i due elementi di punta ■■■ inidoni del Napoli, ■■■ valla che questi avessero superato gli ■■■■ noli costituiti rispettivamente da Fuja (molto brava anche lui) e Foschi. Ceresar, ■■ ha davvero maturandosi al clima del campionato, ■■■ ha quasi mancato un intervento, camporinandosi con una calma da atleta sicuro dei propri mezzi.

Tutto il Torino, del resto, è apparso ieri in formazione indovinata, specialmente nel secondo tempo quando Meroni è stato riportato a destra dove rende di più mentre all'ala sinistra ■ è trasferito Simoni.

■■ segnalare, in ■■■■ Torino, la prova di Moschino ■■■ ha controllato Sivori senza ricorrere ad alcun fallo e lasciando ben ■■■ libertà di fuoriclasse italo-argentino (Omar non ha più lo scatto dei vent'anni, ma qual è trascurabile). Da rilevare inoltre il miglioramento di Ferrini diretto ■■■■ ■ Emoli e soprattutto l'intelligente lavoro di Ferretti, opposto a Juliano, l'elemento più interessante del Napoli. A questo merito: è sopraggiunto risultato utile l'esperienza fatta nella Nazionale B contro il Lussemburgo. Juliano, giocatore brillante e spiritoso anche fuori campo, ■■■■■ ■ aver disputato sette giorni or sono un buon allenamento ad Esch-sur-Alzette.

In realtà la prima maglia azzurra indossata, sia pure contro avversari di non grande tradizione, ha contribuito ad accrescere la personalità del ragazzo. Juliano e centrocampo, accanto ad Emoli — che è ■ solito tenace e generoso atleta che ■■■■■■ ma — completa l'opera di Sivori. Ma dalle fasce c'era Omar e ci in più corre e ■■■ tenta i palloni con molta tenacia.

Pesaola giustamente aveva rinunciato ad ■■■ gara difensiva.

Giocando per il goal, gli azzurri si sono portati ad un soffio dalla marcatura quando Juliano si è impadronito di un pallone sfuggito a Puja e dopo aver scartato due altri difensori ha tirato da breve distanza. Vieri però è riuscito a salvare la propria rete.

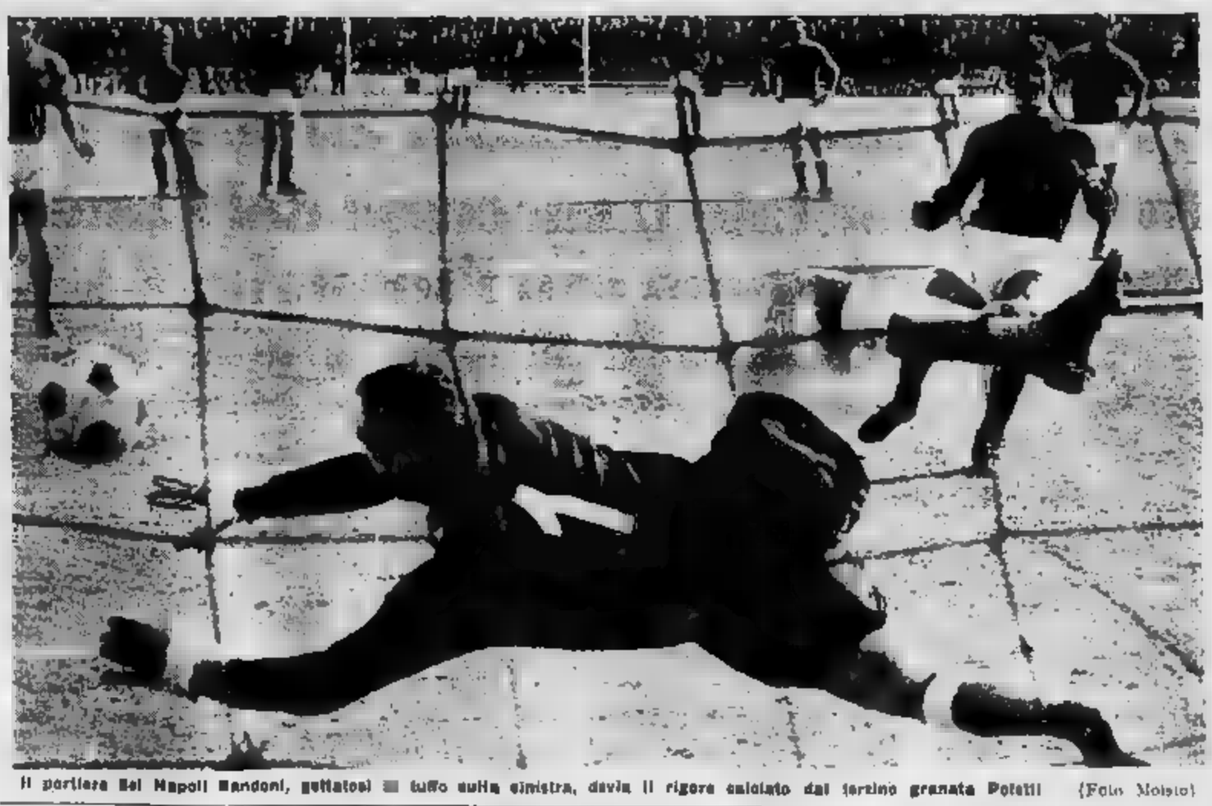
Si sono avuti poi due falli ■■■ gravi ma da rigore che però ■■■ hanno portato alla massima punizione contro i napoletani. Sapprima Emoli ha atterrato Simoni entro l'area. L'arbitro ha ignorato al limite il punto da cui ha fatto battere il calcio franco. Poco dopo Ronzon, cadendo, ha deviato con la mano un colpo di testa di Schutz. Il Torino avrebbe comunque potuto segnare al 3' con Schütz. Il centravanti si vedeva opporre tra i pieni un pallone tirato da Ferretti e rimbalzato su Ponzanato. Prendeva ■■■ comodo ■■ mira, ma spediva la sfera addosso ad un terzino azzurro.

Al 41' una brutta entrata dello stesso Ponzanato su Schütz non poteva essere ignorata. Rigore. Poletti con calma si accingeva a tirare e Bandoni, staccato di un paio di metri, con ■■■ tuffo prontissimo sulla sinistra riusciva a deviare.

Nella ripresa come si è detto Meroni passava dall'ala sinistra alla destra, e sebbene non molto servito dai compagni, risultava più ■■■■ ed incisivo.

Dal bentio granata (come è definito Meroni, per i suoi capelli lunghi) partivano infatti l'■■■■■ del goal. L'centro scartava un paio di avversari in area, toccava a Ferretti che era pronto ad allungare a Schütz. Il tedesco, sebbene avesse addosso lo stopper Ponzanato, fermava di destro e con il sinistro metteva il segno. Una festa di applausi. «Difatti se ■■■ sono uditi molti, sia pure inframmezzati da fischi» non infrequenti dato il grande numero di tifosi napoletani nello stadio.

La gara non era ancora doppia, anche se il 2 a 0 poteva costituire un vantaggio difficile contro gli attaccanti azzurri tra cui si faceva notare, il «recalcitrante» Tacchi su un quintale di circa dieci anni appena. La retrogradia torinese aveva dato in



Il portiere del Napoli Bandoni, gettatosi ■■ tuffo sulla sinistra, devia il rigore calciato dal torino granata Poletti (Foto Meisio)

Pesaola a fine stagione lascia il Napoli?

Sivori elogia Moschino - Omar ■■ Emoli rimarranno per qualche giorno ■■ permesso a Torino - Poletti e Bandoni spiegano il "penalty" sbagliato

In margine a Torino-Napoli, è sempre di attualità la notizia che il «trainer» napoletano Bruno Pesaola intende lasciare la società azzurra a fine campionato. Il tecnico argentino ha ribadito ieri mattina le dichiarazioni rilasciate alcune settimane ormono. In caso egli ■■■■ annunciato di voler cambiare squadra. Un fatto simile non può non suscitare un certo scalpore se si considera che quest'anno, a Pesaola non sono mancate grosse soddisfazioni.

«Effettivamente — ha dichiarato l'allenatore — ho preso questa decisione. L'ho fatto a ragion veduta, dopo aver vagliato tutti gli aspetti della situazione. E quando decido una ■■■, resto ■■■ranto ad ■■■ fino in ■■■■. Voglio precisare, però, che la massima stima per il dott. Fiore, che ritengo un grande presidente, e per la direzione. Diciamo che il mio stato d'animo è maturato in ■■■■ a fatti diversi: la stampa napoletana, ad esempio, e un certo programma che aveva fissato e che, invece, non è stato rispettato».

Il presidente Fiore, interpellato sulla delicata questione, ha preferito aggirare la spiegando che «l'argomento, in questo momento, è del tutto inopportuno», ■■ aggiungendo ■■ «il problema verrà affrontato e risolto al termine del ■■■■ campionato».

* *

Sivori, in compagnia dell'amico Sivolo, ha lasciato lo stadio ■■■ gli applausi dei tifosi napoletani. Nei ■■■ spogliatoi Omar aveva elogiato il Torino: «I granata non meritano la posizione che occupano attualmente in graduatoria. Contro di noi hanno giocato molto bene. Mi è piaciuto ■■ modo particolare Moschino, mio diretto avversario. Personalmente non sono stato di aver controllato al paragone. Ho calciato la punizione, che Altafini ha poi girato in rete di testa, cercando soprattutto di scavalcare Vieri che era piazzato sul primo palo. Ci sono riuscito».

Sivori si fermerà a Torino in permesso fino a mercoledì Poi ■■■■ con Emoli, rientrerà a Napoli per prepararsi alla gara con il Foggia

* *

Sempre a proposito di Sivori, si è saputo che il fuoriclasse argentino, insieme con l'ex juventino Emoli, sabato scorso si è incontrato a Torino con il dott. Umberto Agnelli. Quella dei due ex bianconeri è stata ■■■ ■■■ ■■■ visita ■■ cortesia all'ex presidente della Juventus. Un incontro cordiale che ■■■ permesso loro di ■■■■■■ i tempi in cui la squadra juventina vinceva gli scudetti in serie.

* *

Poletti claudicante per una contusione alla caviglia non sapeva darsi pace per il rigore sbagliato. «E' tutta colpa mia. E' già la seconda volta; quest'anno, che fallisco banalmente il tiro dagli undici metri».

Il portiere napoletano Bandoni, complimentato da ■■■ ti per la prodezza del rigore, ■■ ■■■■■■ con modestia che, più che di abilità, si deve parlare di fortuna: «Avevo già visto Poletti alla tv e sapevo che tirava i «penalties» sulla sinistra. A Firenze ■■■■ battuto Albertosi proprio ■■ quel modo. Anche Sivori mi aveva suggerito di gettarmi ■■ quella parte. Poletti non la pensava ed è caduto nella trappola.

b. b.

Le cestiste del Fiat battono l'Omsa: 58-31

Facile successo delle cestiste del C. S. Fiat, nella terz'ultima giornata del campionato di serie A, a spese dell'Omsa Faenza, sconfitte per 58-31 (32-13).

L'incontro ha fatto registrare la costante supremazia delle ragazze torinesi.

Durante l'intervallo
Il servizio ristoro
Ovomaltino
va distribuito l'energetico bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltino tavoletta rivestita di squisito cioccolato al latte sui campi di
Bergamo (Stadio Comunale) per ATALANTA - ■■■■ VIC.
■■■■ (Stadio San Siro) per ■■■■ - ■■■■
Torino (Stadio Comunale) per TORINO - ■■■■

EXPO
la famosa camicia non stiro
presenta
■ prima camicia in
terital
elasticizzato ■
terital
■■■■
In vendita ■■
AUDISIO
Via Garibaldi, 33

Interrotta la serie nera dei juventini sul campo toscano

La Juventus dopo tredici anni torna a vincere a Firenze: 1-0

Stacchini ha realizzato il goal decisivo

I «due volti» dell'affermazione dei bianconeri sulla Fiorentina

Entusiasmante primo tempo e ripresa in [illegible] minore - La Juventus risponde con autorità [illegible] dei giovani avversari, guidati dall'anziano Hamrin - Salda manovra difensiva [illegible] ripresa

[illegible] lunedì mattina.

La Juventus ha vinto a Firenze (1 a 0, con [illegible] goal di Stacchini al 44' del primo tempo) rompendo una tradizione che la voleva in serie [illegible] coltà [illegible] campo toscano. I [illegible] bianconeri può [illegible] considerato legittimo anche se è stato molto contra[illegible]. La Fiorentina infatti, reduce [illegible] due consecutive vittorie in trasferta, aveva iniziato a giocare con la decisione di chi si sente sicuro dei suoi mezzi. Una squadra vibrante, piena di giovani sulla via della definitiva afferma[illegible]. Prudente [illegible] difesa [illegible] De [illegible] e Merlo piuttosto arretrati, e dinamica all'attacco per l'intraprendenza di Hamrin, per il gran [illegible] di Morrone e per le puntate a rete di Brugnera ed a tratti dello [illegible] Pirovano.

La Juventus, a questa Fiorentina «complicatissima», ha opposto la formazione più logica [illegible] momento; [illegible] Sarti cioè [illegible] posto dell'indisponibile Bercellino I e con Stacchini validissimo sostituto di Menichelli. Una squadra che [illegible] affrontato l'avversaria sullo stesso piano [illegible] gioco e del rendimento. [illegible] Juventus «di lusso», forse troppo [illegible] nella ricerca del bello, ma volitiva, generosa, combattiva. A controllare Hamrin, Herrera [illegible] va [illegible] Salvadore, ed il [illegible] pitano [illegible] ha dominato l'avversario come forse mai prima d'ora; Sarti doveva seguire Brugnera, e la prestazione del biondo difensore è stata addirittura perfetta, tanto che viene da chiedervi se convenga domenica far rientrare Bercellino I; a Leoncini toccava il compito di guardare Merlo, e la lotta fra l [illegible] risultata interessante, piacevole, densa di vicende alterne. Dietro a tutti [illegible] Anzolin attentissimo, ed [illegible] Castano tranquillo come nei giorni belli.

[illegible] dove [illegible] Juventus ha convinto veramente è [illegible] centro campo: qui [illegible] è ammirato il [illegible] più pratico, più intelligente, più utile da quando Boca [illegible] maglia bianconera. [illegible] lui [illegible] Sol capobrio, combattente, franco sia in zona di interdizione che in [illegible] vità di rilancio. Dal confronto [illegible] i due opposti settori (Pirovano, Merlo e De Sisti [illegible] viola, Del Sol, Cinesinho e Leoncini [illegible] bianconero) è pasa la superiorità [illegible] torinesi, che hanno creato almeno bellissime occasioni da goal [illegible] mando in causa più volte il bravo Albertosi. Dominio tecnico e tattico degli ospiti con alcune azioni valide anche per i padroni di [illegible] che nel breve spazio [illegible] tre minuti (25', 28' e 27') creano tre situazioni vantaggiose sotto la porta di Anzolin tutte sommunque ben controllate dai difensori [illegible] rbisti.

Però immediatamente gli uomini [illegible] Heriberto Herrera [illegible] prendevano le redini del gioco. Al 34' Leoncini e Stacchini costringevano Albertosi a due parate e[illegible] [illegible] ru campione, al 40' Campanati fermava per fallo inesistente Del Sol lanciato [illegible] piena [illegible] viola, ed al [illegible] veniva il goal. L'onnipresente Cinesinho «rubava» un pallone a De Sisti [illegible] Dell'Omodarme, Ropa (spostato provvisoriamente [illegible] a destra) tentava di fre[illegible] la corsa [illegible] bianconera senza peraltro riuscirci, ed il «n. 7» juventino giunto a [illegible] campo «crossava» in [illegible] [illegible] un pallone [illegible] Stacchini — nella posizione di mezzo destro — s[illegible]lava di [illegible] imparabilmente a rete.

La Fiorentina [illegible] iniziato la ripresa sotto l'assillo di dover a tutti i costi raggiungere il pareggio, e l'assalto in massa del viola ha consigliato ai bianconeri una prudente [illegible] pertura supplementare. E così la bella Juventus vista ad [illegible] [illegible] primo tempo è [illegible] Nascva molta confusione nell'azione [illegible] argi[illegible] di una manovra (quella dei toscani) [illegible] aveva il merito [illegible] continua, [illegible] era [illegible] molto pericolosa.

Hamrin [illegible] dava [illegible] fare, but[illegible] a terra più volte in piena area per mandare il rigore, ma Campanati non [illegible] raccolto la «sfida...»; cresceva nel gioco il giovane Merlo forse anche perché Leoncini gli concedeva [illegible] spazio e perché Del [illegible] ormai esausto per il lungo [illegible], [illegible] obbligato a qualche fallo giustamente punito; tentava una volta il goal improvviso anche Pirovano, [illegible] trovava Anzolin perfettamente piazzato e [illegible] nulla distratto. In [illegible] va una Fiorentina che attaccava, attaccava molto [illegible] però mai raggiungere la zona utile per il tiro.

Rare le azioni di contropiede della Juventus, [illegible] e purtroppo scarsamente valide. [illegible] 15' un errore di [illegible] dava via libera a Bercellino, [illegible] il giovane centravanti non accettava il regalo e falliva il tiro finale [illegible] modo balordo. Con il passare dei minuti la situazione sul due campi si faceva sempre più confusa. La [illegible] zia (cadeva [illegible] intermittenza rendendo il [illegible] silenzioso e scivoloso) creava difficoltà maggiori ai due contendenti, che non offendevano altro che qualche calcio d'angolo senza [illegible].

Per la Juventus il traguardo massimo era quello di por[illegible] in porto il successo, ed [illegible] raggiunta [illegible] metà è già titolo [illegible] merito. Però ci sia consentito dire che dopo aver visto i bianconeri nel primo tempo, non [illegible] attendevamo nella ripresa una così completa rinuncia [illegible] gioco d'attacco. Non ci [illegible] venga a dire che in Italia tutti [illegible] difendono (anche l'Inter pluricampione) e che è giusto che [illegible] i bianconeri debbano guardare esclusivamente al risultato. L'osservazione è valida solo [illegible] parte.

Heriberto [illegible]ra dà a quasi giocatori [illegible] carattere dei combattenti, li allena atletica[illegible] al punto che possono giocare [illegible] partita e [illegible] senza risentire dello sforzo, insegna loro [illegible] tattica che è anche piacevole [illegible] scambi rapidi fra difensori e mediani, [illegible] l'avanzata improvvisa di un paio [illegible] settori [illegible] tati, con il movimento continuo delle tre «punte» impegnate a far spazio e chi giunge [illegible] retrovia. Tutto valido.

Ma [illegible] perché rinunciare ad un simile [illegible] gioco [illegible] si raggiunge un goal? Questo veramente rimane incomprensibile, anche su Heriberto Herrera intendo giustificare tutto con il leggero infortunio lamentato [illegible] Leoncini all'inizio della ripresa. La Juventus vista ieri nel primo tempo avrebbe convinto anche i suoi critici più severi. Nella ripresa [illegible] affiorate le [illegible] discussioni sui meriti e sui demeriti dei bianconeri. [illegible] vittoria potrà chiudere la polemica, però il giudizio sulla validità della squadra rimane [illegible] nel dubbio.

Giulio Accatino

Fiorentina: Albertosi; Rogo[illegible] Diomedi; Pirovano, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Morrone.

Juventus: Anzolin; Gori; Leoncini; Sarti, Castano, [illegible]vadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Stacchini.

Albertosi battuto dal tiro di Stacchini che ha dato la vittoria alla Juventus (Tel.)

Per i bianconeri a Firenze

L'ultimo successo risale all'ottobre [illegible]

La Juventus, superando [illegible] la Fiorentina, [illegible] interrotto una lunga serie negativa che si protraeva da 13 anni. L'ultima affermazione dei bianconeri a Firenze, risale infatti al 13 ottobre '35. La Juventus vinse, in quell'occasione, per 2 a 1. Per i torinesi segnò Virale, due reti (una su rigore); per i toscani il gusto fu realizzato da Mariani.

Quell'impresa doveva diventare eccezionale se si considerano i risultati successivi. Recuti: 1-1; 0-0; 0-2; 2-2; 1-1; 3-3; 0-1; 0-2; 0-1; 0-2; 1-1; 0-1. Il bilancio: quattro pareggi e otto sconfitte dei bianconeri sul campo di Firenze.

Il Bologna travolto (1-3) a Roma

I rossoblù in dieci dalla fine del primo tempo per un infortunio a Perani

Il portiere giallorosso Cudicini battuto dal tiro del bolognese Nielsen all'Olimpico (Telefoto)

[illegible] nostro corrispondente

Roma, lunedì [illegible]

[illegible] rincorsa del Bologna all'Inter si è forse conclusa [illegible] Roma, dove la squadra di Carniglia, sconfitta [illegible] giallorossi per 3 reti a 1, non è apparsa certamente in grado [illegible] competere [illegible] i [illegible] cerri per il primato. I sei punti che ora dividono i felsinei dai nerazzurri costituiscono uno svantaggio quasi incolmabile. Il Bologna si è presentato davanti al numeroso pubblico romano completamente trasformato rispetto alle precedenti prestazioni. Quello osservato ieri contro la Roma è sembrato un complesso sfinito, privo di energia fisiche, con le idee confuse [illegible] [illegible] neanche quell'aggressività che [illegible] ha sempre caratterizzato.

Contro un avversario in tali condizioni la Roma ha avuto il merito di capire, fin dalla prima battuta, che per vincere sarebbe stato sufficiente osare, attaccare: [illegible] è ciò che ha fatto.

L'inizio è stato veloce e ha fatto [illegible] capire come sarebbero andate le [illegible] partite [illegible] non riuscendo a superare la barriera difensiva bolognese, gli avanti romanisti attaccavano [illegible] continuazione. Al 23° minuto il Bologna reagisce con Haller, che lancia [illegible] sen il quale tira bene a rete: Cudicini para di piede, un numero frequente del [illegible] repertorio. Due minuti dopo il primo goal: esce [illegible] sinistra[illegible] dalla propria area di rigore Ardizzon che passa a Spanio, la mezzala giallorossa avanza di qualche passo e batte Negri con un gran tiro diagonale.

Al 29° la Roma passa per la seconda volta: è ancora Ardizzon che manda una palla splendida in area di rigore bolognese, dove, tutto solo per la distrazione dei difensori, Leoncini [illegible]maglie, si appoggia la palla al piede e supera Negri con una palla forte e tesa. Roma è a 2: il tempo si conclude [illegible] Roma succede all'attacco e il Bologna che giace praticamente in 10 uomini per uno stiramento subito dall'ala Perani.

Il Bologna inizia la ripresa privo di Perani rimasto negli spogliatoi; uno manifesto sbilancio l'intenzione di ridurre la distanza. Negri, Bulgarelli e Nielsen portano [illegible] attacco [illegible] continuità. Tuttavia [illegible] sarà proprio questo il periodo più felice per [illegible] ospiti, che con Haller, Fogli e soprattutto Bulgarelli tentano la via della rete. Questa giunge [illegible] al 17° per una prodezza di Nielsen, che da fuori area [illegible] rigore lascia partire un «bolide» sul quale Cudicini resta fermo.

l. z.

Roma: Cudicini; Tomasin, Ardizzon; Carpanesi, Carpanelli, Scaglia; Leoncini, Tamburini, Francesconi, Spanio, Barison.

Bologna: Negri; Furlanis, Micelli; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascale.

Poco dopo, [illegible] triangolazione Francesconi - Barison - Leonardi si conclude [illegible] un tiro di quest'ultimo che sfiora il montante alla sinistra di Negri. Quindi, è nuova[illegible] Barison, oggi tra i migliori in campo, che riceve un passaggio di Tamburini dalla sinistra, ferma la palla e tira angolatissimo: è il terzo goal.

Il gioco sale di ritmo: la Roma evidentemente paga del risultato non spinge più a fondo, il Bologna sente il peso di uno svantaggio troppo pesante per tentare una re[illegible] continua.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

[illegible] TO
A. FANTACCINI: Via Po 36, [illegible] 62.048
DURANDO: Via R[illegible] 17
Piazza Sabotino 1, [illegible] filiale in Torino
LA [illegible] Via [illegible] Tommaso 18 telefono 644.218
LA [illegible] Via [illegible] 8, telefono [illegible]

[illegible] O
LA [illegible] PROFUMI: Via Doria 3, [illegible]fono 610.888

ARTICOLI SPORT
MILANI Sports Via C[illegible] 5 [illegible] Lagrange

[illegible]
[illegible] Via [illegible] Sa[illegible] 60 angolo Via [illegible] Doria [illegible] 26] t. 31.214

[illegible] RUSSOMESTRE
Fratelli LOTTI: Via [illegible]

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via [illegible] d'Appello [illegible] (fronte Tribunale)
CASHMERE [illegible] Via Roma [illegible]

[illegible]
[illegible] Via Garibaldi 4, tel. 511.197
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: [illegible] Po 2

[illegible]
[illegible] GIORGIS v. S. Frane. da Paola 13, t. 655.859
Corso Vitt. Emanuele 13, tel. 656.173

PIANOFORTI
CIRAFFO: [illegible] V. Veneto [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] DEI FIORI: v. dalla Chiesa 2, t. 642.548

PROFUMERIE
CASA DELLA [illegible] Toupets: Via Milelletti 4, telefono 467.781
LA TORINESE [illegible]: v. Doria 5, t. 510.958

Serie D: i toscani sempre al comando del girone A

In Viareggio-Pro Vercelli tre reti di Veronese (3-0)

Viareggio, lunedì mattina.

Con tre stupende [illegible] dei centravanti Veronesi al 20', 67' e 75', il Viareggio [illegible] è aggiudicato l'incontro con i bianchi della Pro Vercelli. La partita, bellissima dall'inizio fino alla fine, è stata quasi interamente dominata dai bianconeri locali, con la sola eccezione dei primi venti minuti della ripresa. In questo periodo di gioco, infatti, il rendimento del Viareggio è calato e gli ospiti, allora in avantaggio per 1 a 0, per poco non sono riusciti ad [illegible] il pareggio.

*Girone C-Cuneo Poli 6-0 — Partita equilibrata, anche se il Gruppo C ha mostrato una [illegible] superiorità. [illegible] [illegible] secondo tempo un tiro [illegible] nuovo Marchisoldi è stato respinto [illegible] pali.

*Rovereto - Borgomanero 2-2 — Reti: Miorandi (R.) al 7' [illegible] prima tempo; Perli (R.) al 10', [illegible] (B.) al 2', Maschi (B.) al [illegible] su rigore, della ripresa.

*Voghera-Spezia 3-2 — Reti: primo tempo: Bottani (V.) al 23'; secondo tempo: Aloli (V.) al 1', Vallongo (S.) al 3', Campi (S.) al 29', Bottani (V.) al 32', su rigore. Meritato successo del Voghera, che ha segnato tre reti, fallendone altrettante. Generosa in gara degli spezzini, i quali, dopo aver ricuperato due goals, sono stati superati a pochi minuti [illegible] termine da un rigore per atterramento di Trezzi.

Meritato il successo del Cuneo nella gara con l'Imperia: 4 a 2

I piemontesi [illegible] segnato [illegible] Narciso, Ferrari e [illegible] (2), i liguri [illegible] Panucci (calcio [illegible] rigore) e Amato

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì mattina.

La prova incerta degli esordienti Angelini e Riva, portieri rispettivamente del Cuneo e dell'Imperia, ha avuto un ruolo non indifferente sull'esito [illegible] confronto fra pie[illegible] e liguri. Ha sbagliato in parecchie occasioni Riva (scesa in campo in seguito alla assenza del titolare Badino e della riserva Driuli), e molti errori ha [illegible] Angelini, ma il Cuneo ha saputo proteggere meglio [illegible] propria rete, riuscendo così ad affermarsi meritatamente per 4 - 2.

I biancorossi correvano un [illegible] pericolo al 1', quando su servizio di Luciano, l'ala destra ligure Panucci mandava la palla a colpire, la bare di un montante, e poi erano ancora costretti alla difensiva [illegible] [illegible] alle «puntate» di Panucci, Amato e [illegible]. Il momento di disorientamento dei [illegible]nacci cuneesi era presto superato: Ciravegna, di rientro [illegible] squadra [illegible] quattro mesi in seguito alla frattura ad una caviglia, riconquistava sicurezza con il passare dei minuti, e tutto il reparto migliorava con lui.

Più [illegible] alle spalle, gli attaccanti cominciavano a rendersi pericolosi, spingendosi sotto la porta dell'Imperia. I primi tentativi non avevano, invero, un esito positivo, ma i piemontesi continuavano ad attaccare ed al 32' passavano in vantaggio. L'azione della rete era favorita da una grossa incertezza della difesa nerazzurra: il mediano Oddone, nell'intento di rimediare [illegible] una puntata di Fiaschi, allungava indietro al proprio portiere. Riva tardava nell'uscita e Narciso era lesto ad impossessarsi della palla e a segnare da pochi passi.

La partita si risolveva definitivamente all'inizio della ripresa, quando il Cuneo segnava due [illegible] ai [illegible] di otto minuti. Al [illegible] Ferrari risolveva una mischia susseguente ad un [illegible] d'angolo e tre [illegible] più tardi il centravanti Fiaschi segnava [illegible] [illegible] con un violento diagonale che Riva poteva solo ammirare.

Al [illegible] l'Imperia realizzava la sua prima marcatura con Panucci, su calcio di rigore per fallo di [illegible] di Cavasin, ma il Cuneo continuava a dominare ampiamente portandosi all'attacco con Ferrari, Fiaschi e Parodi che al 37' sbagliava una facile occasione. Poco dopo la mezz'ora, un'incertezza di Angelini frutta[illegible] va al [illegible] la seconda [illegible] un tiro da fuori area di Amato.

L'arbitro si riaccendeva, ma i tifosi biancorossi non dovevano preoccuparsi a lungo: Fiaschi, a cinque minuti [illegible] termine, batteva ancora una volta Pi[illegible] Riva.

p. pat.

Cuneo: Angelini; Orcelli, Cavasin; Ciravegna, Bonomelli, Tuneglutti; Parodi, Oderda, Fiaschi, Ferrari, Narciso.

Imperia: Riva; Luciano, Morconi, Benedetto, Gastaldo, Oddone; Panucci, Amato, Ramini, Boero, Pioppo.

Arbitro: Locascini di Mestre.

Risultati e classifiche

Girone A

RISULTATI: *Novese - Alberga 1-1; *Sanremese-Asti 1-0; *Casale-Chieri 2-0; *Cuneo-Imperia 4-2; *Viareggio-Pro Vercelli 3-0; *Alessio-Pinerolo 2-0; *Gruppo Collegio-Poli 6-0; *Pontedera-Pavia 1-1; *Voghera-Spezia 3-2.

CLASSIFICA: Viareggio p. 41; Cuneo, Spezia 37; Pavia, Alberga 35; Voghera 33; Alessio, Casale, Pro Vercelli 27; Sanremese, Gruppo C 26; Imperia, Asti 25; Pontedera 23; Casale Poli 22; Chieri 20; Novese 17; Pinerolo 16.

Girone B

RISULTATI: *Borzia-Fanfulla 3-0; *Bolzano - Ostiglia 4-1; *Genzalia - Trento 6-4; *Leoncelli - Falck Milano 2-1; *Mirandolese-Lumezzane 1-0; *Rovereto-Borgomanero 2-1; Gallaratese-*Saronno 3-1; *Seregno - Meglia 1-0; *Verbania-Marzano 1-0.

CLASSIFICA: Verbania punti 39; Lumezzane 37; Gallaratese 35; Trento 34; Bolzano 33; Borzia 32; Borgomanero 31; Meglia, Genzalia 28; Seregno 28; Leoncelli, Mirandolese 26; Rovereto 24; Fanfulla 25; Marzano 15; Sondrio 13; Ostiglia 12; Falck 10.

Campionato dilettanti: una serie di vivaci incontri

La Castor si impone all'Albese 3-0

Sospetta commozione cerebrale per Tomari in Canelli-Carassonese (1-1) - Il Macobi travolge il Rivoli: 8-0 - Tre espulsi in Derthona-Sociale (1-0) - Cerri in evidenza [illegible] Ponzone-Omegna: 4-2

Rivoli, lunedì mattina.

Emilio Turian, ala sinistra della rappresentativa piemontese dilettanti, è stato l'artefice principale [illegible] successo riportato dalla Castor contro l'Albese (3-0). L'estrema ha realizzato la prima (all'11' del primo tempo) e l'ultima rete (al 44' della ripresa) e con i due goals [illegible] ieri è salito nella classifica cannonieri a quota [illegible] L'altro punto dei torinesi è stato segnato [illegible] terzino [illegible] su rigore

*Canelli-Carassonese 1-1 — Reti: Garezio (Car.) al 4' del primo tempo; nella ripresa Bella (Can.) al [illegible] su rigore. Tomari (Can.) urtatosi [illegible] Squara (Can.) al 10' del pri[illegible] tempo è stato ricoverato all'ospedale locale con sospetta commozione cerebrale. La prognosi è riservata.

*Macobi-Rivoli 8-0 — Reti: Xanellato [illegible] 4', Xanelli al 10' e Scarpelli al 40' del primo tempo; nella ripresa: al 2' Scarpelli, al 25' Vottolini, al 30' Pinazzi, al 34' Zanelli e al 35' Zanellato.

*Derthona-Sociale 1-0 — Reti: Pedemonte [illegible] 24' del primo tempo; espulsi: Rotta (I. S.) al 21' del primo tempo; nella ripresa Bottero (D.) e Brigo (I. S.) al [illegible].

*Ponzone-Omegna 4-2 — Reti: Cerri (P.) al 7' e all'8', Morani (O.) al 18' e Balzarini (P.) [illegible] 36' del primo tempo; nella ripresa: Cerri (P.) [illegible] e Scotti (O.) al 34'.

*Savigliano-Franzosi [illegible] — Salomone (S.) al 33' del primo tempo; nella ripresa: Parola (S.) al 1', Gazzotti (F.) all'8', Battazzuti (F.) al 18' e Salomone (S.) al 20'. Espulso Guazzotti (F.) per comportamento scorretto verso l'arbitro sig. Donderio di Genova.

Aosta-*Trinese 1-3 — Reti: Garzotto al 26' del 1° tempo.

*Biresa-Borgosesia 3-3 — Incontro privo di emozioni.

*Chivasso-Fossano 3-0 — Reti: Gazzarata al 20' del primo tempo e Prina al 40' della ripresa. Espulso Vadda (C.) al 37' del primo tempo per so fallo di reazione.

*Acqui-Saluzzo 3-1 — Reti: Guzzo (S.) al 5' e al [illegible], Ghilino al 32' e [illegible]rino (S.) su autorete al 44' del primo tempo; nella ripresa Arcella (A.) al 5'.

PIEMONTE - Girone B - Risultati: *Castor-Albese 3-0; *Valenzana-Santa Vanusa 3-1; *Cirezano-Fossano 2-0; *Canelli-Carassonese 1-1; *Derthona-Istituto [illegible] 1-0; *Savigliano-Fraxmasi 3-1; *Acqui-Saluzzo 3-2; *Macobi-Rivoli 8-0.

Classifica: Macobi punti 36; Derthona 35; Franzosi e Cirezano 33; Acqui 30; Castor 26; Savigliano 25; Valenzana 24; Albese 23; Carassonese 21; Santa Vincsa, Fossano, Sociale e [illegible] 15; [illegible] 14; Rivoli 9.

PIEMONTE - Girone A - Risultati: Cossato-*Santhià 2-0; *Serravalle-Gallura 3-0; *Suno-Arona 0-0; *Ponzone-Omegna 4-2; *Villadossola-Oleggio 1-1; *Stresa - Borgosesia 0-0; Aosta-*Trinese 1-0; *Grignasco-Juve Domo 3-1.

Classifica: Ponzone punti 40; [illegible] 34; Cossato [illegible] Arona 31; Aosta 29; Grignasco 27; Omegna 26; Juve Domo e Stresa 23; Santhià 20; Oleggio e Serravalle 19; Borgosesia 17; Villadossola 14; Gallarate 12; Trinese 7.

ANZITUTTO SCEGLIETE PRODOTTI DI QUALITA'

TV PORTATILI e [illegible] TAVOLO

[illegible] TV [illegible] [illegible] VI - FI

Il più vasto assortimento le ultime novità originali americane ZENITH, la marca che mantiene il primato di QUALITA' nel mondo intero, massima garanzia, assistenza tecnica - RICAMBI ORIGINALI.

ZENITH RADIO-TELEVISION

IMPORTATORI DISTRIBUTORI AUTORIZZATI

carmine

T. 50.13.13

Serie B: i rossoblù, nonostante la battuta d'arresto, migliorano la posizione in classifica

Il Genoa e Marassi (1-1) è bloccato dal Verona

Alla rete di Locatelli su rigore i veneti rispondono sfruttando con Joan un'incertezza della difesa ligure - Giornata di scarsa vena dei rossoblù

Il gol del pareggio veronese realizzato da Joan a Marassi (Tel. a «St. Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

«Un punto gettato al vento», diceva Viani dopo la partita. Ma il direttore sportivo del Genoa, commentando l'1-1 della sua squadra contro il Verona, esprimeva un giudizio personale, senza tener conto del rovescio della medaglia. Il pareggio di ieri tra i liguri ed i veronesi potrebbe essere — chissà — anche un punto guadagnato.

Perché il Genoa è stato bloccato, nella sua rincorsa verso il traguardo della promozione, da una giornataccia inattesa di alcuni fra i giocatori, ed hanno disputato una partita scialba, sconcertante, che avrebbe potuto finire in qualsiasi altro modo senza che vi fosse troppo da obiettare: i rossoblù hanno avuto la possibilità di stravincere ma Zigoni — capitano, quei giorni in cui sembra di diverta a prendere in giro i giocatori — ha sbagliato tutto quanto poteva sbagliare; hanno corso il rischio di perdere, per una grande parata di Di Vincenzo su stangata di Scaratti ed un palo di quelle situazioni in cui si tira un sospiro di sollievo senza sottilizzare troppo sul modo in cui la difesa se l'è cavata, hanno aiutato alla squadra ligure in interrompere la sua serie positiva.

Il Genoa ha finito così col parcheggiare, per baldoria propria, una gara ormai quasi vinta, lasciandosi rubare dal Verona con un goal sul filo del fuorigioco, ma che in fuorigioco non era. L'episodio è avvenuto al 28° minuto della ripresa, e merita di essere raccontato subito, tanto per sgombrare il campo dai dubbi sulla legittimità della rete veronese. Dell'Angelo, interno sinistro veneto, dopo essere stato atterrato da Bacchetta fuori dell'area di rigore, eseguiva egli stesso la punizione. Come l'ex fiorentino abbe calciato la palla, Joan che si trovava poco dietro di lui, spostato a sinistra, scattò in avanti sorprendendo il suo diretto avversario Bacchetta e venne a trovarsi solo davanti al portiere, puntuale all'appuntamento col pallone che gli aveva servito il compagno.

Quelli del Genoa restarono fermi, ad attendere ingenuamente il fischio arbitrale, tanto che Joan potè prendere la mira indisturbato mettere Di Vincenzo, forse anche lui, ingiustificato fare. L'arbitro Vitullo era a due passi, avrebbe avuto agio di controllare con esattezza quell'infinitesimo spazio di tempo tra la «punizione» di Dell'Angelo e il goal di Joan, sufficiente a legittimare la prestazione del n. 8 veronese; ma confortato inoltre dall'eguale parere del segnalinee che, bandierina abbassata, si stava già avviando verso il centro del campo. Così ragionando, dunque, un autentico, clamoroso infortunio della difesa genoana.

Un infortunio che rientra, del resto, nel quadro di questa strana partita che ha visto il Genoa giocherellare e perdersi in uno sciolto «tran tran» dopo che il lancio di fiori in segno di gratitudine ai «festeggiandi» delle gradinate, aveva fatto pensare a ben altro impegno da parte dei rossoblù. L'assenza di Rivera, malamente sostituito dal distratto ed abulico Bacchetta, ha il suo peso, come va tenuto in adeguato conto l'infortunio locato dopo appena nove minuti a Canella.

L'ala destra, messo a terra dopo una robusta carica di Cappellino, ha preso un colpo alla testa ed è rimasto fuori campo ad annusare sali e a lavarsi di acqua gelida per un bel po' di minuti, rientrando poi in condizioni tali di annebbiamento da essere inutile di alcuna utilità. In serata anzi Canella è stato mandato in clinica in osservazione: il principio di commozione cerebrale lamentato dal calciatore non dovrebbe aver seguito, comunque la prudenza non è mai troppa...

Giocando praticamente in dieci, il Genoa è stato tenuto in rispetto dalla vitalità del Verona, arcigno in difesa e pericoloso assai in contropiede. E prima rischio lo hanno corso infatti proprio i rossoblù al 28' quando Golin ha rinviato da un metro l'intervento su un cross di Joan, il portiere ha respinto di pugno, Maschietto ha ripreso ad una decina di metri — forse Vanara — ha salvato sulla linea. A questa minaccia il Genoa ha risposto con due azioni che avrebbero potuto tradursi in goal, al 37' e al 43': Koelbl - Scaratti - Zigoni al volo altissimo, Bicicli - Locatelli - Zigoni al volo, a due metri.

Ripresa, dopo una strepitosa parata a pugni di Di Vincenzo su improvvisa stangata di Scaratti — che è il migliore del Verona ed è un gran bel mediano — il Genoa si è visto offrire la vittoria da un fallo in area di un difensore veronese: una ravanciata di Koelbl dopo una punizione di Poppi stava per dare a Zigoni la forza palla-goal della giornata, ma Mancini, terzino destro giallobiù, interrompeva a braccio alzato la traiettoria della palla. Rigore inevitabile, al 10° minuto e rete dello specialista Locatelli, con una gran stangata bassa alla destra di Cimpiel.

La vittoria sembrava ormai in tasca ai rossoblù, malgrado che soltanto Locatelli, Basai e Bicicli acquistassero all'altezza della situazione. Dopo lo scherzetto di Joan era però tutto da rifare ed il Genoa di lari non era certo in grado di riemularsi da capo. Al 27' Zigoni, dopo aver dribblato tutti, dribblò anche se stesso assestando un gran calcio all'aria mentre il pallone restava rovesciato, al 32' Canella fu atterrato in area, accompagnato dalla signorile indifferenza dell'arbitro Vitullo, due minuti dopo Gallia sferrò la clamorosa sorpresa con una travolgente cannonata fino in rete e con un ultimo chiodo di Basai a deviare casualmente il pallone che Cimpiel, appattava per acciuffarlo in tuffo, finiva in rete.

Gianni Pignata

Genoa: Di Vincenzo; Pegoli, Vanara; Baveni, Bassi, Bacchetta; Canella, Bicicli, Koelbl, Zigoni, Locatelli.

Verona: Cimpiel; Mancini, Cappellino; Scaratti, Ranalduccio, Savoia; Maschietto, Joan, Tomiai, Dell'Angelo, Gallia.

Arbitro: Vitullo, di Roma.

Beffa nel finale per il Novara: 1-1

La Pro Patria ha pareggiato quando mancavano soltanto due minuti al termine

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì mattina.

Il Novara, che già acciuffava la vittoria, è stato raggiunto a due minuti dal termine dalla Pro Patria, grazie ad un goal-beffa del centromediano Vivian. La sfortuna ha dunque tolto ai padroni di casa una vittoria che può considerarsi meritata. Va detto infatti che, pur avendo fatto grandi cose, il Novara ha dimostrato una netta superiorità, dominando al centro campo, non solo, ma mantenuto per un soffio almeno tre goals che sembravano fatti. La Pro Patria ha giocato due terzi dell'incontro arroccata in difesa, lasciando a soli tre uomini il compito di sfruttare il contropiede. Tre uomini, però, — Raffi, Dunisa e Borelli — che hanno impegnato duramente i difensori novaresi.

Padroni incontrastati, come si è detto, a centro campo gli uomini di Molina hanno saputo più volte filtrare oltre la difesa bustocca, impegnata però in fasi concitate ma sterili e poco fortunate, a tiro di Pareni, Broggi e Rondelli, mentre al 12' Milanesi, di testa, a due passi dalla rete, scodellò il pallone fra le mani del portiere.

In contropiede gli ospiti che già avevano impegnato un paio di volte nel primo tempo Raffaghelli, sostituto dell'infortunato Lana, ebbero la loro occasione al 1° della ripresa: Raffi, dopo aver saltato Canto, tentò di sorprendere con un pallonetto l'uscente Raffaghelli, che però riuscì a sventare la minaccia.

Il Novara cominciava intanto a portarsi in contropiede al 10° della ripresa. Broggi, dalla linea di fondo, serviva Bramati al centro dell'area e questi, per quanto pressato, con una mezza rovesciata metteva in rete a fil di palo. Al 25' Milanesi falliva la facile occasione del raddoppio, mettendo, come già nel primo tempo, di testa, fra le braccia del portiere. Ancora un tiro di Broggi al 35', con salvataggio di Angelo del portiere.

Poi il «crescendo» dei bustocchi, che non sembrava parsse far rumore (i risultati fanno fede) finché Vivian, inseritosi in una confusa azione d'attacco, dal limite dell'area lasciava partire un tiro sull'altro che insidiava, che sembrava dovesse finire sul fondo. La palla, carica di effetto, toccato il terreno, schizzava in rete sotto gli occhi esterrefatti di Raffaghelli, che sapeva di era morso.

Un pareggio premia la volontà e la decisione (anche troppi) dei bustocchi, decisione alla quale gli uomini di Molina non hanno saputo rispondere altrettanto.

p. bar.

NOVARA: *Raffaghelli*, Volpati, *Minesso*; Lualdi, Dalmonech, *Radaelli*; Del, Pareni, *Milanesi*, *Broggi*, *Bramati*.

PATRIA: *Bertoni*; *Lombardi*, *Cecci II*; Tantimelli, Vivian, *Calloni*; *Raffi*, *Reagno*, *Dunisa*, *Sartore*, *Borrelli*.

Arbitro: Angonese, di Mestre.

Il Livorno si afferma sul Mantova per 1-0

Livorno, lunedì mattina

Con un calcio di rigore trasformato da Lombardo al 33' del primo tempo (e concesso per «simulazione» di Spalio a Mandolini lanciato verso la porta), il Livorno ha battuto il Mantova in una gara che avrebbe potuto concludersi con un punteggio assai più ampio, se per due volte il mantovano non avesse respinto tiri di Mascalaito e di Calvani e portiere battuto, e se gli stessi locali non avessero compiuto gravi errori in fase conclusiva.

Il Mantova commette lo sbaglio di giocare troppo in difesa anche dopo essere passato in vantaggio. In tutta la gara tranne impegnato Bellinelli due soli tiri, entrambi parati dal bravo Cavalli.

Nel Mantova, Giagnoni e Volpi sono stati i migliori; fra i locali, oltre ad un eccellente Azzali, è piaciuto Colantti, che è riuscito a «neutralizzare» il pericolosissimo Trombini.

L'Alessandria s'impone contro il Potenza: 1 a 0

Prezioso goal dei grigi che non vincevano una partita da quattro mesi - La gara decisa da un tiro di Pasquina deviato in rete da Spelta - Infortunato Coramini

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì matt.

Dopo quattro mesi l'Alessandria è tornata alla vittoria battendo con al «Moccagatta» per 1-0 il Potenza. A chiudere la partita dal risultato di 1-0 verso il quale la sospingeva inesorabilmente avviata, è stato, al 34' del primo tempo, un colpo di testa di Spelta, l'attaccante appena che è quasi del colpo al ginocchio subito dal terzino Coramini dopo appena 4' in uno scontro con Ragonesi, era stato costretto a ritornare in difesa. Ad ogni buon conto, bisogna subito aggiungere malgrado il tentativo nell'ultimo di Spelta, la palla calciata da Pasquina sarebbe finita egualmente in rete e, in ultima analisi, va l'azione sospinta Trinchero.

Il successo dei grigi, pertanto deve considerarsi legittimo, un successo importante perché costituisce il primo passo verso la salvezza. La situazione dell'Alessandria, infatti, dopo la sconfitta di otto giorni fa a Modena, s'era fatta quasi disperata: l'ultima posizione in classifica rischiava di trasformarsi in condanna definitiva se giocatori e dirigenti non fosse intervenuto a tempo e con energia. La scadenza, un fatto nuovo, positivo, a rianimare il morale dell'ambiente. La vittoria con il Potenza, dunque, assumeva un aspetto importantissimo: una ulteriore battuta di arresto avrebbe forse fatto perdere quasi ogni residua speranza, un successo, al contrario, ora la pedana di lancio verso la salvezza.

E' arrivata, quella attesa, e meritatamente. E, senza gli ebbero maturandi di Nicolè, Di Cristofaro e Pasquina, la vittoria avrebbe assunto addirittura le proporzioni di un trionfo. Nicolè era al rientro dopo circa mesi di assenza e dei servizio militare, e poiché ha ripreso gli allenamenti soltanto da dieci giorni, non poteva essere, logicamente, al meglio della condizione. Ciò nonostante, Suckely l'ha fatto scendere in campo egualmente, perché mancandogli già uomini Lojacono e Cidani, non poteva rinunciare anche a quest'ultimo tentativo per infondere maggior mordente alla prima linea. E lo azzurro ha fatto quanto nelle sue possibilità attuali, con molta impegno anche se sempre non lucidità. Ma è stato il «vecchio» indomabile Tagnin a trascinare con l'esempio tutti i compagni. Forza gli intervanti ex interista non sono stati tutti da indicare a modello come regolarità, ma è innegabile che il suo ardore, la sua combattività hanno positivamente coinvolto tutti i compagni di squadra, anche quelli che generalmente non brillano per decisione. All'attacco, Di Cristofaro è stato il più dinamico e pericoloso, in difesa Dalla Vedova ha disimpegnato, ben coadiuvato da Trinchero e dal centrante Codognato.

Forse, il successo della Alessandria è stato, almeno in parte, favorito dallo schieramento prudenziale del Potenza, che disponendosi sin dall'inizio con due sole «punte» (Baisi e Rubino) all'attacco, denunciava apertamente di voler puntare al pareggio. L'incidente a Coramini dopo poche battute di gioco, ha poi scombussolato le carte in mano all'allenatore Lurchi, ed anche se nella ripresa il difensore ha potuto riprendere il suo posto grazie ad una iniezione calmante al ginocchio infortunato, ormai il risultato era compromesso. L'Alessandria faceva buona guardia al proprio vantaggio, tanto vero che Nobili dovette intervenire una sola volta su un tiro di Baisi. E nell'unica occasione pericolosa in favore del Potenza, un palo al incrocio di respingere la palla calciata con violenza da Rosito.

La cronaca della partita è presto raccontata. Al 4' contro Ragonesi-Coramini: il rossoblù ha la peggio, mettendo una fascia elastica al ginocchio e si sposta all'ala sinistra. L'Alessandria 'para' che abbia il diavolo in corpo, attacca a tutto spiano, senza concedere nulla, ma riesce a creare l'occasione buona. Di Cristofaro al 9' (assist di Nicolè - Pasquina) sfiora il palo con un colpo di testa. L'arbitro arresta fischiando il fuori gioco. E in fuori gioco è anche Pasquina al 21' quando Tancredi cross a rete su un cross radente di Nicolè, indovina, bisogna aspettare il 44' per vedere il goal. Infatti l'ala Tagnin mettendo in movimento Di Cristofaro: da questi a Ragonesi, quindi a Pasquina sulla sinistra della porta del Potenza. L'ala piemontese sferra un tiro rasoterra, Tancredi è fuori portiere e Spelta, nel tentativo di rinviare anticipando l'accorrente Trinchero non altro che mandare la palla nella propria rete.

In inizio di ripresa, Nicolè, da buona posizione, manda alto, e al 7' Di Cristofaro fa ancora peggio: spedisce a mimetra sulla prima Spelta e poi Cancci, ma giunto a tu per tu con Tancredi manda il pallone sull'esterno della rete. Ammoniti Baisi per proteste e Trinchero per gioco falloso su Spelta, poi, al 17'1' un rinvio di Ciardi a intercettato da Codognato a Rosito ha via libera Nobili: tira in violento, a palla sulla base montante.

Al 22' Soncini serve alla perfezione Pasquina, solo in area piccola: l'attaccante si aggiusta la palla, poi vede Tancredi uscire dai pali e allora tira precipitosamente alto.

Il gioco tende a rallentare, e il Potenza ne approfitta per imbastire qualche sporadicanda nella metà campo alessandrina, senza però ottenere qualcosa di utile. Rimane solo da registrare l'intervento subito da Nesti al ginocchio, che contendendo una palla alla Nicolè si buscò un brutto colpo al naso. Il difensore del Potenza perde molto sangue ma resta in campo sino alla fine.

Vittorio Preve

Una parata di Tancredi

Alessandria: Nobili; Maldini, Trinchero; Tagnin, Dalla Vedova, Codognato; Di Cristofaro, Ragonesi, Nicolè, Soncini, Pasquina.

Potenza: Tancredi; Ciardi, Coramini; Nesti, Casoli, Franzini; Spelta, Lodi, Baisi, Rubino, [illegible].

Arbitro: Vacchini.

Il Lecco (a fatica) supera il Modena: 2-1

LECCO, lunedì [illegible]

Solamente a nove minuti dalla fine il solito Clerici segnato il goal che ha dato la vittoria al Lecco. Cadevano così tutte le speranze dei modenesi, i quali, passati in vantaggio con Merighi al 27', avevano subito il potere conquistare almeno un pareggio contro il capolista. Chiuso il primo tempo in svantaggio, il Lecco partiva all'attacco nella ripresa e dopo sei minuti riusciva a portarsi in parità.

Da questo momento la squadra lombarda, incitata dal suo pubblico, manteneva costantemente l'iniziativa, impegnando a più riprese l'attento portiere avversario, senza però riuscire a sorprenderlo. La pressione dei bluceleti era interrotta da qualche raro contropiede degli ospiti e finalmente, dopo una facile occasione mancata dal modenese Conti, il Lecco riusciva a realizzare con Clerici la rete della vittoria.

Queste le azioni del goals. Al 27' del primo tempo scatta Morigi che sfrutta, con un tiro imparabile, un passaggio di De Roberto. Passano dal Lecco ai 6' della ripresa: un preciso cross di Finzessa è intervenuto da Clerici, che anticipa a Bonfanti; quest'ultimo, con una sgambata, scaglia il pallone in rete a fil di traversa. Al 34' il goal della vittoria lecchese: l'azione parte da Bonfanti ed è proseguita da Iacerti e Finzessa; questi allunga a Clerici, il quale, evitata l'uscita del portiere, spedisce la palla in rete.

SERIE C: il Savona passa al comando, inseguono Como e Biellese

Biellese - Triestina (0-0): si accendono le polemiche

La squadra bianconera, nettamente favorita dal pronostico, ha deluso - L'allenatore Scaramuzzi accusa i giocatori di scarso impegno - Un dirigente critica l'operato del «trainer»

Biella, lunedì [illegible]

La Biellese, da un mese e mezzo a questa parte, non riesce più a vincere; anche ieri, opposta una Triestina alquanto modesta e perdipiù senza problemi di classifica, la squadra bianconera non è andata oltre un deludente «zero a zero», che ha provocato reazioni piuttosto vivaci non solo da parte del pubblico.

Il trainer Scaramuzzi, ad esempio, negli spogliatoi ha dichiarato: «mezzi termini che i suoi giocatori non hanno alcuna [illegible]: «I miei ragazzi — ha detto — non si sono impegnati, sono scesi in campo come se si trattasse di una semplice partita di allenamento: passaggi sbagliati, poca mobilità all'attacco, scarsa convinzione al momento del tiro. Una delusione completa, [illegible]. Quella con la Triestina era una partita che si sarebbe dovuta vincere con almeno due o tre reti di scarto. Invece abbiamo perso un punto prezioso e la promozione diventa un traguardo sempre più lontano. Qualcuno meriterebbe una bella multa...».

Non tutti, però, la pensano come lui. Un dirigente, il comm. Biotto Baldo, non ha assolutamente parlato di multe: «I giocatori — ha detto — fanno quello che possono, la colpa non è loro. Quando manca un'adeguata formazione sbagliata, più adatta al gioco difensivo che a quello d'attacco, non serve poi rammaricarsi se non si riesce a segnare. Bisogna pensarci prima...». Un'accusa piuttosto grave, insomma, all'operato di Scaramuzzi.

La Biellese continua ad occupare il secondo posto in classifica, ad un punto dal Savona (che è la nuova capolista dei giranei) e quindi la promozione non costituisce certo un traguardo impossibile. In pratica, però, la situazione è abbastanza grave: la squadra non riesce più a convincere, gioca con poco impegno e parecchi suoi elementi appaiono stanchi e fuori forma; inoltre, le dichiarazioni del comm. Biotto Baldo dimostrano che tra allenatore e dirigenti poi alcun parte [illegible] non si è comunanza di vedute. E questo, forse, è la cosa più grave.

Una delle cause principali dell'attuale insufficiente rendimento della formazione bianconera è la stanchezza. Scaramuzzi ha a disposizione, fra titolari e riserve, soltanto quattordici elementi: troppo pochi per una squadra che ambisce alla promozione. Il campionato è lungo e, se non si possono concedere adeguati turni di riposo, i giocatori finiscono per (giornali) scarire di più e per rendere sempre di meno. L'altra causa, però, è la mancanza di impegno anche negli atleti meno affaticati. A ciò è difficile trovare una spiegazione esauriente: ma l'orecchio vince. Ieri a Biella, che anche fra i giocatori non regni un completo accordo. E quando manca l'accordo, anche le cose più facili diventano complesse.

I tifosi bianconeri sono convinti che [illegible] nella domenica di astinenza la Biellese sarebbe tornata ieri alla vittoria: era una partita importante ai fini della promozione, bisognava conquistare entrambi i punti per non correre il rischio di vedere notevolmente diminuire le possibilità di raggiungere la serie B. L'impresa non sembrava difficile: invece la squadra di Scaramuzzi, disputando forse la sua peggior partita stagionale, non solo non ha segnato, ma non ha saputo creare, durante i novanta minuti di gioco, una sola occasione veramente pericolosa.

O meglio, un'occasione la Biellese l'ha avuta fra il primo e il 7° del primo tempo: ma il portiere della Triestina Colavitti è riuscito a respingere in angolo il pallone scagliato da Castano. Un disperato inizio, che però non ha avuto seguito. La squadra ospite si è ben presto chiusa in difesa, ma la pressione dei bianconeri (fra i quali è riuscito a mettersi in evidenza il solo Mannini, non ha dato alcun frutto. E' stato anzi la formazione veneta, in contropiede, a sfiorare il goal al 18' della ripresa. Dalla ha effettuato un calcio d'angolo, Montanari ha colpito il pallone a Del Piccolo e quest'ultimo ha costretto Galleni ad una difficile parata in tuffo. I fischi dei tifosi bianconeri, alla fine, erano insomma più che giustificati.

m. car.

BIELLESE: *Galleni*; Garegiola, *Mannini*; Lautrucci, *Boldi*, *Nobile*; Nanni, *Mazza*, *Magheri*, *Gallo*, *Castano*.

TRIESTINA: *Colavitti*; *Gattone*, *Ferrara*; *Pes*, *Varglien*, *Del Piccolo*; *Montovani*, *Dallo*, *Circi*, *Becerkla*, *Gentili*.

ARBITRO: *Comova*, di Bologna.

SERIE C - Girone A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
SAVONA	34	27	11	3	0	2	5	6	44	21
COMO	33	27	9	4	0	2	7	5	25	18
BIELLESE	33	27	9	4	1	3	5	5	37	31
MARZOTTO	32	27	8	3	4	6	5	3	27	25
RAPALLO	31	27	7	7	0	1	6	4	22	12
UDINESE	31	27	8	4	1	2	7	5	38	22
TREVISO	31	27	8	4	2	4	3	6	26	21
LEGNANO	30	27	6	7	1	3	5	5	23	18
PIACENZA	30	27	7	4	2	4	4	6	22	25
SOLBIATESE	29	27	10	2	1	1	5	8	36	33
TRIESTINA	27	27	7	4	3	1	7	5	22	26
C.R.D.A.	26	27	8	6	1	2	4	5	24	20
CREMONESE	25	27	7	5	2	2	2	9	31	33
ENTELLA	22	27	5	4	4	2	4	5	15	33
TREVIGLIESE	20	27	4	6	4	0	6	7	18	31
MESTRINA	18	27	4	7	2	0	3	11	20	32
PARMA	18	27	1	11	2	0	5	8	8	23
IVREA	16	27	4	4	5	0	4	10	20	39

Risultati di ieri		La partita di domenica
Biellese-Triestina	0-0	Como-Treviso
C.R.D.A.-Ivrea	0-0	C.R.D.A.-Parma
Legnano-Parma	1-0	Cremonese-Savona
Piacenza-Entella	2-0	Entella-Rapallo
Rapallo-Como	2-0	Ivrea-Udinese
Savona-Treviglieae	2-1	Marzotto-Solbiatese
Solbiatese [illegible]	2-0	Mestrina-Piacenza
Treviso-Cremonese	1-2	Treviglieae-Biellese
Udinese-Marzotto	0-0	Triestina-Legnano

La Trevigliese (1-2) sconfitta a Savona

I lombardi sono passati per primi in vantaggio Per i liguri hanno segnato Fazzi e Corucci

Savona, lunedì mattina.

Domenica ad oltre spettatori. Il Savona si è imposto ieri sul proprio campo contro la Trevigliese per due reti ad una.

La Trevigliese si è portata per prima in vantaggio dopo un quarto d'ora di gioco. Una piuttosto fortunosa: il centravanti Donadello ha effettuato un calcio di punizione da circa venti metri e il pallone, deviato involontariamente da Pozzi, ha sorpreso il portiere Rosin.

A questo punto il Savona ha cercato di contrattaccare, ma lo ha fatto con disordine e con un certo orgasmo.

L'arbitro stava per dare il segnale del riposo, quando finalmente il Savona, a conclusione di un'ennesima manovra offensiva, ha segnato: Calzolari ha effettuato un calcio d'angolo e Fazzi, ben appostato a pochi passi dalla porta, è saltato più di tutti e di testa è riuscito a realizzare.

Nella ripresa il Savona si è disteso all'attacco alla ricerca del pareggio, mentre la Trevigliese ha affidato le proprie possibilità soltanto a sporadiche (ma pericolose) azioni di contropiede. Si è giunti così al 18': Tarenia ha effettuato un preciso passaggio verso Corucci e quest'ultimo, ben appostato, non ha avuto difficoltà a realizzare.

Il Como battuto a Rapallo: 0 a 2

RAPALLO, lunedì mattina.

Grazie ad una prestazione degna di rilievo, il Rapallo è riuscito ieri a battere (2-0) il Como capolista, che con questa sconfitta è passato al secondo posto della classifica.

Il Rapallo ha imposto alla gara, sin dall'inizio, un ritmo molto elevato: ed è passato in vantaggio al 14', quando il centravanti Galli ha girato (imparabilmente in rete di testa un «cross» del terzino Biada. La seconda rete è venuta al 42', su punizione battuta dal cipiglio dell'area dalla mezz'ala Cavicchioli con un tiro rasoterra sulla sinistra del portiere comasco.

Sul campo di Monfalcone

Rigore para un rigore e l'Ivrea pareggia: 0-0

MONFALCONE, lun. matt.

Bortolan ha salvato ieri l'Ivrea da una sicura sconfitta a Monfalcone: al 18' del secondo tempo, infatti, il portiere è riuscito a deviare in angolo un calcio di rigore battuto dal centravanti locale Ivr. La punizione era stata concessa per un fallo di mano in area del terzino Martinelli.

Negli altri gironi della «C»

[illegible] C - Girone B

RISULTATI: *Arezzo-Carrarese 1-0; *Cesena-Ternana 3-1; Prato-*Carpi 2-0; *Jesina-Torres 0-0; *Maceratese-Anconitana 2-0; *Massese-Lucchese 0-0; *Perugia-Siena 1-0; *Pistoiese-Ravenna 0-0; *Rimini-Empoli 3-0.

CLASSIFICA: Arezzo punti 41; Prato 38; Cesena, Massese e Ternana 33; Siena 31; Empoli 28; [illegible] 27; [illegible] na 26; Pistoiese e Torres 25; Jesina 24; Perugia e Maceratese 23; Carrarese 22; [illegible]chese 21; Anconitana 20; Carpi 18.

[illegible] C - Girone C

RISULTATI: *Akragas-Siracusa 1-0; *Cosenza-Chieti 3-0; *D. D. Ascoli-Salernitana 0-0; *L'Aquila-Sambenedettese 2-0; Nardò-*Lecce 1-0; *Pescara-Bari 3-0; *Savoia-Casertana 1-1; *Taranto-Avellino 0-0; *Trapani-Crotone 3-1.

CLASSIFICA: Salernitana e Cosenza punti 38; Sambenedettese 37; Del Duca Ascoli e Trapani 29; L'Aquila, Crotone e Taranto 28; Bari e Casertana 27; Avellino 26; Akragas, Pescara e Siracusa 25; Lecce 23; Savoia 22; Nardò 18; Chieti 12.

STREGA
IL LIQUORE CHE SI BEVE INSIEME

LISCIO
AL GHIACCIO
AL SELTZ

Ancora [redacted] volta [redacted] straniero ha vinto [redacted] prova italiana

Adorni fora [redacted] Altig ha via libera nel Giro ciclistico di Toscana

Dopo una corsa avversata dal maltempo

L'incidente a 800 m dall'arrivo

I due corridori [redacted] nell'ultimo chilometro distanziando [redacted] gruppo - [redacted] perde [redacted] secondi e giunge sesto superato anche da Zandegù (2°), Gimondi (3°), De Rosso (4°) [redacted] Mugnaini - Una caduta [redacted] di [redacted] e Preziosi

DAL NOSTRO INVIATO

Montecatini Alto, lun. matt.

C'erano quattro stranieri soltanto, [redacted] Giro della Toscana, quattro stranieri soltanto contro 90 ciclisti italiani. Uno dei quattro — il tedesco Rudy Altig — ha vinto, il bilancio per noi, una volta ancora, è negativo, anche se è giusto [redacted] nel dovuto conto il peso della sorte: perchè Adorni, che [redacted] scatenato l'ultimo attacco, a circa un chilometro e mezzo [redacted] traguardo, e che era stato raggiunto da Altig, ha bucato a 800 metri dall'arrivo. Uno sprint tra Altig e Adorni sarebbe stato incerto, dal momento che veniva disputato in lieve salita. E ci [redacted] quindi, ad attenuare [redacted] stizza di un nuovo risultato contrario, la consolazione [redacted] poter dissimulare su [redacted] sgambetto della fortuna, che ci ha traditi proprio in extremis. Una consolazione piccola — siamo sinceri, [redacted] è sempre meglio di niente.

[redacted] resto, [redacted] ha fornito troppe emozioni, [redacted] maltempo — [redacted] crescente, vento, banchi [redacted] nebbia — l'ha avversata per buona parte [redacted] suoi 265 chilometri. Il tracciato, che già era duro, è così diventato durissimo, [redacted] è dovuto attendere a lungo prima [redacted] il gruppo si decidesse a scuotersi dall'apatia con cui affrontava l'acqua che, a tratti, era violenta [redacted] un temporale d'estate. In pratica, è passato un'ora senza che fosse necessario prendere il taccuino [redacted] per annotare [redacted] novità. Poi, nella traversata di Firenze, anzi, subito fuori [redacted] città, sulla [redacted] seguita [redacted] una breve discesa, 17 uomini [redacted] facendo miracoli di acrobazia [redacted] scivoloso prendevano il largo. Tra di loro, [redacted] Motta, Bitossi, Durante, Maurer e Preziosi e la risposta del gruppo quindi non [redacted] troppo e il plotone tornava presto compatto.

Il Giro di Toscana andava su e giù per le colline fradicie di pioggia, si arrampicava a San Barberino, calava a Punta Pesa, puntava su Tavarnelle, si dirigeva verso Poggibonsi ed i concorrenti pativano la [redacted] d'inferno, ogni metro nascondeva [redacted] tremenda insidia di un disastroso ruzzolone. Eppure, qualcuno [redacted] trovava in [redacted] autentiche follie, la discesa su Poggibonsi vedeva all'attacco De Prà, cui venivano dietro Galbo, Polidori e Maino.

L'arrivo di Rudy Altig davanti a Zandegù sul traguardo [redacted] Toscana (Tel).

I quattro scattavano. Appartenevano a quattro squadre diverse, ma si trovavano subito d'accordo. E la gara così si trasformava in una specie [redacted] caccia alla lepre, il quartetto al comando pigiava sui pedali gettando al vento ogni energia [redacted] alle sue spalle (tutti gli altri) si prodigavano nell'inseguimento. Un inseguimento particolare: poichè bisognava cercare di riacciuffare i fuggitivi e, contemporaneamente, [redacted] tenere in serbo le forze per il finale, che si annunciava addirittura massacrante.

Su e giù, cento, mille, [redacted] curve e la situazione mai cambiava, di tanto in [redacted] si cronometrava il distacco del drappello di [redacted] — ora [redacted] di un minuto, ora di due, ora si riduceva [redacted] una [redacted] manciata di secondi. E la corsa, intanto, sgranava i chilometri, affacciandosi ai piedi della rampa di San Baronto. Dove il «là» alla riscossa Preziosi, che, a Stabia, [redacted] acciuffava il sacchetto del rifornimento e [redacted] di filarsene senza compagnia nella scia [redacted] quattro battistrada. Zandegù e Cribiori lo controllavano attentamente, lo slancio del ragazzo di Avellino si spegneva. Ma, ormai, tirava aria di battaglia. Scappava Zandegù, con Sambi, Carlesi, Dancelli, [redacted] ta e Balmamion a ruota. [redacted] degù insisteva testardo e si trascinava Dancelli. La salita si snodava in [redacted] tornanti, Zandegù e Dancelli in quattro e quattr'otto piombavano su [redacted], Galbo, Maino, De Prà praticamente stremati.

L'azione prendeva respiro, nella mischia si battevano i «grandi». Adorni riconduceva il gruppo su Zandegù e Dancelli e, quasi con rabbia, [redacted] rava un paio di scatti decisi. Con Vittorio rimanevano Maurer, [redacted] ncelli, Mugnaini, Motta, De Rosso, Preziosi, Durante, Gimondi, Rudy Altig, Balmamion, Battistini, Negro, Bitossi, Armani, Vicentini e Zandegù. Diciassette in tutto, i migliori, che, fatalmente, venivano a galla. L'erta costringeva ad un affannoso [redacted], negli ultimi «tourniquets» cedevano Durante e [redacted]. Durante rientrava in discesa, Preziosi invece si arrendeva.

Pistoia, ancora pianura. I sedici precedevano il grosso di circa mezzo minuto. Dei sedici, uno aiutava l'altro, ma il gruppo forzava i tempi. Dal [redacted] pello al comando partì Dancelli e, dopo qualche centinaio di metri, lo acciuffò Durante. Gli altri quattordici furono presi dalla prima parte del plotone e si giunse così all'inizio della [redacted] risolutiva, quella che porta da Montecatini Terme a Montecatini Alto con Dancelli e Durante cento [redacted] tri avanti ad una quarantina di uomini.

Lotta bella, aperta, leale. Dancelli alzava presto bandiera bianca. Durante, con grande coraggio, continuava da solo. Cinquanta, forse sessanta metri, non di più, il [redacted] vantaggio. Gimondi allungava all'improvviso. Rudy Altig aveva la risposta pronta ed efficace. Il gruppo, ormai, era una lunga fila, ciascuno faceva per suo conto, chiedendo al proprio fisico l'estrema resistenza.

Nulla di mutato nei quattro chilometri, fin quando lo striscione era distante un chilo- [redacted]. Anche Durante [redacted] cedeva e allora [redacted] rimboccava le maniche Adorni. Un Adorni «edizione [redacted] lusso» che, con il suo scatto perentorio, lasciava «surplace» ogni rivale. Uno però aveva la forza di ribattere. Era Rudy Altig, le salite [redacted] non lo impressionano, la conclusione del Giro del Piemonte parla chiaro [redacted] proposito. Adorni [redacted] voltava, rallentava un attimo ad attendere il tedesco. I due transitavano insieme [redacted] cartello che segnalava l'ultimo chilometro, Adorni temeva si le doti di sprinter dell'atleta della Molteni, ma si sentiva in vena e, del resto, la strada montava leggermente, a dargli l'impressione di poterla spuntare. Novecento metri all'arrivo, ottocento. Un sibilo, la bicicletta di Adorni sbandava. Una bucatura, il pneumatico della ruota posteriore si stava afflosciando.

Altig, il tedesco, schizzava in avanti. Cinquecento metri, trecento, lo striscione. Rudy vin- [redacted] a [redacted] alle la partita, dopo [redacted] lui, a tre [redacted], venivano Zandegù e Gimondi, poi De Rosso a [redacted] secondi [redacted] Mugnaini, poi Adorni a [redacted] secondi, poi a 10 secondi, Maurer, Balmamion, Visconti, Bitossi, Massignan, Sambi, Durante, Poggiali e Baldan.

Faceva freddo, sempre più freddo, la pioggia un po' si era calmata in qualche goccia gelida, dalla valle saliva l'ombra di una nebbia autunnale. Altig, a piedi, tornava verso la tribunetta dei cronometristi, e, ridendo, faceva raccolta di applausi. Adorni, in un canto, sfogava il malumore, sul volto impiastricciato di fango si apriva il solco chiaro di [redacted] lacrime traditrici. Vittorio raccontava la disavventura e, intanto, si succedevano gli arrivi, ragazzi [redacted] viso sfigurato dalla fatica, ragazzi tremanti, che si infilavano [redacted] macchine per [redacted] presto in albergo. Ad un tratto, [redacted] venne incontro [redacted]. «Ha vinto Altig» [redacted] urlò qualcuno. Motta rispose: «Per noi, è già qualcosa, ma io ho avuto un terribile mal di gambe. Quel tedesco è una roccia, quel tedesco non sente [redacted] e non patisce nulla».

La folla [redacted] le mani a tutti e già fiorivano i commenti. Un'altra sconfitta, nulla da obiettare. Ma [redacted] sconfitta [redacted], che, per [redacted] foratura di Adorni, permette le discussioni. Un giorno o l'altro, però — foratura o [redacted] foratura — bisognerà decidersi a vincere. Perchè a lungo [redacted] sfiora un dubbio: che [redacted] meglio, in fin dei conti, una «brutta vittoria» invece che una serie di «belle sconfitte». I nostri ciclisti, di [redacted] in [redacted] si confermano all'altezza degli stranieri più forti. Rudy Altig, attualmente, è in [redacted] grazia ed è in grado di servirsi di una squadra che gli fornisce aiuto prezioso. Ma, agli italiani, [redacted] eternamente i quattro soldi per fare [redacted] bravi, non ancora bravissimi. E se è facile pronosticare che, prima o poi, verrà il momento [redacted] trionfo, la realtà ammonisce a continuare lo sforzo e a [redacted] nell'allenamento per riuscire finalmente a svettare. Delle gare, l'eco si spegne presto. [redacted] rimangono soltanto i risultati. I nostri, magari, provino a cambiar tattica. Perchè restare così a lungo raggruppati, limitando l'offensiva ai chilometri risolutivi?

F[redacted] è meglio provare a cacciarsi nella mischia a testa prima. Chissà che non [redacted] questo il metodo buono per conquistare quella vittoria che [redacted] ci sfugge, [redacted] vittoria che pare beffarci come un folletto maligno.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo:

1) Altig; 2) Zandegù a 3"; 3) Gimondi (idem); 4) [redacted] Rosso a 4"; 5) Mugnaini (idem); 6) Adorni a 8"; 7) Maurer a 10". Seguono con [redacted] tempo di Maurer: [redacted] Balmamion; 9) Vicentini; 10) Bitossi; 11) Massignan; 12) Sambi; 13) Durante; 14) Poggiali; 15) Baldan.

Cinquantatré partiti [redacted] sedici arrivati nella marcia da Torino [redacted] Saint-Vincent

I concorrenti sono partiti nella tarda serata di sabato e hanno camminato tutta la notte e nella mattinata di ieri per raggiungere la mèta - I simpatici personaggi che hanno dato vita alla competizi[redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

St-Vincent, lunedì mattina.

La maratona podistica da Torino a Saint Vincent non [redacted] più il sapore della novità, giunta com'è alla quarta edizione, ma mantiene intatto il fascino di impresa sportiva fuori dall'usuale, corredata per di più da [redacted] torno quasi folcloristico che la completa simpaticamente.

La gara è dura, impegnativa, e da prova di regolarità che era, si è a poco a poco trasformata in una vera e propria competizione [redacted] velocità. Sono più di cento chilometri da Torino, all'estrema periferia, per Leinì, Volpiano, San Benigno, San Giusto, Romano, e poi su nella Valle d'Aosta attraverso Ivrea, Borgofranco, Pont Saint Martin, Verrès, e finalmente Saint Vincent. In auto la passeggiata non è lunga, ma [redacted] voler [redacted] fruire dell'autostrada, ma affrontarla a piedi è un'altra cosa. Gli organizzatori hanno deciso di far svolgere gran parte della gara di notte per non intralciare il traffico e [redacted] dar modo ai partecipanti di camminare e correre in scioltezza, senza doversi trarre in disparte e interrompere l'azione [redacted] pochi passi per lasciar strada agli automobilisti.

Sabato sera la partenza dal [redacted] Vercelli, poco prima del ponte sulla Stura alla luce dei lampioni stradali, e poi via sulla strada del Canavese, nel buio rotto soltanto dai fari delle auto di passaggio e da quelle che con molta cura seguono i diversi concorrenti. Questa volta si via sono [redacted] cinquantatrè, dai marciatori [redacted] Centro Sportivo Fiat capitanati dall'olimpionico Serchinich, [redacted] uno specialista della corsa su lunga distanza, Angelo Sariminacci, ad un eterogeneo gruppo di dilettanti.

Non fa freddo per fortuna, c'è vento, ma basta muoversi per non sentirlo troppo. La [redacted] si allunga e in breve rimangono tanti gruppetti. Davanti a tutti c'è Sariminacci che deve battere il record stabilito lo scorso anno; [redacted] riuscirà correndo per 9 [redacted] e 55 minuti, e percorrendo [redacted] distanza ancora superiore a quella prevista a causa di un'indicazione sbagliata. Sariminacci corre in rappresentanza di un consolato, quello italiano di Lille; può sembrar strano questo patrocinio, eppure Sariminacci lo merita appieno per il [redacted] sforzo continuo nel mantenersi in allenamento.

Sariminacci lavora a Valenciennes e lassù nel nord [redacted] Francia è per i [redacted] paesani un vero campione. Non importa se la sua specialità non è compresa in gare ufficiali: agli italiani è sufficiente disporre di [redacted] trafiletto di giornale da mostrare ai colleghi francesi, [redacted] far [redacted] dere che uno di loro quando rientra in Italia coglie brillanti successi.

Sariminacci è fuori gara, proprio perchè si è ormai specializzato e la sua [redacted] è più una marcia più o meno ortodossa; ma una corsa vera e propria. Il primo posto tocca [redacted] a Bricco ed il secondo a Gripolotto. [redacted] vengono i marciatori, gli specialisti, che però proprio nella loro preparazione [redacted] trovano questa volta un handicap. Il marciatore ha imparato [redacted] determinata andatura e [redacted] se ne distacca per non correre il rischio di rimanere «imballato»; il dilettante si arrangia come può, corre per un poco, si ferma, riprende il passo e magari sommando assieme i vari tratti fa meglio dell'atleta specializzato.

Serchinich, Morea, Di Fa[redacted], tutti del Fiat, e il loro collega [redacted] si sono organizzati bene e durante la notte accanto a loro è rimasta per tutta [redacted] marcia la signora Liliana Baldassa. Caffè caldo, panini, tè, acqua minerale, biscotti: [redacted] vettura era stipata e [redacted] gentile signora aveva [redacted] lavoro per accontentare tutti.

Infine c'è chi ha fatto tutto da [redacted]. Franco Venturi, un autista, che stufo di girare tutto il giorno in macchina si è voluto sgranchire le gambe: così, malgrado i suoi cinquantatrè anni compiuti, si è fatto cento e più chilometri piazzandosi alle spalle del gruppetto dei marciatori al sesto posto. Lino Pruner è guardia forestale ad Ala di Trento, e cammina d'abitudine per lavoro; ieri [redacted] ha fatto per divertimento e anche a lui l'impresa è riuscita perfettamente.

[redacted] *totale sono arrivati in sedici a destinazione; oltre ai già nominati sono Carena, Di Silvestro, Rossetti, Lucci, Bettoni, Bertarello, Rasi, Giordano, tutti premiati immediatamente dopo l'arrivo, [redacted] autorità della Valle e dall'animatore della manifestazione Salvatore Frassetta. Nel pomeriggio [redacted] piccola festa a Torino, per tutti, ritirati compresi, al Circolo «Kennedy» che ha fiancheggiato l'organizzazione della gara.*

g. v.

L'ALFA ROMEO VINCE ANCHE A SEBRING

4 [redacted] TURISMO

Dopo il trionfo della «4 ore di Monza», l'Alfa Romeo ha conquistato il primo posto assoluto nella più famosa e massacrante gara internazionale degli Stati Uniti per la categoria turismo, alla quale hanno partecipato 44 vetture [redacted] 7 marche diverse e di cilindrata fino a 6000 cc.

CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA

1. Giulia Sprint GTA (J. Rindt)
2. Dodge 6000 cc. (Tullius)
3. Giulia Sprint GTA [redacted] Adamich-Zeccoli)
4. Giulia Sprint GTA (Andrey)
5. Giulia Sprint [redacted] (Richard)
[redacted] Plymounth [redacted] cc. (Ranvill)
7. [redacted] Sprint GTA (Hanna)

Rindt ha stabilito i nuovi records assoluti per vetture turismo della corsa e del giro. Nelle classi fino [redacted] 2000 cc. l'Alfa Romeo ha conquistato inoltre i primi cinque posti. Delle 44 vetture partite solo 23 si sono classificate.

12 [redacted]

CLASSIFICA CLASSE 1600 CC. SPORT

1. Giulia [redacted] (Geki - Andrey)

Geki [redacted] Andrey hanno stabilito il [redacted] record della corsa per la classe 1600 cc. [redacted] si sono piazzati al 15° posto assoluto precedute solo da vetture di cilindrata superiore.

Sci - Stuffer campione nella [redacted] km

Senoner 1° [redacted] Cervinia

CERVINIA, lunedì mattina.

Dopo il brillante secondo posto ottenuto sabato nella discesa libera dal giovanissimo Tarcisio Vachet, gli azzurri hanno colto un successo pieno nell'ultima delle tre gare del Trofeo Cervino, lo slalom speciale, con Carlo Senoner. Il diecesista italiano ha ottenuto la sua prima affermazione dopo gli incidenti toccatigli nelle ultime stagioni, proprio alla vigilia della finale della preparazione per l'impegnativa trasferta di Portillo in Cile.

Un'altra affermazione [redacted] Tasele piazzandosi [redacted] posto nella classifica della gran combinata, sulle [redacted] spalle [redacted] francese Augert, e davanti a Senoner e al tedesco Prinzing, vincitore [redacted] «libera».

Ecco la classifica dello slalom: 1) Senoner Carlo (It.) in 126"78/100; 2) Blanchard (Fr.) 127"00; 3) Augert (Fr.) 128"; 4) Wellreck (Fr.) 128"12; 5) Schneider (Sv.) 128"95; 6) De Tassis (It.) 129"05; 7) Prinzing (Ger.) 130"00; 8) Jalliffier (Fr.) 130"15; 9) Von Allmen (Sv.) 130"24; 10) Bocek (Au.) 130"31.

MADONNA DI CAMPIGLIO, lunedì mattina.

Livio Stuffer ha conquistato il [redacted] terzo titolo italiano nella [redacted] km. vincendo la competizione di Madonna di Campiglio. La prova è risultata molto equilibrata e fino al trentesimo chilometro tutti i migliori, vale a dire il gruppo degli azzurri, hanno fatto registrare tempi molto ravvicinati. Soltanto Nones si era ritirato in precedenza, [redacted] di una grave crisi [redacted] ventesimo [redacted] quando guidava con un largo margine.

Stuffer [redacted] attaccato nell'ultimo giro [redacted] percorso ingaggiando un duello serrato con Bacher che cercava rischiando poi [redacted] superare anche da Manfroi e Aldo Stella giunti al traguardo con distacchi minimi.

Ecco la classifica: 1) Stuffer Livio (G. S. Esercito) 2 ore 02'53"4; 2) Bacher (Forestale) 2.02'18"8; 3) Manfroi (Fiamme Oro) 2.03'42"4; 4) Stella Aldo 2.03'09"2; 5) Gennin 2.03'47"; 6) Stella Gianfranco 2.03'00"4; 7) Steiner 2.03'06"2; 8) Viertio 2.03'12"9; 9) De Martin 2.03'33"6; 10) Pertile 2.03'39"4.

Atletica - "Europei" al coperto

Entusiasmo per Ottoz

DORTMUND, lunedì mattina.

Il primo criterium europeo al coperto di atletica leggera non ha deluso i numerosissimi appassionati, richiamati alla Westphalen Halle di Dortmund dalla presenza di duecento atleti di 21 paesi.

Due record mondiali «indoor» sono crollati, nel salto in lungo maschile e femminile, grazie alle superbe prestazioni di Igor Ter-Ovanesyan (metri 8,30) e di Tatjana Schtchelkanova (m. 6,73).

L'azzurro Eddy Ottoz, trionfando nei sessanta metri ostacoli, ha stabilito un nuovo record europeo (non ufficiale) sulla distanza, con sette secondi e sette decimi, un decimo in meno del record detenuto dai francesi Michel Duriez e Bernard Fournet. Come è noto, non vi sono record indoor ufficiali, in quanto la IAAF riconosce solo le competizioni all'aperto.

Un curioso episodio minacciava di costare la squalifica a Ottoz e Giovanni Cornacchia (quinto in finale con 7"9): superate brillantemente le prime batterie i due atleti italiani hanno ritenuto di avere finito le gare antimeridiane e sono andati a colazione: quando l'altoparlante li ha chiamati per una seconda eliminatoria sono risultati introvabili. La giuria prima voleva squalificarli, poi li ha ammessi egualmente alla finale dove hanno ottimamente figurato.

Sconfitto Nirano nel Premio "Provincia [redacted] Cuneo"

Ancora Metallo vincitore a Vinovo

Metallo ha vinto anche il Premio Provincia di Cuneo, in programma ieri all'ippodromo torinese. Il previsto duello [redacted] Nirano, andava oltre il risultato della [redacted] e doveva [redacted] supremazia fra i due più validi trottatori della scuderia torinese. Nirano è stato però vittima di una rottura in partenza ed [redacted] quindi dovuto subire l'iniziativa e la tattica dell'avversario.

La partenza era favorevole soprattutto [redacted] Alfredo, cavallo di [redacted] qualità ma estremamente nervoso; riuscito — e gli capita di rado — a partire senza rompere. Alfredo era andato in testa e stava imponendo un ritmo assai sostenuto alla prova, quando veniva squalificato per andatura irregolare. Provvedimento intempestivo e troppo severo. Alfredo aveva fatto pochissimi metri non di trotto e gli si doveva concedere — come è consuetudine [redacted] solo sul nostro ippodromo — la possibilità di rimettersi in giusta azione. Troppo severo perchè fra sabato e domenica si sono visti tanti cavalli che francamente trottavano molto peggio di Alfredo, non [redacted] tolti di gara.

Eliminato dunque Alfredo dalla giuria, Metallo si veniva a trovare in testa, con un discreto vantaggio su Falloppio (che aveva [redacted] brevemente sulla prima curva) e Nirano. Pedrazzani in sulky a Metallo [redacted] limitava allora l'andatura; permetteva l'avvicinamento degli avversari, ma la corsa [redacted] ormai risolta. [redacted] aveva la possibilità di conservare intatte le sue doti di spunto ed in retta d'arrivo, quando Nirano, superato Falloppio, avanzava all'attacco, scattava e rendeva vano lo sforzo dell'avversario. Oltre al premio — c'era in palio un milione — ai proprietari di Metallo è anche andata la bella coppa offerta dall'Amministrazione provinciale di Cuneo.

Ordine d'arrivo del Premio Provincia di Cuneo (L. 1 milione, m. 2060): 1. Metallo (A. Pedrazzani), della Scuderia Hobby; 2. Nirano (L. Bertini); 3. Falloppio (A. Bellei); squal. Alfredo (B. Leonti). Tempo al km 1'22". Totalizzatore, vinc. 16; piazz. 10-11; acc. 27. Nelle altre corse successi di Rocket (2 Baldanzesi), Cony (2 Selvino), Mattinera (2 Oliani), Verancie (2 Adomi), Tasman (2 Gilab), 3 Dagi, El Munnar (2 Scopiro), 1 Tatolo), Acrico (2 Zaccaria).

c. r.

[redacted] - Trofeo [redacted] Navigli

La [redacted] ribalta

MILANO, lunedì mattina.

Si è conclusa ieri alla piscina Cozzi di Milano il Trofeo [redacted] ternazionale dei Navigli di nuoto. Ancora una volta, alla ribalta la tredicenne sudafricana Karen Muir che nella gara dei 200 metri dorso (detiene il primato mondiale delle 110 yarde) s'è imposta con il tempo di 2'27"5, di un solo decimo di secondo superiore al record mondiale stabilito alle Olimpiadi di Tokio dall'americana Ferguson. La prestazione della Muir è stata ottenuta in vasca da 25 metri, e quindi è da prendersi con un certo beneficio d'inventario, ma è chiaro che il primato della Ferguson non resisterà molto agli attacchi della giovanissima sudafricana. Nelle gare di rana, successo completo delle due primatiste sovietiche Prozumenshikova e Babanina, e altre due sovietiche, la Sosnova e la Khaziava, si sono imposte negli 800 s.l. e nei 400 misti. In campo italiano, vittoria della Beneck nei 100 stile libero, mentre Elisabetta Noventa ha ottenuto, nei 200 farfalla, vinti dalla russa Devjatova, un ottimo 2'40"8, inferiore al primato italiano della stessa nuotatrice (2'41"3). La manifestazione milanese non prevedeva una classifica per nazioni, ma per società. In testa, la Dynamo di Karkov con 49 punti, al secondo posto la Canottieri Olona di Milano (33) seguita dal C. N. Marsella (31).

ULTIME NOTIZIE

Nuova esautorazione per [illegible]

Un «supergoverno» (che controlla i ministri) varato in Indonesia

Lo compongono sei personalità fra le quali l'«uomo forte» Suharto - L'anticomunista Nasution riammesso nel ministero

(dal nostro corrispondente particolare)

Djakarta, lunedì mattina.

Una nuova riforma strutturale della direzione politica dell'Indonesia è stato compiuto ieri con la creazione di un Gabinetto ristretto di sei personalità al quale farà capo una formazione governativa composta di trenta ministri e trenta vice-ministri. Il presidente Sukarno, nell'annunciare la nuova struttura di governo, ha affermato che egli rimarrà «la grande guida» e che il Gabinetto ristretto opererà [illegible] la sua direttiva.

In realtà il Gabinetto ristretto non è altro che un rimaneggiamento del *Presidium*, a cinque nominato il 18 marzo dal generale Suharto, l'uomo che ha effettivamente il potere nel Paese e [illegible] nella nuova formazione è moderatamente accentuato dal penultimo posto il ordine [illegible] chiro, [illegible] ha tenuto per se il controllo delle forze armate e della sicurezza interna, assicurandosi così in ogni caso l'ultima parola nella eventualità di dissidenti futuri.

Il Gabinetto ristretto è caeggiato dal dottor Johannes Leimena, un [illegible] cristiano che gode di grande autorità e prestigio ed ha ricoperto in passato altissime cariche senza compromettersi con la politica filo-cinese: Leimena ha il titolo di vice-primo ministro. Gli altri che [illegible] nell'ordine il titolo di secondo, terzo ecc. Vice primo ministro sono Idham Chalid, presidente [illegible] potente partito musulmano *Nahdatul Ulama*, e che è stato incaricato dalla direzione del Consiglio esecutivo di Stato; Roeslani Abdulgani, incaricato della direzione degli affari politici; Hamengku Buwono, sultano di Jogjakarta, con l'incarico particolarmente gravoso nell'attuale congiuntura di dirigere l'economia, la finanza e i piani di sviluppo del paese; Suharto, come si è detto, cui è affidata la direzione delle forze armate e della sicurezza interna; e infine quale sesto vice-primo ministro, l'ex-ambasciatore Adam Malik, [illegible] dettiene la direzio[illegible] degli affari esteri e degli affari sociali.

Suharto e Chalid, nell'annuncio di Sukarno, vengono definiti «membri temporanei» del Gabinetto ristretto, senza che l'espressione sia chiarita. Come si vede, la crisi sembra risolta, e la struttura governativa avviata alla normalizzazione, senza che si sia provveduto alla nomina di un vero e proprio capo del governo che abbia il titolo di primo ministro, e neppure alla nomina di un vice-presidente, che affianchi Sukarno. Sembra evidente che il sia voluto evitare di creare una carica che riconoscesse ufficialmente una situazione di esautorazione, più o meno completa, dello stesso Sukarno. Il vecchio mago della rivoluzione resta al vertice della struttura statale, col solo titolo prestigioso.

In realtà è isolato e i nel vice-primo ministro [illegible] lui si è affrettato a dire che sono «molto di lui» sono la [illegible] una [illegible] Il capo dello Stato è qualunque iniziativa politica. La tendenza che domina all'interno del Gabinetto ristretto è quella nettamente moderato, lontanissima dal bellicismo filo-cinese [illegible] entourage di Subandrio.

Sukarno [illegible] anche annunciato [illegible] radio un provvedimento che riporta in [illegible] al Gabinetto il generale Abdul Haris Nasution, [illegible] l'incarico di capo del «Kogam» cioè il dipartimento per il programma e annientamento della Malaysia». Nasution era stato destituito da Sukarno dalla sua carica di ministro della Difesa per la sua posizione [illegible] te anticomunista.

a. p.

Ha perduto le scarpe

L'attrice inglese Julie Andrews rida divertita perché è rimasta scalza. Dopo avere impresso le orme della pianta [illegible] piedi, secondo [illegible] tradizione, al Teatro cinese di Hollywood, [illegible] sue scarpe sono rimaste imprigionate [illegible] e [illegible] Andrews ha dovuto essere sollevata [illegible] peso

(Telefoto «A. P.»)

L'[illegible] del partito comunista [illegible] si apre domani

Al congresso di Mosca sarà riabilitato Stalin?

Voci in favore del defunto dittatore si [illegible] levate su molti giornali negli ultimi tempi - Inoltre [illegible] stati censurati dagli scritti [illegible] Togliatti in lingua russa due famosi interventi di carattere antistalinista

(dal nostro corrispondente)

Mosca, lunedì mattina.

Alla vigilia del XXIII Congresso del pcus, la «Pravda» ha dedicato un'ampia biografia a Sergej Mironovich Kirov, il capo del partito di Leningrado assassinato il 1° dicembre del 1934 in circostanze ancora misteriose, ma quasi sicuramente per ordine di [illegible]. Il fatto singolare è che il biografo della «Pravda» non accenna alla tragica fine di Kirov, né ai gravi sospetti sul conto del dittatore, che vennero ripetutamente al XX e al XXII Congresso dall'autorità di Nikita Krusciov.

Nel suo rapporto segreto al XX Congresso, Krusciov affermò che le misteriose circostanze della morte di Kirov «richiederanno uno indagine molto accurata»; e ricordò come gli funzionari della polizia politica di Leningrado, coinvolti nell'assassinio del leader, vennero a loro volta assassinati nel 1937 «con lo scopo, così possiamo pensare, di occultare le tracce del delitto».

E chi altri, se non il dittatore, avrebbe potuto arrivare a tanto? Il biografo della «Pravda» quindi ignora le responsabilità di Stalin, e l'[illegible] presenta Kirov come [illegible] vittima di Krusciov.

Questo episodio conferma in (sé) il suo riabilitazione, almeno parziale, del dittatore in occasione del XXIII Congresso. Non si tratta di un solo indizio. Già nei giorni scorsi la «Pravda» dedicò un ritratto a Zdanov, la Stalin delle arti, senza un minimo accenno critico. E anzi in difesa di Malin si sono levate — il che non sarebbe stato concepibile nei tempi di Krusciov — in diverse riunioni di partito che hanno preceduto il congresso. Nei giornali, per esempio nella «Literaturnaja Gazeta», sono riemparse anche denominazioni di città dedotte da Krusciov: Stalingrado, per esempio, in luogo di Volgograd.

Circa vasto incontro ad una rivalutazione del dittatore si comparsa anche la cancellazione dai cartelloni teatrali di Mosca di opere a carattere antistalinista come *Tiestiy* all'ultimo minuto, di Tvardovski, direttore del *Nuovi Mir*; conferma questa ipotesi anche l'apparizione qui sono state sottoposte le opere di Palmiro Togliatti, apparse in questi giorni nelle librerie di Mosca. Nelle opere di Togliatti, pubblicate in due tomi, mancano una sua famosa intervista con il giornale *Nuovi Argomenti* del 1956, nonché il noto memoriale di Yalta: si tratta degli scritti di Togliatti. Il [illegible] contengono appunto critiche alla «democrazia interna» del pcus e richiamano al ripristino delle «norme leniniste». È evidente che le tesi di Togliatti non vengono condivise: e che esse siano considerate in ogni caso troppo spinte.

È facile prevedere che questi indizi troveranno riscontro al XXIII Congresso, che comincerà domani mattina i suoi lavori. La paura e l'opera di Stalin potrebbero però venire liquidate in chiusura segreta, con l'esclusione cioè dell'immaginosa dei simpatizzanti delegati.

Quanto [illegible] avvenimenti del [illegible] in genere, dovrebbero scaturire dal successivi ufficiali. A nessun giornalista straniero (a parte i [illegible] corrispondenti dei giornali comunisti) è stato concesso di assistere alla manifestazione.

Massimo Conti

Dal nostro corrispondente

Non esiste [illegible] fra gli attuali dirigenti

Mosca, lunedì mattina.

La lunga e difficile fase di preparazione del ventitreesimo Congresso del partito comunista russo, i cui lavori cominciano martedì mattina nel [illegible] del Congressi al [illegible], si è chiusa. Il primo segretario del Pcus Leonid Breznev nella tranquillità della sua «dacia» nei dintorni di [illegible] ha dato gli ultimi tocchi alla relazione, approvata all'unanimità dai plenum del [illegible] comitato centrale del Pcus, che leggerà in apertura dei lavori.

Formalmente, la preparazione del Congresso ha avuto [illegible] inizio dopo la pubblicazione del progetto di piano quinquennale (1966-70 ripetti dello scorso febbraio). In realtà, era però cominciata [illegible] decembre, e in discussione non è [illegible] limitata al settore economico. Il dibattito si [illegible] livelli nella struttura del partito e stato, questa volta, ampio e non privo di scontri se ne [illegible] indicazioni nella stampa quotidiana, cosa che non si verificava da almeno 30 anni, e questo è indizio di un diverso stipulare fattuale pro[illegible]

Sono [illegible] stati modificati giornale contributi in favore di una «riabilitazione» di Stalin e altri contrari; allarmati allo rivista letteraria e agli scrittori più sparuti, a loro difesa, riserve sul significato e sulla [illegible] del ventesimo anniversario della [illegible] in cui Krusciov abbatté il mito di Stalin) e riaffermazioni della validità delle decisioni prese da quella [illegible]

Dal dibattito, dalle voci raccolte negli ambienti più disparati è emerso, negli ultimi due mesi, un quadro abbastanza preciso della situazione attuale nella direzione raffigurata[illegible] vi è stata l'unanimità e le principali decisioni [illegible] frutto di faticosi compromessi.

LA VISITA DEL «PREMIER» A LIONE

Pompidou senza auto circola in elicottero

Ondata [illegible] scioperi in Francia - Il governo continua a respingere le richieste di aumenti salariali

Parigi, lunedì mattina

Una nuova settimana di scioperi ha avuto inizio ieri con quello dei trasporti urbani a Lione, in occasione della visita del primo ministro, Georges Pompidou, per inaugurare la Fiera internazionale. Nessun veicolo di trasporti pubblici è circolato ieri a Lione perché tutto il personale — oltremille persone circa — ha rispettato scrupolosamente l'ordine di non recarsi al lavoro. Gli scioperanti avevano indetto anche una manifestazione contro il primo ministro ma hanno rinunciato. Pompidou ai è fatto trasportare in elicottero dall'aeroporto al parco dove è aperta la Fiera.

In tutti gli ambienti operai francesi il malcontento aumenta di giorno in giorno per il rialzo dei prezzi al quale non corrisponde un rialzo delle paghe. Domani [illegible] scioperi i lavoratori impiegati nelle manifatture dei tabacchi, quelli degli arsenali, quelli dell'Air France, delle pubbliche assistenze, gli agenti ed altri impiegati comunali.

A questo manifestazioni seguiranno, mercoledì, quella dei servizi ausiliari, e giovedì lo sciopero degli edili, [illegible] fattorini e degli impiegati postali. Venerdì il movimento [illegible] estenderà agli autobus e ad altri servizi postali non ancora [illegible]. E' annunciato attualmente lo sciopero del metallurgici per la settimana prossima, e seguirà quello dell'industria tessile, che precederà le manifestazioni degli impiegati statali.

Una spinta dei movimenti rivendicativi avrà luogo dopo le feste pasquali, ma i sindacati hanno già deciso di riunirsi prima della fine di aprile per esaminare la situazione ed organizzare eventuali nuove manifestazioni. La massa dei lavoratori spinge i dirigenti sindacali ad [illegible] e protesta contro il governo, accusandolo di non mantenere le promesse fatte durante la campagna per la elezione del presidente della Repubblica.

Era stato promesso un «canale sociale», infatti, e invece viene aggravata la politica di austerità. Il governo, dal canto [illegible] non poter assumere certe rivendicazioni perché ciò comprometterebbe la politica di stabilità dei prezzi.

Carlo Ludovico Ragghianti festeggiato ieri a Firenze

Firenze, lunedì mattina.

(g. c.) Ieri mattina, al Forte Belvedere, ha avuto luogo una manifestazione in onore del critico d'arte Carlo Ludovico Ragghianti per ricordare il trentesimo anniversario della rivista «Critica d'arte» da lui fondata e tuttora diretta. Promotori della manifestazione un gruppo di amici dello scrittore e la Casa editrice Vallecchi.

Al Forte Belvedere erano convenute numerose personalità dell'arte, della letteratura e della politica. Erano presenti anche i ministri Corona, Pieraccini e Tolloi. Messaggi di adesione hanno inviato l'ambasciata La Malfa, l'ex presidente della Repubblica Gronchi e tanti altri insigni rappresentanti della cultura italiana e [illegible] molti altri Paesi. Il presidente della Repubblica Saragat ha fatto pervenire a Ragghianti un telegramma.

Nel corso della riunione hanno preso la parola il ministro Pieraccini, Gino Pampaloni, lo scrittore Tobino, il prof. Luporini e il ministro Tolloi che ha definito Carlo Ludovico Ragghianti come «attivista della libertà e della cultura».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Federazione Italiana Associazioni Diffusione

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio di
Marianna Rivoira ved. Palenzona
leggasi il figlio Giovanni anziché Giovanni.
— Nichelino, 27 marzo 1966

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Direttori, partecipano al lutto del Primario Prof. Carlo Palenzona per la scomparsa della mamma sig.ra
Marianna Rivoira
— Torino, 27 marzo 1966

Il Presidente, l'Amministrazione, la Direzione Sanitaria ed Amministrativa, i Sanitari, le Ostetriche, il Cappellano, la Rev.ma Suora ed il Personale tutto dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico «Sant'Anna» si uniscono alla pena del Primario Prof. Carlo Palenzona per la scomparsa della mamma
Marianna Rivoira ved. Palenzona
— Torino, 27 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato
Carlo Camillo Calligaris
anni 63
Ne danno triste annuncio la moglie Carolina Ferrari, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 via Berge 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1966.

E' mancata
Margherita Caratto nata [illegible]
anni 59
Ne danno triste annuncio marito Angelo; i figli Sergio, Silvana, famiglie, parenti, cognati, parenti tutti.
— Torino, 27 marzo 1966.

28-3-1963 28-3-1965
Nel primo anniversario
Cav. Giovanni Lasagna
moglie, parenti tutti con immutato dolore ne ricordano la cara memoria
— Torino, 28 marzo 1966.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Sanitaria ed Amministrativa, i Sanitari, le Ostetriche, il Cappellano, la Rev.ma Suora ed il Personale tutto dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico «Sant'Anna» si uniscono alla pena del cordoglio del Consigliere d'amministrazione Prof. Carlo Palenzona per la scomparsa della madre
Marianna Rivoira ved. Palenzona
— Torino, 27 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato
Carlo Camillo Calligaris
anni 63
Ne danno triste annuncio la moglie Carolina Ferrari, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 via Berge 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1966.

E' mancata
Margherita Caratto nata [illegible]
anni 59
Ne danno triste annuncio marito Angelo; i figli Sergio, Silvana, famiglie, parenti, cognati, parenti tutti.
— Torino, 27 marzo 1966.

28-3-1963 28-3-1965
Nel primo anniversario
Cav. Giovanni Lasagna
moglie, parenti tutti con immutato dolore ne ricordano la cara memoria
— Torino, 28 marzo 1966.

Il primo quotidiano stampato vive la sua giornata di
Giovanni Morone
La sposa, i figli, le nuore e i nipoti nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa mercoledì 29 ore 8.10 nella Parrocchia SS. Partita e Pietro
— Torino, 27 marzo 1966

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, strappato da un male inesorabile, sopportato con dignitosa coscienza e serena rassegnazione, munito dei conforti religiosi, ha raggiunto la pace il figlio Luciano ed il nipote Andrea
COMM. DOTT.
Filippo Migliorisi
Grand'Uff. al merito della Repubblica
di anni 67
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Elsa, il figlio Aldo con la moglie Ida. In particolare ringraziamento per l'assidua ed affettuosa assistenza ai prof. Melli, Mauri, Sacco ed alle suore della clinica Cellerina. I funerali avranno luogo il giorno 28 corrente alle ore 15,45 partendo dall'abitazione di via Tunisi, 23, diretta, per la chiesa di S. Bernardino, indi al Cimitero Monumentale
— Milano, 26 marzo 1966

La Direzione ed il Personale della Banca Commerciale Italiana, gruppo di Torino, annunciano con profondo dolore la morte del
GR. UFF. DOTT.
Filippo Migliorisi
Amministratore Delegato dell'Istituto
— Torino, 27 marzo 1966

Si associa al lutto il Gr. Uff. Pietro Morosini.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, ha chiuso la sua lotteria estrema l'anima semplice di
Giovanna Bertallino in Peirone
L'annunciano con profondo dolore il marito Carlotto, l'adorata Silvana con il fidanzato Dott. Domenico Boria; i fratelli Michelina, Giuseppe e Ugo; le nipotine Elisabetta e Anna, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Felice Cavallo e Assistenti tutti, per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. alle ore 15,15 in Nole Canavese via Torino 133
— Nole, 27 marzo 1966

Nadino Natalia, Vatta, Diego e Ivonne partecipano al dolore di Silvana e Gr. Carlotto per la perdita della Cara Zia
Nina Bertallino
— Nole Canavese, 27 marzo 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.p.A. Fonderie Officine Meccaniche Bonaglienti - F.O.M.B. - di Fossano, sbigottiti per la improvvisa scomparsa del loro Vicepresidente
Comm. Mario Pasotti
avvenuta il 26 marzo nella sua residenza di Grecia, via Panoramica, 39 p.
— Fossano, 27 marzo 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.p.A. Fonderie Officine Meccaniche Bonaglienti - F.O.M.B. - di Fossano, sbigottiti per la improvvisa scomparsa del loro Vicepresidente
Comm. Mario Pasotti
avvenuta il 26 marzo nella sua residenza di Grecia, via Panoramica, 39 p.
— Fossano, 27 marzo 1966.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigia Ricaldone ved. Ricaldone
Ne danno dolorosa partecipazione i figli Carlo e famiglia, Sergio e famiglia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Demichelis per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 29 alle ore 15,30 partendo da via Priocca 2.
— Torino, 27 marzo 1966.

Rina Pizzo partecipa al dolore di Emma per la perdita del caro papà
Giovanni Pivetti
— Torino, 27 marzo 1966

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Sada
anni 72
Addolorati ne annunciano la morte la moglie, le figlie Adriana e consorte, la figlia Matilde con marito e figlia Graziella. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle 15.30 partendo da S. Bernardino. Per espresso desiderio dell'Estinto, la famiglia non ringrazia il tutto.
— S. Bernardino di Trana, 25 marzo 1966

Oggi è cristianamente salito il
PROF. DOTT.
Fernando Piacco
Libero docente in Patologia Chirurgica già Direttore Sanitario del Centro Fisicoterapico Ortopedico I.N.A.I.L. di Padova
Lo annunciano affranti la moglie Luciana Grassi, le adorate figlie Carla e Luisa e la sorella Maria.
— Campoampiero (Padova), 25 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Biagio Arlandi (Ciors)
Pensionato ATM
Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Maria, figlio Carlo e famiglia, Sergio e famiglia, sorelle Domenica, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare grazie al Dott. Franco Cetelli. Funerale oggi 28 marzo ore 15.15 al Cimitero Generale di Torino. La presente è ringraziamento.
— S. Mauro, 28 marzo 1966

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Boaglio ved. Ares
Angiolina ne danno il doloroso annuncio figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì, 29 corr. ore 10,30 partendo da via San Ottilo 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla s.ra Laura Parodi.
— Torino, 28 marzo 1966.

E' mancato
Luigi Miglio (Ciotu)
L'annunciano la moglie, le figlie, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 15 da via Alpino 10, Grugliasco.
— Grugliasco, 26 marzo 1966

L'Associazione ex Calciatori Granata ha il dolore di annunciare l'immatura dipartita del suo socio
Pietro Barbaro (Magiura)
— Torino, 27 marzo [illegible]

L'Unione Ex Allievi Collegio Carlo partecipa affettuosamente al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Ex Allievo
Cav. Giovanni Loggia
— Torino, 27 marzo 1966.

Gloria e Nicla Previdi partecipano al grande dolore dell'amico Mario per la perdita della diletta
Mariella Calto Silotti
— Torino, 27 marzo 1966

28-3-'24 28-3-'66
Martino Mandrino
I famigliari lo ricordano con immutato affetto a tumulato.
— Torino, 28 marzo 1966.

DI NOTTE, DAVANTI AL PORTO DELLA SPEZIA

Barca di marinai ubriachi si rovescia: uno è annegato

Erano sei americani di una nave da guerra - Due moribondi per ferite ed assideramento - Per tornare a bordo si impadroniscono di una barca a remi: il vento e [illegible] ondate la investono facendola affondare

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, lunedì mattina.

Sei marittimi imbarcati su una nave appoggio della Marina statunitense, dopo una nottata trascorsa a bere nei bar, di La Spezia, tornando a bordo sono finiti in mare per il capovolgimento della loro barca: uno è annegato, quattro sono ricoverati in ospedale [illegible] due di [illegible] in pericolo di vita per ferite e assideramento), il sesto è illeso.

Scesi a terra dalla nave «Robert Craig», che ha ormeggiato [illegible] nada davanti all'arsenale militare marittimo, José Flores, George Schmidt, Colle Rull, Peter Hassler, Famon Killoran e Able Tovasso, tutti sui 23-30 anni, dopo avere mangiato in alcuni locali pubblici, verso le [illegible] di ieri mattina, si sono recati alla banchina Revel della Marina militare. Di qui un motoscafo dell'arsenale avrebbe dovuto trasportarli sulla «Robert Craig». In attesa c'erano anche altri connazionali che dovevano raggiungere le proprie navi.

Il motoscafo tardava e, allora, i sei marittimi, evidentemente in preda agli effetti dell'alcool, hanno deciso di rientrare a bordo con un altro mezzo. Si sono diretti alla vicina passeggiata Morin e, malgrado i richiami del guardiano della banchina Revel, hanno messo in mare [illegible] barca a remi da quattro metri che il proprietario, la sera prima, in previsione d'una burrasca aveva tirato in secca.

In quel momento il mare era agitato e spirava un forte vento di libeccio. Tuttavia i sei uomini [illegible] saliti sull'imbarcazione che, per l'eccessivo peso, si è immersa fin quasi al bordo. Vogando hanno diretto la barca verso la «Robert Craig», [illegible] quando l'imbarcazione è stata al traverso del molo Lagara, una violenta [illegible] l'ha investita in pieno, rovesciandola all'interno [illegible] acqua, che ha fatto immergere ancor più la piccola barca. Presi dal panico, i sei giovani hanno compiuto movimenti scomposti che hanno fatto capovolgere il natante.

I marittimi si sono così trovati nelle onde, immersi nell'oscurità, in condizioni drammatiche. Per quanto impacciati dagli indumenti, si sono messi a nuotare, dirigendosi verso i pali dei viali di attili che delimitano a riva un centinaio di metri. Ben presto Able Tovasso si è trovato in difficoltà. Due suoi compagni gli hanno prestato aiuto nel tentativo [illegible] fargli raggiungere i viali, ma ad un certo momento, stremato dagli sforzi e dal freddo, sono stati costretti [illegible] abbandonarlo.

I cinque marittimi sono riusciti infine ad aggrapparsi ai pali e hanno lanciato grida di richiamo che sono state subito raccolte da terra. Il guardiano della banchina Revel, ha dato immediatamente l'allarme all'Ufficio operativo del comando in capo del dipartimento militare marittimo Alto Tirreno e all'ufficiale di guardia alla Capitaneria di porto.

Nel frattempo alla banchina era giunto il motoscafo dell'arsenale e [illegible] uomini dell'equipaggio, accorti i cinque naufraghi, hanno avviato il motoscafo nella loro direzione. Dopo averli issati a bordo li hanno trasportati alla banchina, dove era in attesa un'autoambulanza della pubblica assistenza, con la quale hanno poi raggiunto l'ospedale. Qui il medico di servizio dott. Tilesi, ha fatto ricoverare in osservazione, per un principio di assideramento e gravi ferite alla fronte, George Schmidt e Peter Hassler.

Ricoverati [illegible] una prognosi di sette giorni sono stati anche José Flores e Colle Roll[illegible] varie e un principio di assideramento, mentre Famon Killoran, colpito da lieve stato di assideramento, è stato poco dopo dimesso.

Sono subito iniziate da parte dei vigili del fuoco e dei sommozzatori della Marina militare le ricerche del corpo del Tovasso, ma [illegible] ora è tarda ora di [illegible] alcun risultato. Alle ricerche si era unito anche il Killoran, per indicare il punto nel quale la barca si era inabissata.

a. g.

Agricoltore muore d'infarto in una grangia

Cantalupa, lunedì mattina.

(m. r.) In una grangia [illegible] lata sui monti di Cantalupa è stato rinve[illegible] da alpiaio di novantaquattrenne Giovanni Chiabodo, agricoltore, residente nella frazione Latié. Il Chiabodo era salito nella giornata di sabato in un bosco di sua proprietà per raccogliere del legname, approfittando al tempo stesso per ripulire il suo ricetto per la [illegible] aerata.

La località, posta a circa 2000 metri di quota ed a 3 ore di marcia da Cantalupa, venne spazzata per tutta la giornata da una violenta bufera di vento, la temperatura nell'alta valle si mantenne per l'intero sabato rigidissima. Il Chiabodo, sofferente di cuore, probabilmente per ripararsi, cercava rifugio in una grangia demolirocata, dove colpito da malore decedeva, per infarto.

Riaperta a Vercelli la Pinacoteca Borgogna

Vercelli, lunedì mattina.

Da ieri [illegible] mattina con [illegible] particolare cerimonia cui hanno preso[illegible] le autorità, è riaperta la Pinacoteca Borgogna di Vercelli, adeguatamente restaurata nelle sale in cui sono esposte circa trecento pregevoli opere. Dopo la Galleria di Torino, la Borgogna di Vercelli è la più importante galleria del Piemonte. Intorno all'imponente insieme dei dipinti che documentano l'importanza della scuola vercellese e piemontese, si aduanano notevoli nuclei di opere venete, lombarde e dell'Italia centrale.

Conflitto fra il vecchio e il nuovo in India

Maragià indiano ucciso in uno scontro con la polizia

Il principe, detronizzato 19 anni fa, [illegible] si era rassegnato alla perdita del [illegible] piccolo regno, Bastar, nello Stato [illegible] Mdhya [illegible] - Trucidato nel [illegible] splendido palazzo assieme a ventun fedelissimi armati di archi e frecce

(Dal nostro corrispondente particolare)

Bombay, lunedì mattina

Un maragià che non si era rassegnato alla perdita del suo piccolo stato nell'India centrale, e che continuava ad agitarsi contro il governo repubblicano, è stato [illegible] ieri sua palazzo principesco nel cuore di una [illegible] rivoltosi [illegible] assalto [illegible] dozzina di [illegible] armati di archi e frecce.

Il capo del governo statale di Madhya Pradesh, D. P. Mishra, ha dichiarato in Parlamento che gli spari dalle reti che [illegible] hanno colpito [illegible] quello che fu il [illegible] marca del principato di Bastar, è che [illegible] maragià Dinabrao Bhanjdeo è stato trovato morto assieme a sedici dei suoi seguaci subito mattino, quando la polizia ha fatto sfondare il palazzo.

Alla [illegible] in seno al Parlamento dello Stato di Madhya Pradesh, nel quale è stata interpellata il primo[illegible] di Stato, ha aggiunto una versione diversa, secondo cui Bhanjdeo, [illegible] va [illegible] presente a Bhanjdeo le proprie sofferenze a causa [illegible] della polizia, che avrebbe commesso «atrocità» nei loro villaggi.

La polizia ha dato una versione diversa dei fatti che hanno portato all'eccidio. Venerdì, secondo la polizia, alcuni elementi della tribù locale erano stati arrestati a Bastar per atti di violenza contro il governo, e venivano condotti in carcere da un [illegible] di forze [illegible].

All'improvviso il distaccamento venne attaccato da una massa di guerrieri [illegible], armati di lance ed archi. Gli agenti lanciarono lumbe lacrimogene, ma non poterono impedire che alcuni dei prigionieri evadessero liberati. Visto a mal partito gli agenti spararono sulla folla disperdendola. Nella mischia, secondo la versione della polizia, sarebbe stato ucciso un agente mentre un altro sarebbe stato ferito.

Alla seduta di [illegible] lo del Madhya Pradesh, l'opposizione ha detto che la polizia ha aperto il fuoco senza preavviso sui guerrieri, provocandone la reazione. Peraltro deceretando allora all'urgo al palazzo e di perlustrarono la polizia li circondava per impedire loro [illegible] organizzarsi e marciare su Jagdalpur, una grossa città distante alcuni chilometri. Ieri dopo mezzanotte di ieri polizia e guerrieri tribali si sono scontrati, [illegible] questi ultimi hanno avuto naturalmente la peggio.

Lo stesso governo ha ammesso che 534 guerrieri sono stati condannati a vindati a giudizio per «rivolta contro lo Stato».

a. p.

Aspra zuffa fra polizia e missini a Bari dieci contusi, nove dimostranti denunciati

(Dal nostro corrispondente)

Bari, lunedì mattina.

Un lungo e duro scontro è avvenuto ieri a Bari, in via Putignani, tra la polizia e un gruppo di giovani missini, che avevano iniziato un corteo non autorizzato. Otto persone sono state fermate e successivamente rilasciate e denunciate a piede libero; un'altra è stata arrestata e chiusa in carcere per [illegible] insultato ed aggredito un sottufficiale di P.S.

Il corteo si era formato al termine di un comizio tenuto in piazza Fiume dal presidente nazionale della «Giovane Italia», Pietro Carullo; attraversato corso Cavour, i giovani missini si sono avviati con [illegible] tricolori, al canto dell'inno a Roma», lungo via Putignani, per imboccare via Carroll e raggiungere il teatro comunale «Niccolò Piccinni» dove stava parlando il comunista Pietro Ingrao. Il comizio era autorizzato, ed è intervenuta la polizia per farlo sciogliere. I giovani, più di un centinaio, si sono rifiutati di disperdersi. Le forze dell'ordine hanno allora compiuto alcuni carosselli con la camionetta, il che ha fatto divampare [illegible] e la violenta [illegible], nel corso [illegible] delle quali una decina di persone [illegible] riportato contusioni e nove sono [illegible] arrestate sulla cantonetta e portate in questura per [illegible] in terrogate.

Secondo i primi accertamenti, pare che il consigliere comunale missino dott. Giuseppe Tatarella abbia ripetutamente insultato un sottufficiale di P.S. che lo avrebbe colpito, e sia poi passato a vie di fatto aggredendolo. Il Tatarella, che ha 31 anni ed è stato il primo dei non eletti della lista missina nelle elezioni per la Camera dei deputati, subito dopo l'interrogatorio è stato [illegible] in carcere in stato di arresto sotto l'accusa di oltraggio alle forze dell'ordine ed aggressione ad un sottufficiale.

Gli otto fermati sono stati poi rilasciati e denunciati a piede libero per turbamento dell'ordine pubblico d[illegible] corteo non autorizzato. Essi sono: Mario Circarese di 22 anni, Alessandro Barbera di 21, Michele D'Erasmo di 22 (vice segretario provinciale della «Giovane Italia»), Silvestro Legrottaglie di 43 anni, Antonio Fiore di 27, Vincenzo Orsito di [illegible], Pietro Mangili di 18 e Giuseppe Gagliardi di 17 anni. I primi sei [illegible] di Bari, gli ultimi [illegible] di Torito.

a. c.

Per manifestazione vietata

Quarantatré neofascisti denunciati ieri a Roma

Roma, lunedì mattina.

Al termine di un movimentato comizio del msi a Roma, la polizia ha denunciato a piede libero quarantatré persone per manifestazione non autorizzata. Uno dei fermi è stato tramutato in arresto. L'arrestato è Pietro Cassandro di 28 anni, di Amatrice, che ha preso a calci e pugni un funzionario di polizia in servizio d'ordine pubblico.

La manifestazione del Movimento sociale, alla quale hanno [illegible] parte circa duemila persone, si è svolta [illegible] più accesi si sono avuti in piazza della Repubblica sotto una pioggia torrenziale. Era stata organizzata per protestare contro il comizio indetto in p[illegible] del Popolo dai «Comitato per la pace e la libertà nel Vietnam» e al quale hanno partecipato circa duemila persone.

Al termine della manifestazione dei mai numerosi scalmanati hanno tentato di spezzare i cordoni che [illegible] polizia aveva disposto per impedire che i dimostranti della due parti polemizzo scontrassi nel centro della città. Alcuni tra i più facinorosi sono tuttavia riusciti ad aggirare lo schieramento. Tutti sono stati però bloccati dalla polizia prima che potessero raggiungere piazza del Popolo dove ancora si svolgeva la manifestazione [illegible] il Vietnam. Gli scontri più accesi si sono avuti in via Nazionale, in piazza del Quirinale e all'Esquilino, dove il Commissario è stato arrestato.

Affluiscono a Mosca i delegati dei partiti comunisti: Leonid Breznev e altri [illegible] scoglie il «premier» ungherese Kadar

(Telefoto «A. P.»)

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

OFFRESI autista C privato ditta, facchino, pulizia alberghi. Tel. 580-779.

OFFRESI 34enne piemontese volenteroso mansioni fiducia, magazziniere, fattorino con bicicletta, pulizie uffici pratico, ottime referenze controllabili. Telefonare 779-078 mattino.

OPERAIO pratico decennale lavorazione cavi elettrici stagnature cordarie come cordature cavi riparazioni offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4172 — Torino ». A33695

OPERAIO pratico trafila gomma offresi anche per qualsiasi lavoro. Scrivere « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ». A33693

OPERAIO volenteroso pratico vari lavori, patente B, offresi, militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4171 — Torino ». A33694

PENSIONATO referenziato piemontese occuperebbesi lavori pulizia fiducia. Telefonare 363-718. A33481

PENSIONATO 56 anni ottima scrittura offresi aiutante magazziniere qualsiasi lavoro imballaggio oppure guardiano. Telefonare 390-250.

QUARANTENNE referenziatissimo assumerebbe cessionando incarico fiducia autista D E magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5600 — Torino ». A26958

ESPERIENZIATO 30enne introdotto bar drogherie offresi autista commesso. Telefonare 683-058. A33282

SALDATORE elettrico ossigeno, [redacted] biste, conduttore caldaia vapore 2° lunga pratica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4167 — Torino ».

SIGNORINA bella presenza offresi dama di compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6441 — Torino ».

SIGNORINA offresi 4 ore mattino. Telefonare 280-088. A33604

TORNITORE attrezzista esperienza quindicennale offresi. Scrivere: S[redacted]mini, Lombardia 150. [redacted]

TORNITORE diciannovenne militesente diplomato Piana ottima conoscenza disegno offresi seria ditta. Telefonare 377-750. A33881

TORNITORE militesente II categoria libero subito offresi. Telef. 472-156.

TORNITORE I categoria lunga esperienza offresi libero subito (martedì) telefonare 558-307.

TORNITORE II libero subito offresi. Tel. 674-350. A33387

TORNITORE 23enne qualificato offresi a turni o mezza giornata. Telefonare 82-318. A33508

TRENTANOVENNE possesso necessari requisiti occuperebbesi ovunque quale guardia giurata. Scrivere: Richelmy Giacomo, via Statuto 15, Bovo. A33389

VENETA tuttofare madetto offresi 8,30-17 esclusa domenica al villeggiatura. 45.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6435 — Torino ».

VENETO mezza età solo conoscenza spagnolo patente C offresi tuttofare hotel ristorante anche all'estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6430 — Torino ». A33469

[redacted]E meccanico congedato patente D-E offresi autista anche privato. Telefonare 737-282.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A SOCIETÀ assume giovani ambosessi età 18-28 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 21 marzo 1966 ore ufficio « Per la Vostra casa », corso Emilia 22. O924

A signore signorine bella presenza offresi buona retribuzione lavoro propaganda. Piazza Graf 128.

ABILE tappezziere per lavori imbottiture cercasi. Altubina, via Diplone 11-A. A30134

AGGIUSTATORE II preparazione e collaudo materiale cercasi da società costruttrice macchine utensili. Presentarsi De Sanctis 34. A30403

AGGIUSTATORI provetti per plastica, trancia e imbutitura metallo ricerca industria elettrodomestici. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278.

AIUTANTE sarta confezionista cercasi per lavoro continuo. Rivolgersi via Garibaldi 2, Trucsi. A33614

APPRENDISTA 16-18enne cercasi per negozio calzature. Tel. 581-764.

APPRENDISTE confezioni 15-18enni assumonsi. Tel 80-915 ore ufficio.

ASCAM cerca apprendisti falegnami. Telefonare 283-655. A30491

ASSUMESI autista patente C con patente fucchista II generale, referenziato. Tel. 490-422 ore ufficio.

ASSUMESI uomo o donna per [redacted] scamorza e mozzarella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ». A30295

AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca battilastra [redacted]. Telef. 383-835.

AUTORIMESSA cerca garagista giorni festivi. Telefonare 750-736.

AUTORIMESSA [redacted] garagista pratico patentato servizio festivo. Via Biella 12. A30410

AUTORIMESSA cerca pensionato per custodia notturna. Telef. 756-135.

BARISTA cercasi anche solo ore serali. Telefonare 586-496.

CAMERIERA bambinaia fissa referenziata cerca famiglia signorile con tuttofare coniugi bambini 6 e 3 anni. Telefonare 500-915. A33465

CAMICERIA provincia Torino cerca capace camiciaia, mansioni direttive, ottimo trattamento. Tel. 277-810.

CARROZZERIA cerca battilastra pratico riparazioni eventualmente anche a ore. Telefonare 880-753.

CERCANSI apprendiste ed apprendisti. Presentarsi via C. Capelli 89.

CERCANSI apprendisti pratici tratoro radiale trese, operai stampisti eventualmente anche mezza giornata, pratici imbottiture tranciatura. Telefonare 321-056. 1001

CERCANSI apprendisti 15-17enni ambosessi. Telefonare 787-175.

CERCANSI operai tornieri I categoria paga massima. Tel. 863-246.

CERCANSI tuttofare e domestico referenziati. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ». A30970

CERCASI abile rammendatrice stoffe anche a mezza giornata. Scrivere « Pubblicità Stampa 6203 — Torino ». A30326

CERCASI aiutante o apprendista pettinatrice 15-16 anni. Tel. 210-428

CERCASI apprendista 16-18 anni bar ristorante volenteroso, referenze. Telefonare 694-172. A30392

CERCASI aiuto commesso tessuti confezioni 16-18 anni. Telef. 200-879.

CERCASI apprendista commessa, vitto alloggio. Telefonare 930-634.

CERCASI apprendisti pratici tranciatrici frese aggiustatori stampisti capaci imbutiture, tranciatura. Telefonare 321-066. 1001

CERCASI capace panettiere. Telefonare al 550-484. A27485

CERCASI donna fissa governo piccola casa. Telefonare sabato domenica 851-720. A23179

CERCASI fattorino da banco. Telefonare 342-070 via C. Riccio 45.

CERCASI fattorino 18enne patente moto pratico città. Telef. 852-968

CERCASI tressatore I categoria. OMS. via Tunisi 45/4. A27305

CERCASI insegnante scuola strada Val Salice 112, con orario 8-17. Telef. 687-183 (dalle ore 8 alle ore 15). A33239

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 670-559. 1001

CERCASI referenziata tuttofare fissa trattamento familiare, buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6205 — Torino ». A30339

CERCO giardiniere stipendiato stelle. Telefonare 774-897 Molli. via Duchessa Jolanda 34. 1001

CERCO partir piano anni 15-16 pratico, vitto alloggio. Tel. 552-782.

COMMESSA abbigliamento e tessuti pratica liquidazione, zona centrale cercasi. Telefonare 876-537.

CONIUGI soli eventualmente pensionati cercansi custodi casa privata piccoli lavori. Esigonsi referenze. Telefonare 342-062. A30473

DATTILOGRAFA primo impiego cerca O.P.R. Presentarsi ore ufficio corso Savona 18, Moncalieri.

DITTA assume verniciatori occorrono pratici. Tel. 298-847 ore 15,30.

DOMESTICA referenziata fissa cerca famiglia tre adulti zona centrale. Telefonare 536-085. A33587

DOMESTICA-CO tuttofare anche primo servizio per campagna cercano due persone anche solo stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6202 — Torino ». A30334

DONNA 4 ore per pulizia paraggi piazza Bertini cercasi. Telefonare ore ufficio al 772-659. A30487

FAMIGLIA cerca ragazza 16-18 anni fissa per custodia bambino 3 anni. Tel. 685-681. 70842

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa oppure ore 7,30-21. Telef. 545-745.

FAMIGLIA coniugi con neonato cerca ragazza fissa. Telefonare pomeriggio 779-103. A33516

FIDATA brava stiro pulizia 8-19 venticinque quarantenne cercasi. Telefonare 535-930 dalle 19-20.

GILLIO, via Boucheron 9, ricerca tuttofare [redacted] dalle 8 alle 18.

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA S. PAOLO ASSUME FRESATORI, AFFILATORI, TORNITORI, [redacted]TIFICATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 6367 — TORINO ».

IMPORTANTE stabilimento assume custode referenziato con attitudini specifiche, preferibilmente pratico giardinaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A27638

INDUSTRIA meccanica regione Borca assume operai tornitori attrezzisti. Telefonare 741-031. A33455

ISTITUTO universitario cerca fattorino dattilografo, militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8419 — Torino ». A24745

LAVORANTI pettinatrice cercasi. Telefonare 888-913. A33781

MAGLIFICIO cerca orenella tagliatrice interna, rimagliatrici piatto rotondo, stiratrice interne esterne. Telefonare 485-247. A33495

MANOVALE comune d'officina con patente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4134 — Torino ».

MANOVALI volenterosi e operai pulitori cristalli assumonsi. Età massima 35 anni. Telefonare 581-189.

MANOVALI volenterosi per asfaltisti e stradali assumonsi. Secco, via Genova 46. A33603

MECCANICO rettifiche maglione con officina, per riparazioni, traldrenatore, collaudo, manutenzioni, cercasi. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 647 — Torino ». O912

MEDIA industria Grugliasco assume operatore reparto assemblaggio montaggio attrezzisti, calderai, carpentieri pratici lavorazione tubo e lamiera. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-222. A27213

MEZZA giornata cercasi operaio installatore giovane possibilmente pratico falegnameria. Telefon. 650-571 ore ufficio. O915

MOBILIFICIO primario assume ebanisti provetti, retribuzione adeguata capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4104 — Torino ». A33873

[redacted]O primizie cerca ragazza 15-17enne. Telefonare 511-868.

OFFICINA carpenteria metallica con sede in Carmagnola cerca, per immediata assunzione, 2 operai tagliatori con fiamma ossidrica, operai carpentieri in ferro qualificati con conoscenze disegno. Telefon. 970-293 - 970-294. A26071

OFFICINA meccanica cerca alesatori, carpentiere, attrezzista stampista veramente capaci. Tel. 290-834.

PENSIONE centrale cerca cameriere tuttofare giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5648 — Torino ».

PER villa Canavese cercansi coniugi marito pratico orto giardino piccole manutenzioni moglie tuttofare eventualmente figlie cameriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6420 — Torino ». A33158

PETTINATRICE cerca apprendista 15-18enne. Telef. 760-075.

RETTIFICATORE attrezzatura I° categoria, quinquennale esperienza cercasi. Presentarsi Società ITA, strada del Drosso 132. O855

RETTIFICATORE esperto interni esterni cercasi per stabilimento Rivoli. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 3338 — Torino ». A27420

SALDATORI, fabbri, calderai occorrono subito per lavorazione carpenteria metallica. Telefonare 321-665.

SARTE finite per ½ ore interne confezioni cercasi. Telef. 850-268.

SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Telefonare 341-228.

SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Telefonare 534-285.

SIGNORA sola cerca fissa tuttofare media età. Telefonare 580-708, ore 12-15. A32875

TELEVISIONE personale, due serate libere, 70.000 mensili offrono coniugi con due bambini ed abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 519-074. A33249

TIPOGRAFIA zona Campidoglio cerca apprendisti quindicenni. Telefonare n. 760-489. A30469

TUTTOFARE cercasi 4 mattina alla settimana ore 8-11 famiglia 2 persone (zona Porta Susa). Telefonare 510-810. A30135

TUTTOFARE fissa 40-55enne cercano coniugi soli, trattamento familiare. Telefonare 335-750. 2001

URGE cameriera e commis ristorante sala. Telefonare 337-906. A33496

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. [redacted] assume per Torino propagandiste o[redacted] retribuzione. Presentarsi lunedì 21 marzo 1966 dalle ore 9 alle ore 12; dalle ore 15,30 alle ore 18 « Per la Vostra casa » corso Emilia 22. O924

ABRASIVI RIGIDI E FLESSIBILI IMPORTANTE SOCIETÀ CERCA AGENTI PER ZONE: PIEMONTE, EMILIA, TOSCANA. SI PRENDONO ANCHE IN CONSIDERAZIONE ELEMENTI SPECIALIZZATI IN SETTORI ANALOGHI COME UTENSILERIA, MACCHINE, PRODOTTI DELLA [redacted] ECC. MINIMO PROVVIGIONI GARANTITO. POSSIBILITÀ DI OTTIMI PROFITTI. [redacted], « PUBBLICITÀ STAMPA 11 — [redacted] ».

CAUZIONANDO assumonsi rappresentanze prodotti qualificati nazionali esteri con uffici e deposito in Torino e/o Genova. Scrivere Prando Tonino, via Millaures 3, tel. 763-221.

COLORIFICIO importanza nazionale cerca rappresentante per zona Piemonte veramente introdotto colorifici imprese. Stipendio e provvigione. Scrivere. Pubblinan, casella 717, Parma.

DITTA vini pregiati della zona del Friuli cerca rappresentante introdotto olfre concorda spese. Casella 354-M. SIP, Milano. 22035

DITTA vini pregiati della zona del Friuli cerca esclusivista. Casella 354-M. SIP, Milano. 22033

DUMOSAR rivoluzionario liquido antiappannante brevettato riduce 50% costo lavaggio auto cercasi concessionari provinciali esclusivisti guadagno eccezionalmente eccezionale dimostrabile. Società Dumos, viale Italia, Saronno (Milano). 21914

GIOIELLIERI cercansi rappresentanti per fancio nuovi articoli regalo oro massiccio. Casella 357-M, SIP, Milano. 22035

GROSSISTA accessori tv cerca viaggiatore introdotto rivenditori e installatori Piemonte. Scrivere « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Elena, accertamenti integrità documenti specifici, indagini, informazioni, commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Telef. 682-110, 652-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE Troler controlli fedeltà ovunque informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-149. O495

CITTADINI [redacted] l'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, privata commerciali, controlli.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà, Santateresa 10 telefono 511-024. 21580

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni di ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni comprese i vostri. Apertura anche mattinate festive. Atauto, via Bertola 133; c. Principe Eugenio 11.

A.A. [redacted] vendiamo 500, giardiniera, 600, 1100 P, 1500, permute, facilitazioni. Telefonare 687-514.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo, rateizzando, Corso Corsica 6. O780

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia T.I., sprint, spider, Giulia GT, Giuliette TI sprint, spider Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 684-714. O782

A. OCCASIONISSIME [redacted] carrozzato trasporto bestiame, camioncino 1100 T 3; furgone T 3, 4 L, Ape, Isocarro, Abarth 850 TC. Corso G. Agnelli 32. Tel. 322-493 (aperto festivi). O48

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finanzea, corso Francia 15, telefono 750-203; 778-636.

A. PRIVATO vende 1100D 1965, 1100, 1300 1960, 1100 1955 con garanzia. Telefonare 331-561.

A. VASTO assortimento furgoni: Volkswagen; 600 T. camioncini, 615, selezioni, permute, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48

ARCIOCCASIONISSIME 88, 4L furgone, Renault, Simca 1000, NSU, [redacted], Volkswagen, Dauphine, [redacted] via Vigone 44. O546

ASSICURAZIONI fratelli Salvoggio agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange Guerini 4. 545-026 511-324

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case Mercedes Volkswagen Auto Union, prenotazioni prove su strada presso nuove Concessionarie esclusive Torino Provincia. Monticone, piazza Adriano 1, telefonare 383-772.

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 108, Telefono 670-108. O655

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi, oppure 60 [redacted] più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richieste anzianità patente o limite età. Tel. 587-514.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-496, compra vende cambia rateizza. O568

BELLISSIMA 600 (1963), 500 D (1962), buonissimo stato privato. Telefonare 483-575.

CAMPAGNOLA 500, 600, 1100, 1100 familiare, Flavia 2300, 2000, vendesi. Telefonare 878-565.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCONTI. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS

FESTIVI aperto. Autosalone Isabella, Dante 131, vende-cambia-commercia autovetture. O72

FLAVIA Zagato [redacted] [redacted], Flavia berlina '63, Telefon. 384-505.

GAS liquido installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Messime garanzie, Lamar, Crevacuore 26. Telefonare 850-853. O579

GRIFO G.T. e Iso Rivolta [redacted] 4-5 posti, da 40 a 260 km/h in presa diretta Arduino via Cigna 3.

INNOCENTI spider con capotte 1963 come nuovo [redacted]. Telefonare 252-808. A30332

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. [redacted], Andrea Doria 13, anche festivi.

ISOGRIFO G.T. e IsoRivolta coupé 4-5 posti da 40 a 260 km/h in presa diretta. Arduino, via Cigna 3.

JAGUAR E coupé amaranto perfettissima privato vende 2.400.000. Telefonate ore pasti 70-108.

MASERATI 3500 coupé Touring '61 unico proprietario vende industriale. Telefonare 93-017 rete Biella.

MERCEDES 220/S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni, Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionario Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali.

OCCASIONI usato Giulia 1963. Giulietta 1963 cambio, cloche, 1500 1963. Volkswagen 1963, 1100 familiare, 500 giardiniera, 500, 600, 750, 850. Agevolando, corso Casale 6. O780

OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1965, altre 1965 corso Siracusa 158. O104

OCCASIONISSIMA Fiat 850 S, ottimissime condizioni, vendo 530.000. Telefonare 657-134.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500 600 850 1100 1300, Giulia Giulietta, Appia coupé, spider, sprint, Vialfatecl. Vigone 44.

[redacted] nuovi [redacted]. Opel permute, Opel assistenza, Autorimessa 3000 Capello, corso Traiano 14.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 59, Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Sbargio 37 angolo Chiesa della Salute traversata venute e aucle specialisti.

PRIVATO compera 600 '60-63 purché ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende Giulia GT km. 13.300, unico proprietario. Visibile corso Grosseto 55. O755

PRIVATO vende Primula semestrale chiara curatissima km. 4000. Telefonare 782-356. 2001

PRIVATO vende Volkswagen 1500 km. 18.000 perfetta, visibile corso Grosseto 55. O756

PRIVATO vende 500 D fine 1962 L. 229.600. Telefonare 283-882.

PRIVATO vende 1100 D bellissima come nuova, ottime condizioni garanzia. Tel. 790-436. O840

PRIVATO vende 1600 Fiat, come nuova 350.000. Tel. ufficio 694-005.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SIMCA 1000 bellissima 1964 dilettanti vendo cambio rateizzo. Telefonare 324-547. O19

SIMCA 1000 GL bellissima unico proprietario vende garanzia. Telefonare 765-881. O840

SPIDER Giulia 1600 anno 1962 vendesi. Telefonare 242-446.

USATO di qualità traverso al CAS, via Pinelli 14. O904

VENDESI 600, 850. F. Casse 53. Telef. 732-526. A33272

VENDO bellissima 600 anno '60 ricco accessori, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO o permuto familiare 1100 come nuova 250.000. Tel. 330-043.

VENDO perfettissima Appia 1961. Telefonare 505-223. A30382

VENDO 500 anni due ottimo stato. Telefonare 692-889. A30466

VENDO 500 giardiniera, 500 Topolino, via dei Quartieri 6, tel. 551-920.

VERA occasione autorimessa vende tanto cliente Fiat 600 1960 1958. Telefonare 583-582. 2001

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, rateazioni 30 mesi senza cambiali più 300.000 per la vostra vecchia, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateazione. Cisal, Andrea Doria 13. O20

500 giardiniera elaborata buone condizioni fine '60 vendesi. Telefonare ore pasti 584-005. 1001

500 semestrale garage privato dipendente vende. Tel. 709-621.

500 semestrale vendo a privato. Telefonare 350-122. A29745

600 semestrale vendo, Valle, Agnelli 8. Tel. 391-439 ore pasti.

600, 500, 500 tutti prezzi ratendo, altre occasioni, Bellieri 11. O870

600 bellissima come nuova privato vende ottime condizioni. Telefonare 790-436. O840

600 Multipla 1959 ottimo stato vendesi privato 280.000. Tel. 252-908.

682, 642, 680, 640. Tieretto, leoncampagnola, vendo Cappa, Strada Melano 91, telefono 890-705.

750 ottobre 1963 vendo 400.000. Telefonare 395-171 ore pasti.

[redacted] '64 18.000 km. rarità 385.000, 500 D bellissima 210.000 facilitazioni. Tel. 720-885 A33512

850 S semestrale bianca vendo, luglio 0. Telefonare 851-132.

1100 familiare, 13[redacted] furgone 12 quintali, 500 [redacted]rdiniera. Telefonare 323-913. O780

1100 Special ottimo stato vendo privato anche ratealmente. Vercelli 111.

1100 special unico proprietario vende permuto facilito pagamento. Telefonare 725-000. O942

1100 D, blu pervinca, 24.000 km., vende privato 650.000. Tel. 794-345.

1100 H lusso 61, unico proprietario vende permuto facilito. Tel. 725-000.

1300 anno '63, Fiat 850 2 mesi vendo a cambio. Telef. 674-560.

1300-1500 vasto assortimento vendo cambio facilito corso Siracusa 158.

1500 guida destra, anno 1964, perfetta. Telef. 772-751 sig. Falchero.

1500 orchestrale persona antifurto 4500 km vendo privato. Tel. 322-698

205.000 Austin 11 rarità pochi km. vendo, facilito. Telefonare 775-765.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE [redacted] 4 quintali vendesi. Amatele. Volpiano. Telefonare 982-128.

MOTO Guzzi, ciclomotori, motocicli, motocarri modelli 1966. Gambe Dolce, Balestrina 2. 1001

PRIVATO vende Ape semiuova ultima chiusa. Telefonare 338-401.

VENDESI Ape semiuova km. [redacted] Telefonare 253-178.

VESPE motofurgoncini Ape, cambi rateazioni dilazioni. Moroni, Unione Sovietica 199. O165

ZEF scafo vela straordinario economico. Colombo motonautica Murazzi Po, 67. Torino. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CERCASI qualsiasi lavoro dattilografia o manoscritto per ore libere. Lunga pratica ufficio. Telefonare ore pasti 854-839. A30482

CONTABILITÀ fatturazione corrispondenza portafoglio occuperebbesi domicilio signora pratica decennale ufficio. Telefonare 394-093.

CORRISPONDENTE commerciale francese inglese eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare ore pasti 382-224.

DATTILOGRAFA assume lavori e macchine a domicilio. Tel. 689-489.

DATTILOGRAFA esegue lavori dopo fatture preventivi ecc. e propria domicilio, prezzi modici. Tel. 360-882.

ESEGUIREI mio domicilio disegni chine, contabilità, lavori dattiloscritti, varie. Telefonare 353-354.

RAGIONIERE esperto contabilità paghe contributi assume incarichi. Telefonare 854-834. A28820

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O427

A.A. BRILLANTE occasionissima orologi 12 purissimo Lire 1.600.000, argento servizio posate L. 180.000. Lux, XX Settembre 7. 2001

A.A. BRILLANTE occasionissima oro extra grani 15 L. 2.300.000; argento occasioni convenientissime. Lux, XX Settembre 7. A30421

ACQUISTASI bottiglie damigiane libri carta ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A30364

ACQUISTIAMO libri usati, biblioteche qualsiasi genere pagando massimo. Telefonare 288-848.

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO addestramento cuccioli pastori tedeschi, boxer, barboncini, spinoni, setters, bracchi, pointer, cocker. Baldissero (Torino); Telefonare 946-157. A32797

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O197

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, [redacted] [redacted]. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

COMPRASI occasione frigo piccola misura minima. Tel. 795-719.

DIZIONARIO storico statistico Casalis 27 volumi cedo. Scrivere: « Pubblicità [redacted] [redacted] — Torino ».

FRANCOBOLLI italiani, Vaticano, antichi dettaglio. Blocchetti 20 milioni catalogato 40.000.000. Telefonare 234-888. A30477

LETTI ottoni lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-636.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730

MOBILIFICIO ritiro commercio grande grandioso assortimento mobili, prezzi eccezionali. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gustano mostra arredamenti camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isolato 74, Parco 161. D100

OCCASIONI fisarmoniche clarini chitarre violini pianoforte cornette sax alto. S. Chiara 4, tel. 538-645.

OCCASIONISSIMA svendo carne frigorifero solo alle inglese. Telefonare 277-931. A29909

PELLICCE: visone scuro, selvaggio, pantalla, ambe canadesi, ocelotto, leopardo, pantera bianco-nero, lontra Alaska vendo. Telefonare 395-429.

PELLICCIA persiano, visoni montati, colli. Riparazioni, pulitura. Francesco autunnali. Valleri, Lagrange 31 (pomeriggio). A26828

PRIVATA svende collezioni abiti migliori Case francesi, tutte la taglia per fine stagione. Telef. 743-958.

PRIVATO vende occasione cassettone intarsiato camera letto. Rinascimento. Telefonare 514-255.

PRIVATO vende quadro Maggi. Telefonare 538-517.

PRIVATO vende tavola rotonda quattro sedie '800 mobile cucina. Telefonare 799-623. A30071

RICAMI artistici gobelins bandere pizzi classici vendonsi. [redacted], 552-658.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218. O669

SALA pranzo fioreale noce come nuova vendo 170.000. Telef. 330-770.

SALOTTO completo Luigi XV vendesi. Rivolgersi Cedrino, corso Racconigi 180/5. A28495

SIGNORA vende pelliccia tempo breitschwantz collo visone sopraelevato tailleurs 44. Telefonare 758-291.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi postali. Tel. 652-331 pomeriggio.

SVENDO pedalina tipografica, scrittoio. Viscardi, via Cecchi 55, telefono 273-472, Torino. A26568

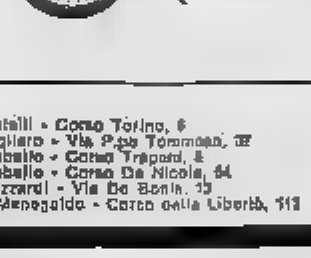
T. TELEVISORI [redacted] i più garantiti dal mondo! Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

TAPPETI caucasici persiani secoli XVI-XVIII. Porcellane antiche vende privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6180 — Torino ». A25926

TECNIGRAFO 90x120 nuovo vera occasione vendo. Telefonare 390-882.

VENDO bellissimo barboncino nero 3 mesi. Telefonare 682-378.

VENDO miglior offerente camera furbo, arredamento alloggio completo, accessori, elettrodomestici. Telefonare 697-678. A30127

per tutti
per tutto
dappertutto
VELOSOLEX
VA DA SOLO
...e va sempre bene!
5 milioni di ciclomotori VeloSoleX
sulle strade di tutto il mondo
provarlo non costa nulla:
comprarlo solo 53.000 lire


Agenzie di vendita:

ALESSANDRIA - MOTOSPORT - Via Verona, 4
CASALE M. - F. Coronie - V.le Morozzo S. Michele, 88
CHIVASSO - M. Milici - Via Po, 24
CUNEO - E. Pacini - Via L. Gallo, 8
IVREA - F. Pastore - Corso M. D'Azeglio, 38
NOVARA - F. Mazza - Viale Roma, 52
RIVOLI - F. Castelli - Corso Torino, 6
TORINO - A. Ogliaro - Via P.pe Tommaso, 37
P. Rabello - Corso Trapani, 8
P. Rabello - Corso De Nicola, 64
VERBANIA - Pezzardi - Via De Bonis, 13
VERCELLI - L. Menegaldo - Corso della Libertà, 113

AD avviato rappresentante, ditta americana importanza internazionale affiderebbe esclusiva Piemonte per vendita apparecchiature misura, regolazione, traffico, trattamento acque. Casella 355-M. SIP, Milano.

AFFERMATA Società ricerca venditori ed ispettori introdotti commestibili, tabaccherie. Offresi 200.000 fisse et provvigioni. Telef. 310-393.

AGENTE cercasi da azienda pubblicità esterna per rinnovi quadri produttori Torino. Scrivere specificando precedenti occupazioni Dedefanis, via Bezzecca 8, Torino. A28940

AGENTI vendita porte pareti riducibili a soffietto cercansi, già introdotti arredamento, serramenti. Referente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5486 — Torino ». A18147

AGENTI vendita tende alla Veneziana cercansi, già introdotti avvolgibili, serramenti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5485 — Torino ».

ASSICURAZIONI centenaria compagnia ricerca professionista qualificato per introduzione agenzia principale ad Asti. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Genova ».

IMPORTANTE ditta fiorentina specializzata confezioni bambini neonati cerca agenti ben introdotti Piemonte Liguria. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 8217 — Torino ». A20751

IMPORTANTE Società Milanese, ramo Radio-Tv-Elettrodomestici, cerca per la Diaide di Torino, viaggiatori qualificati ed introdottissimi. Non saranno prese in considerazione domande senza curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Milano ».

INDUSTRIA confezioni maschili et femminili cerca abili elementi responsabili provate capacità ed esperienza per impostazione e realizzazione collezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6083 — Torino ». A28870

INDUSTRIA dolciaria, per Torino città, cerca venditore altamente qualificato. Offresi macchina, stipendio, provvigioni. Manoscrivere con curriculum al « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A33311

INTRODOTTO dolcieri Torino rappresentarsi collaborerei seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5651 — Torino ». A27498

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CORSO Moncalieri 19 acquista supervalutando autovetture, vende garanzia annuale Ardea 40.000, Belvedere 120.000, 1400 90.000, 1100 150.000, 500 180.000, Giulietta 250.000, 350.000, 400.000, Bianchina panoramica, NSU Appia II guida destra, Fiat 1300, 600 multipla, Volkswagen, A 40, BMW, Taunus 17 M, 1100 coupé.

A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionario Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telefonare 322-453. Corso G. Agnelli 22. O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 349, via Sbargio 37.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi eccezionali vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O566

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateiziamo Vigone 44. O549

ABARTH Mono [redacted] coupé [redacted] trattabili, privato vende. Tel. 037-819 ore pasti. 1001

ABBIAMO rateando coupé Fulvia nuova, Flavia 1963, Fiat 1600 farsi, Giulia sprint, Giulietta 55, R.8, 500. Silvio Pellico 11. 2001

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 300.000 a lire 500 mila, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11. Tel. 770-647, 761-080.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68. Telefono 60-819. O952

CISAL. Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate. 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso [redacted]ncelli 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati, pagando massimo. Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli (anche festivi).

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo. 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRO, vendo, cambio automobili corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 20774

SALSOMAGGIORE TERME

GRAND HOTEL MILANO

Un soggiorno confortevole in un Albergo di classe

- posizione centrale e tranquilla
- modernissimi reparti cure
- camere con bagno termale
- grande parco

Tel. 72.101

APERTURA: 7 APRILE

Direttore: Cav. Giuseppe Bossi

AGENZIA italiana importante calzificio internazionale per donna cerca viaggiatore esperto già introdotto migliore dettaglio città Torino. Garantiamo ottimo trattamento ad elemento veramente qualificato. Rispondere dettagliando curriculum a « Pubblicità Stampa 225 — Milano ».

APPARECCHI illuminazione civili et industriali nota fabbrica milanese ricerca agenti provetamente introdotti installatori, architetti, rivenditori, enti pubblici e privati. Casella 332/M, SIP, Milano. 21840

[redacted] centenaria compagnia [redacted] professionista qualificato per istituzione agenzia a Vercelli. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Genova ».

ASSICURAZIONI ricerca agente qualificato per Ivrea. Richiedesi referenze e curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 646 — Torino ».

CASA olearia assume agenti vendita famiglie. Interessa persone abbiano conoscenze, pensionati ecc. Casella Postale 416, Oneglia. A16138

CERCASI agente ben introdotto per vendita filati da negozio. « Scrivere « Pubblicità Stampa 5635 — Torino »

COMARCO S.p.A. Arcosate (Milano) autogru trattori veicoli speciali, cerca agenti rappresentanti regionali.

ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agente per Torino ottime possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Erredia, via Lazzaretto 7, Milano. 21733

PRODUTTORE pubblicità, capace, abile, pratico lavoro, viene ricercato per Torino e provincia da affermata pubblicazione tecnica specializzata. Scrivere dettagliando incarichi svolti, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Milano ». 21644

RAPPRESENTANTE [redacted] divisi disponendo locali assumerebbe proposte depositi eventualmente rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 67 — Torino ». 1001

SOCIETÀ costruttrice impianti depurazione acque cerca attivo rappresentante. Telefonare 333-590.

SPECIALITÀ mutuabili cerchiamo concessionari introdotti propaganda. Casella 337/M Sip, Milano.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE pointer-bracco bianco nero collare guinzaglio medaglia 8744 smarrito, ricercasi, mancia competente. Telefonare 480-093. A30139

A.A.A.A. RATEALMENTE, corso Agnelli 58, 500, 600, 750, 1100, 1300, Dauphine, Giardiniere, utilitarie. O79

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Autodestefani 1, 393-592 corso Grosseto 55, Attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sbargio 37 angolo Chiesa della Salute [redacted] vendiamo, permutiamo rateamente [redacted] 500, 600, 750, 1100 D. special, familiare, lusso, da 150.000 a [redacted] inoltre Prinz, Appia II, III, Flavia, 1300, 1500, Giulietta TI, spider, sprint.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider Innocenti S, [redacted], MGA, Appia, Vignale 750 coupé, garanzia aperto festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O40

A.A. OCCASIONISSIME traversa via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. O0546

L. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateate 500, [redacted] 1100, [redacted]pia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta, C. Ferrucci 80.

ACQUISTASI [redacted] autocarri motocarri motocicli ultimi per demolizione. Telefonare 385-929.

ACQUISTATE senza anticipo, rateamente, autovetture perfette, ogni tipo Cisal, Andrea Doria 13.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo, autosalone corso Siracusa 158. Telefono 351-496.

ACQUISTIAMO [redacted] VALUTAZIONE [redacted] AUTOVETTURE, VENDIAMO, RATEIZZIAMO, CORSO MONCALIERI 10.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1100 da 60.000 a 130.000, Fiat 1100 D-65 650.000, Fiat 1100 H-59 250.000, Giulietta 60 250.000, Austin A 40-62 380.000 Volkswagen 1200-64 470.000, Ford Anglia 4 stagioni 62 420.000, Renault R 4-64 500.000, Opel Kadett 64 650.000, Kadett Giardinetta 64 680.000 e 65 790.000, Rekord 1500-63 780.000, lunghe rateazioni, Piazza Adriano 11. Telefonare 750-924, 769-602.

ARCIOCCASIONISSIME Lepolino coupè, furgone 615, furgone T2, furgone Romeo, camioncino T2. Appia Zagato passo corto, 750 Vignale, 1100 da scegliere, 600, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI-61, Via Motta 38/10 bis. Telefono 386-847.

COMPRIAMO [redacted] **QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.** O546

[redacted] Dante 131 coupé 1600 1964 980.000, Taunus 1964 550.000. O72

CORSO Dante 131 rateizza permute, spider 850 Giulietta 1964, 680.000. O72

CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint spider.

CORSO Siracusa 158 vende spider 1300, 1600, 1500 coupé facilitazioni. O104

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 compra vende autoveicoli. O104

CORSO Siracusa 158 telef. 351-496 acquista autoveicoli, vende cambia facilita. O104

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende a privato 500 semestrale. Tel. 692-089 ore pasti.

DUE mesi vendo coupé 850 bianca km. 1000, Tel. 799-053.

APERITIVO
CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 73

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. [redacted] (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, [redacted] trim. [redacted] - Estero (tariffe post. rid.): [redacted] L. 22.000, sem. 11.250, trim. [redacted]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA [redacted] Centralino tel. autom. 57.76 - T[redacted] 21.131

STAMPA SERA

Lunedì 28 - Martedì 29 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, [redacted] 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 660-477 Genova, via 12 ottobre 108/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità - Avvisi commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o data prestabilita aum. 20% - Finanziari, Legali L. [redacted] (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 400 per parola - [redacted] Cronaca e [redacted] L. 400 (lun. [redacted]) la linea - Econ.: vedi rubriche. Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata prezzo doppio - Estero edit. lunedì (spediz. [redacted] Paesi contr. [redacted] asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canadà cents [redacted] *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mm. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia nmk. 0,40; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda [redacted]; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 25

La tragedia nel Golfo del Tigullio

Scoperti stamane relitti della barca dei tre studenti

Quattro elementi dello "Star" dei giovani scomparsi in mare sono stati portati dalle onde sul lungomare [redacted] S. Margherita - Pochissime speranze di ritrovare [redacted] vita i tre allievi dell'Istituto Nautico di Camogli - Continuano le ricerche, ostacolate dal vento

Nostro servizio particolare

Santa Margherita, lunedì sera.

Le speranze di poter salvare i tre studenti scomparsi sabato sera nelle acque della riviera ligure su una barca a vela da regata della classe «Star», si vanno via via affievolendo mano a mano che le accurate ricerche condotte senza tregua dall'alba di ieri da numerosi mezzi di soccorso marittimi ed aerei si estendono senza alcun esito su tutto l'alto Tirreno.

Fino a mezzogiorno di oggi, infatti, nè i rimorchiatori d'alto mare della Marina militare di Genova, Savona e La Spezia, che insieme a diversi motoscafi privati incrociano sul mare, nè gli elicotteri dei vigili del fuoco e della guardia di finanza di Genova, che con gli aerei del Centro di [redacted] di Linate (Milano) ed Elmas (Sardegna) sorvolano a bassa quota le acque e la costa del golfo ligure, avevano ancora rinvenuto la benchè minima traccia dei tre giovani che a bordo di essa avevano lasciato alle ore 10 di sabato il porto di S. Margherita Ligure diretti a Camogli.

Secondo le ultime notizie trapelate dall'Ufficio circondariale marittimo di S. Margherita Ligure, sulla spiaggia antistante il Lungomare Andrea Doria sarebbero stati invece rinvenuti i primi, sicuri indizi del naufragio della «Star».

Spinti a terra dai marosi sono stati, infatti, trovati i quattro «tarchi» di centraggio o fissaggio dell'albero al piano di coperta dell'imbarcazione; il marittimo Gianfranco Bucchioni di 36 anni, di Rapallo ed ivi residente in via Marconi 248, che aveva venduto un mese fa lo «Star» al giovane Tomei, li ha riconosciuti «senza alcun dubbio» come appartenenti allo «Star».

Presumendo che altri resti dell'imbarcazione possano essere individuati nella zona, un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, pilotato dal capitano Rinaldo Enrico, di Albenga, sta sorvolando a bassa quota il golfo del Tigullio.

I tre studenti scomparsi sono Carlo Tomei, di 21 anno, da Roma, Gian Luigi Villa, di 20 anni, da Crema, e Giuseppe Mibelli, di 18 anni, dall'Isola del Giglio. Nella mattinata e nel pomeriggio di ieri diverse segnalazioni circa pretesi avvistamenti della imbarcazione scomparsa erano pervenute all'Ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita Ligure, ma i pronti controlli ne hanno rivelato purtroppo la infondatezza. C'è stato persino qualcuno cui è parso di aver visto galleggiare una scarpa di gomma che uno degli studenti calzava al momento della partenza da Santa Margherita Ligure, mentre altri avrebbero creduto di riconoscere in alcuni pezzi di legno spinti sulla spiaggia dai marosi i resti dell'imbarcazione.

Questo continuo succedersi di speranze e di delusioni rende quanto mai drammatiche le lunghe ore dell'attesa che i familiari dei tre giovani, giunti dai loro centri di residenza a Camogli, stanno trascorrendo in indicibile ansia. Le ultime indicazioni degne di un certo credito sono quelle di alcuni pescatori: [redacted] concordano nell'affermare [redacted] aver visto i tre giovani navigare verso le 17,30 di sabato all'altezza della punta di Portofino. Dopo d'allora dei tre non si è più saputo niente e l'ipotesi che l'imbarcazione possa essere stata trascinata lontano, chissà dove, [redacted] venti e dalle correnti, perde sempre più di consistenza con il vano estendersi della perlustrazione a largo raggio.

D'altronde durante la serata di sabato, nel momento cioè in cui si presume che i tre studenti possano essersi trovati in gravi difficoltà, il vento soffiava verso terra ed avrebbe potuto spingere la barca non al largo, ma semai contro la scogliera del promontorio.

La zona di mare sotto costa e le varie «cale» e «calette» che si aprono tra le rocce a strapiombo della punta di Portofino sono state percorse e ripercorse in lungo e in largo da ricercatori mentre dal cielo aerei ed elicotteri hanno sorvolato più volte questo tratto di litorale ma senza risultato, fino al ritrovamento dei quattro relitti sul lungomare [redacted] Santa Margherita.

Il natante a vela, di proprietà del giovane Tomei, è come si è detto, tipo «Star». Sono barche che i velisti più esperti riescono a governare con sufficiente sicurezza anche in condizioni avverse di vento e di mare, ma se per una falla o per altra causa queste barche si riempiono d'acqua si inabissano rapidamente trascinate sul fondo dal notevole peso di zavorra (circa 250 chili di piombo e di ghisa) che ne costituisce la chiglia. Per di più [redacted] barca, che il Tomei aveva acquistato tempo fa a Rapallo, era come di uno scafo molto male in arnese nel cantiere di Camogli dove [illegible] la teneva.

Già venerdì i tre giovani avevano avuto una prima esperienza che avrebbe dovuto essere ammonitrice: erano usciti con forte vento, raggiungendo da Camogli le acque del Tigullio. Ad

(Continua in 15ª pagina)

Due [redacted] tre giovani studenti scomparsi in mare al largo di Camogli: [redacted]-Tomei, [redacted] (a sinistra) e Giuseppe Mibelli, [redacted] Giglio (Telefoto)

Tre miliar[redacted] e mezzo alla [redacted]

Falsa l'eredità della principessa?

Un banchiere parigino [redacted] un avvocato di Ginevra, che conobbero la defunta Kemal el Dine, affermano che [redacted] perse [redacted] i suoi beni alla caduta di Faruk - La sarta di Cannes è sparita dopo aver ricevuto l'annuncio [redacted] favolosa pioggia di denaro

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì [redacted].

Il favoloso tesoro che dovrebbe ereditare la sarta di Cannes Aimée Guittay, di 54 anni, non esisterebbe. Questa è l'opinione di un banchiere residente a Parigi, Ispenian, il quale [redacted] *benissimo la principessa* [redacted] *Kemal el Dine, morta a Nizza l'anno scorso, che avrebbe lasciato alla sarta, a cui si era affezionata, la somma di tre miliardi e mezzo di lire.*

Il banchiere [illegible] *ha dichiarato:* «La principessa era ricchissima all'epoca in cui l'Egitto era governato da re Faruk, ma quando egli venne cacciato la principessa perse tutti i [redacted] beni. Da ultimo possedeva soltanto una rendita che le permetteva di vivere con relativa agiatezza, ma [redacted] spendere eccessivamente».

I giornali parigini pubblicano d'altra parte un'informazione proveniente da Ginevra, la quale conferma il parere del banchiere. Un legale svizzero, l'avv. Girard, avrebbe dichiarato: «Sono stato amico della principessa Kemal el Dine per oltre vent'anni, e so benissimo che non era in grado di lasciare una eredità di decine di milioni di franchi. Farò fare del resto un'inchiesta per scoprire chi ha sparso questa voce. Per quanto io sappia, non soltanto non esiste una eredità favolosa, ma neanche un testamento».

Anche un'altra persona residente a Parigi ha dichiarato: «La famiglia della principessa e la mia [redacted] molto amiche. So, come [redacted] altri, che la principessa perse la sua fortuna con la caduta di Faruk. Inoltre la principessa aveva molti parenti, ed in particolare un nipote che [redacted] trova attualmente negli Stati Uniti dove fa il professore. Non l'avrebbe di certo lasciato nella situazione modesta in cui vive se avesse potuto salvare i propri beni».

Nonostante queste dichiarazioni, sembra accertato che la sarta di Cannes [redacted] *effettivamente ricevuto da un notaio di Ginevra una lettera che le annuncia una eredità. Si tratterebbe, dunque, di un'altra persona e non della principessa egiziana? Fatto sta che Aimée Guittay è sparita stamani dal suo domicilio* [redacted] *La Bocca a ovest di* [illegible]*. Il suo avvocato, Maître Pradignac, continua a dirsi convinto dell'autenticità dell'eredità, che è stata annunciata alla sua cliente. Questa si accingerebbe a partire per Parigi e per Londra, dove dovrebbe svolgere le pratiche per poter entrare in possesso della fortissima somma. Una ipotesi viene fatta, stamani a Parigi: se l'eredità esistesse davvero, l'interessata avrebbe convenienza a sparire per sottrarsi alle richieste incalzanti di denaro e, soprattutto, al fisco. La faccenda, comunque, viene considerata alquanto curiosa e misteriosa.*

Loris Mannucci

Uccide i due figli per [redacted] lasciarli alla moglie

Bonn, lunedì sera.

Un padre ha ucciso i suoi due figli, di tre anni e di quindici mesi, perchè non sopportava l'idea di lasciarli alla moglie, dalla quale stava divorziando. Dopo aver ucciso i due bambini, il padre omicida, che ha 29 anni, li ha rimessi nel letto infilando anche una letterina in bocca al più piccolo.

Poi ha tentato di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi, ma, impaurito alla vista del sangue, ha desistito. La polizia lo ha arrestato poco dopo mentre si apprestava a costituirsi.

Sembra che all'origine del dramma vi sia il divorzio: l'uomo, disoccupato, alcuni mesi fa era stato sfrattato dall'appartamento dove viveva con la famiglia e la moglie, che aveva chiesto il divorzio.

Soddisfazione e sollievo nel mondo del calcio

Un [redacted] ha ritrovato la «Coppa del mondo»

[redacted] chiama "Pickles" (sottaceti), faceva col [redacted] padrone, [redacted] portuale londinese, la passeggiata serale - Ha scoperto il pacco in un angolo del giardino L'aureo trofeo, che premierà [redacted] squadra vincitrice dei campionati del mondo, [redacted] intatto - Riconosciuto dai dirigenti della federazione, sarà ora custodito in un luogo segreto - [redacted] padrone della [redacted] spettano in premio 11 milioni: se glieli daranno, "Pickles" mangerà caviale per una settimana

Il giovane [redacted] Corbett e il [redacted] «Pickles» fotografati vicino [redacted] cespuglio dove il cagnolino ha trovato [redacted] «Coppa del mondo» (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì sera.

Sotto un cespuglio di lauro, accanto al cancello del proprio giardino, il ventisettenne David Corbett, un portuale londinese, ha ieri sera trovato la Coppa Rimet di calcio: era avvolta, intatta, in carta da giornale e per pacchi. Scotland Yard ritiene che fosse stata abbandonata lì da pochi minuti. Il cane del giovane, Pickles, aveva attirato la sua attenzione abbaiando e annusando l'oggetto estraneo. L'uomo e l'animale erano usciti per la loro passeggiata serale: una fortunata coincidenza che potrebbe fruttare a David Corbett, sposato e padre di un bambino di pochi mesi, undici milioni di lire, la somma offerta per il ritrovamento del Trofeo. Ad un cagnolino dagli [illegible] *di svariate razze e dal nome inconsueto — Pickles vuol dire sottaceti — va dunque il merito di aver ritrovato il famoso Trofeo.*

In tal modo si è felicemente conclusa la frenetica caccia alla Coppa d'oro rubata dalla Central Hall di Westminster domenica 20 marzo. Venerdì scorso un operaio di 47 anni, Edward Betchley, era stato incriminato del furto e rinviato per nove settimane in detenzione.

Lo stesso David Corbett, che abita a Northwood, nei quartieri sud della capitale, [illegible] [redacted] *di Scotland Yard, ha così riassunto la fase conclusiva di questa vicenda:*

«Stavo uscendo di casa col cane quando l'ho visto alle prese con uno strano pacco in un angolo del giardino. Ho preso il pacco in mano, l'ho portato in casa, l'ho aperto. Conteneva una statuetta, una Vittoria alata, completamente in oro, con la scritta «Brasile 1962». Ho capito subito che era la Coppa del Mondo. Ho gridato a mia moglie di aver trovato l'oggetto più prezioso del momento per l'Inghilterra. Sono saltato [redacted] volante del mio "camioncino" e sono corso alla stazione di polizia di Gipsy Hill, di là mi hanno portato a Scotland Yard». Un funzionario della Federazione calcistica inglese, l'addetto-stampa del Comitato organizzativo della Coppa del Mondo, Mayes, è accorso per identificare il trofeo. Non c'erano dubbi. Mancava soltanto la parte superiore, la coppa, a forma ottagonale, [redacted] era stata inviata anonimamente, per posta, alcuni giorni prima al presidente della Federazione calcistica medesima, Mears.

I due pezzi coincidevano: non erano rotti, e con una semplice operazione potevano essere nuovamente incollati insieme.

L'ispettore Little, di Scotland Yard, preposto alle indagini, poteva così annunciare che il mistero del furto della Coppa, che per una settimana aveva appassionato l'Inghilterra, era stato finalmente risolto. Non si sa se l'ispettore procederà ad altri arresti. L'uomo fermato e incriminato venerdì [illegible]

Corbett ha tenuto il trofeo (che vale circa trecento sterline, ma è stato assicurato per una cifra dieci volte superiore) dalle nove e dieci di ieri sera. Per tutta la giornata si erano diffuse [redacted] *ultimi sviluppi del caso, e si era parlato del biglietto ricevuto da Joe Mears, presidente della Foot-ball Association, con una richiesta di 15 mila sterline per la restituzione della coppa.* [illegible]

Scotland Yard aveva poi seguito nelle ultime ore le perquisizioni nelle case prefabbricate di una squallida zona [illegible] *Norwood, dove abita l'uomo arrestato* [illegible] *Si chiama Edward Walter Betchley, ha quarantasette anni e fa il portuale. Il magistrato della corte di Bow Street ha stabilito che rimanga in carcere per essere ripresentato alla corte il 4 aprile.*

Sir Stanley Rous, presidente della Federazione internazionale di calcio, ha manifestato [illegible] *suo sollievo per* [illegible] *ritrovamento della «Coppa»* [illegible] *che da Norton* [illegible] *stata portata* [illegible] *culto bancario, al Commissariato centrale di Cannon Row, presso la Victoria Station. Qui Harold Mayes, segretario stampa del campionati del Mondo, la esaminato l'oggetto e lo ha ufficialmente riconosciuto.*

«E' proprio la [redacted] — ha detto ai giornalisti — ed è intatta».

Anche Joe Mears, che dopo il biglietto aveva ricevuto una telefonata anonima [illegible] *alla richiesta che gli chiedevano di porre un'inserzione su un giornale, ma anche Scotland Yard aveva ascoltato la telefonata, ed è stato forse questo particolare, divulgato, che ha gettato nel panico l'ignoto, si è detto felice del ritrovamento del trofeo. Il più contento, comunque, è forse David Corbett. Quanto a Pickles, ovviamente, non ha espresso un parere.*

Come la notizia della sparizione del trofeo aveva dolorosamente colpito oltre agli inglesi, soprattutto i brasiliani gli uruguayani e gli italiani e tutto il mondo calcistico, così ora quello del ritrovamento ha fatto tirare un respiro di sollievo. E' vero che la federazione inglese di calcio, costernata alla notizia del clamoroso furto e per evitare di fare brutte figure aveva deciso di ricorrere ai ripari decidendo di ordinare un'esatta riproduzione della Coppa scomparsa. Ma sapere che i calciatori che a luglio avranno il privilegio di battersi per quella Coppa che l'Uruguay che li attende è realmente motivo di grande soddisfazione.

La Coppa Rimet è ritornata affidata alla polizia [illegible] *ufficiale. Lo ha dichiarato Mayes, aggiungendo anche di tutto che il trofeo sarà custodito in località segreta fino a luglio, quando si terranno i campionati del mondo. Non è ancora certo che a Corbett andranno le 3000 sterline dei premi promessi per il ritrovamento della Coppa, ma è opinione diffusa che così sarà, e che «Pickles» «sottaceti» avrà una elevata* [illegible] *promesso che, se riceverà il premio, nutrirà a caviale il cagnolino per una settimana.*

Ennio Caretto

Le quotazioni nelle Borse

Mercato contrastato, ma tendente al recupero

A TORINO — L'apertura è effettuata su un tono debole, cui si contrappone la miglior tenuta del mercato nelle fasi successive. Le indicazioni iniziali negative, realizzate in qualche caso su un attivo contrasto tra residue vendite pressanti ed incipiente interessamento dei compratori, lasciano uno strascico fino a metà seduta. A questo punto il mercato tende a recuperare, poggiando sulla resistenza di Montecatini. Assicurazioni Generali e Viscosa e formule lese sul tono migliore di Olivetti, Fiat ed Anic. La ripresa non è esente da contrasti: comunque, il mercato conclude sui massimi della giornata, il che consente di diminuire le perdite conclusive nei confronti del listino di venerdì scorso.

Titoli di Stato resistenti; lievemente migliori le obbligazioni. Dopoborsa stazionario.

Le azioni Stet sono quotate ex diritto di opzione (chiusura del diritto L. 94).

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 574; franco svizzero 143,60; corona danese 90,20; corona norvegese 87; corona svedese 120,70; fiorino olandese 172; franco belga 12,50; franco francese 127,30; sterlina G. B. 1745,25; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,10; escudo portoghese 21,72; peseta spagnola 10,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchia 5900-6400; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 5300-6300; sterlina carta unitaria 1710-1760; dollaro carta Usa 623-628; franco svizzero 141-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A TORINO								
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	AZIONI - ASSIC. E FINANZ.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

A MILANO — La settimana si è iniziata con una seduta piuttosto pesante, specie nella prima parte, dove l'offerta è risultata maggiormente pressante in tutti i settori. I minimi della [redacted] furono erano, infatti, registrati subito dopo l'apertura a causa anche del prevalente riflusso del denaro di fronte alle aumentate offerte: le Edison ripiegavano a 2987, le Fiat a 2765, le Montecatini a 1925 e la Viscosa a 4655; facevano gli assicurativi con le Generali a 107.000. Al listino, tuttavia, la quota risultava meglio difesa e la maggior parte dei valori primari si riportava su livelli intermedi attenuando le perdite; i diritti Stet chiudevano a 90,24.

Sempre calmo, ma resistente il settore del reddito fisso con normale attività.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 76.500; Bastogi 2350; Finmare 421,50; Finsider [redacted]; Mittel 2810; Olm 3300; Invest 3355; La Centrale 10.080; Sviluppo 2240; Ass. Generali 107.500; Fond. Incendio 10.250; Assic. Italiana 62.350; Ras 43.760; Toro 7325; Toro priv. 5845; Sifrep 109,50.

Ferr. N. Ord. 1710.

Chatillon 5041; Cantoni 17.150; Olcese 759; Cucirini C. C. 7380; De Angelis 3050; Cascami Seta 6360; Govardo 1600; Lanificio Rossi 3300; Unif. e Comp. 660; Rossari e Varzi 18.900; Rotondi 37.250; Fosi 2540; Snia Viscosa ord. 4085; Snia Viscosa priv. 3500; Marzotto 2300; Co. Manifatture 29.910; Fisac 355.

Dalmine 1820; Italsider 1156; Metalli 4850; M. Amiata 12.350; Montecatini 1941; Montepomi 765; Siele 9480.

Fiat 2780; Fiat privileg. 2060; Falck 4290; Trafilerie 790; Olivetti pr. 3890; Westinghouse 895; Nebiolo 700.

Cieli 3160; Edison 3011; Esercizi Sardi 4480; Emiliana 2480; Magnetti Marelli 758; Ercole Marelli 1190; Orobia 1705; Sees 1680; Sip 2789; Meridelettrica 3600; Stet ex 1934; Terzonasio 1680; Terni 398; Mondadori 3340.

Dist. Italiane 2750; Eridania 1020; Romano Zucchetti 221; Malta 15.800.

Anic 1831; Italgas 1340; Liquigas 222,50; Mira Lanza 40.600; Pibigas 103,30; Rumianca 1891; Iniz. Industriali 3000; Saffa 6665; Carlo Erba 10.310.

Aries 2250; Beni Stabili 3460; Immobiliare 576,50; Risanamento 6509; Silos Genova 3790.

Cart. Burgo 17.780; C.I.G.A. 2330; Eternit 4800; Italcementi 1740; Cementir 3200; La Rinascente 385; Pirelli S.p.A. 3810; Pirelli e C. 4510; Condotte 802; Ceramiche Pozzi 253,50; Lesioni ordin. 3080; Lesioni priv. 2245.

Banconote (prezzi ufficiosi): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 576; sterlina 1745,55; franco svizz. 143,85; franco francese 127,25; franco belga 12,30; fiorino olandese 172; marco germanico 155,40; scell. austriaco 24,10; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 21,75; corona danese 90,30; corona svedese 120,70; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio gr.) 45; dinaro jugoslavo (taglio picc.) 40; dracma (taglio gr.) 20,21; dracma (t. picc.) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6175-6325; sterlina oro nuovo 6130-6250; marengo 6500-5600; sterlina unitaria 1720-1750; dollaro carta 623-627; franco svizzero 143,20-143,90; franco francese 126,50-128,50; oro fino 700-710; argento 27-28.

A GENOVA — Il mercato ha compreso anche stamane, all'inizio della nuova settimana, il volume degli affari per la mancanza d'iniziativa della domanda. Ne è conseguita pertanto una riunione scialba con pochi scambi e nuove erosioni lievi su tutta l'area del listino.

Alcuni prezzi: Centrale 10.110; Generali 107.800; Ras 43.300; Meridionali 2350; Nai 8880; Viscosa ordinaria 4674; Viscosa privilegiata [redacted]; Finsider [redacted]; Cotoni 1913; Italsider 1156; Fiat ordinaria 2768; Fiat privilegiata 2060; Sip 2787; Edison 3018.

A FIRENZE — Si accentua la pesantezza del mercato in un ambiente dominato dalla svogliatezza e dal pessimismo.

Alcuni prezzi: Bastogi 2336; Centrale 10.010; Fondiaria Incendio 10.280; Fondiaria Vita 21.875; Viscosa ordinaria 4675; Montecatini 1942; Magona 1150; Fiat 2760; Immobiliare 580.

Otto [redacted] collaborazionisti condannati a morte in Russia

MOSCA, [redacted] sera.

Otto persone sono state condannate a morte nell'Ucraina per aver collaborato con i tedeschi nell'uccisione di [redacted] persone. Altri tre imputati al processo durato 17 giorni sono stati condannati a 15 anni di lavori forzati.

Gli uomini [redacted] q[redacted] è stata comminata la sentenza capitale appartenevano alle cosiddette «unità speciali punitive» create nelle regioni russe occupate dalla «Wehrmacht» con l'apporto di cittadini sovietici che avevano tradito il loro Paese.

Secondo l'accusa, dal gennaio all'ottobre 1942, le unità presero parte a 14 esecuzioni in massa di donne, vecchi e bambini provenienti dall'Ucraina stessa, dalla Moldavia, dalla Romania e dalla Polonia.

ASSICURAZIONI [redacted] AUTOVETTURE

Massimale: [redacted] 25.000.000 7.500.000

[redacted] libere (compresi trasportati)

Vetture fino a 10 cv. (Fiat 500 - 600 ecc.)	LIRE 30.080	Vetture da 12 a 15 cv. (Fiat 1100 - 1500 - A.R. Giulietta T.I. - Giulia 1300 - Flavia 1500)	LIRE 45.000
Vetture da 10 a 12 cv. (Fiat 850 - Renault - Simca 1000 - Mini ecc.)	LIRE [redacted]	Vetture oltre 15 cv. (Fiat 2300 - Giulia 1600 - Flavia 1800 - Citroen 19)	LIRE [redacted]

Nella tabella sono riportati i premi compresa le tasse con franchigia di lire 50 mila.

La polizza [redacted] viene [redacted] soltanto da LLOYD ADRIATICO - L. Borgarello Agente Generale Torino Via Botero [redacted] (Sede) Telefoni 518.514 - 555.006 - 537.097

SUCCURSALI:
Corso F. Turati (già corso [redacted] Sovietica) [redacted] - Telefono 500.847
Corso Francia n. 121 - Telefono 774.480
Via Bertola - Via Botero n. 17 - Telefono 538.006

CRONACA CITTADINA

Anonime le due schedine che hanno realizzato il «13»

In tre direzioni la caccia ai vincitori degli 84 milioni

Le ricerche fra i dipendenti della Spa, [illegible] i clienti [illegible] un botteghino Lotto di barriera Milano - Il barista di via Cristoforo Colombo: «Penso che non mi sarà difficile identificare il fortunato» - Misteriosa [illegible] fugace apparizione, [illegible] mezzanotte, in un bar di [illegible] Brandizzo: un individuo alto e robusto [illegible] urgenza di rintracciare il gestore [illegible] Banco Lotto

Al Banco Lotto si pensa che la schedina del «tredici» faccia parte di un sistemino

Luigi Vozza e la moglie: «Il vincitore deve aver giocato venerdì sera o sabato»

Nessuna [illegible] dei tredicisti torinesi: né al bar [illegible] via Cristoforo Colombo [illegible] né al banco Lotto di via [illegible] n. 22 [illegible] hanno concreti elementi per l'identificazione dei due fortunati, a cinque dei quali toccano ben 42 milioni e 260.000 lire.

Nunzio Centamore, titolare [illegible] banco Lotto [illegible], alla barriera di Milano, ricorda perfettamente chi ha presentato la schedina: è un cliente abituale, [illegible] fino a qualche tempo [illegible] giocava un sistema da 9900 lire; [illegible] alcune settimane aveva ridotto le puntate [illegible] un sistema di [illegible] «doppie», [illegible] costo [illegible] 4800 lire: è con questo [illegible] ha [illegible] i tredici: [illegible] tagliando porta il numero 373 TA 53907 e non reca nessuna indicazione, sul retro, nello spazio riservato al nome ed all'indirizzo dello scommettitore.

Il fatto di lasciare in bianco la schedina [illegible] sempre più diffondendo. E' un sistema indubbiamente sicuro per sfuggire non solo alle «premure» dei lontani parenti, [illegible] anche alla pubblicità e al fisco. Trascorso il periodo di quindici giorni non resta che [illegible]are la [illegible] una banca o a un notaio, che provvederanno ad incassare la somma vinta. E tutto è a posto.

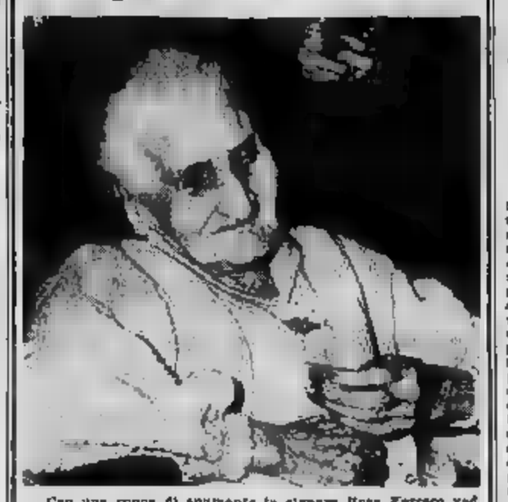
Nunzio Centamore ignora nel modo più [illegible]to come si chiami e dove [illegible] l'individuo che ritiene abbia vinto: [illegible] un [illegible]rio alto e robusto, sui 50 anni; la sua impressione è confermata da un fatto. Ieri sera, verso le 23,10, un individuo [illegible] è presentato con un amico [illegible] bar Caldera di via Brandizzo 19, quasi dirimpetto al banco Lotto ed ha chiesto al proprietario se sapeva indicargli l'abitazione del Centamore: il botteghino era ovviamente chiuso, il portone della casa sprangato. Il Caldera non è stato in grado di accontentarlo — sapeva soltanto che il gestore non sta nello stesso stabile dove ha il banco Lotto — e lo sconosciuto, dopo alcuni consulti con l'amico, ha chiesto un [illegible] telefonico. Ha fatto una conciliata telefonata e se ne è andato.

In via Cristoforo Colombo si ha la sensazione che il vincitore dei 42 milioni sia invece un operaio della Spa. [illegible] bar è intestato a Pasquale Vozza, [illegible] gestisce il fratello Luigi con la moglie. «Quasi tutti i [illegible] clienti lavorano alla Spa — ha detto stamattina — ed io, inoltre mio via, anch'egli occupato nello stabilimento, mi porto a consultare molte schedine dei suoi compagni di lavoro. Il numero vincente è "STA 373457" corrisponde a uno dei primi bollini del Totocalcio che Ao vuoto la settimana scorsa. Ma fino a venerdì il movimento di schedine è stato quasi nullo: penso perciò di avere usato il bollino o venerdì sera o sabato mattina».

Neppure per Luigi Vozza è tuttavia possibile stabilire con esattezza chi sia il fortunato. Inoltre — e ciò rendere[illegible] ancora più [illegible] ricerca — molte schedine da convalidare gli vengono portate dal fratello Pasquale che le riceve dai suoi clienti [illegible] bar da lui gestito in via Arsenale 40. E' un elemento che [illegible]rebbe spostare la cerchia [illegible] tredicisti dagli operai della Spa agli impiegati degli uffici della Rai [illegible] via Arsenale 41, molti dei quali frequentano da anni il vicino bar...

●La Famiglia Torinese tiene l'assemblea generale dei Soci stasera alle 20,30 nella Sala del 600, all'Unione Industriale (via Paoli).

La «nonnina» ha tagliato il traguardo dei 104 anni



Con una coppa di spumante la signora Rosa Ferrero ved. Costa ha festeggiato ieri i 104 anni. Nella sua casa di corso Regina 249 s'erano radunati i figli — Mario di 85 anni, Michele di 78 e Luigia di 69 — una sfilata di nipoti e pronipoti. E' stata una festa in famiglia, ma ogni tanto qualche inquilino ha bussato alla porta per recare un mazzo di fiori augurali. La signora Rosa era a letto (sono ormai tre mesi che non si alza e non fa più il consueto giro in carrozzella), allegra e vivace. Particolare non di poco conto, ma ha l'udito ancora quasi perfetto e riconosce i parenti a distanza dalla loro voce. Ha risposto agli auguri, ha brindato con lo spumante: però niente dolci. I familiari hanno preferito non violare il rigoroso regime alimentare fatto di pasta, un po' di carne, minestrina e pane grattato: anche in questo sta il segreto della longevità.

A CHIUSURA DEL CONVEGNO [illegible]

Due «risoluzioni» sul centro storico

E' possibile far qualcosa [illegible] anche subito in [illegible] dei provvedimenti legislativi - Il punto di vista [illegible] Comune nella relazione dell'assessore Garabello

Il convegno organizzato dalla sezione piemontese dell'Istituto nazionale di Urbanistica sul «Centro storico di Torino» si è concluso ieri con la relazione dell'assessore prof. Garabello, intesa ad illustrare il pensiero della Civica amministrazione. Ne fanno seguito una serie di interventi sia su questioni di metodo sia su particolari aspetti del problema e si è giunti infine alla presentazione di ben due «risoluzioni» finali: testimoniando con ciò [illegible] un disaccordo tra gli stessi cultori di questa materia, [illegible] piuttosto, forse, la difficoltà di procedere senza urtare in questioni e posizioni in cui non è difficile cogliere il riflesso o la ripresa a preoccupati — o preoccupanti — ma costanti impegni ideologici peraltro propri della dinamica stessa della nostra vita amministrativa.

Come ha cercato di far intendere il presidente della sezione dell'Inu, prof. Rizzotti, può d'altra parte essere anche questo un segno della necessità di un continuo approfondimento dei temi affrontati dal convegno che, a detta di tutti i partecipanti, ha rappresentato qualcosa di [illegible] rispetto ai precedenti. Lo si è scritto nella volontà di ricerca, che da ogni relatore è stata manifestata, nonostante negli impegni ribaditi dai pubblici amministratori e nei nuovi provvedimenti legislativi dei quali ultimi si è parlato come di eventi non più lontani; infine nella convinzione che, nonostante l'arretratezza dell'attuale legislazione, qualcosa può essere fatto anche subito.

Intanto poco l'annuncio del prof. Astengo che tutta la vasta materia relativa al patrimonio artistico nazionale — di cui gli [illegible] centri storici costituiscono un elemento caratteristico ed importante — sia per essere considerata nei provvedimenti legislativi allo studio, entro un profilo del tutto nuovo. [illegible] si tratterà più di tutelare la «cosa» (il monumento, il quadro, ecc.) attraverso un potere discrezionale, ma se ne salvaguarderà il significato di documento di cultura, di testimonianza di civiltà [illegible] si [illegible]e quindi agli italiani e agli ambienti, caratterizzati nel loro divenire. Ciò che per un centro storico significa il pieno recupero economico delle sue strutture mediante un intervento vivificatore (e non già «sostitutivo», ai bandi) poichè il risanamento ambientale dovrà conservare a questi nuclei restituiti alla loro stessa autenticità di forme, le tipiche destinazioni d'uso [illegible] tempo [illegible] hanno fin qui caratterizzati.

Il Centro storico di Torino merita indubbiamente ogni sforzo in tal [illegible] si manifesta con valori speciali e culturali [illegible] che, come ha rilevato il prof. Astengo, ne fanno una delle maggiori esperienze artistiche salvatesi[illegible], non degna di stare vicino ad un modello qual è [illegible] elderata la città di Amsterdam.

Nella sua relazione l'assessore prof. Garabello ha spesso richiamato i concetti espressi negli interventi dei professori Secchi, Lombardi, Rodella, di Campos-Venuti e di Astengo, di Insolera, Passanti e di Eini Lamberti; [illegible] ricordato l'iniziativa e lo stupendo lavoro svolto dall'«équipe» guidata dal prof. Cavalieri-Murat, di cui l'Amministrazione cercherà di vagliare le possibilità di sfruttamento; ha mostrato interesse non soltanto l'interesse col quale la Municipalità segue il problema e ne avverte l'urgenza anche drammatica di fronte [illegible] antigieniche condizioni [illegible] vita rilevate [illegible] parecchi nuclei del centro storico), ma [illegible] volontà di ricercare al più presto [illegible] più organiche formulazioni che tengano pure conto delle logiche conseguenti [illegible] esempio nei riguardi del nuovo Centro direzionale) allo scopo di trovare le soluzioni più idonee e soddisfacenti.

an. dra.

Sorprese nell'alloggio dello spacciatore in via Lagrange 47

La droga nascosta nella soffitta è rimasta avariata dall'umidità

Nunzio Cardaci, fermato nella [illegible] città, è crollato sotto l'interrogatorio della «Mobile» milanese - Lo stupefacente era in [illegible] nicchia, [illegible] sui filtrava l'acqua dal [illegible]

I diecimila dollari falsi erano tra i rifiuti (Telefoto)

Gli interrogatori dei [illegible]ponenti la banda internazionale [illegible] trafficanti di droga e dollari falsi [illegible] a Milano, Locarno e Torino, sono ripresi stamane. I [illegible] funzionari della polizia svizzera [illegible] hanno fermato [illegible] a Zurigo il fabbricante della «superdroga» italia» a base di eroina che non è ancora classificata [illegible] gli stupefacenti vietati, proprio perché si tratta di un composto di [illegible] vigliacca elaborazione. Dal canto suo la polizia francese è all'opera per scoprire [illegible] banda di falsificatori che ha fornito 500 banconote false da 20 dollari ai trafficanti che intendevano rivenderle in Italia.

Di grande importanza ai due fermi compiuti dalla «Mobile» torinese sabato scorso. La polizia ritiene che Nunzio Cardaci o l'autotrasportatore svizzero Renato Forini, detto «il corriere della droga», [illegible] ai «agenti [illegible] l'Italia» dell'organizzazione.

L'attenzione degli inquirenti è ora [illegible] a Nunzio Cardaci, l'uomo che può fornire i nomi dei complici interni e milanesi. E' stato fermato [illegible] mattina dal dott. Valerio e dagli uomini della [illegible]a stupefacenti» [illegible] Mobile mentre saliva la scala di via Lagrange 47. Sottobraccio ai poliziotti, ha raggiunto, protestando, la sua soffitta ed ha assistito ad una prima, superficiale perquisizione. Era visibilmente nervoso. Pochi minuti dopo è suonato il telefono: lo chiamava Renato Forini che voleva incontrarsi con lui. Ha risposto il dott. Valerio che è riuscito ad ingannare il «corriere della droga» e, questi, scambiandolo per un complice del Cardaci, l'ha invitato all'albergo di San Mauro dove stava pranzando.

A mezzogiorno l'operazione era conclusa e i due venivano portati a Milano. A tarda sera Nunzio Cardaci crollava sotto gli interrogatori della «Mobile» milanese. Costui è già molto noto alla polizia torinese, per[illegible] ha un passato piuttosto tur[illegible]. Il [illegible] ultimo arresto è avvenuto nel maggio scorso a Pianezza mentre, [illegible] complici, trasportava 200 chili di sigarette svizzere di contrabbando.

Il Cardaci ha rivelato il nascondiglio dei dollari falsi e della droga. Aveva nascosto [illegible] banconote in un [illegible] impermeabile, tra i rifiuti della pattumiera. [illegible] «superdroga» era invece in una busta sistemata alla meglio nella nicchia del soffitto, dove era l'attacco per i fili elettrici del lampadario.

Un nascondiglio che ha giocato [illegible] brutto scherzo al trafficante: la droga è avariata. Probabilmente il stata l'a[illegible] filtrata [illegible] tetto, che ha intriso di umidità il soffitto intorno alla nicchia.

Col sistema del buco svaligiati 5 volte due negozi attigui

La catena di furti a Settimo - Fallito assalto, per il [illegible] more di un crollo, a [illegible] tabaccheria di corso Palermo

Con la tecnica del buco ignoti svaligiatori sono [illegible] nel negozio di abbigliamento in via Cascina Nuova a Settimo Torinese ed hanno portato via merce per il valore di un milione di lire. Il «colpo» è stato compiuto nella notte fra sabato e ieri; la proprietaria, signora Marisilla Bari, abitante nella nostra città in via Musca 5, lo ha scoperto ieri mattina.

Il negozio era già stato preso di mira l'11 marzo scorso; il bottino era stato di 800 mila lire. I ladri erano entrati nel locale attraverso uno squarcio praticato nel muro esterno della casa, dalla parte della retrobottega che si affaccia su una strada di campagna buia e poco frequentata.

L'altra notte gli svaligiatori (molto probabilmente gli stessi) hanno perforato lo stesso muro in un punto a pochi metri di distanza, da quello nel quale avevano fatto il buco la prima volta. Ma questo muro non due volte attiguo [illegible] ben cinque [illegible] stato forato nel giro [illegible] un [illegible].

* Un altro negozio — la [illegible] bacchieria di corso Palermo 14 — è stato preso di mira con la tecnica del buco. I [illegible] nella notte di sabato sono scesi nella cantina ed hanno praticato un foro nella volta in corrispondenza del negozio. Ma non hanno portato a compimento la loro opera per timore che il soffitto crollasse loro addosso.

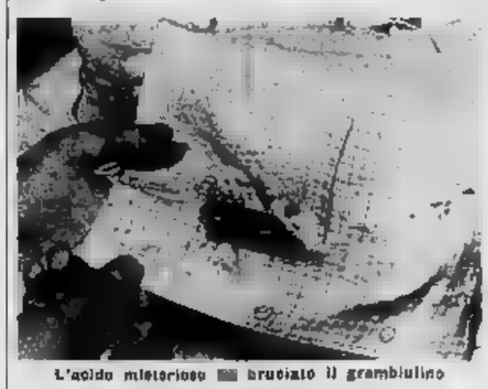
Ieri mattina il proprietario della tabaccheria — signor Giorgio Boselli — e la moglie sono passati nel negozio per prendere un pacco. Appena entrati nella retrobottega per poco non sono finiti nello squarcio aperto nel pavimento. Avvertivano la polizia. Agenti [illegible] Commissariato di Borgo Dora e della Squadra Mobile hanno accertato che gli sconosciuti erano entrati [illegible] cantina dopo [illegible] divelto [illegible] porta. [illegible]ndi con un «crik» avevano sollevato un palo contro il soffitto. Ma sorpresi[illegible] a cadute [illegible] calcinacci davano [illegible] spaventati e indotti a fuggire abbandonando [illegible] gli strumenti.

Già altre tre volte i ladri avevano tentato di rubare nella tabaccheria perforando le pareti che la dividono dai negozi attigui.

Un mistero che deve essere svelato dall'analisi chimica

Il liquido perfora i tessuti ma non l'esofago del bimbo

Escluso stamane nel piccolo di tre anni che la strana sostanza abbia provocato lesioni interne - Ha lasciato la tenda ad ossigeno il bambino [illegible] si era ferito cadendo dal letto



L'acido misterioso [illegible] bruciato il grembiulino

L'ha cos'ha inghiottito il piccolo Federico Mazzocchi (tre anni) ricoverato ieri [illegible] Maria Vittoria? I genitori non sanno rispondere perché mancano [illegible] elementi per stabilire con esattezza [illegible] è successo. Sembrava una cosa da poco, ma poi il piccino è stato colto [illegible] diarrea e vomito. Ha ripreso [illegible] grembiulino e questo è stato corroso e forato da parte a parte: l'effetto tipico dell'acido muriatico.

Pochi minuti dopo le 8 è ripreso per i genitori un altro motivo di angoscia: il piccolo è stato trovato per le scale con una bottiglietta con un residuo di [illegible]: Federico ne aveva bevuto un sorso. Forse un irreparabile sorso lasciato l'acido nel recipiente abbandonato.

Le circostanze dell'avvelenamento non sono ancora chiare. Se si fosse trattato di acido muriatico, questo avrebbe perforato l'esofago del bambino. D'altra parte non si conosce una sostanza di tempo stesso non totalmente nociva e capace di bucare un tessuto. [illegible] analizzare [illegible] goccia contenuta nella bottiglietta, che dovrebbe essere consegnata alla Procura della Repubblica.

Intanto il dott. Morbidelli ha sciolto nel bimbo il pericolo di soffocare ed escluso l'esistenza di lesioni interne. Stamane Federico è [illegible] dichiarato fuori pericolo.

[illegible] notevole miglioramento anche nelle condizioni di Pino Rugiu, il piccolo di 13 mesi caduto dal lettino. E' stato ricoverato per un giorno sotto la tenda ad ossigeno; i medici l'hanno tolto solo stamane alle 9. Le sue condizioni generali sono discrete, è cessato anche il tremito convulso.

Pino Rugiu, 13 mesi

[illegible] via Giordano Bruno

Proteste per l'orario del pubblico ai Mercati

I privati ammessi agli [illegible] quisti solo un'ora [illegible] giorno

In questi giorni sono giunte al giornale numerose telefonate di protesta perché l'[illegible]rio di ingresso del pubblico al mercato ortofrutticolo di via Filadelfia [illegible] Bruna è stato ridotto. Prima i cittadini che volevano fare acquisti di frutta e ortaggi potevano entrare dalle 10 alle 13 e il sabato anche nel pomeriggio dalle 13,30 alle 17,30. Con il nuovo provvedimento, entrato in vigore la settimana scorsa, il pubblico ha libero accesso solo un'ora al giorno, dalla 11 alle 12.

La riduzione di orario — affermano gli esperti dell'assessorato all'Annona — è stata adottata per diversi motivi. L'ingresso del pubblico, spiegano, non ha quella funzione calmieratrice che si sperava: solo pochi i cittadini che comprano direttamente al mercato all'ingrosso e inoltre, a detta dei commercianti, la loro presenza consente agli operatori di tenere quotazioni di aumento e turba il libero gioco della contrattazione. I negozianti rilevano inoltre che al mercato entrano, tra il pubblico, acquirenti che poi fanno del commercio abusivo: senza aver licenza, rivendono la merce nei loro esercizi e nei dintorni.

Infine i dirigenti municipali affermano che il divieto di ingresso del pubblico il sabato pomeriggio è stato deciso anche per favorire i lavori di ristrutturazione del mercato previsti dal [illegible] piano comunale.

Stasera [illegible] generale dell'Associazione commercianti

Stasera alle 21,30, nel salone di v. Massena 20, assemblea generale ordinaria dell'Associazione commercianti della provincia di Torino. Sull'attività dell'anno 1965 farà una relazione il presidente on. Enrico Dassorchi.

Ubriaco con badile scatenato contro i bar

Un bar di corso Casale è stato la scena della furia di un ubriaco: in maniche di camicia ed armato di un pesante badile, ha dato in escandescenze, sfasciando l'interno del locale pubblico. Poi se ne è andato come se niente fosse avvenuto, mentre il proprietario telefonava alla Volante invocando soccorso.

La polizia è giunta sul posto subito dopo ed è [illegible] organizzata una battuta in tutta la zona: l'energumeno è stato rintracciato mentre si apprestava a ripetere la prodezza in un altro bar nei pressi di ponte Basso.

E' stato identificato per Carlo Trappia, 50 anni, bracciante senza fissa dimora. Il commissariato Borgo Po, che si è occupato dell'episodio, ha fatto [illegible] il giovane, che è stato trovato affetto da cirrosi epatica, è stato denunciato a piede libero.

Bambino ferito: inchiesta della Procura

Alle 21,30 di ieri il piccolo Roberto Cancella, di 14 mesi, è stato portato dalla mamma all'Ospedale infantile. Il bimbo presenta la frattura di due costole, vasti ecchimosi, ma, in più di broncopolmonite con versamento pleurico. Secondo la balia, sarebbero queste le conseguenze di una caduta avvenuta giovedì scorso.

L'inchiesta è stata invitata dall'ospedale alla Procura della Repubblica, per chiarire l'esatta origine delle lesioni riscontrate [illegible] bambino.

TEMPERATURA DI [illegible]

[illegible]	+15,1
MINIMA	+ 5,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mattutina): +6,0; ore 8: +8,2; press. 732,8; umidità 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temperatura in diminuzione. Temperatura a Cuneo: max. +12,8; minima +0,4; ore 8: +8,8.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI RINCHIUSI

PERCHÉ
TELEFAR
È IL VOSTRO TELEVISORE!
PER 6 VALIDI MOTIVI:
[illegible]: in concorrenza perché [illegible] fabbrica.
QUALITA': quanto c'è [illegible] meglio in campo T.V.
[illegible] anni su tutti i componenti.
[illegible] anni [illegible] mano d'opera gratuita. Il servizio è assicurato dal Centro Tecnico Telesoccorso.
PAGAMENTO: comode dilazioni senza maggiorazione.
TV A [illegible] certificato che garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.
OFFERTA SPECIALE

[illegible] INSTALLATO A [illegible] L. 109.000
COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE
ANTENNE [illegible] T E L E F A R - [illegible]
In omaggio: UNA RADIO A TRANSISTOR
[illegible] però cercate televisori provenienti da [illegible] MAGAZZINO O DA [illegible] FALLIMENTARI NO! NON LI ABBIAMO!
La nostra politica commerciale ci impone di vendere solo apparecchi di produzione attuale [illegible] di alta classe.
[illegible] [illegible] VIA NIZZA, [illegible] - [illegible] - [illegible] 65.19.57

Confidenze

Non l'aveva servita lui stavolta. Sfortunato come sempre — così si diceva il piccolo cameriere che seguitava a [redacted] l'asciugatoio sempre sullo stesso punto del vassoio — lui [redacted] aveva fatto a tempo a correre al suo tavolo, prevenuto dal collega più anziano. Con mossa che non ammetteva contrasti Filippo l'aveva [redacted] con un gesto imperioso: «Asciuga. Ce n'è un bel mucchio»... ed [redacted] andato da lei strascicando i piedi piatti, le punte divaricate. Mica che a Filippo importasse granché della sua dama. Le preferiva più giovani, da quando era diventato vecchio e pesante aveva un debole per le studentesse del liceo artistico ch'era a pochi passi. Bruttine, [redacted] beufoli, le calze per storto, ridanciane, chissà, magari volgaruccie, [redacted] giovani. Ma si doveva essere accorto che a lui piaceva quella, e voleva fargli dispetto. Così il ragazzo doveva con[redacted] di guardarla da lontano — circa due mesi che lei non veniva al caffè — e asciugare, [redacted] senza fermarsi quei piccoli scivolosi vassoi di plastica e di metallo cromato.

Non era per la mancia. La sua dama — Filippo poteva servirla finché voleva, quella donna era la sua cliente — non di[redacted] mai di dar la mancia, ma non esagerava in fatto di generosità. Sempre posava [redacted] piattino e sul suo vassoio qualche monetina lucente, sceglieva apposta quelle nuove [redacted] un gusto infantile e delicato che [redacted] aveva scoperto, controllato e infine classificato tra le attrattive indefinibili della [redacted] signora. Donne più eleganti, [redacted] tanto [redacted] nutria o di visone, non davano nulla. A volte davano troppo, e [redacted] le odiava. Anche perché le mance non gli toccavano: la padrona [redacted] locale al momento di assumerlo gli [redacted] domandato se preferiva tener le mance e aver uno stipendio più basso, o viceversa. Lui [redacted] nuovo dell'ambiente, quel sornione di Filippo che si teneva le mance — ma il ragazzo l'aveva saputo dopo — si era guardato bene dal consigliarlo. Solo a fine mese il ragazzo si era accorto che a furia di monetine si superavano facilmente quelle poche migliaia [redacted] lire di differenza in più che lui [redacted] scelto. Filippo poi ch'era scaltro, [redacted] e vagamente sadico, soprattutto coi timidi e con i giovani [redacted] conducevano al bar l'innamorata, arrivava a volte a raddoppiare il mensile con le mance. La sua faccia carnosa e inespressiva assumeva una fissità eloquente mentre ritirava adagio adagio il vassoio e contava il resto. Ipnotizzava i clienti deboli, quell'uomo e... «Un capricciosa, per favore. Fresco e subito, se può», la voce di lei, bassa e quasi di [redacted], risuonava [redacted] là del banco, a [redacted] metro o poco più [redacted] distanza. Il ragazzo posò il vassoio cromato che era diventato tiepido sotto lo strofinaccio, si affaccendò attorno al pane a cassetta e agli altri ingredienti. Era la sua grande occasione, adesso o mai più. Guardò la padrona al bar e si sentì [redacted]. Stava parlando con l'avvocato magro, detto al bar *Cappuccino* perché prendeva caffè con molto latte a mo' di aperitivo: non c'era pericolo che si accorgesse che lui stava parlando con una cliente invece di essere impersonale e distante, come gli raccomandava Filippo.

«La signora è stata un pezzo senza venir da noi» disse il ragazzo. Il plurale gli dava coraggio, era impersonale, almeno, e poco azzardato. Si domandò perché lei fosse venuta al banco, invece di far cenno a Filippo che leggeva il giornale, appoggiato col gomito al banco dei gelati. Non osava credere che vi fosse, in quella mossa, un incoraggiamento da parte di lei, ma sentiva [redacted] doversi lanciare.

«Si è abitudinari» rispose la signora. Un'altra delle sue attrattive, anche questo lui l'aveva notato, consisteva nel far come se niente la meravigliasse. Accoglieva la sua audacia, fa[redacted] il [redacted] autentico e spropositato imbarazzo come il [redacted] più naturale [redacted] mondo. Aggiunse, e si guardò nello specchio che la rifletteva da capo a piedi: «Si prende un altro giro, e volte per il passeggio. E qualche volta, c'è di mezzo una vacanza».

«Le vacanze sono una bella cosa, quando non [redacted] forzate» a precipizio, si affrettava a parlare fitto fitto, ma a voce controllata per non farsi sentir da Filippo, smanioso di dirle la sua grande avventura: «Io [redacted] stato cinque [redacted] a far nulla, a Torino».

Facendo perno sul tacco, la signora si voltò a guardarlo. Mon[redacted] adagio adagio il *capricciosa*, ascoltava senza levargli di dosso gli occhi, consci che lui moriva dalla voglia di raccontare. Cinque mesi a Torino, in una soffitta che divideva con altri tre compaesani. Né acqua, né luce. Uno soltanto era occupato come magazziniere, era il solo che anticipasse con puntualità il mensile dell'affitto. Lui faceva, quando gli capitava, il fattorino, il manovale, il commissioniere. Al paese aveva la madre e due fratelli bambini.

«Quando ho trovato questo posto avevo ventimila lire di debito con Salvatore — disse il cameriere; non c'era bisogno che spiegasse che Salvatore era il banchiere del quartetto —: ne ho subito rimandato metà mensile al paese. E lo sa?...»

Afferrò un'altra volta il vassoio, se lo mise davanti come per difendersi dallo sguardo sornione di Filippo che aveva alzato la testa e guardava con curiosità blanda: «Mica me le lasciano, le mance. Ma volevo far vedere a mamma che [redacted] fatto bene a venir via, anche se lei mi diceva di restare là e di non preoccuparmi. Al paese, per chi non ha terra né studio né professione, c'è da morir d'inedia».

Così aveva mandato diecimila lire a sua madre, e adesso, pagato il debito al magazziniere, gli [redacted] mandava ventimila. Se [redacted] comprano, di scarpe, di latte d'olio, di pacchi di [redacted] con quella cifra.

Il sospetto di poterla annoiare era svanito. Il ragazzo parlava, la sua signora mangiava adagio adagio il *capricciosa* per dargli tempo di dirlo tutto.

* *

Suo marito arrivò che lei era appena tornata al tavolo, a prendersi borsa e guanti. Passando davanti al cameriere gli fece un cenno con la testa, [redacted] altro a Filippo, ma senza lasciargli [redacted] te di mancia.

Il ragazzo le aveva detto tutto, [redacted] proprio tutto sull'argomento, e lei non aveva [redacted] simpatia per Filippo.

Camminavano lentamente, diretti verso la piazzetta dove il marito aveva lasciato la macchina, nella tiepida sera di fine inverno rallegrata dallo scirocco, dalle [redacted] piene di stoffe chiare e vistose. Suo marito si passò la mano di lei sotto il braccio e disse:

«Ti ho guardata dalla vetrina, prima di entrare nel caffè. Con quel ragazzo ho parlato di gusto».

La donna era accostata, nient'altro che un po' di [redacted] alle guance, ma si capiva ch'era scontenta. Rispose con una certa sostenutezza: «Per lui, era importante. E' stato mesi e mesi a Torino, disoccupato, in una soffitta. Adesso che [redacted] posto si sente ricco, per chi non ha fastidi può sembrare niente...».

«No, no, Angela — trattenne col gomito il braccio di lei che si ritraeva, ma ormai erano arrivati alla macchina, e dovette lasciarla andare: — mi fa piacere che tu sappia ascoltare. Che la gente abbia voglia di confidarsi [redacted] te... E non è nemmeno esatto che io non abbia fastidi. Al giorno d'oggi, a meno di avere un tran-tran d'ufficio, poco o tanto soddisfacente, e una rendita molto forte, i fastidi sono tanti. Non vedevo l'ora d'uscire dallo studio e di trovarmi [redacted] te [redacted] parlarti».

Angela [redacted] entrata nella macchina, si legava più stretto il bel *foulard* di seta sull'alta torre dei capelli. Lanciò un'occhiata allo specchietto e si fece accosto allo sportello dopo essersi assicurata che fosse ben chiuso. Osservò con una certa freddezza: «Non mi parlerai di fastidi, almeno tu? Dopo tutto sei un uomo. E la sei sempre cavata».

Aveva addolcito il tono, per le ultime parole. Insinuò il braccio sotto quello del marito, come faceva quando voleva farsi perdonare qualche cosa o chiedere un regalo. Per un momento egli ritrovò l'espressione che aveva visto sulla sua faccia mentre ascoltava il [redacted].

«Me la sono sempre cavata, certamente — disse [redacted] un [redacted] — sta' tranquilla che non ti vengo a raccontare le mie grane».

Potevano farlo gli altri. Il piccolo cameriere, le amiche, gli estranei. Lui no perché era suo marito: quello che lei aveva sposato per esserle compagna e nel bene e nel male. Ma si capisce, [redacted] bene.

Teodoro Brun

DA FIUME LUNGO LE PITTORESCHE COSTE DELLA DALMAZIA

A Zara le ferite della guerra sono [redacted] aperte ed evidenti

Si segue la costa con una nuova ampia strada attraverso un panorama selvaggio e bellissimo - I lunghi secoli di presenza veneziana hanno lasciato incancellabili testimonianze - Ancora si sente parlare un dialetto misto di istriano [redacted] di veneto - La popolazione lavora attivamente alla ricostruzione, ma molto resta da fare

Zara, [redacted].

Dalla magnifica strada litoranea che si apre fulleonsamente a picco tra le rocce a picco sul Velebitski Kanal, si scorgono i delfini giocare nell'acqua chiara dell'Adriatico, in questo primo tenue annuncio di primavera. Le isole di Goli, Rab e Pag chiudono l'orizzonte marino [redacted] ponente, mentre [redacted] oriente le cime del Velebit, azzurre nella gran luce della Dalmazia, cingono la breve fascia costiera.

Così si presenta la Dalmazia al viaggiatore, che, partito in automobile [redacted] Rijeka (Fiume), intenda seguire la anfrattuosità della costa in un susseguirsi di villaggi rurali, cittadine popolose, antichi rifugi di pirati, lande deserte per chilometri e chilometri, abetaie fitte e chiome di pini che dalle rocce più alte scendono fino a bagnarsi in mare. Un viaggio, questo, per chi lo vuol compiere fino alle frontiere dell'Albania, che ancora fino a cinque anni fa il sapore di un'impresa o che di una traversata difficile presentava tutte le incognite. La costa, da Spalato in poi, era quasi priva di strade percorribili in auto e certe puntate verso l'interno, fino [redacted] Mostar musulmana, per esempio, lasciavano un po' di batticuore. Da Cattaro, poi, a Cettigne, nel cuore del Montenegro selvaggio, ci voleva una buona dose di nervi a posto e una sicurezza di guida eccezionale.

Oggi sembra tutto appianato, la strada è bella e larga, almeno nelle prime parti del viaggio, i rifornimenti [redacted] benzina sono aumentati, le curve più pericolose sulle montagne hanno parapetti, ogni tanto c'è una piazzola e una fontana, mentre prima si vedevano pallidi cartelli con l'indicazione: «pitna voda», «acqua potabile», che menavano a tratturi difficili per giungere a una sorgente.

Il paesaggio è quanto di meglio possa offrire l'Adriatico: una lunghissima, frastagliata striscia di terra, limitata da una parte dal mare e dall'altra dalle montagne: solo lungo il corso di fiumi e torrenti impetuosi si può penetrare verso l'interno, che presenta subito, come per l'effetto di una frattura etnica e geografica, caratteri e fenomeni diversi. Per il viaggiatore italiano, poi, un viaggio in Dalmazia è ancora più pieno di sor[redacted] che non [redacted] il turista nordico o centroeuropeo, il quale accomuna, nell'abbaglio del sole, tutti i paesi mediterranei in un solo fascio. Gli italiani incontreranno spesso angoli di tipico [redacted] pore nostrano, ma appartenenti a un'epoca di cui, con poche eccezioni, in Italia abbiamo quasi perduto la memoria, se non fosse per gli splendori di Venezia e le [redacted] morie di qualche cittadina adriatica.

In Dalmazia la presenza veneziana ha un colore opaco, attutito dal tempo; possiede quasi una patina che rende, tuttavia, il ricordo più dolce. Le piazzette selciate con la bianca pietra di Brac (Brazza), i chiostri delle chiese, i campanili romanici, i porticciati nel centro dei villaggi, qualche parola in [redacted] dialetto amico, i gesti ospitali dei paesani, tutto fa sì che gli italiani si sentano a loro agio, in un paese in cui il fondo marinaro e contadino — superate [redacted] tempo ormai le tristi vicende dell'ultima guerra — guarda all'Italia come a un paese amico.

Basterà lasciare Jasenica, venendo [redacted] Nord, ai piedi del Velebit nell'ultima strozzatura del Velebitski Kanal e attraversare il breve braccio di mare, per comprendere già qualcosa del paese e dei suoi abitanti. Le cam[redacted] della provincia zaratina dalle coste frastagliatissime possiedono colori ingentiliti dalla varietà delle colture. Spesso la strada si apre il passo tra alte pinete o costeggia a volte orti ben tenuti o macchie rigogliose di rovi e di rose selvatiche. I contadini sono tutti negli appezzamenti a togliere pietre: è questa una visione frequente in Dalmazia, come in Sardegna o in Sicilia. Si possono togliere centinaia e centinaia di pietre da un piccolo campicello, ma ne resteranno sempre per l'indomani. Una terra difficile e aspra, che solo la volontà dei coloni dalmati e croati ha in gran parte dedicata alle coltivazioni.

Lungo la strada nazionale notiamo qualche cantoniera ancora dipinta di rosso, coi segni evidenti del suo passato italiano, anche i pilastrini che segnano i chilometri e le centinaia di metri sono gli stessi della Via Emilia o dell'Aurelia. Incontriamo poche macchine, ma sono tutte «seicento» o vecchie «topolino» rabberciate. A Zara si giunge all'improvviso, e il primo incontro lascia un po' perplessi. Chi, poi, l'aveva conosciuta prima della guerra, ne è turbato. Una splendida città, ricchissima di monumenti, è stata praticamente distrutta dalle vicende belliche.

Ancora oggi, per attraversare il porto naturale verso Barcagno e Ceraria, un tempo tagliato da un bel ponte girevole, è necessario transitare su un ponte di chiatte. Le maestose mura veneziane presentano brecce in numerosi punti e il centro antico della città ricostruito dai bizantini e dai veneziani sulla pianta della antica Jadera romana, [redacted] larghi squarci di ferite.

La cattedrale, Santa Stošia, è il monumento più importante della città e appare oggi nel suo aspetto romanico: la sua parte [redacted] antica è la cripta, attribuita al decimo secolo; la facciata è di stile pisano. Innumerevoli [redacted] le opere d'arte [redacted] chiesa e del tesoro; l'altar maggiore [redacted] '300, una Sant'Orsola di Palma il Giovane, un polittico di Carpaccio, un battistero di stile ravennate del settimo secolo. Poco lontano è la chiesetta di San Francesco, del 1300, con un incomparabile trittico di codici miniati dei secoli XIII, XIV e XV. Toccata dalla guerra è anche la chiesa di San Donato, trasformata oggi in museo, e spesso paragonata a San Vitale di Ravenna: si tratta, infatti, di un edificio a pianta centrale in stile bizantino-carolingio del nono secolo. L'altro complesso da visitare è il Museo Archeologico, con numerosissime opere illiriche, romane, greche e veneziane.

Una volta usciti all'aperto, sul Foro romano, davanti alla statua di Augusto, si ha l'impressione di trovarsi in una città abbandonata di recente: le rovine sono dappertutto, si vedono ancora, qua e là crateri di bombe, qualche vecchio coperto da un cappottino striminzito ricupera pietre intatte fra le macerie. Zara è stata [redacted] dalle [redacted]be che tutti i belligeranti vi hanno fatto cadere nell'ultima guerra. Chi ricorda l'affollamento e il festoso brusio del lungomare d'un tempo, rimarrebbe sorpreso; la gente di Zara sta lavorando giorno dopo giorno per rifarsi del gravissimo colpo subito. Solo d'estate, dicono qui, si riprende la vecchia vita turistica per il sopraggiungere degli stranieri, soprattutto italiani e tedeschi, e i vaporetti vanno e vengono tra il porto e Puntamica dove sorgono, in una pineta stupenda e solitaria, le tende multicolori di un campeggio.

Qua e là si sente parlare dialetto zaratino, che è mezzo veneziano e mezzo istriano, ma la grande presenza dei militari [redacted] guarnigione di soldati spariti sensi dalle montagne che si guardano attorno come stupiti, ha ormai perduto l'impronta adriatica di questa [redacted] col grigiore un po' altero dei paesani dell'interno.

E' con un gran [redacted] sollievo, quindi, che ci sediamo al tavolo di un ristorante proprio sopra le antiche mura (lì dove trent'anni fa c'era scritto: «molti nemici, molto onore») e ordiniamo il buon pesce di queste coste frastagliate e ci sentiamo rispondere in perfetto dialetto veneto da un [redacted] rubizzo dai grandi baffi neri spioventi alla mongola. E chi l'avrebbe mai detto?

Roberto Bosi

Le [redacted] di [redacted] Ford [redacted] Hollywood

L'attore Glenn Ford e la moglie, l'attrice Kathy Hays, sotto la tradizionale pioggia di riso mentre lasciano la chiesa [redacted] Hollywood. Gli sposi trascorreranno la luna di miele in Europa, che comprenderà una visita al Festival cinematografico [redacted] Cannes, nel prossimo maggio (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

[redacted] passeggeri [redacted] costruzione nell'Urss volerà [redacted] 3000 km orari

MOSCA, lunedì sera.

Un aereo passeggeri [redacted] una velocità massima di 2500-3000 chilometri orari (più veloce del «Concorde» anglo-francese) è in fase di progettazione nell'Urss. Lo ha affermato uno dei principali progettisti sovietici, il colonnello-generale Alexander Aykovlev, in un articolo pubblicato da «Stella Rossa». Aykovlev ha precisato che i nuovi aerei saranno «misti», trasporteranno cioè passeggeri e merci.

Egli ha aggiunto che il progetto di piano quinquennale 1966-1970 prevede un aumento dell'80 per cento dei passeggeri trasportati dagli aerei sovietici e la costruzione di circa 250 nuovi aeroporti.

CONFIDENZE FEMMINILI

Consigli a una donna abbandonata: [redacted] guarire dal mal d'amore

E' sempre difficile affrontare il distacco dalla persona che si è amata - Bisogna imporsi [redacted] disciplina psichica per liberarsi dai ricordi opprimenti [redacted] riuscire a dimenticare

Roma, lunedì sera.

[redacted] dice che nulla può fare ingrassare quanto il dolore e la malinconia. Non già perché la persona afflitta mangi di più, ma perché mangia male, di furia, distrattamente, senza regola, e l'organismo non assimilando bene, provoca l'insorgenza di tossine e di grassi. Questo fenomeno può essere [redacted] grande efficacia nella cura delle delusioni amorose. Per quanto grande sia la tristezza della donna ancora innamorata, e abbandonata, in quell'atmosfera di totale rinuncia, il timore di diventar grassa può provocare nel suo animo una lieve scossa, un inizio di ripresa.

La donna che pur involontariamente ricomincia a curare la propria persona, è già [redacted] punto di riprendere la vita. Perché uscire vittoriosi da una catastrofe d'amore, dimenticare l'uomo che le ha lasciate, accettare l'esistenza senza [redacted] lui, è sempre un passo arduo e difficile, che, tuttavia, quasi sempre riesce. Ci vuole però volontà, coraggio e accortezza. La pazienza, la lucidità possono accompagnare la donna tradita con efficace persuasione; ma non basta, bisogna voler guarire. In questi casi la sincera, spregiudicata volontà conta molto, e per spregiudicatezza intendiamo la decisione di distruggere il mito dell'uomo fedifrago, la volontà di ammettere che l'uomo amato, in fin dei conti, è un uomo come [redacted] gli altri. Purtroppo troppe donne, dopo una crisi d'amore, si compiacciono nella loro disperazione, rifiutano di guardare la realtà in faccia.

Nei primi tempi è [redacted]sario, dunque, far appello a tutte le forze per affrontare con coraggio il distacco dalla persona amata, la dolorosa assenza e l'inquietudine di non ritrovare più quel caro volto, quella voce affascinante. In quei primi tristissimi giorni la donna deve vivere con se stessa, trangugiando la propria pena, senza confidarsi con altri per non ingrandire con una retorica che non potrebbe che accrescere il dolore, la naturale e violenta sofferenza. Ad un dato momento però bisogna trovare la forza di domandarsi: «Ma era dunque un uomo tanto straordinario? Era davvero così diverso da tutti gli altri uomini, da farmi credere che fosse unico al mondo?»

Fatta questa domanda nella quale è implicita una lievissima sfumatura di ironia, si può dire che il primo [redacted] verso la guarigione è compiuto. Per guarire un dolore d'amore, si deve agire come in una cura dimagrante, ovverossia con scrupolo e costanza, evitando le tentazioni. Quindi, se il vostro innamorato vi ha abbando[redacted] vi [redacted] non amarvi [redacted] dovete [redacted]mente resistere al desiderio di chiedergli un'ulteriore spiegazione. Soffocate l'atroce curiosità di sapere se è vero e perché è avvenuto.

Non telefonategli. Talvolta vi sorprenderete col microfono in mano, pronta a comporre quel numero che in altri tempi vi dava tanta gioia. State attente, scacciate quella pericolosa tentazione e sarete contente. Non frequentate i luoghi ove potreste incontrarlo. Sfuggite non solo lui ma anche i suoi amici, certi ambienti, [redacted] strade, certi piccoli bar nei quali avete conosciuto, accanto a lui, la beatitudine di un'esistenza condivisa: la esistenza a due. Qualunque circostanza, anche piccola, [redacted] vi riporti alle sensazioni di [redacted]: un profumo, [redacted] fiore, un giardino, o soltanto l'angolo di una strada, tutti quegli appigli che ridestano in voi quell'atmosfera felice, possono essere fatalmente nocivi. Sono vere e proprie «tentazioni» alle quali, come dice un famoso libro sacro, non bisogna lasciare aperto neppure uno spiraglio perché attraverso quello spiraglio esse si insinuano come un soffio di dolce memoria, che in breve ingrosserà, e, come un ciclone, sconvolgerà di nuovo la vostra vita.

Per potersi dire guarite bisogna naturalmente giungere a dimenticare l'infedele. Ma ciò pare impossibile. Non scoraggiatevi, a tutti è parso così, ma poi per tutti viene l'oblio, e, a poco a [redacted] la vita riprende. Se l'immagine di lui vi perseguita, se l'eco della sua voce risuona improvvisamente nel [redacted] cuore, reagite, cercate di distrarvi, occupandovi magari delle cose più semplici. Le faccende più modeste vi saranno [redacted] grande aiuto. Pulite un pavimento, i vetri della vostra camera, un pezzo di argenteria, lavatevi i capelli, giocate alle parole incrociate. Le prime volte troverete serie difficoltà a distogliervi dal pensiero dominante, sentirete anche più aspra la sensazione d'aver perduto [redacted] lui, uomo quale [redacted] tutto il mondo. Abbiate il coraggio di [redacted]rare; quella che vi imponete è una ginnastica mentale, una disciplina psichica che prima o poi vi aiuterà a salvarvi definitivamente.

Liberate infine, autonome, ad un certo momento sentirete lontanissimo quell'uomo per cui avete delirato. Rinnovate, sentirete allora rinascere in voi la primavera degli affetti: riguarderete i vostri simili, uomini e d[redacted], e la natura, ed i compiti semplici e umani che an[redacted] vi attendono, con la serenità e la coscienza che fanno bello il nostro destino.

c. l.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, quadrato al Sole; Giove in quadrato a Mercurio e Venere [redacted]drato a Nettuno. [redacted] delle cose sarà opposto [redacted] rie difficoltà superabili però con la pazienza, l'audacia e [redacted] fermezza di carattere [redacted] essere forti e ottimisti, altrimenti tutto si arenerà. Tipi: Bilancia, Leone e Acquario.

Bilancia - *Lavoro:* si appianerà una scabrosa situazione, ma dovrete prestare più attenzione ai vostri problemi economici e lavorativi. *Vita affettiva:* vi darete da fare per riallacciare una amicizia raffreddata. La serata riserva delle soddisfazioni sul piano amoroso. *Salute:* regolate maggiormente le ore di fatica e renderete di più.

Leone - *Lavoro:* prospettive di nuovi lavori. Vi affermerete al più presto. Periodo buono per le imprese editoriali e commerciali di carta. *Vita affettiva:* è consigliabile trascorrere le ore serali in modo più divertente, per dimenticare gli assilli che turbano lo spirito. *Salute:* ricupero di energie. Cure che danno la salute e la tranquillità.

Acquario - *Lavoro:* ci saranno [redacted] pause [redacted] lavoro, ma poi riprenderete più speditamente il cammino. *Vita affettiva:* buone nuove per un dono o un invito. Troverete la piena armonia domestica. Le amicizie si svilupperanno in bene. *Salute:* reumatismo causato da imprudenze.

Previsioni collettive per i nati sotto l'Ariete: dovrete scrivere lettere o [redacted] domande per gli appoggi concreti che vi occorrono. Incasso o inatteso arrivo di persona cara. **Toro:** il momento è decisivo per il vostro futuro; sappiate muovervi e potrete [redacted] grandi real[redacted]. **Gemelli:** circostanze mutevoli. Fortuna che giunge e rimpiattino. Più tardi riuscirete a concretare. **Cancro:** nostalgie pericolose. Travaglio che non porta frutto. Rimandate ad altra [redacted] le discussioni impegnative. **Vergine:** vi fermerete a metà strada, ma si [redacted] persona amica che farà per voi il tratto più impegnativo. **Scorpione:** amici sinceri tenderanno una mano soccorrevole ai vostri crucci. La cattiveria di una donna cercherà di far sbandare un vostro progetto. **Sagittario:** mantenetevi [redacted] e ne trarrete dei sicuri vantaggi. Soddisfazione intima per aver compiuta una buona azione. **Capricorno:** una donna vi farà [redacted] tutto un retroscena. Cercate le parole giuste per convincere chi vi deve appoggiare nella [redacted] che avete in mente. **Pesci:** la prova sarà superata, dopo due oscillazioni. Vi troverete in una situazione strana e per questo motivo dovrete fare molti mortali; tuttavia avrete causa vinta.

T. Palamidessi

VIA PO 55 - UNICA SEDE
BORSE - GUANTI - BAULI - VALIGIE - OMBRELLI
[redacted]
SCONTO AI [redacted] FIAT
BORSE (Modelli e tinte nuovissime) Calf L. 3990 - Nappa L. 4990 scamosciato L. [redacted] - Vero pitone L. 5990 - Vera lucertola L. 9900 - Vero coccodrillo L. 15.900 in più.
GUANTI Stock L. 290 - Lavabile L. 890-990 - Lunghi L. 1490.
BAULI Bauletto L. 3590 - Bricolle L. [redacted] - Tondo L. 5900 - Lamiera L. 7990 in più.
VALIGIE Fibrone L. 590 - Pergamena L. 1790 - Tessuto L. 2590 - Vilpelle L. 2590 - Sacco armadio L. [redacted].
[redacted] L. [redacted] - Nylon L. 1490 - Parure fou[redacted] L. 2890 - Manico argento '800 L. 3290.
DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1990 - SOTTOBRACCIO L. 390-690 - [redacted] cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 1690 - CINTURA coccodrillo L. 1290 - NECESSAIRE L. 490-690 in più.
Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni tipo e [redacted].

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO [redacted]

AL 3° SALONE [redacted] DELLE ARTI DOMESTICHE
La WOLMER
ECCO ALCUNI ARTICOLI [redacted] RELATIVI PREZZI
WOLMER VIA SALBERTRAND 50 - TORINO

Ver.co.s.
COLORIFICIO DI SETTIMO
VERNICI - COLORI - SMALTI
RICERCA agenti rappresentanti per: Piemonte - Liguria - Lombardia - Veneto - Emilia-Romagna
Via Galilei 17 - SETTIMO TORINESE - Telef. 560.698 - 561.308

RAI [redacted] SERA

TV STUDIO UNO Quiz

[redacted] PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «[redacted] UNO» del [redacted] MARZO 1966

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.

I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratto a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (pasti, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) [redacted] da fornire la disponsa del vincitore per un anno.

L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione [redacted] norme [redacted] regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi [redacted] che vengono pubblicati su «La Stampa» [redacted] in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Angolo [redacted] «La Stampa»

[redacted] Via Bergamo n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

[redacted] - Largo N. Spinelli 3 - L.go del Tritone [redacted]

[redacted] [redacted] 189 r Portici Accad. 17 r Via [redacted]

[redacted] - Via Posillipo 161

oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] Stampa S.p.A.».

Coloro [redacted] indirizzare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviandone l'importo per vaglia postale o bancario oppure [redacted] nel c/c postale n. 2/15936, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... - Torino», computata per [redacted] parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza. [redacted] ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle [redacted] vanno inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI [redacted] gli avvisi possono essere inviati — esente ogni di sportello — presso tutte le [redacted] e [redacted] di questi Enti [redacted] in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A prezzo imbattibile vendonsi reti metalliche recinzione zincate. Todeschini, via Sassari 14. A21685

ACQUISTASI forno essiccazione vernici riscaldamento carta capacità mt. 2×2×1,30 circa. Telef. [redacted]

ACQUISTASI casale tagliaerbe d'occasione tipo Fiat o similare pagando contanti, Gindro, Rosta 7. Telef. 772-765, 767-426.

ACQUISTASI pagamento contanti trafile presse autonome per materie plastiche. Gindro, Rosta 7. Tel. 772-765, 767-426. O137

ACQUISTO contanti ponteggi edilizia tutto legno grande betoniera benfiorato. Telefonare 852-450.

ASSETTE Cortemo mc. 20. Triestini, macchine edili vendonsi occasione. Telefonare 661-413. A29375

AUDIT 502 anno 1964 vendesi. Telefonare 557-250. A27470

AUTOGRU Ormig corsa nuova, costruzione 1962, vendesi. Telefonare [redacted]667. A29532

[redacted] Inversione Lt. 350 cerasata come [redacted] occasione vendesi. 635-149. 1001

CESSAZIONE Impresa vende materiali edili, compressori, casseri, puntelli Cals. ufficio ecc. Telef. 259-477.

COMPRO forno smalteria. Telefonare 552-753. A30879

DITTA ascensori [redacted] montacarichi grande marca portata kg. 1400, ottimo stato. Telefonare 338-661.

[redacted]RE Ruston R.B. e [redacted] caterpillar D 7 - D 6 Vende occasione Commissionaria Fiat, [redacted]

LIQUIDASI torni, frese, limatrici, presse, piallo, cantiere. Corso Novara [redacted] A27542

OCCASIONE: attrezzatura completa per salumeria tritaloppa banco-frigo Costan, bilancia Berkel, registratore Riv. vendonsi. Telefonare 676-073.

ORMIG [redacted] torretta girevole completa, al completo idraulico con benna celia vendo. Via Susa 25.

TRONCATRICE, [redacted], piegatubi d'occasione cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3513 — Torino».

VENDO dilazionando tenonatrice contro buona. Falegnameria Scalenghe, corso Casale 204. A27230

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. CERCASI abili sarte donne lavoro domicilio zona S. Rita. Tel. 327-952.

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara sopraeleve costruisce preventivi. Tel. 488-178.

ALPHA coprisolarianti con termomeccanica, battiscopa ed efficaci. Vendonsi anche solo termomensola. Torino, Cumiana 53, telefon. 331-450.

APPLICAZIONE serrature di sicurezza, spioncini, catenelle. Tel. 725-562.

ARTIGIANO modifica rimoderna a[redacted], rivestimenti pavimentazioni in genere. Telefonare 286-168.

CATRAMATURE terrazze cornicioni, riparazioni ovunque, garanzia. Telefonare [redacted] 20-287. A27403

LA «Omicron» esercita massima accuratezza rapidità, nella costruzione manutenzione di impianti idraulici-sanitari, elettrici, apparecchiature elettriche automatiche, civili industriali, preventivi e richieste per manutenzione piccola media industria. «Omicron», Grosseto 53/15. Telefonare 259-846. A30671

OFFICINA progettazione costruzione stampi accetterebbe lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino».

RIPARAZIONI revisioni [redacted] carrozzerie qualunque marca. Dinamo 102. Tel. 335-577. A29437

SALDATURA elettrica autogena lavorazione accurata. Telef. 983-713.

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi salotto poltrone riparazione. S. Secondo 10 Telefonare 543-218.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

ABBIGLIAMENTO cedesi causa [redacted] commerciale. Telef. [redacted]

A.A.A.A. [redacted] ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-828.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-828. O21

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O574

A. PRESTITI personali immediati minimo 300.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni a professionisti con studio avviato. Costi dall'1% all'1,80% (tasso mensile), rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-828. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 20 (angolo via Giolitti), telefonare 562-834.

A. VENDESI negozio latte formaggi forte guadagno oppure gerenza persona praticissima referenziata. Telefonare 290-439. A33434

A persona referenziata affittasi in grande garage reparto officina. Telefonare 551-709. A24584

ACCONCIATURE attrezzatissimo 4 posti cedesi 600.000 causa trasferimento. Telefonare 852-132.

ACCONCIATURE, avviato, occasione cedesi, Monterosa 113. A29815

ACCONCIATURE, decennale attività retro servizi abitabile, causa maternità cedesi (piazza Bengasi). Telefonare 660-355. A27700

AFFARONE! Causa espatrio (liquori cedesi in breve (con alloggio ammobiliato) ditta ultracentenaria oreficeria, gioielleria, orologeria, ottica, articoli fotografici; articoli regalo, terracotte e ceramiche, cristallerie, termometri, barometri, oggetti d'arte. Rivolgersi dott. Mauro Boria, via Arduino 37.

AFFARONE, fabbrica cappelletti minuto ingrosso vendonsi contanti 2 milioni 600.000 trattabili. Telefonare 724-864. A27816

AFFERMATA azienda dolciaria facile da condurre redditizia, rara fortuna, causa salute cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5553 — Torino». A27528

AFFITTASI o vendesi autorimessa due piani mq. 2800 tutti al [redacted], volendo anche un piano solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A30710

AFFITTASI o vendesi [redacted] zona S. Mauro, carne bovina suine polli conigli. Telef. 752-689.

ALBERGO ristorante superalcolici provincia Torino, importante [redacted] industriale, fronte stazione, adatto famiglia, svende 18.000.000 dilazionando Fasano, Novara 29.

ALIMENTARI primizie, centralissimo, avviamento pluriennale, alloggio annesso, utile rilevante, adatto famiglia svende 3.500.000 Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA avviatissima, salone unico, officina, cede convenientemente. Telefonare [redacted] ore pasti.

AUTORIMESSA con compra vendita auto usate utile netto dimostrabile con prova 1.000.000 mensile, cerca socio possibilmente meccanico disponente capitale 8.000.000 contanti compresa cauzione autoveicoli in vendita officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino».

[redacted] Crocetta, 100 auto, media tariffe [redacted], affitto mite, reddito 250.000 mensili, svende 8 milioni 200.000 Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA Nizza, modernissima, officina attrezzata, capacità 250 auto, attuali 180, affitto mite, svende Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA 133 auto salone unico zona buonissima cambio [redacted] [redacted] 40 o 80 auto su corso [redacted] cambio [redacted] immobili. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 66 — Torino».

AUTORIMESSA [redacted] auto, barriera Milano, ottime tariffe, affitto mite, reddito 400.000 aumentabili, svende 7.000.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATA autorimessa [redacted] Campagna, luminosa, capacità 130 auto, officina lavaggio, locazione [redacted]nale, svende 3.600.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATA azienda ingrosso carta e cancelleria attività pluridecennale cedesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino». A30805

AVVIATA drogheria permetto posticcerie centro S. Paolo cedesi causa vecchiaia massime serietà eventuale permuta. Telefonare 393-042.

AVVIATA rivendita pasticceria bar analcoolica, barriera Milano, modernamente arredata, lavoro sicuro, cede 2.300.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA tintostireria borgo Vittoria, posizione commerciale, attrezzatura completa moderna, ottimo incasso, utile rilevante, svende dilazionando Fasano, Novara 29.

AVVIATO bar trattoria, lungomare, prezzo conveniente, cedesi. Rivano, via Verità 23-r, Genova-Voltri.

BAR superalcoolici angolare, 4 vetrine, arredamento attrezzatura moderna, ottimo incasso incrementabile, vende dilazionando Fasano, Novara 29.

BREVETTO invenzione industriale estrattore/spruzzatore idraulico autoveicoli cedo per eventuale sfruttamento, Milegari Arteria, via Repubblica 58, Parma. 31702

CAFFE' bar possibilmente centrale bella posizione acquisterei. Telefonare 756-851. A30564

CARATTERISTICO centralissimo bar angolare ampi locali ed vetrine, adattissimo anche altro commercio cedesi. Biella. Scrivere Pubblimar, Casella 133/Z, Biella. 21840

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima cartoleria. Telefonare 333-533 dopo le 21. A28333

CAUSA trasferimento, cedesi negozio pellicceria con annesso alloggio. Telefonare 222-376. A32513

CAVALLERA, Sassari 31. Giornali, mercerie, rivendita pane (grosse case) cedonsi. G774

CEDESI [illegible] parrucchiera San Pietro Sassari [illegible] Telefonare 271-127. A28493

CEDESI autorizzazione avviatissima [illegible] causa gravi motivi familiari. Telefonare 497-925.

CEDESI per con bilancio e ricevitoria [illegible] piazza Statuto. Telefonare 546-939. A30211

PER LE VOSTRE ORE BRILLANTI

ACQUA BRILLANTE

RECOARO

TONIC LIGHT WATER

CAUSA trasferimento cedesi latteria ottima posizione. Telefon. 882-[redacted].

CEDESI bar torrefazione [redacted] sviluppo, incasso [redacted] Telefonare 756-931. O161

CEDESI istituto ragionieri, geometri, stenodattilo, lingue e segretaria d'azienda. Telefonare 389-417.

CEDESI licenza latteria zona sviluppo S. Rita. Telefonare 390-613.

CEDESI negozio telegramenti avviato, corso Racconigi 138. Telefonare 315-092. A29574

CEDESI Porta Nuova ritiro commercio avviatissimo negozio elettrici 10.000.000 solo contanti. Telefonare 534-744. 2001

CEDO avviatissima latteria bar causa salute. Via S. Maria 29, [redacted].

CEDO latteria L. 2.500.000. [redacted] Telefonare 547-234. A33521

CEDO panificio avviato poco affitto. Telefonare 363-671. A20827

CERCASI sostenitore azienda cartotecnica. [redacted] «P[redacted] Stampa 3384 — Torino». A27916

[redacted] tessuti referenziatissimi cauzionando gestirebbero affitterebbero mobili centrale. Tel. 82-955.

CENTRALISSIMA boutique vesti licenza cedesi. Telefonare 612-310.

[redacted]O (via Roma) licenza confezioni biancheria pelletteria signore, cedesi 2.300.000. Tel. 484-180

CHINCAGLIERIA, mobiletti lane, tipo boutique, posizione commerciale, utile 350.000 mensili, facile conduzione cede causa malattia 3.300.000 Fasano, Novara 29.

COMMESTIBILE drogheria banco frigorifero, attrezzatissimo, alloggio 20 mila affitto, 1.200.000. Cassiagno, Vanchiglia 41. O878

DIETETICI centrale, concessionario primarie case, esclusiviste importante società estera, causa età cede Fasano, [redacted] Cristina 129.

DIRETTAMENTE [redacted] panetteria 5.300.000 volendo panificio. Telefonare 774-755. 2001

DROGHERIA torrefazione incasso 85.000 cedesi permutasi con immobile. Troglia, corso Regina 168.

ELETTRICITA' e idraulica avv[redacted] [redacted] piazza Campanella 3[redacted]

[redacted] moderno, gr[redacted] retro (zona Francia) cedesi blocco. Telefonare 850-031. O145

FINALE Ligure vendo albergo centrale, 60 camere, vista mare. Scrivere: Lestano 8 H, Savona. 22008

BIONI avviatissimo (zona Porta [redacted]lazzo) [redacted] [redacted] co[redacted] [redacted]. Telefonare 850-031.

INGROSSO olio commestibile rappresentanze alimentari avviamento 40ennale, forte giro affari, reddito ottimo cede Fasano, Madama Cristina 129

LATTERIA e bar zona S. Rita cedesi. Telefonare ore serali 399-287.

LATTERIA Porta Palazzo casa [illegible] buon incasso cedesi 2.400.000. Troglia, corso Regina 168. O28

LAVABIANCHERIA e lavasecco gettone self-service zona commercialissima forte reddito cedesi causa malattia. Telefonare 486-417.

LEGATORIA artigiana avviata occasione [redacted]. Telefonare 882-822, 894-020. A28070

MERCERIE Valentino nuovo, arredamento moderno, ottima clientela, reddito elevato, cede 1.800.000 Fasano, Madama Cristina [redacted].

MOBILI' seconda categoria signorile Porta Nuova cedo convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5675 — Torino». A27587

MITI prateria cedesi drogheria, dilazione pagamento, garanzia. Telefonare 250-408 ore pasti. A29709

NICHELINO: drogheria commestibili frutta verdura urge cedere causa famiglia. Telefonare 660-538.

OCCASIONE vendesi bar torrefazione [redacted] Torinese, telefono 561-765.

OCCASIONISSIMA svendesi negozio bimbi. Telefonare 349-416.

OROLOGERIA oreficeria articoli regalo cedesi causa salute cittadina lago Vercellese, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

PANIFICIO cedesi [redacted] ottimo commercio massima facilitazione pagamento. Telefonare 690-008.

PANIFICIO elettrico, pasticceria centralissimo svenderebbe massimissimo 6.500.000 condizionalmente. Telefonare 720-673. A30708

PASTIFICIO [redacted] [redacted] giornaliero aumentabili causa espatrio cedesi. Telefonare 885-982. O876

PENSIONE in Alassio avviatissima vicinanza mare cedesi oppure gerenza causa decesso titolare. Tel. 40-538, Alassio. 21661

PRESTITI mutui tecnatura alloggio edili capitali stipendio dipendenti enti locali statali Abac - Ferraro Pomba 11, telefono 537-916.

PRIMIZIE frutta verdura, posizione commercialissima, moderno, ottima clientela; incasso dimostrabile oltre 50.000 giornaliere, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129

PRIVATO cerca pagamento contanti rimedila pane, torrefazione. Telefonare 515-390. A33601

PRIVATO cerca tintoria adatto installare macchina automatica, o locale vuoto. Telefonare 515-290.

ROSTICCERIA pizzeria ristorante superalcoolici, centralissimo, forte lavoro passaggio, 200.000 giornaliere dimostrabili, utile rilevante, cede dilazionando Fasano, Novara 29.

S. RITA cedesi avviatissimo salone acconciature. Richiesta 1.700.000 trattabile, Telefonare 393-810 ore pasti. 22243

SANREMO alberone vendesi negozio pelletteria zona centrale. Fioramiglio, Zeffiro Marzo 106, Sanremo.

[redacted] cediamo tabaccheria alto reddito, Biondi, Casella Postale 42, Sanremo. 21923

SVENDIAMO [redacted]amente in Piemonte, avviatissima officina costruzione cucinelli, completamente attrezzata, ottimo giro affari dimostrabile, Fasano, Novara 29.

SVENDIAMO 1.000.000 più fondi, ditta avviatissima ferramenta utensileria zona Francia, incasso 8.[redacted].000 annui, forte utile. Fasano, Novara 29

[redacted] centralissima reddito elevato alloggio cedesi. Troglia, corso Regina 168. O26

TABACCHERIA zona San Paolo causa età cedesi affare. Tel. 256-212.

TORREFAZIONE bar passaggio su corso chiusura serale festività privato vende. Richiesta otto milioni. Telefonare 325-748. A29807

TRATTORIA con annesso bar, tutte le licenze, zona Sassuolo, cedesi convenientemente motivi famiglia. Telefonare 389-403. A30874

VENDESI negozio confezioni maschili e femminili, ampie vetrine, corso Belgio angolo via Toriona, libero subito. Trattasi anche eventuale gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino». A28840

VENDESI officina attrezzatissima, ottima clientela, semicentrale, oppure solo locali uffici magazzino mq. 700. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A27143

VENDO negozio merceria causa motivi familiari. Telef. 271-808.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti [redacted]tamente. Telef. 516-738.

A.A. VENDONSI blocco case nuova costruzione vani 110 circa ottima posizione commerciale reddito 9,50% adatto, vicino San Paolo. Telefonare 540-707. A24857

A.A. [redacted]NSI nuovi autorimessa [redacted] posizione commerciale capacità 320 macchine [redacted] 6%. Telefonare [redacted]. A24857

A. ALLOGGETTO particolare libero, 2 camerette, cucina, gabinetto interno, tinteggiato, svende 1.550.000 Fasano, Novara 29.

A. ALLOGGI vendonsi o affittasi Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale mutuo rateazioni sette anni. Telefonare 293-498. 8001

A. ALLOGGI vendonsi corso Grosseto pronti subito, mutuo e rateazioni sette anni. Telefonare 293-855.

A. ALPIGNANO occasione favolosa svendo casa 5 alloggi box terreno circostante 13.900.000. Rivo, via Massin 1. O140

A. CINZANO vendo lotti panoramici per villetta strada asfaltata L. 700 mq. Telefonare 793-656 ore pasti.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. RIVOLI vende 1-2 camere tinello servizi bella posizione. Telefonare 272-871. O927

A. 3.000.000 per camera zona Crocetta vendonsi alloggi casa signorile non nuova, dotata di tutti servizi moderni. Telef. 685-149 ore pasti.

A Cumiana vendesi alloggio signorile 3 camere servizi. Telefon. 905-190.

A Leumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A29520

[redacted] Poirino - Villanova vendonsi 12 giornate [redacted] fronte statale, [redacted]abile. Occasione. Telef. 665-377.

A privato, vendo privato due bellissimi alloggetti camera tinello accessori, prossimità Studio. Tel. 583-739.

A 42 km. da Torino villa da ultimare con mq. 2800 cintati a 9 milioni [redacted] vendo. Tel. 488-760 ore pasti. A30719

[redacted]SI piccolo terreno costruibile centrale, semicentrale contro pagamento alloggi. Telefonare 724-700.

ACQUISTEREI contanti villetta con giardino, [redacted] anche da restaurare Pino posizione centrale. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 6089 — Torino». A28902

ACQUISTEREI triangolo Moncalieri-Trofarello-Chieri zona non turistica 20 giornate terreno con cascina rustica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino». A28737

ACQUISTEREMMO stabilimento in Torino unico cap[redacted] mq. 4000-5000. Scrivere: «[redacted] Stampa 678 — Torino». [redacted]

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, Pagamento contanti. Picco, Marconi 25. Telef. 657-324.

ACQUISTO contanti terreno centrale fabbricabile 80-100 camere con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

ACQUISTO terreno semicentrale pagamento alloggi nuovi pronti subito. Telef. 694-302. A27963

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 250-400 mq. Telefonare 724-533. A28098

AFFARONE vendonsi 12 locali industriali frazionabili 1.000.000 ciascuno ed alloggi 900.000 camera, Pianezza. Mancuso, via Briona, frazione Parucco, Pianezza. A33649

ALLOGGETTO moderno causa trasferimento vendesi [redacted] Francia. Telefonare feriali 331-248. A30062

ALLOGGI nuovi 1-8 [redacted] servizi vendo 4.400.000-6.000.000. Borgaro [redacted]. Tel. 328-904, 258-342.

ALLOGGIO centro Grugliasco, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, libero tinteggiato esentasse svende 7 milioni 500.000 Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, libero, vicinanze piazza Pitagora, vende 10.300.000 Fasano, Novara 29. O839

APPARTAMENTI corso Agnelli ang. Baltimora 3 camere, servizi. Spaziosi, comodissimi, signorili. 3.800.000, mutuo 2.200.000. [redacted] 578-044.

APPARTAME[redacted] prestigiosi via San Marino 85, pronta consegna, 3 camere, cucinotta [redacted] servizi, altri, ripostigli. 5.700.000, mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI piazza Bengasi tutte grandezze dilazione. Tel. 687-460.

APPARTAMENTI signorilissimi locali esposizioni dilazione mutuo, corso Moncalieri. Telefonare 687-560.

APPARTAMENTO [redacted] zona Tribunale mq. 300 1° piano, 2 ingressi, tripli servizi divisibile, terrazzo mq. 120 vendesi. Cubito, Francia 95.

ASTI, Rocca d'Arazzo, panoramici appezzamenti costruende villette residenziali 1500 mq servizi. Telefonare Milano 710-733, loco 60-200.

AUTORIMESSA luminosissima mq. 1300 unico salone occasione vendo. Telefonare 273-571.

BEINASCO, via Torino 52 vendiamo alloggio 2 camere tinello servizi piano 6, dilazionando pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino». A28343

BORDIGHERA, Costa d'Africa, posizione incantevole vendesi in villa alloggio signorile, salone, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 519-770. O753

BORGARETTO-Beinasco, terreno industriale fronte strada asfaltata, mq 30.000 frazionabili, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». O956

[redacted] Parella vendonsi 15 bellissime camere richiesta [redacted]. Telefonare 765-995. 1001

CASA rurale con terreno km. 28 da Torino vendesi 6.400.000 trattabili, Rivolgersi Abena Anna, via San Luigi 1, Castelrosso di Chivasso.

CASA [redacted] [redacted], 10 alloggetti, quattro negozi, tre box, nuova costruzione, ben costruita, su strada. Mutuo. Vendesi. Reddito 6,50%. Telefonare 583-528. A27939

CASCINA Irrigua pioggia scorrimento ettari 200 grosso caseggiato chiuso, ottimi fabbricati, riserva, vendo 200 milioni. Scrivere: Pubblimar Casella 204, Alessandria. 21840

CASCINE Vica vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi. Facilitazioni. Telefonare 778-573. A28917

CASTELLO vendo zona Biellese ottimo affare. Scrivere Pubblimar, casella 143/Z, Biella. 21914

CAV. Vellone vende ville Settimo Torinese vani 4-5-6, terreno mq. 500-800. Mutuo, rateizzazioni. Telefonare mattino 561-139.

CENTRALISSIMI zona Banca Italia, Commerciale, Italgas, via Roma, in palazzo signorile, privato vende direttamente appartamenti (abitazione, uffici, negozi liberi e uccelli) 2-6 camere e servizi L. 3.600.000 camera. Telefonare ore serali 584-695.

[redacted] [redacted] Nazario Sauro [redacted] doppi alloggi 1-2 [redacted] servizi. Telefonare 935-270. [redacted]

COLLINA [redacted] 16 Torino vendonsi [redacted] panoramici tutti servizi. [redacted] [redacted] 981-812. A27556

CONVENIENTE villa (S. Mauro), 7 camere, garage, servizi. Telefonare 850-031. O148

CUMIANA [redacted] lotti per ville posizione incantevole panoramica con strada alberata acquedotto, luce, fognature a lire 1700 al mq. Telefonare 523-058. 1001

CUMIANA vendo cascina messa nuovo con garage terreno. Tel. 906-039.

DEFINIZIONE frazionamento vendesi alloggi nuova costruzione 2-3 camere salone doppi servizi, mutuo, via Madama Cristina ang. via Berchi 36. Visite 15-18. A28011

DUE soffitte corso Brescia spaziose, libere, occasione vendo 1.200.000. Rossin, F. Oddone 3.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O534

GRANDIOSO alloggio signorile mq 340 corso centralissimo primo piano subito. Tel. 863.860. O881

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939 corso Torino [redacted]. O181

IMPRESA vende piano uffici mq. 215, tre piani alloggi mq. 850, capannone mq. 550, terreno mq. 2000 fino 50 milioni, sito a [redacted] [redacted] da Ivrea. Telefono 40-389 (Ivrea).

LIBERA vendo camera cucina o affittata soffitta Bellezia. Tel. 388-865.

LIBERO aprile vendo affitto alloggio centralissimo mq. 150 adatto ufficio 18 milioni. Telefonare 80-191.

LOANO [redacted]tello vendo ultimi alloggi finiti, dilazioni. [redacted]elefonare Torino [redacted] ore 9-13, 18-21.

LOCALE industriale libero fronte strada mq 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi scantinato vendesi 17 milioni. Borgata Parella. Cubito, telefono 756-949. O839

LOCALE mq 400 fianco Porta Nuova vendesi recente sistemazione officina autorimessa adatto industria sifonatura deposito merci corriere ingrosso autocarri. Telefonare 516-165.

MURI ristorante [redacted] 8% vendo [redacted] barriera Milano. Tel. 855-349.

LOTTINO su strada provinciale Cumiana vendesi lire 850.000. Telefonare 523-058. 1001

MIRAFIORI: 3 camere, cucinotta, ampio ingresso, nuovo, signorile, vende 5.500.000 più mutuo Fasano, Madama Cristina 129.

NEBBIUNO sopra Lago Maggiore terreno 400 mq. panoramico vendesi. Telefonare 22.371 Novara.

NEGOZIO affittato bar, 75 mq. Reddito 6%, vende muri 9.000.000. Gabetti 578-044. O709

NONE-Airasca, terreno mq 20.000 fronte strada asfaltata, adatto villette, laboratori, vendesi L. 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 660 — Torino». O956

OSPEDALETTI eccezionale posizione sul mare vendesi appartamento arredato cinque posti letto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A25080

OSPEDALETTI vendiamo alloggi signorili panoramici piccoli grandi convenientissimi. Telefonare 548-607.

OTTIMO impiego capitale investendo in alloggetti minimi, arredati, reddito netto mensile 9%. Telefonare 561-694. O814

PARAGGI piazza Statuto vendesi villetta nuova costruzione, eventualmente con laboratorio, magazzino. Telefonare 70-770. A27351

PARELLA, strepitoso 3 camere servizi 6.200.000; altro 3.200.000. Telefonare 797-401. A30591

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 [redacted]. Valfina, via A. Doria 15. O524

PRIVATO acquisterebbe alloggio nuovo paraggi Valentino, via Barrili, Nizza. Telefonare 487-214. 22097

PRIVATO vende terreno zona residenziale Valdellatorre m. 1450 [illegible] 2.200.000 trattabili. Telef. 732-734.

PRIVATO vende Pietra Ligure alloggio camere tinello servizi arredato 4.800.000. Telefonare 488-286.

PRIVATO [redacted] terreno 3000 mq. San Gillio L. 600 al mq. Telefonare 733-279. 1001

PRIVATO [redacted] 2 camere cucina Valentino, 6.[redacted]. Telef. 674-076 ore 10-21. A29041

[redacted] Genova occasione vendesi appartamento 7 vani doppi servizi con giardino condominio molto signorile vista mare. Accesso corso Europa pedemontano. Posizione particolarmente climatica. Casella 347 M Sip, Milano. 22012

RAPALLO 200 metri stazione Autostrade caseggiato nuova costruzione vendo blocco o separati locali adatti negozio, magazzino, mq. 850; appartamenti 2-3-4 vani più servizi, prezzi concorrenziali. Impresa F.lli Sacco, via Trento 4/5, Rapallo. Tel. 51-801, 57-277. [redacted]

[redacted] [redacted] stupenda villa superpanoramica fronte mare rifinitura lussuosa occasione veramente unica [redacted] 15.000.000. Tel. 368-734.

RIVOLI costruenda palazzina due alloggi comodità moderne giardino vendesi. Telefonare 959-060.

[redacted] PAOLO [redacted] [redacted] 2 camere tinello, servizi 4.500.000. Telefonare 389-417. O925

SANREMO o dintorni acquisto subito alloggio signorile con ampio terrazzo. Telefonare 778-572.

SANTA RITA (via Baltimora) impresa artigiana vende alloggi da costruirsi subito in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefonare 323-158, mattino ore 8-9.

SETTIMO centro, condominio del Fiori, vendiamo alloggi 3 camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale 1.150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 581-659. 1001

[redacted] attico signorile 100 mq. garage, mobiliato 9.700.000. Telefonare [redacted] 676-342. A37234

TERRENI Falsetico ottima posizione tutti servizi vendonsi per ville unifamiliari. Telef. 542-775.

TERRENO collinare panoramico mq 12.000 cubatura 0,10 tutti servizi vende privato L. 1200 mq. Telefonare 537-420. A132739

TERRENO collinare panoramico di San Mauro facilità impresa disposta costruzione ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3534 — Torino».

TERRENO fabbricabile 6000 mq circa Pino Torinese motivi familiari vendesi migliore offerente. Telefonare 389-375 ore ufficio. A28589

TERRENO industriale fronte statale [redacted] servizi occasione vendo. Telefonare 273-571.

TERRENO [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] te Porto Finale svendesi L. [redacted] milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». A37587

TERRENO pertinente mq 2500 fronte via principale vendo. Tel. 751-861.

TERRENO piano residenziale, mq 3700 vendesi Cantalupa, anche piccoli lotti valle montana riparata dai venti, acqua potabile di monte, strade asfaltate. Autolinee per Pinerolo e per Torino. L. [redacted] al mq. Telefonare 756-669. O100

TERRENO presso stabilimento Indesit e Fiat vendesi a piccoli e grandi lotti permessi costruzioni. Telefono 268-165, 268-198.

TERRENO progetto approvato società acquisterebbe in Torino pagando con palazzi costruiti in cintura valore un miliardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

TERRENO progetto approvato 68 camere, 10 box, vendiamo 12.200.000 dilazionando, eventuale cambio immobili, Fasano, Novara 22.

VALSALICE in villa coloquialissima vendesi alloggio signorile, salone, tre camere, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 519-770.

[redacted] alloggio [redacted] zona [redacted] 61, Telefon. [redacted].

[redacted] camera cucina cantina piano rialzato, riscaldamento centrale, 2.300.000. Via Brandizzo 36, telefono 277-231. 2001

VENDESI privatamente camera tinello servizi prospicienze piazza Villari, ottimo trattamento. Telefonare 248-512 ore pasti.

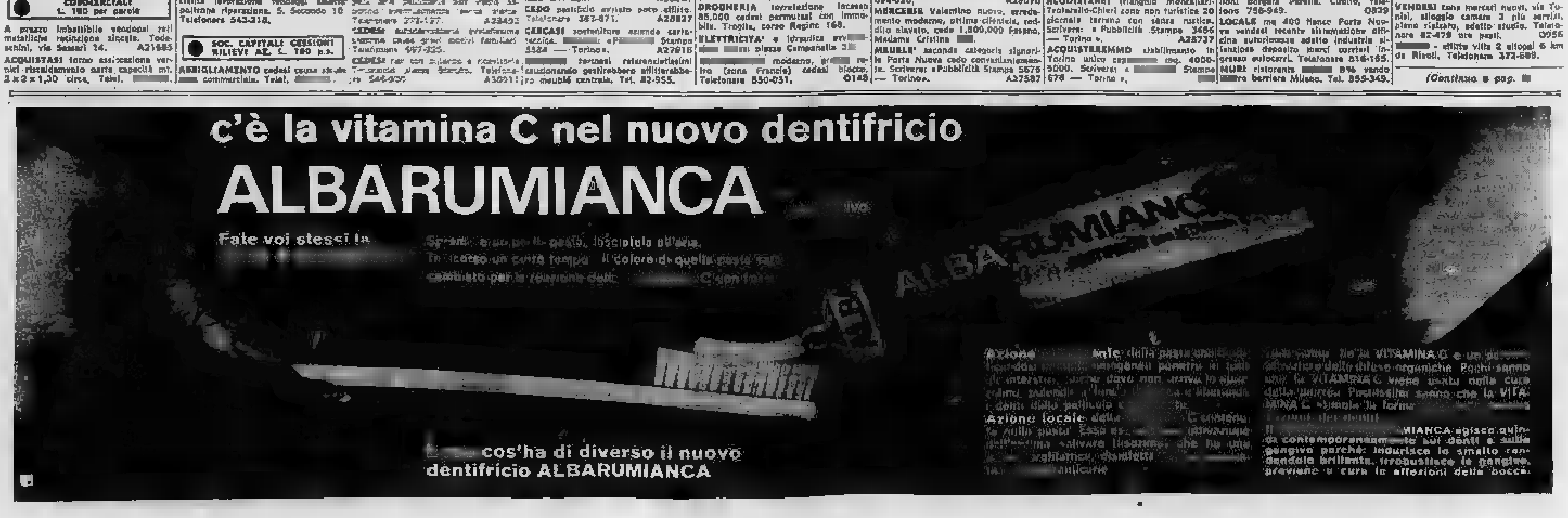
VENDESI terreno edificabile ottima posizione panoramica zona Sangano (Giaveno). Telefonare 983-624.

[redacted] villa Diano Marina [redacted]te, [redacted] soprelevazione 22 milioni trattabili. Telefonare 774-150.

VENDESI zona mercati nuovi, via Tonini, alloggio camere 3 più servizi, piano rialzato, adatto studio. Telefonare 82-479 ore pasti. O956

[redacted] - affitto villa 2 alloggi 6 km da Rivoli. Telefonare 372-680.

(Continua a pag. [redacted])



... apre a Mosca il congresso della crisi

Riabilitato Stalin per affossare Kruscev?

La rivalutazione, sia pure parziale, del mito del dittatore è [illegible] degli attuali dirigenti sovietici per dare il maggior merito del loro predecessore - Ma i partiti comunisti occidentali, quello italiano per primo, temono le [illegible] politiche del ripensamento

Roma, lunedì sera.

La divisione del comunismo in due blocchi, sempre più distinti e sempre più lontani l'uno dall'altro, sta per essere rappresentata all'opinione pubblica mondiale con una chiarezza senza precedenti. Domani, a Mosca, si apre il XXIII Congresso di quello che, fino al '56, era stato per i comunisti di ogni paese, «il partito guida», il partito dell'Unione Sovietica. Fino al 1961, fino al XXII Congresso, la massima unità dei comunisti sovietici erano state un'occasione per l'incontro fra i capi del partito di tutto il mondo. Quest'anno mancano i rappresentanti del partito cinese (quello numericamente più forte), degli albanesi, dei neozelandesi e dei giapponesi.

All'appuntamento di Mosca, quasi 50 anni dopo la rivoluzione sovietica del 1917, è aumento idealmente, per la prima volta, metà, e forse più, del comunismo mondiale. Su [illegible] milioni e [illegible] iscritti a 90 partiti comunisti dei [illegible] continenti, almeno 21 milioni appartengono al blocco ideologico cinese. 27 [illegible] sono infatti gli aderenti al partito della Cina. 2 milioni sono i comunisti indonesiani, [illegible] mila i giapponesi, 600 mila i nordcoreani; 53 mila gli albanesi, poco meno di un milione [illegible] iscritti ai partiti [illegible]nisti filo-cinesi sorti in vari paesi (India, Brasile, Belgio, Australia, Svizzera, Nepal, Ceylon, Birmania, Perù). Piuttosto incerta, infine, è la [illegible] dei comunisti nordvietnamiti (1 milione e 200 mila).

Se il XXI Congresso fu quello della polemica (Kruscev criticò aspramente gli albanesi, provocando irritate reazioni da parte dei cinesi) il XXIII Congresso sarà quello della divisione. Nel novembre dello scorso anno «Il Quotidiano del popolo», il più autorevole tra i giornali cinesi, aveva affermato, a proposito dei rapporti tra Pechino e Urss: «Non vi è più nulla in comune; ci sono cose che ci dividono e non c'è nulla che ci riunisca». L'assenza dei rappresentanti della metà dei 42 milioni e 300 mila comunisti di tutto il mondo dal congresso di Mosca dimostra ora che il giudizio dell'organo cinese era fondato.

«Mosca — ha sentenziato Pechino alla vigilia del congresso — si è resa complice dell'imperialismo». E i dirigenti sovietici, in un documento inviato qualche settimana fa ai capi dei partiti comunisti, di tutto il mondo hanno affermato che i cinesi desiderano «vedere aggravarsi le cattive relazioni con l'Urss».

Divisione è sinonimo di debolezza. Come movimento mondiale il comunismo si presenta all'appuntamento di Mosca indiscusso e ridimensionato. La situazione mondiale, d'altra parte, inevitabilmente, si riflette su quella del comunismo sovietico. I dirigenti di Mosca non hanno dietro di loro la fiducia e la solidarietà di 90 partiti comunisti e di 42 milioni di iscritti come avveniva con Stalin e anche con Kruscev. Metà del movimento comunista mondiale li combatte apertamente, denunciandoli come revisionisti, rinunciatari, servi dell'imperialismo. E dall'altra metà di comunisti dei vari partiti sempre meno sono coloro che si dirigenti di Mosca sono [illegible] a dare fiducia cieca.

In questa situazione, il prestigio degli attuali dirigenti sovietici è certamente minore di quello del loro predecessori. [illegible] stessa opinione pubblica dell'Urss, gli stessi iscritti al [illegible] non li accettano più — come avveniva per Stalin e, in parte, anche per Kruscev — come capi indiscussi. La debolezza del gruppo al potere [illegible] finisce con l'essere minore che in passato. Di qui l'ipotesi [illegible] importanti cambiamenti al vertice [illegible] possibili e forse già in occasione del XXIII Congresso. Le dimissioni di Mikoyan, avvenute il scorso dicembre, dimostrarono che il processo d'assestamento, seguito alla caduta di Kruscev, non si era ancora concluso. Si potrebbe, ora, assistere ad ulteriori sviluppi di questo processo ed all'affermarsi di nuovi astri, tra cui, forse, quello di Scelepin.

Se ci saranno novità ai vertici sovietici ci saranno anche novità nell'indirizzo del partito comunista dell'Unione Sovietica? Questo interrogativo provoca, alla vigilia del congresso, un'attesa vivissima ed anche qualche preoccupazione. Una decina di giorni fa un gruppo autorevole di scrittori (tra cui Paustovski), di artisti (tra gli altri la famosa ballerina Plisetzkaia) e di scienziati (tra i quali i fisici Kapitza, Tamm e Sakharov, tutti e tre Premi [illegible] hanno inviato una lettera a Breznev, il segretario del [illegible], chiedendo che il congresso del partito [illegible] proceda alla rivalutazione, anche se limitata, di Stalin.

L'ipotesi di una rivalutazione, sia pure parziale, della figura e dell'opera di Stalin, ha preso una certa consistenza negli ultimi tempi. La *Pravda*, l'organo del partito sovietico, affermò, qualche settimana fa, che non tutto quello che [illegible] avvenuto nel «passato» (lungo periodo di Stalin) poteva essere condannato. Al congresso del partito comunista dell'Ucraina, lo storico Volkil ha detto che occorre distinguere tra i due periodi dello stalinismo: quello «negativo», limitato agli anni delle grandi «purghe» e quello «positivo», della guerra e del dopoguerra. Una [illegible] analoga è stata sostenuta dal segretario del partito comunista della Georgia, a parere del quale la critica sin qui condotta a [illegible] e allo stalinismo è stata indiscriminata e [illegible] ha tenuto conto dei meriti che il dittatore avrebbe conseguito «nell'edificazione del socialismo» nell'Unione Sovietica.

E' [illegible] chiedersi se i fautori di una riabilitazione, sia pure parziale, di Stalin siano effettivamente stalinisti o se, invece, il vero scopo della loro campagna sia la definitiva demolizione del mito di Kruscev. Il significativo silenzio del partito sovietico e dei comunisti di tutto il mondo, sull'anniversario del XX Congresso, quello in cui, nel 1956, Kruscev [illegible] sotto accusa i crimini [illegible] stalinismo di fronte a tutto il mondo, induce a ritenere che l'ipotesi giusta sia la seconda.

L'annientamento morale e politico di tutti coloro che [illegible] abbattuti dalla cattedra del potere è una legge ricorrente nell'Urss, come, del resto, in tutti i paesi a regime dittatoriale. Stalin fu accusato di crimini pari solo a quelli commessi [illegible] Hitler. Malenkov, allo successore, fu deposto per incompetenza. [illegible] in seguito si affermò che era stato complice dei delitti di Stalin. Kruscev, insediatosi al potere dopo Malenkov, è stato presentato dai suoi eredi come una specie di mascalzone, improvvisatore ed esibizionista. Facendo, per usare un'espressione dei comunisti cinesi, «del kruscevismo senza Kruscev», cioè facendo propria la critica [illegible] stalinismo [illegible] deposto leader, gli attuali capi [illegible]tici continuano, tuttavia, a riconoscere, indirettamente, quello che è il maggior merito del loro predecessore. E poichè, come abbiamo detto, in una dittatura i caduti, i vinti, non possono avere meriti, i nuovi dirigenti, dopo aver deposto Kruscev, potrebbero essere tentati ad attaccare anche il kruscevismo, cioè la demolizione totale di Stalin. E ciò, ripetiamo, non tanto perchè siano stalinisti, o neo-stalinisti; molto perchè sono antikruscevisti. Non sarebbe la prima volta che nei regimi totalitari l'assurdo prende il posto della logica.

In ogni caso le preoccupazioni sulla possibilità di una riabilitazione, [illegible] pura parziale, dell'opera e della figura di Stalin sembrano tuttavia più che infondate. Ed esse hanno naturalmente una eco allarmata in tutti i partiti comunisti. Si ritiene ad esempio che Longo, il quale guida la delegazione del pci al XXIII Congresso del pcus, abbia avuto mandato dalla direzione del suo partito di far presente ai capi sovietici che, [illegible] i comunisti italiani, una rivalutazione, sia pure parziale, di Stalin sarebbe un fatto disastroso, in quanto comprometterebbe non solo l'esito dell'azione politica del loro partito ma la loro stessa unità.

Si vedrà, nei prossimi giorni, se i dirigenti di Mosca terranno conto di [illegible] preoccupazioni.

E' certo che il XXIII Congresso, il congresso [illegible] successori [illegible] Kruscev e della divisione del comunismo mondiale in due blocchi, avrà, con la prospettiva di una rivalutazione, sia pure parziale, del mito di Stalin, [illegible] motivo di [illegible]. L'ondata di orrore e di incredulità che Kruscev, dieci anni fa, col suo rapporto, fece correre per tutto il mondo, non si è ancora fermata. E rischierebbe, d'un tratto, se la condanna contro l'uomo divenuto simbolo dell'assassinio e della persecuzione di massa fosse anche soltanto attenuata.

Mario Pinzauti

Marisa Solinas in cornice

Posa per i fotografi in una cornice rococò la bella Marisa [illegible] chiamata il «Venere tascabile». L'attrice (alta m. 1,68) è stata [illegible] la [illegible] per sostenere il ruolo di Edith Piaf in un film che [illegible] la storia della [illegible] cantante (Tel.)

Una discussa mostra in un [illegible] di Los Angeles

Arduo dilemma: eliminare due quadri o perdere 600 milioni

I supervisori della Galleria, finanziata dalla locale contea, ne chiedono la rimozione, giudicandoli «osceni» - Ma i dirigenti del museo si oppongono - Polemiche fra il pubblico e pareri discordi anche fra le autorità religiose - Una delle tele criticate si intitola: «Sedile posteriore di una Dodge 38"»

Nostro servizio particolare

Los Angeles, lunedì sera.

Grave dilemma per il consiglio di amministrazione fiduciario del Museo d'arte della contea di Los Angeles: o togliere dalle pareti di un'esposizione due quadri che sono stati giudicati «osceni» o perdere un milione [illegible] dollari all'anno (oltre [illegible] milioni di lire). La controversia infuria, e appassiona una vasta corrente di pubblico per i suoi riflessi morali, religiosi e finanziari.

I quadri al centro della polemica sono opere «tridimensionali» [illegible] Edward Kienholz, e fanno parte della personale che si inaugurerà domani. Il supervisore della contea Warren Dorn, che ha presentato la sua candidatura alla carica di governatore della California, ha visitato la mostra ancora chiusa, e [illegible] ha definito i quadri «pornografici» e «degradanti», sollecitando la loro rimozione. I colleghi hanno avallato la sua opinione e la sua richiesta.

Aprili cielo. Gli amministratori [illegible] Museo hanno risposto chiaro e tondo [illegible] no. I quadri fanno parte integrante dell'esposizione. Hanno dichiarato, ed esso perderebbe in organicità e significato le loro assenze. Hanno anche confutato il giudizio morale di Dorn.

Allora un altro dei supervisori della contea, Frank Bonelli, ha preso un'iniziativa drastica. «Signori — ha detto ai fiduciari del museo — o eliminate dalla Mostra le parti controverse, sempre che non preferiate annullare addirittura l'intera manifestazione [illegible] che le ritenete essenziali, o perderete il [illegible] tributo annuo della contea al finanziamento del museo». *Che è di un milione di dollari.*

Affannose consultazioni di legali e capitani dell'amministrazione; infine un parere di diritto in base al quale la contea è impegnata in ogni caso al sostenimento del museo, alla cui costruzione ha partecipato versando buona parte dei dodici milioni di dollari necessari.

Nella controversia sono [illegible] fervorosi cinque religiosi di varie denominazioni, che hanno chiesto di poter visitare la Mostra per farsi un'idea delle basi della querela. E anche i loro pareri [illegible] discordi.

Ha detto il rabbino Edgar F. Magnin che «la Mostra gli fa nausea». E il dottor Harold Fickett, della prima Chiesa battista della Valle di San Fernando (la celebre residenza di molti [illegible] di Hollywood e magnati californiani) ha proclamato che in particolare il quadro «Sedile posteriore di una Dodge-38», nel quale si vedono un uomo e una donna abbracciati, è «pornografico all'ennesima potenza».

Ma il reverendo Ernest Pipes, della Chiesa unitaria di Santa Monica, difende Kienholz, da lui definito «un artista serio», e sottolinea che «alcuni dei suoi quadri sono esposti nella sede della Chiesa unitaria». E per il reverendo Nelson Chichester, della chiesa di Gethsemani a Beverly Hills, la personalità di Kienholz «esprime un messaggio assai più importante di tutti i sermoni che saranno pronunciati durante la settimana di Pasqua».

u. p.

Confiscata in Inghilterra una lega di giovani [illegible]

Loro ideale: giungere illibati alle n[illegible]

Dal nostro corr. speciale

Londra, lunedì [illegible]

Una curiosa iniziativa è stata assunta da una società inglese, quella della «Continental» di Reading, presso Londra. Per combattere «l'immoralità dilagante tra i giovani» la società ha infatti fondato una «Lega dell'onore» i cui soci devono impegnarsi a rinunciare a rapporti sessuali fuori del matrimonio. Un apposito formulario venuto compilato alcune settimane fa è inviato in tutto il mondo. Chi lo compila riceve una tessera, su cui apporrà la propria firma, con una promessa solenne di castità.

L'iniziativa è rivolta soprattutto alle fanciulle, e invero il formulario è anche chiamato «la carta delle vergini». Il loro ideale deve essere: giungere illibate al matrimonio — ed aiutare le altre giovani a non cadere in tentazione.

Con una certa sorpresa, il segretario della società Fred Jackman ha constatato tuttavia che manca un rappresentante all'iniziativa tra le ragazze inglesi. «Le ragazze tedesche e francesi l'hanno accolta con entusiasmo — ha detto. — Molte [illegible] ci hanno scritto lunghe simpatiche lettere. Ma la maggior[illegible] ragazze inglesi l'hanno ignorata». Egli ha [illegible] la speranza che il motivo di questo atteggiamento sia il loro tradizionale riserbo. Dell'iniziativa si stanno interessando gli esponenti di alcune associazioni giovanili.

Ha aggiunto Fred Jackman: «Quello della promiscuità è diventato uno dei nostri più gravi problemi sociali. Aumenta ogni anno il numero dei divorzi e delle ragazze madri. Credo fermamente che la gioventù debba [illegible] richiamata alla sua responsabilità».

e. c.

S'affaccia alla finestra precipita e muore

Ovada, lunedì [illegible]

L'agricoltore Piero Rapetti, di 72 anni, da Rocca Grimalda ieri sera, mentre era solo in casa, si è affacciato alla finestra dell'abitazione al primo piano per parlare con una persona del paese che l'aveva chiamato; senonchè, colto da improvviso capogiro, il poveretto precipitava dall'altezza di circa quattro metri decedendo sul colpo.

Tre donne ferite

Un'utilitaria si scontra con un camion militare

Alessandria, lunedì sera.

Presso il ponte Bormida, verso le 10 di stamane, è avvenuto un pauroso scontro frontale fra una «500» diretta verso la nostra città e sulla quale viaggiavano [illegible] signore di Novi Ligure, Clementina Fascelio, di 46 anni, abitante in via Giovanni XXIII 52, Giulia Serra, di 31 anni, e la sorella Maria Serra, di 50, entrambe abitanti in viale della Rimembranza 52, e un autocarro militare che marciava verso Spinetta Marengo.

L'urto è stato tremendo e dall'utilitaria sfasciata sono state estratte le tre donne subito ricoverate all'ospedale di Alessandria, ove Giulia Serra è in fin di vita per frattura della base cranica, la sorella Maria con prognosi riservata per trauma cranico e commozione cerebrale, mentre grave la [illegible] che ha riportato varie ferite alla fronte con sospetta frattura.

Un'anziana inglese tenta il suicidio

Mombercelli, lunedì [illegible]

Nel tardo pomeriggio di ieri la cittadina inglese Hilde Awking, in Vanzino, di 74 anni, pensionata, residente a Mombercelli in via Prato 33, ha tentato di suicidarsi. La donna, che pare sia da tempo affetta da esaurimento nervoso, ha ingerito una forte [illegible] di barbiturici. E' stata ricoverata all'Ospedale civile di Asti con prognosi riservatissima.

Tragico episodio a Malè, nel Trentino

Giovane uccide il padre in un litigio per il gatto

L'improvviso dramma mentre guardano la televisione - Il ragazzo, minorato dalla nascita, afferra la bestiola per la coda e la fa roteare in aria - Il genitore interviene e gli sferra uno schiaffo - Nella violenta colluttazione perde però l'equilibrio e precipita per un'intera rampa di scale, fratturandosi la base cranica

Trento, lunedì sera.

Un pittore è stato ucciso dal figlio per colpa di un gatto. La vittima è il sessantottenne Lorenzo Casagrandi, un pittore decoratore di Malè. Egli si era attardato fino alle 23 della scorsa notte nel suo laboratorio, per terminare alcuni pannelli decorativi che stava preparando per l'imminente stagione turistica.

Il figlio Elio, di [illegible] anni, che lavorava con lui, [illegible] aiutato, come al solito, a sregliare i colori, a porgergli i barattoli, a spostare i telai e i pannelli di masonite. Non era un ragazzo normale, ma un minorato dalla nascita, però tranquillo e ottimissimo. Non aveva amici, non fumava, non frequentava i bar. Viveva accanto al genitore, che non si era voluto staccare da lui, rifiutando di farlo ospitare in qualche collegio speciale.

Tornati a casa dal lavoro, padre e figlio si sono messi a guardare la televisione. Nella cucina, davanti all'apparecchio, erano [illegible] anche la moglie pittore, Giuseppina Dalprà, e le due figlie: Ivana, di 23 anni e Savia di 18. All'un tratto il gatto ha cominciato a miagolare e il ragazzo, irritato, lo ha afferrato per la coda, sollevandolo e facendolo ripetutamente roteare in aria. «*Lascialo stare* - gli ha gridato il padre - *Non vedi che ali fa male?*».

Invece di obbedire il figlio ha afferrato di nuovo brutalmente la bestiola [illegible] ventandola con forza [illegible] sul [illegible]. Il padre, indignato per questa brutalità, ha perduto la pazienza ed ha sferrato al figlio uno schiaffo. E' stato l'inizio di un violento alterco conclusosi tragicamente.

Dopo una colluttazione, i due sono ritornati dalla cucina fino al pianerottolo. Sono volati altri schiaffi e ad un tratto il figlio ha dato una violenta spinta al padre che, perduto l'equilibrio, è rotolato lungo un'intera rampa di scale, battendo ripetutamente il capo contro i quindici gradini di legno.

Le conseguenze di questa caduta non sarebbero forse state gravi se in fondo alla scala il pittore non avesse battuto il capo con estrema violenza contro lo stipite di una [illegible] a vetri che sbarra l'accesso alla scala, fratturandosi la base cranica e la vertebra cervicale. La morte è stata istantanea.

Terrorizzate [illegible] fulminea tragedia, la moglie e le due figlie del pittore hanno invocato disperatamente aiuto, mentre il figlio Elio veniva colto da un grave collasso. Poco dopo, rimessosi dallo «choc», è stato arrestato dai carabinieri e sottoposto a un primo interrogatorio. Successivamente è [illegible] tradotto nel carcere giudiziario di Trento.

n. n.

Appella l'uxoricida condannato all'ergastolo

Imperia, lunedì sera.

(*g. g.*) Stamane l'avv. Carlo Gandolfo, della nostra città, [illegible] difensori di Giuseppe Arigugliu, ha presentato ricorso in Appello avverso la sentenza, pronunciata sabato dalla nostra Assise, e con la quale fu condannato all'ergastolo per uxoricidio in persona della giovane sposa Rosetta Montalbano.

L'imputato, che [illegible] lettura della sentenza [illegible] vacillato, è poi crollato nell'interno del furgone cellulare che lo riaccompagnava in carcere ed ha pianto.

I difensori insisteranno nei loro motivi a sostegno del ricorso in Appello sulla richiesta di una super perizia, che possa consentire di accertare definitivamente che l'uxoricida siciliano è seminfermo di mente e chiederanno inoltre la concessione delle attenuanti generiche.

L'alibi fa cadere l'accusa di furto al parroco di Fossano

Cuneo, lunedì sera.

(*g. d. m.*) Pietro Iuasi, l'armellinante di Sanremo coinvolto nel clamoroso furto di 7 milioni di titoli ai danni del parroco del duomo di Fossano, don Ballatore, perseguito da tre anni da un mandato di cattura, è stato assolto, per non aver commesso il fatto, grazie al suo alibi.

L'imputato, arrestato pochi minuti prima dell'inizio del dibattimento, mentre andava [illegible] costituirsi, è stato naturalmente subito scarcerato.

Il furto risaliva all'ottobre 1960, ma non era stato denunciato dal derubato. Un anno dopo la «mobile» di Torino recuperò parte della refurtiva, circa 3 milioni, e le indagini identificarono il venditore nel commerciante Ettore Comagli, di 74 anni che dichiarò d'aver ricevuto i valori da Pietro Iuasi e Giovanni Bresciani, presunti autori materiali del furto. Il Bresciani era deceduto a Genova in ospedale nel 1962 e venne quindi ordinato l'arresto del solo Iuasi, mai rintracciato.

Il ricercato, ignaro di tutto aveva continuato a girare tranquillamente Piemonte e Liguria, [illegible] dori perfino in Francia con la carta d'identità regolarmente vistata dalla questura e solo alcune settimane fa, apprendendo dalle accuse scritte ai giudici proclamandosi vittima di un probabile scambio di persona e presentando a sua difesa un bollo di alibi. All'epoca del furto egli era malato a Piacenza, ospite di amici. Questi hanno confermato la circostanza e la richiesta del difensore, avv. Gaetano Toselli, è stata accolta dalla sentenza che ha prosciolto le Iuasi [illegible] formula ampia. In separato giudizio si procederà ora contro il sig. Comagli per ricettazione.

Nella stazione di Alessandria

Studente universitario finisce sotto il treno

Alessandria, lunedì sera.

Alle 8,24 di questa mattina alla nostra stazione ferroviaria lo studente universitario Gian Pio Conra, di 22 anni, qui residente in via IV Novembre n. 25, con in mano una valigia ed i [illegible] sotto il braccio, ha tentato di salire su un convoglio, pare già in moto, ma ha perso l'equilibrio ed è finito sotto il treno, il cui capo è stato entrato dalla «Polfer» subito accorsa: è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale per amputazione dell'avambraccio sinistro, trauma cranico e profondo stato di «choc».

Pronto a transigere ma a pagamento

Controllore della Vanoni accusato di concussione

L'inchiesta non ha accertato altri illeciti profitti, oltre a quello tentato con una maestra alessandrina, a carico dell'impiegato delle imposte di Valenza

[illegible]

Alessandria, lunedì sera.

Il primo dicembre dell'scorso anno in «Mobile» di Alessandria arrestò l'impiegato dell'Ufficio Imposte di Valenza Domenico Vallario, di 44 anni, nativo di Potenza e in servizio nella cittadina da appena cinque mesi accusato di concussione per aver preteso denaro da una alessandrina per transigere una pratica della «Vanoni». Era stata l'insegnante elementare Maria De Bandi, di 63 anni, vedova del segretario comunale di Sanlughana, a denunciarlo. Espose di essere stata convocata all'ufficio finanziario ed invitata a presentare i prospetti degli stipendi percepiti dal 1961 al 1965, per «accertamenti sulla complementare». La maestra il 22 novembre procuratisi la necessaria documentazione, andò all'[illegible]io e vi fu ricevuta dal Vallario, incaricato di trattare quel tipo di pratiche. Esaminati i debiti conteggi, l'impiegato [illegible] comunicò che avrebbe dovuto versare circa mezzo milione, fra penalità, conguagli ed imposte.

La signora De Bandi insistette invano per ottenere [illegible] riduzione e quindi firmò il concordato. Al momento di uscire il Vallario le consegnò un suo biglietto da visita, sul retro del quale aveva scritto: «Verrò a trovarla oggi ad Alessandria alle ore 15». L'in[illegible]contro ricevette [illegible]vamente [illegible] dell'impiegato, il quale, dopo essersi accertato che nell'alloggio non vi fossero testimoni le fece chiaramente intendere che era possibile ridurre la somma da versare all'ufficio: metà della cifra risparmiata avrebbe però dovuto essere consegnata a lui.

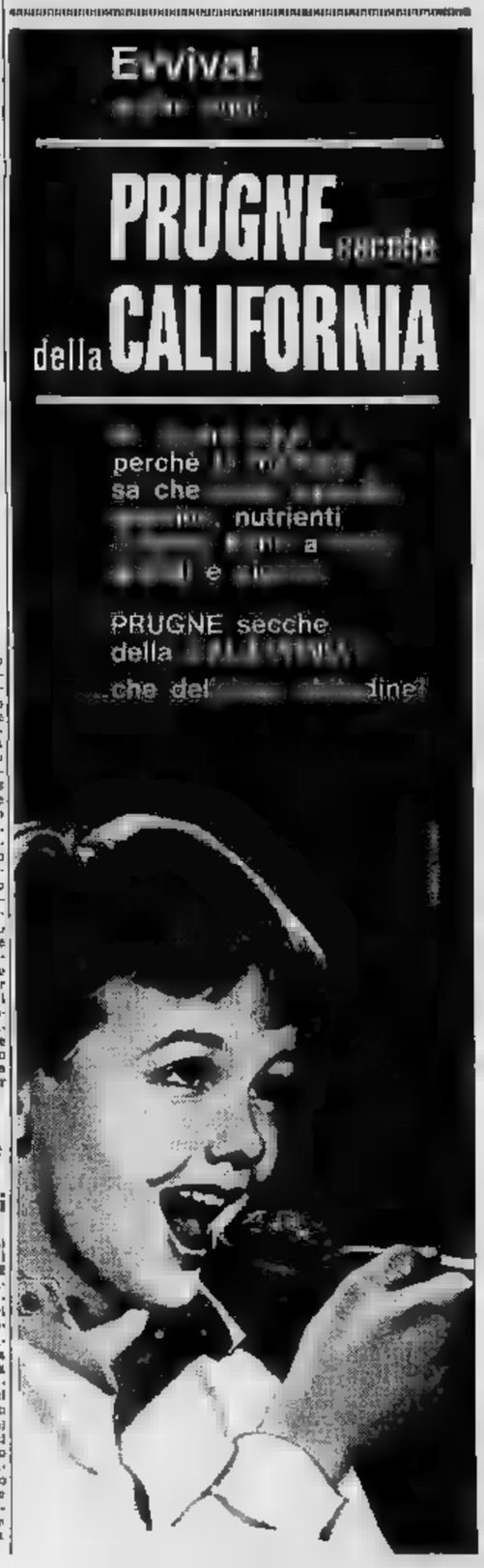
Di fronte alle titubanze della [illegible] De Bandi il Vallario ridusse la sua [illegible] parte a 110 mila lire. Sbigottita, la maestra [illegible] di accettare, ma invitò l'impiegato a [illegible] nei primi giorni del mese successivo, allorchè avrebbe [illegible] la pensione, e si recò dal questore a denunciare i fatti. Un funzionario della «mobile» fu incaricato di indagare e predisporre un servizio d'appostamento per cogliere l'impiegato in flagrante. Il 1° dicembre questi si presentò all'appuntamento in [illegible] della signora De Bandi e ricevette l'assegno di 110 mila lire, ma non l'aveva ancora intascato che [illegible] agenti lo fermarono. Qui, oltre all'effetto bancario, gli furono rinvenuti, durante una perquisizione, 450 mila lire, tra assegni e contanti. Il Vallario ammise d'aver ritirato il denaro dalla signora, asserendo però che era stata lei a proporgli l'affare. La Procura della Repubblica spiccò mandato di cattura per concussione e poichè il tenore di vita del Vallario era parso superiore alle sue possibilità si indagò per cercare di stabilire se egli avesse tratto altri illeciti profitti dal suo incarico. Stamane, con sentenza del giudice istruttore, il Vallario è stato deferito al Tribunale, ferma restando la sua detenzione, per rispondere di concussione.

g. c.

Feriti in un incidente i giovani innamorati fuggiti in [illegible] da Asti

Asti, lunedì sera.

(*r. m.*) Giuseppe Giuliano, di [illegible], e Gina Volonnino, di 17, i due fidanzati fuggiti [illegible] Asti giovedì scorso, sono rimasti feriti stamane in un incidente stradale accaduto nei pressi di Modena, per cui sono stati ricoverati all'Ospedale di quella città. La notizia è giunta a [illegible] alla famiglia della [illegible] da parte della polizia stradale di Modena. I due giovani, dopo avere trascorso alcuni giorni nel Meridione, erano ripartiti alla volta di Asti, forse allo scopo di presentarsi ai rispettivi genitori e chiedere il loro consenso alle [illegible]. Durante il viaggio di ritorno [illegible] stati protagonisti di un incidente di cui [illegible] si conosce ancora la gravità.



Scontro fra studenti e polizia in Argentina

Studenti della Federazione universitaria argentina hanno inscenato a Buenos Aires una manifestazione anti-americana e a favore del Vietnam del Nord. A sinistra: [illegible] ferito viene portato a braccia dopo essere svenuto in seguito ai gas lanciati dalla polizia. A destra: un'automobile incendiata durante i tafferugli (Tel.)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 5)

VENDESI 40 km. Torino 4 camere cantina corticato edific garage con giardinetto. Tel. pomeriggio 284-853.

VENDO alloggio signorile ancora ultimato mq 140 piano rialzato Porta Susa. Telefonare 538-614. A22162

VENDO in Chieri zona residenziale alloggi due vani e servizi, prezzi eccezionali, mutuo, facilitazioni. Telefonare 940-129 A30351

VENDO Rivarone in fase costruzione, richiesta 3.800.000. Telefonare 548-354.

VILLA (Valentino) 10 camere, biservizi, grande terrazza, giardino, 52.000.000. Gabetti 575-044.

VILLA nuovissima 10 km. piazza Castello, giardino 1600 mq. panoramici, 20.000.000 vendesi. Telefonare 596 936 Torino. A24813

VILLETTA collina Torinese servizi giardino vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino».

VILLETTE zona residenziale Cumiana di Pinerolo vendesi, nuove, signorili, 2-3 camere, soggiorno, servizi, autorimessa, giardino, Mutuo 20%. Telefonare 82-479 ore pasti. O056

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ARREDOGNA alloggio dodici piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-695 538-539.

A. CERCASI negozio 300 metriquadri annessi uffici magazzini 100 metri quadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A23086

A. MAGAZZINO 300-400 mq. ubicazione zona Duchessa Jolanda Inghilterra Francia. Telefonare 280-986 ore pasti. A30328

AMMOBILIATO 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI alloggio signorile semicentrale possibilmente corso Francia due camere tinello. Telefonare 723-293.

CERCASI due locali uso ufficio. Telefonare 693-068. A23309

alloggio giardinetto oppure terrazza. Referenze. Telefonare 592-490. A30337

COLLINA Monzalvari cerco 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 644-193.

CONIUGI soli piemontesi cercano alloggio due camere cucina zona Porta Nuova. Tel. 40-789.

coniugi piemontesi referenziatissimi soli desiderano giugno quattro camere cucina doppi servizi completi semicentrali periferia. Tel. 597-748 dalle 12 alle 21.

IMPIEGATO referenziato cerca alloggio moderno. Telefonare 276-327.

PENSIONATI referenziati cercano alloggio una camera tinello servizi zona piazza Rivoli Massaua. Tel. 723-102.

PRECOLLINARE quadricamere vera cucina servizi professionista cerca giugno. Telefonare 389-302.

PROBIZIMI sposi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi zona corso Brescia. Telefonare 270-454.

PROBIZIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi immo. Telefonare 236-907.

PROBIZIMI sposi referenziati precollinare - collinare da Pinerolo a Sestriere 6-7 servizi luglio, Telefonare 885-515.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A. AFFITTANSI soffitta cinquanta tremila secondo graduatoria. Via Ormea 164. A23408

A. GRUGLIASCO affittasi locale mq. 100 con alloggio. Telef. 290-767.

A famiglia operai referenziati affittasi grande alloggio rimodernato casa vecchia caratteristica. Telef. 587-285.

A Nichelino affittasi camere tinello servizi 16.000-20.000. Tel. 672-318.

A referenziato, ammobiliato, volendo vicin. affittasi 1-4 camere, servizi. Via Umberto 28, int. 538-594.

A 7 km. da Torino affittasi locale fabbricato turistico mq. 250 + cortile, ufficio, laboratorio e magazzino, 20 mila trasformabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

ABBIOCCHANDOU alloggi 20.000-35.000-40.000. Sacchi 14, telefonare 538-539. O516

AFFITTANSI due camere in stupendo rustico zona Stupinigi. Tel. 358-876 pomeriggio. A14474

AFFITTANSI uffici tutta comodità, consegna aprile. Via Cernaia 18, Telefonare 76 A28474

AFFITTANSI 21.000 alloggiati 2 vani servizi, via Carrara, Rivoli, San Donato 40. A29336

AFFITTASI alloggetti 2-4 camere via S. d'Acaia. Telefonare 831-537 ore ufficio mezzo estate. A29460

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimo sport. Telefon. 366-955 negozio De Marina. A28090

AFFITTASI alloggi 4-7 camere corso D'Azeglio, Torri, via Petrarca 30.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi e due camere servizi, garage, Grugliasco, via Barucca n. 4-6 vicinissimo corso Francia. Tel. 482-361.

AFFITTASI alloggio 4 camere tinello servizi zona Stupinigi. Tel. 847-508.

AFFITTASI alloggio 5 grandi camere cucina via Colli. Telef. 536-814.

AFFITTASI ampio negozio con retro zona Borgo Pa. Telefonare 876.427 dalle 8 alle 15. A27327

AFFITTASI collina Torinese villetta ammobiliata 3 camere servizi giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torinese». 2001

AFFITTASI corso Cremona locale adatto deposito con licenza auto. Telefonare 720-727 ore pasti.

AFFITTASI due camere tinello, via Cialdini n. 7. Telef. 482-361.

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 56. O837

AFFITTASI Grugliasco alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 278-986. 2001

AFFITTASI locale instriquadri 250 corso Casale 228 adatto legna carbone deposito materiali. Tel. 8

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio. Telefonare 537-429.

AFFITTASI locale uso negozio laboratorio magazzino. Telef. 755-720, Vercelli Sandi 33.

AFFITTASI magazzino mq. 60. Via Accademia Albertina. Tel. 515-215.

AFFITTASI negozio mistro floristeria, Corso Belgio 34. Telefonare 372-831. 0733

AFFITTASI Nichelino, zona ippodromo, capannone 1000 mq., adatto deposito, industria silenziosa; 120.000 mensili. Fenaro, Cristina 129.

AFFITTASI vendesi stabilimento in Torino mq. 2400 1600 coperti. Telefonare ufficio 690-550.

AFFITTASI zona Venchiglia alloggio 4 camere servizi + magazzino 35 mq. Tel. 870-267. A13710

AFFITTASI 1° piano 5 camere cucinino doppi servizi ascensore termoriscaldamento nuovo, uso studio abitazione. Via Secondo 22 portineria.

AFFITTO Aeroautica 1-2 locali garage abitabili subito. Tel. 810-008.

AFFITTO zona S. Paolo semintervallo luminoso mq. 170 uso rappresentanza. Telefonare 383-915.

AFFITTO 3 camere servizi garage zona collinare. Telef. 593-356.

ALLOGGETTO in collazione composto 10 km. piazza Castello, giardino, affittasi 17.000. Tel. 596-538 Torino.

AUTORIMESSA finitissima situazione 50 macchine mensilmente affitto 150 mila mensili trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia preventivi. Telefono 386-225 Mestrepietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con garanzia, massima serietà, Telefonare 630-092, ditta Chiavello.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti personale specializzato 1000 camera. Tel. 235-669, 273-817, Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 637-051 Manfalla.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati garanzia. Telefonare 592-463, Ginardi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi a richiesta. Tel. 676-361, Quirantis. A28128

CAMERA bellissima (stabilmente arredata), cantina. Cenadibi tram 13, affittasi. Tel. 500-346. 1001

CHIERI nuova costruzione cedonsi in affitto alloggi due tre vani più servizi, autorimesse, prezzi convenientissimi. Telefonare Chieri 943-125, Torino 366-830. A27305

CORSO Vittorio 187, secondo piano affittasi libero subito alloggio 3 camere cucina servizi. Visibile 15-18. Telefonare 688-658. O716

CROCETTA privato vende splendide 6 camere accessori, costruzione settembre, pavimenti a scelta professionista. Telefonare 882-881.

GALLIARI 15 bis angolo Principe Tommaso 5 affittasi box ben ubicati modernissimi angoli e accoppiati.

GIARDINO garage 2-3 locali parcolineri affittansi. Telefonare 693-630.

IN barriera Milano affittasi alloggi tre camere tinello cucinino servizi. Telef. 237-730. A24284

IN barriera Milano affittasi locali al piano terreno, ampi luminosi signorili riscaldati, con ingresso carrozzabili uffici, industria silenziosa depositi. Telef. 851-709.

IN zona Venchiglia affittasi locali luminosi ad uso ufficio, deposito, industria silenziosa. Telef. 690-257.

ITALIA '61 laboratorio uffici luminosi affittansi mq 500, Ventimiglia 78. Tel. 697-497. O865

LOANO sul mare modernissimo appartamino anche due famiglie affittasi. Telefonare 501-658 ore pasti.

LOCALE 80 mq. interno cortile centro S. Paolo. Telefonare 85-178.

MAGAZZINO mq. 65 affittasi corso Mercatelli con uso acqua e luce. Telefonare 690-726.

NEGOZIO affittasi 30.000 mensili vicinissimo duomino Fiat via Bellezia 38. Telefonare ore ufficio 284-905. Rivolgersi portineria. 1001

NEGOZIO via Modena 43 affittasi adatto genere artigiano, Tregilia, corso Regina 188. O28

NEGOZIO via Principessa Clotilde 75, qualsiasi uso, affittasi. Tel. 70-870.

ORBASSANO Indesit Fiat affittansi alloggi due camere tinello 21.000, laboratori 6000-15.000, Telefonare 387-935. 2001

PRESTO affittasi 2 camere tinello servizi. Telefonare 868-210.

PORTA Nuova affittasi due alloggi 3 camere cucina servizi. Via Sacchi 1. A24563

PORTA Nuova ammobiliata due tre letti, comfort familiare, tel. 651-691.

S. MAURIZIO Canavese affittasi-vendesi fronte strada provinciale fabbricato rustico con vetrina, terreno, accanto ruota idraulica con impianto. Tel. 772-765, 767-426.

ROSTA (Rivoli) affittasi alloggetto composto giardino, tonigli soli passionati. Telefonare 95-170.

STAMPATORI affittasi negozio moderno vetrine con eventuale magazzino semiseminterrato.

TRASLOCHI accurati con garanzia, concorrenza assoluta. Gallino, telefono 895-725. A29389

TRASLOCHI trasporti Torino e dintorni 5000 per camera. Telefonare 372-831. A32284

VIA Cavriana 35 affittasi negozio con retro idoneo anche ufficio. Telefonare 575-970. 1001

ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINI LABORATORIO MQ. 150, 1405. TELEFONARE 674-937.

LOCALI PER VIGILEG. L. 160 p.p.

ALASSIO affittasi appartamino ammobiliato centralissimo ogni confort. Telefonare 233-223.

ALASSIO alloggio ammobiliato, ogni confort, affittasi maggio e settembre ottima vista. Telefonare 752-149.

LOANO affitto alloggio da aprile. Telefonare Torino 393-529 ore 8-13, 18-21. A27140

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 160 p.p.

CELLE Ligure Marina, fronte mare. Primavera mill. (mare palestra). 22040

LAVAGNA, Paradiso sul mare, splendida posizione, ottima cucina, moderna stagione 1961. Prandi, via Devoto 101. 22083

PASQUA a Rimini, Hotel ingrid sul mare. Pensione completa L. 2000. Informazioni a Torino tel. 517-376.

PIETRALIGURE pensione Nazionale, passeggiata mare, riscaldamento, servizi, prezzi modici. Scrivere direttamente. A31930

RIMINI Pensione Villagrara, semifront, giardino ombroso. Giugno 1600 completivo. Tel. 884-483 Torino.

SPOTORNO, Pensione Torre, telefono 75-390, panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio Centralissima. 21986

STELLA San Bernardo (Savona) 15 minuti auto mare. Albergo Corona, telefono 76-49, tranquillissimo, cucina casalinga, settembre 1900 completivo. 22211

VARAZZE, Picnic, tel. 97 719. Ottimo trattamento familiare. Prezzi modici. Interpellateci. 22234

LEZIONI - TRADUZIONI L. 160 per parola

MATEMATICA lezioni preparazioni medie istituti Itali. Telefonare ore ufficio 547-529. A26020

PROFESSORI consigli impartiscono lezioni materie istituzioni scientifiche. Telefonare 482-929.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 160 per parola

BELLA signorile ammobiliata luminosa indipendente servizi centrale 12 mila. Telefonare 580-867.

PORTA Nuova centrale matrimoniale indipendente, cucina, volendo istituti, contatori. Telefonare 516-428.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE stenodattilografa corrispondente madrelingua esperienza quinquennale ufficio commerciale e pratiche doganali, ottime referenze, offresi. Telefonare 252-823. A13710

CAPO magazzino tessile/cotoniere esperto decennale, libera subito, offresi. Telefonare 388-139. A23689

DICIOTTENNE 2° liceo offresi serale ufficio, possibilmente zona Sellimo. Telefonare 581-531 ore pasti.

diplomato militaremente 2° disposto trasferirsi offresi preferibilmente Canavesani stradali idraulica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino». A32224

GEOMETRA 28enne impiegato auto proprio occuperebbesi mezza giornata presso impresa edile scopo ampliamento cambio mansione compatibile. Telefonare 725-804. 2001

IMPIEGATA referenziata ventennale esperienza lavori ufficio libera subito offresi posto libbido. Scrivere «Pubblicità Stampa 8421 — Torino».

IMPIEGATA 21enne esperienza quinquennale lavori ufficio, dattilografia, esperta, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». 2001

NEO laureato Economia, cinque anni esperienza amministrativa, assolto dal servizio militare, chiarce adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A27777

OPERATORE specializzato macchine Arburg collaudatore competenze disegno millimetrante miglioramento posizione occuperebbesi presso sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino». A13409

PERITO elettrotecnico 28anne, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3849 — Torino».

PROGETTISTA impianti industriali e attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».

militaremente serio esperienza quadriennale impiegabilebasi. Telefonare 667-355.

RAGIONIERE 21anne referenziato millisseante 1° impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».

RAGIONIERE 22anne 1° impiego militaremente, mill predisse offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4149 — Torino». A13430

RAGIONIERE 23anne volenteroso serio offresi volenteroso occuperebbesi pubblic prime impiego, mill preisse. Telefonare 732-158. 2001

RAGIONIERE 24anne praticissima contabilità paghe contributi conoscenza Audit impiegabilebasi. Telefonare 360-022. A31184

RAGIONIERE 28anno offresi pratico contributi serie ditta o stabilimento libero subito: Telefonare 212-594.

SEGRETARIA diplomata 1° anni 2° impiego pratica paghe contributi offresi, Telefonare 750-091.

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi anche serale. Telefonare mattino 393-408. A23469

SIGNORA 25anne diplomata pratica lavori ufficio offresi solo mattino. Telefonare 754-913.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, paghe contributi, libera subito. Telefonare 490-251. 22238

SIGNORINA presenza licenza commerciale lunga esperienza pubblico pratica ufficio rappresentanza offresi seria ditta. Telefonare 337-259 ore pasti. A23294

TRENTATREENNE referenziata occuperebbesi conoscenza o qualsiasi impiego Specializzazioni moderna.

DICIOTTENNE 2° liceo offresi serale ufficio, possibilmente zona Sellimo. Telefonare 581-531 ore pasti.

multiesperto 2° disposto trasferirsi offresi preferibilmente Canavesani stradali idraulica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino». A32224

GEOMETRA 28anne impiegato auto proprio occuperebbesi mezza giornata presso impresa edile scopo ampliamento cambio mansione compatibile. Telefonare 725-804. 2001

IMPIEGATA referenziata ventennale esperienza lavori ufficio libera subito offresi posto libbido. Scrivere «Pubblicità Stampa 8421 — Torino».

IMPIEGATA 21enne esperienza quinquennale lavori ufficio, dattilografia, esperta, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». 2001

NEO laureato Economia, cinque anni esperienza amministrativa, assolto dal servizio militare, chiarce adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A27777

OPERATORE specializzato macchine Arburg collaudatore competenze disegno millimetrante miglioramento posizione occuperebbesi presso sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino». A13409

PERITO elettrotecnico 28anne, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3849 — Torino».

PROGETTISTA impianti industriali e attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».

militaremente serio esperienza quadriennale impiegabilebasi. Telefonare 667-355.

RAGIONIERE 21anne referenziato millisseante 1° impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».

RAGIONIERE 22anne 1° impiego militaremente, mill predisse offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4149 — Torino». A13430

RAGIONIERE 23anne volenteroso serio offresi volenteroso occuperebbesi pubblic prime impiego, mill preisse. Telefonare 732-158. 2001

RAGIONIERE 24anne praticissima contabilità paghe contributi conoscenza Audit impiegabilebasi. Telefonare 360-022. A31184

RAGIONIERE 28anno offresi pratico contributi serie ditta o stabilimento libero subito: Telefonare 212-594.

SEGRETARIA diplomata 1° anni 2° impiego pratica paghe contributi offresi, Telefonare 750-091.

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi anche serale. Telefonare mattino 393-408. A23469

SIGNORA 25anne diplomata pratica lavori ufficio offresi solo mattino. Telefonare 754-913.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, paghe contributi, libera subito. Telefonare 490-251. 22238

SIGNORINA presenza licenza commerciale lunga esperienza pubblico pratica ufficio rappresentanza offresi seria ditta. Telefonare 337-259 ore pasti. A23294

TRENTATREENNE referenziata occuperebbesi conoscenza o qualsiasi impiego Specializzazioni moderna.

SIGNORINA 18anne (mondadillo) corso 1° impiego. Telef. 260-903.

VENTENNE bella presenza offresi subito lavori ufficio o consimili. Telefonare 389-869. A23557

VENTENNE referenziata, presenza, stenodattilografia esperta Audit offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A22430

VENTINOVENNE 1965 cerca impiego posto assicurato. Telefonare 330-278.

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elementi 25-40enne anche liberi a turni, requisiti essenziali dinamismo presenza ed facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.

A.A.A. SOCIETA' assume giovani ambosessi età 18-28 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 28 1956 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 32. O924

BAMBINAIA referenziatissima offresi. Telefonare 585-787. A23425

BARISTA cameriere offresi subito, Telef. 672-848. A23421

BARISTA 21enne referenziato offresi anche per Cinema. Tel. 850-740.

CAMERIERE referenziato offresi ristorante locale notturno avantiguerra o stagionale. Telefonare 537-830.

CAMERIERE 25enne conoscenza francese inglese offresi Torino e provincia, stagionale alberga, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

CERCO lavoro sfero altro, ora pomeridiane. Telefonare 883-758 ore pasti. 1001

CONIUGI soli offronsi custodia o giardiniere con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

CONIUGI soli 40enni vorrei cercare pensione stabile o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino».

CUOCO cerca posto fisso Torino o provincia oppure stagionale libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A23470

CUOCO 23anne offresi stagione estiva oppure fisso libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: Arzani, corso Susa 61, Susa. A23470

DICIOTTENNE offresi qualsiasi lavoro già pratico elettromeccanico, bar. Telef. 266-530, A23405

DONNA cinquantacinquenne offresi giornata assistenza signore sole. Telefonare 336-880. A23474

ESTETISTA diplomata offresi professionale o parrucchiera. Tel. 287-377.

FRIGORISTA telegrafo, pratico negozianteri o ogni tipo gamma, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4167 — Torino». A13852

FUOCHISTA esperienza decennale offresi per pulizia caldaie inoxo. Telefonare 742-424, 1001

GIOVANE volenteroso referenziatissimo, patente B, disponendo ore libere, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 6410 — Torino».

**PHILIPS CERCA INGEGNERE ELETTROTECNICO OPPURE PERITO INDUSTRIALE MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI SETTORE COMPONENTI ELETTRONICI STOP NECESSITA PRECEDENTE ESPERIENZA TRIENNALE. MANOSCRIVERE: TORINO, VIA LULLI 28. 2001

39-40enne esperto/amministrativo contabile, pratico, referenziatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A24821

SIGNORINA 18-25enne, esperta pratiche automobilistiche assume sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». O32

STUDIO tecnico assumerebbe praticissima amministrazione casa in condominio. Esaminasi solo ulteriori elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino».

TRENTACINQUE-40enne praticissima ufficio, segue, stenodattilo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino». A24821

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA libera mezza giornata offresi. Telefonare 482-298.

SIGNORINA 18anne (mondadillo) corso 1° impiego. Telef. 260-903.

VENTENNE bella presenza offresi subito lavori ufficio o consimili. Telefonare 389-869. A23557

VENTENNE referenziata, presenza, stenodattilografia esperta Audit offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A22430

VENTINOVENNE 1965 cerca impiego posto assicurato. Telefonare 330-278.

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elementi 25-40enne anche liberi a turni, requisiti essenziali dinamismo presenza ed facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.

A.A.A. SOCIETA' assume giovani ambosessi età 18-28 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 28 1956 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 32. O924

BAMBINAIA referenziatissima offresi. Telefonare 585-787. A23425

BARISTA cameriere offresi subito, Telef. 672-848. A23421

BARISTA 21enne referenziato offresi anche per Cinema. Tel. 850-740.

CAMERIERE referenziato offresi ristorante locale notturno avantiguerra o stagionale. Telefonare 537-830.

CAMERIERE 25enne conoscenza francese inglese offresi Torino e provincia, stagionale alberga, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

CERCO lavoro sfero altro, ora pomeridiane. Telefonare 883-758 ore pasti. 1001

CONIUGI soli offronsi custodia o giardiniere con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

CONIUGI soli 40enni vorrei cercare pensione stabile o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino».

CUOCO cerca posto fisso Torino o provincia oppure stagionale libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A23470

CUOCO 23anne offresi stagione estiva oppure fisso libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: Arzani, corso Susa 61, Susa. A23470

DICIOTTENNE offresi qualsiasi lavoro già pratico elettromeccanico, bar. Telef. 266-530, A23405

DONNA cinquantacinquenne offresi giornata assistenza signore sole. Telefonare 336-880. A23474

ESTETISTA diplomata offresi professionale o parrucchiera. Tel. 287-377.

FRIGORISTA telegrafo, pratico negozianteri o ogni tipo gamma, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4167 — Torino». A13852

FUOCHISTA esperienza decennale offresi per pulizia caldaie inoxo. Telefonare 742-424, 1001

GIOVANE volenteroso referenziatissimo, patente B, disponendo ore libere, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 6410 — Torino».

**PHILIPS CERCA INGEGNERE ELETTROTECNICO OPPURE PERITO INDUSTRIALE MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI SETTORE COMPONENTI ELETTRONICI STOP NECESSITA PRECEDENTE ESPERIENZA TRIENNALE. MANOSCRIVERE: TORINO, VIA LULLI 28. 2001

39-40enne esperto/amministrativo contabile, pratico, referenziatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A24821

SIGNORINA 18-25enne, esperta pratiche automobilistiche assume sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». O32

STUDIO tecnico assumerebbe praticissima amministrazione casa in condominio. Esaminasi solo ulteriori elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino».

TRENTACINQUE-40enne praticissima ufficio, segue, stenodattilo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino». A24821

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA libera mezza giornata offresi. Telefonare 482-298.

A. SIGNORINA offresi sole pensare bambini a giornata o stesso. Telefonare 534-452.

AGGIUSTATORE affermata qualificato patente B offresi anche dintorni Torino. Telefonare 223-857 lunedì mattina. A13708

ARTIGIANO lavorazione lamiere pulitore autogena cerca lavoro. Telefonare 271-500. 2001

AUTISTA collaudatore meccanico meccanicien, patente C-E, istruttore. Telefonare 381-872. A23325

AUTISTA camion ql. 12 offresi ditta, privato per trasporti traslochi. Telefonare 754-903.

AUTISTA con 4 lenta conoscenza 1100, libero dalle 8 in poi, o qualunque lavoro offresi ditta. Telefonare 713-912. A23374

AUTISTA D pubblico 25anne pratico città e dintorni, referenziato, offresi subito qualsiasi lavoro anche magazziniere o gruista. Tel. 525-488.

AUTISTA tutte patenti libero offresi ditta. Telefono 235-777.

BAMBINAIA referenziatissima offresi. Telefonare 585-787. A23425

BARISTA cameriere offresi subito, Telef. 672-848. A23421

BARISTA 21enne referenziato offresi anche per Cinema. Tel. 850-740.

CAMERIERE referenziato offresi ristorante locale notturno avantiguerra o stagionale. Telefonare 537-830.

CAMERIERE 25enne conoscenza francese inglese offresi Torino e provincia, stagionale alberga, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

CERCO lavoro sfero altro, ora pomeridiane. Telefonare 883-758 ore pasti. 1001

CONIUGI soli offronsi custodia o giardiniere con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

CONIUGI soli 40enni vorrei cercare pensione stabile o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino».

CUOCO cerca posto fisso Torino o provincia oppure stagionale libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A23470

CUOCO 23anne offresi stagione estiva oppure fisso libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: Arzani, corso Susa 61, Susa. A23470

DICIOTTENNE offresi qualsiasi lavoro già pratico elettromeccanico, bar. Telef. 266-530, A23405

DONNA cinquantacinquenne offresi giornata assistenza signore sole. Telefonare 336-880. A23474

ESTETISTA diplomata offresi professionale o parrucchiera. Tel. 287-377.

FRIGORISTA telegrafo, pratico negozianteri o ogni tipo gamma, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4167 — Torino». A13852

FUOCHISTA esperienza decennale offresi per pulizia caldaie inoxo. Telefonare 742-424, 1001

GIOVANE volenteroso referenziatissimo, patente B, disponendo ore libere, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 6410 — Torino».

**PHILIPS CERCA INGEGNERE ELETTROTECNICO OPPURE PERITO INDUSTRIALE MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI SETTORE COMPONENTI ELETTRONICI STOP NECESSITA PRECEDENTE ESPERIENZA TRIENNALE. MANOSCRIVERE: TORINO, VIA LULLI 28. 2001

39-40enne esperto/amministrativo contabile, pratico, referenziatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A24821

SIGNORINA 18-25enne, esperta pratiche automobilistiche assume sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». O32

STUDIO tecnico assumerebbe praticissima amministrazione casa in condominio. Esaminasi solo ulteriori elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino».

TRENTACINQUE-40enne praticissima ufficio, segue, stenodattilo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino». A24821

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA libera mezza giornata offresi. Telefonare 482-298.

(Continua a pag. 10)

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

COLOMBA
Galup
P. FERRUA - PINEROLO

Le prospettive della tecnica spaziale

I russi metteranno piede entro il 1968 sulla Luna?

L'interrogativo dovrebbe [redacted] risposta nelle prossime settimane - [redacted] probabile che [redacted] sovietici tentino [redacted] grande impresa [redacted] il congresso del pcus, [redacted] si [redacted] a Mosca - A [redacted] punto [redacted] gli americani [redacted] gara

[redacted]

Roma, lunedì sera.

Chi arriverà per primo sulla Luna? Inutile chiederlo ai protagonisti della sfida: ognuno è sicuro di riuscire a farlo prima dell'altro: gli americani dicono [redacted] '69, i sovietici sperano di arrivarci [redacted] il '68. Tutto dipende dal modo in cui andranno gli esperimenti delle prossime settimane. L'imprevisto, come insegna la recente disavventura della «Gemini 8», è sempre in agguato e non va sottovalutato o dimenticato. Le premesse di quella conquista e di quella vittoria si stanno delineando proprio in questi giorni.

Il lancio del «Cosmos 112», effettuato giorni fa da un poligono imprecisato dell'Uzbekistan, conferma in maniera autorevole le voci che danno per imminente un'impresa sovietica clamorosa, destinata a bilanciare gli ultimi successi americani e a rendere definitiva la supremazia spaziale sovietica. Il nuovo esperimento dovrebbe svolgersi [redacted] questa settimana, per farlo coincidere con il XXIII Congresso del partito comunista sovietico, che si inizia [redacted] a Mosca. Per un regime convinto che le imprese spaziali debbano [redacted] sottoposte alle esigenze [redacted] politica un'occasione del genere potrebbe [redacted] determinante.

Uno sguardo al passato ci dice che di solito i «Cosmos», sulle cui caratteristiche e finalità i sovietici continuano a mantenere il massimo [redacted], rappresentano le staffette [redacted] per i [redacted] più importanti [redacted] verranno subito dopo.

Circa il tipo [redacted] in preparazione [redacted] i [redacted] giorni si fanno quattro ipotesi principali: una capsula con astronauti a bordo tenterà un volo orbitale prolungato, di otto o addirittura di quattordici giorni; una capsula dello stesso genere si metterà su un'orbita allungata e attraverserà qualche volta le cinture radianti di Van Allen, ripercorrendo all'incirca (ma senza allontanarsi [redacted] dalla Terra) il cammino di «Brezza» e «Carboncino», i due [redacted] lini recuperati incolumi dopo una maratona di 23 giorni; un'astronave gigante [redacted] sei o addirittura otto uomini a bordo, una specie di autobus dello [redacted]io, verrà messa in orbita per [redacted] prova di durata: [redacted] grande stazione [redacted] forse identica alla capsula che porterà i primi [redacted] sovietici [redacted] Luna, andrà a posarsi sul satellite per trasmettere tutti quei dati e quelle immagini che il «Lunik 9» non ha potuto inviare.

Il vertiginoso succedersi degli esperimenti americani e sovietici in queste ultime settimane ripropone ancora una volta il solito interrogativo: chi è in testa nella [redacted] spaziale, [redacted] americani o i sovietici? Fino a [redacted] tempo fa sembrava che le [redacted] del divario f[redacted] chiaro. Gli americani sono più avanti nel settore dell'elettronica e del telecomando — si diceva — perché riescono a teleguidare [redacted] loro sonde [redacted] riceverne i segnali anche quando sono a milioni di chilometri di distanza, e i russi lo sono nel settore dei gra[redacted] vettori, perchè riescono a mettere in orbita satelliti e capsule più pesanti. Gli ultimi esperimenti (lancio del «Saturn B» da parte della Nasa e «Lunik 9», «Venus 2» e «Venus 3» [redacted] parte sovietica) dimostrano invece [redacted] entrambi hanno fatto progressi strabilianti, eliminan[redacted] la maggior parte [redacted] loro punti deboli. Il problema è quindi [redacted] senza soluzione e richiede altre considerazioni.

Il massimo *exploit* [redacted] sovietici nel volo spaziale umano coincide ancora con la passeggiata cosmica di Leonov, avvenuta esattamente [redacted] anno fa. A quel successo la Nasa [redacted] solo [redacted] grado di contrapporre un modesto volo di cinque [redacted] della prima coppia di astronauti del progetto «Gemini» (Grissom e Young), ma poi non tardò a recuperare velo[redacted] il tempo [redacted]. Fu un'estate esaltante. White emulò Leonov e lo superò, Cooper e Conrad (fine [redacted]sto) orbitarono per otto giorni, Borman e Lovell (dicembre) raddoppiarono la permanenza e poi, in coppia con Schirra e Stafford, [redacted]pirono il primo *rendez vous* della storia. Fu una galoppata di successi che la pausa sovietica rese ancora più strabiliante. Sui poligoni [redacted] oltre cortina sembrava che fosse sceso il silenzio.

La ripresa dei sovietici è recente: discesa «morbida» di [redacted] sonda sulla Luna, viaggio di [redacted] due verso Venere, [redacted] spaziale attraverso le fasce radianti di Van Allen d'un «Cosmos» con i due cani a bordo. N[redacted]lo stesso [redacted]po gli americani hanno dimostrato di possedere capsule altamente manovrabili e di potersi [redacted] nello spazio con tanta padronanza e precisione da far incontrare e agganciare due capsule in orbita.

Chi è dunque in testa? [redacted] confronto è difficile e può [redacted] tentato solo valutando molti fattori. [redacted] arriverà prima sulla Luna? E' un problema che americani e sovietici hanno affrontato con metodo diverso, e ognuno di [redacted] ha raccolto [redacted] scelta che l'altro otterrà [redacted] la fra qualche tempo. [redacted] dei [redacted] ha maggiori [redacted]sibilità di arrivare lassù per primo richiede lo stesso imbarazzo che avrebbe avuto nostro nonno il quale, nel 1911, avesse dovuto [redacted] al Polo Sud sarebbe arrivato prima Scott oppure Amundsen, quando i due esploratori avevano appena [redacted] piede sulle spiagge [redacted] dell'Antartide.

Sa[redacted] gli avvenimenti dei prossimi mesi o anche soltanto delle prossime settimane a dirci qual è stata la scelta giusta. Il programma americano si è ormai noto in tutti i dettagli. Le idee della [redacted]ge sovietica, invece, potranno [redacted] solo dai prossimi esperimenti. Se i russi tenteranno [redacted] fare [redacted] due [redacted] in orbita, di provare in volo il veicolo spaziale «Polyot» e di perfezionare il nuovo mi[redacted] gigante usato per lanciare le [redacted] verso Venere, ci saranno buoni m[redacted] per credere che il lancio di astronauti verso [redacted] Luna è davvero vicino e potrà [redacted] tentato con molte probabilità entro [redacted].

Bruno Ghibaudi

Margrethe in Argentina

La principessa Margrethe [redacted] Danimarca, che sta compiendo [redacted] viaggio attraverso i Paesi dell'America Latina, ammira un [redacted] in [redacted] fattoria di Tres Arroyos

[redacted] a 150 chilometri all'ora

L[redacted] isole britanniche [redacted] la sferza del [redacted]

Chiusi gli aeroporti, fermi i battelli - Un bimbo ucciso, il padre di Wilson contuso

Londra, lunedì [redacted].

[redacted] a.) [redacted] vento violentissimo flagella da ieri l'Inghilterra, [redacted] «punte» massime [redacted] centocinquanta chilometri orari. Le regioni più colpite sono quelle nord-occidentali. Le comunicazioni, d'aria, di mare e di terra, si sono fatte difficili. L'«Automobile Association» ha ammonito i soci di non «intraprendere nessun lungo viaggio a meno che non sia assolutamente necessario».

Il servizio [redacted] battelli sulla Manica [redacted] subito interruzioni e ritardi. Qualche aeroporto è chiuso ai velivoli di minori dimensioni. Una nave tedesca, [redacted] Nagulan, [redacted] chiesto l'aiuto di rimorchiatori al largo delle coste del Sussex.

Gravissimo [redacted] il pericolo rappresentato dalla caduta di alberi sulle strade e nei parchi. A Londra un bambino di sette anni, Kim Burgess, è [redacted] schiacciato e suo fratello Jose, di sei anni, è rim[redacted] gravemente ferito. Una loro amichetta, Christine Hart di nove anni, è ricoverata in ospedale con una duplice frattura ad una gamba.

Anche il padre del primo ministro Wilson, un vecchio di 83 anni, è rimasto contuso quando una raffica di vento ha sbattuto contro un muro l'auto sulla quale si trovava.

A Liverpool una casa in via di smantellamento, ma ancora abitata, è crollata sotto le folate di vento. Un bambino [redacted] leggere ferite, [redacted] per fortuna [redacted] ci sono stati morti.

Un portavoce dell'Ufficio meteorologico ha dichiarato che raramente sono stati registrati venti così forti in Inghilterra. Per misura precauzionale una delle gigantesche piattaforme galleggianti delle compagnie [redacted] trolifere nel mare del Nord, «Il principe dell'oceano», è stata sgombrata di tutto il personale, quarantatrè persone. La piattaforma era flagellata da [redacted]de alte [redacted] quindici metri.

Non [redacted]
Il tredicista d'Ivrea

Ivrea, lunedì sera.

Il neo-milionario di Ivrea, che con la schedina n. 951 Ta 99701, di due colonne, ha realizzato [redacted] dei tre «tredici» del Piemonte, [redacted] è ancora stato individuato. Stamane, poco dopo le 7,30, al Bar Roma, [redacted] del Municipio, dove è stata giocata la fortunata [redacted], sarebbe giunta una telefonata del [redacted], che avrebbe det[redacted] però di voler mantenere l'incognito. Il neo-milionario, nella conversazione avuta con Giu[redacted] Zanus[redacted] [redacted] del proprietario del locale, [redacted] trovava in quel [redacted] alla cassa, avre[redacted]e dichiarato [redacted] essere [redacted]viamente [redacted] soddisfatto della vincita. Inoltre il geom. Balla, impiegato del Municipio, che sabato mattina aveva giocato alla [redacted] ora una schedina contrassegnata con un numero di sole due cifre [redacted] periore a quello della schedina vincente, ha detto di ricordare un uomo sui trent'anni, biondo, [redacted] media statura, che [redacted]rebbe probabilmente il fortu[redacted] vincitore.

L[redacted] campata centrale misura 1158 metri

Il ponte sospeso più lungo d'Europa è stato costruito [redacted] Lisbona sul Tago

Valica [redacted] punto [redacted] baia in cui le acque del fiume già [redacted] mescolano con quelle dell'Atlantico - La lunghezza totale [redacted] i due chilometri - L'opera è appesa a due piloni alti 190 metri - Le trecce di acciaio sono composte da 55 mila chilometri di filo

Uno scorcio [redacted] [redacted] ponte sospeso sul [redacted] Tago, a Lisbona (Tel. «AP»)

(Nostro servizio particolare)

Lisbona, lunedì sera.

Il ponte sospeso più lungo di Europa, superato soltanto da quello [redacted] Makinac negli Stati Uniti, è stato portato a termine in questi giorni e tra pochi mesi verrà ufficialmente inaugurato. Sovrappassa il Tago là [redacted] [redacted] acque [redacted] fiume [redacted] confondono con quelle dell'Atlantico. Le [redacted] caratteristiche costruttive lo fanno sembrare [redacted] un esile tratto di ma[redacted] segnato sull'azzurro del cielo e del mare. In quel punto non era possibile altra soluzione che sospendere il ponte a due pilastri alti centonovanta metri, affondati per ottanta metri sotto il pelo dell'acqua. Il ponte è lungo più di due chilometri e la campata centrale, quella effettivamente sospesa, misura 1158 [redacted]tri.

[redacted] stata una ditta americana, [redacted] United States Steel International Inc, di New York, a costruire que[redacted] gigantesca opera [redacted] [redacted] ri[redacted] di precedenti esperienze in materia: come è noto in America [redacted] molti ponti sospesi, [redacted] cui particolarmente famosi quelli sulla splendida baia [redacted] San Francisco. La mano d'ope[redacted] però è stata in maggior parte di portoghesi.

Il [redacted] complessivo supera i cinquanta miliardi di lire: una grossa [redacted] per [redacted] finanze portoghesi e si spera [redacted] i vantaggi saranno [redacted] da compensare l'esborso. Su questo punto i pareri sono discordi dato che alcuni ritengono non vi fosse una [redacted] sensibile urgenza di collegare le [redacted] sponde del fiume che in questo punto già si confonde con le acque dell'Oceano. Vi [redacted], è vero, le esigenze del traffico c[redacted] [redacted] costretto a compiere una lunga deviazione per raggiungere la città e valicare il fiume dove aveva più strette misure. Nel punto dove è sorto [redacted] ponte esisteva, esiste ed ancora funzionerà, un traghetto tra Lisbona ed i quartieri industrializzati della fronteggiante Barreiro e il punto turistico e balneare di [redacted]. Ora il traffico automobilistico potrà svolgersi con rapidità sull'aereo, esile e pur solidissimo congiungimento tra i due margini della baia. Si spera in tal modo di dare vita ed impulso a nuove industrie ed a zone che potranno divenire residenziali e destinate al turismo; nelle intenzioni delle autorità però si vuole dare l'avvio ad un congiungimento ancor che materiale, spirituale, alle due parti del paese: quelle più ricche del Nord e quelle agricole del Sud meno sviluppate [redacted] economicamente deboli.

L'opera è tecnicamente perfetta ed anche sotto lo aspetto estetico non è certo priva di una sua bellezza, così esile e solida nelle geometriche strutture dell'acciaio. I due piloni centrali [redacted] forniti di montacarichi e a Lisbona si spera che questi appunto vengano posti in servizio pubblico per poter ammirare dall'altezza di 180 metri il magnifico panorama della baia e della capitale. Come è noto a tutti coloro che hanno avuto occasione di visitare [redacted] bella città già ora, nel cuore di Lisbona, vi è un vecchio e pittoresco ascensore che [redacted] giorno, un poco ansimando, porta [redacted] un punto [redacted] cui si domina tutta la grande rada ed è questo uno dei luoghi più conosciuti dai turisti. In altre parole si intende fare degli ascensori del ponte una caratteristica di Lisbona, ma già si sa [redacted] le difficoltà da superare sono molte non essendo stati progettati a questo scopo, ma soltanto per la manutenzione [redacted] cavi di portata.

Il ponte farà fronte ad un traffico che mediamente interesserà circa quarantamila persone al [redacted] che però non potranno percorrerlo a piedi. Sono previste soltanto piste di scorrimento automobilistico e non marciapiedi per i pedoni. Coloro che hanno avuto [redacted] possibilità di servirsi per [redacted] visita durante la costruzione delle esili passatoie sospese alle funi riservate agli operai ed agli ispettori (a questa visita è stato ammesso anche l'ex re Umberto) ricorderanno il lungo percorso con alcuni brividi e molti di essi giudicano la prova fatta una volta come sufficiente per tutta la vita.

Onde assicurare la stabilità del ponte sono stati rimossi sei milioni di metri [redacted] di terra, [redacted] [redacted] impiegati circa trecento mila metri cubi di cemento armato, quasi ottanta mila tonnellate [redacted] acciaio: i fili di acciaio che costituiscono i cavi di sostegno [redacted] lunghi [redacted] mila chilometri e stretti in saldissime trecce. L'opera è stata sottoposta a sforzi ed a controlli eccezionali. Si è previsto possa subire spostamenti in [redacted] orizzontale di un metro e mezzo e reggere a venti ciclonici di oltre centocinquanta chilometri all'ora, che al massimo ne accentuerebbero le normali e previste oscillazioni. Gli abitanti di Lisbona hanno seguito in questi ultimi tre anni, da quando ha avuto inizio la costruzione, ogni fase del sorgere del grandioso [redacted] che darà alla loro città comodità di traffico ed anche nuovi motivi di richiamo. Ora attendono il 6 di agosto, data fissata per l'inaugurazione. Sarà una giornata di festa per tutto il paese.

al. vi.

Lacrime e poesia a Enna per [redacted] crudele tragedia dell'intolleranza

Morirono abbracciati nel sangue gli infelici innamorati siciliani

Dal carcere, dove sta scontando [redacted] anni, il padre di Annina Timpanelli, assassino [redacted] fidan[redacted] povero [redacted] figlia, scrive [redacted] disperate alla moglie invocandone il perdono - Sul [redacted] po agonizzante [redacted] giovane che am[redacted] [redacted] ragazza si tolse la vita - Carmelo, il Romeo della romantica storia, [redacted] potuto sopravvivere alle ferite [redacted] volle raggiungere la [redacted] Giulietta

(Nostro servizio particolare)

Enna, lunedì sera.

«Questa è la storia di due innamorati — che nemmeno la morte [redacted] separati — [redacted] chiamava Annetta, lui Carmelo — il loro triste [redacted] ci rivela». I cantastorie siciliani che si [redacted]dagnano la vita vagando di paese in paese, nel cuore dell'isola, narrando le più patetiche vicende umane al suono dell'inseparabile chitarra, hanno capito che la storia di Anna Timpanelli e Carmelo Marotta era troppo commovente per non includerla nel loro repertorio e l'hanno versificata: ne è venuta fuori una lunga filastrocca che fa accapponare la pelle ai contadini e versare alle loro mogli [redacted] fiumi di lacrime.

Del resto, anche ad apprenderla [redacted] il [illegible] della chitarra, la storia di Anna e Carmelo è, [redacted] pure nella sua crudeltà, avvincente. Inoltre la sua analogia con la tragica storia di Giulietta e Romeo è davvero sorprendente: come i due protagonisti del dramma shakespeariano, anche Anna e Carmelo [redacted] la morte e [redacted] trovarono. Credendo il suo fidanzato morto, Anna si uccise sul corpo di lui sparandosi un colpo [redacted] [redacted]stola; subito dopo Carmelo, che era soltanto ferito, non volle più vivere ed invocò la morte, felice soltanto di seguire la donna che amava.

Anna Timpanelli era una bella ragazza di 19 anni. In paese, a Pietraperzia, grosso centro a cavallo fra le province di Enna e Caltanissetta, molti giovanotti l'avrebbero sposata volentieri; qualcuno, anzi, aveva tentato di corteggiarla, ma la fanciulla aveva subito fatto capire di non gradire attenzioni del genere. Il suo cuore batteva per un altro, per il bel Carmelo Marotta, un giovane serio e onesto che lavorava come operatore in un cinema.

I due giovani [redacted] conosciuti una domenica d'aprile [redacted] proprio dinanzi al cinema [redacted] paese; Carmelo era uscito dalla cabina di proiezione per prendere una boccata d'aria; fu allora che per la prima volta scorse Annina. La fanciulla era in compagnia del padre Domenico, della madre Lucia Bonfirraro e del fratello Filippo. I due giovani per un attimo si fissarono e bastò questo perchè il loro destino si decidesse.

Quando Domenico Timpanelli, il padre della ragazza, scoprì la relazione, montò su tutte le furie. Domenico Timpanelli, un agricoltore [redacted] 52 anni, adorava sua figlia. Per lei [redacted] sognato un avvenire splendido; in cuor suo aveva sempre accarezzato la [redacted] che la [redacted] unica figlia, [redacted] quale non mancavano certo nè la grazia nè un'invidiabile dote, un giorno sposasse un buon partito. Allorchè seppe dunque che Annina era innamorata del biondo operatore del cinema, l'agricoltore fece in casa una violenta scenata: «Non voglio per genero un morto di fame! — gridò, agitando i pugni minacciosamente — mia figlia deve sposare chi dico io!».

Nonostante quella sfuriata i due continuarono a vedersi, a giurarsi eterno amore e fare tanti progetti per l'avvenire. «Io amo te — sussurrava Anna dal [redacted] balconcino all'indirizzo del suo innamorato — non mi piegherò mai [redacted] volontà di mio padre, sta' tranquillo. Il denaro, nella vita, [redacted] è tutto. Ciò che conta è volersi bene e io sarò felice solo con te. Prima o poi mio padre dovrà capirlo».

Invece Domenico Timpanelli non lo capì, non solo, ma un giorno affrontò apertamente l'innamorato di sua figlia: «Non voglio più vederti gironzolare attorno ad Anna — disse l'agricoltore al giovane. — [redacted] consiglio di girare alla larga e di non farvi più vedere [redacted] i miei balconi».

Le cose precipitarono la sera del 26 giugno di quell'anno. Mancava un'ora a mezzan[redacted] quando Domenico Timpanelli si accorse che sua figlia era andata sul balconcino. L'anziano padre non ebbe dubbi: «Là sotto ci dev'essere quel tipo», pensò. Un'ira tremenda e funesta insieme lo colse: spalancato l'uscio, il Timpanelli si precipitò nella piazza. Data l'ora avanzata la [redacted]da [redacted] deserta e nessuno, perciò, potè dividere i due uomini allorchè cominciarono a litigare.

Dal suo balconcino Anna seguì la scena trattenendo il respiro. A un certo punto, temendo il peggio, la ragazza scese in strada seguita dalla madre. Gridando e invocando aiuto le due donne tentarono di intromettersi fra i due uomini, di porre fine a quella lotta selvaggia, ma a un tratto Domenico Timpanelli, estratta una pistola, esplose due colpi contro il rivale il quale, colpito in pieno petto, stramazzò al suolo in un lago di sangue.

Ne seguì un agghiacciante drammatico silenzio, quasi che i protagonisti stentas[redacted] a rendersi conto di ciò che era accaduto. Poi Anna gettò un urlo e [redacted] abbandonò sul corpo inanimato di Carmelo singhiozzando, scuotendolo e chiamandolo per nome: «Rispondimi, per carità, dimmi che sei vivo, parla!».

Alla fine, convinta che il giovane fosse morto, la fanciulla si avvicinò al padre, gli strappò l'arma dalla mano e si esplose un colpo alla tempia uccidendosi.

L'allucinante tragedia era all'ultimo atto. Carmelo Marotta non era morto ma solo ferito. A un tratto egli aprì gli occhi, si mosse, riuscì a sollevarsi su un gomito, ma quando scorse la sua Anna in una pozza di sangue e capì ciò che era successo, emise [redacted] gemito e [redacted] [redacted]sciò sul corpo senza vita della donna amata. Invano i medici tentarono di salvarlo: senza la [redacted] Giulietta, Romeo non poteva, non voleva più vivere. Invece di lottare contro [redacted] [redacted], Carmelo la chiamò, [redacted] invocò, sino a quando essa non giunse.

Ora, questa terribile e insieme dolce vicenda la raccontano i cantastorie al suono della chitarra. Le donne, le paesane ascoltano rapite e piangono. Anche Domenico Timpanelli (condannato a 18 anni di reclusione) non fa che piangere in carcere. Ogni tanto prende un foglio e comincia a scrivere la solita lettera diretta [redacted] moglie: «Cara Lucia — inizia invariabilmente — perdonami per il male che ti ho fatto. [redacted] nostra figlia è morta la colpa è mia; voleva essere felice, e io gliel'ho impedito. Iddio abbia pietà [redacted] me».

Franco Sampognaro

DAL 21 AL 30 MAGGIO L'ESPOSIZIONE USA

[redacted] piroscafo carico di... filatelisti [redacted] la grande «Sipex» di Washington

I collezionisti europei diretti all'Esposizione Internazionale americana si imbarcheranno sul *Queen Mary* il 12 maggio - Durante la traversata in programma a bordo u[redacted] interessante «asta di francobolli», [redacted] prima del genere - Per la «Sipex» [redacted] francobollo ed un foglietto-ricordo delle Poste degli Stati Uniti

[redacted]a, marzo.

[redacted] calendario delle grandi, grandissime manifestazioni filateliche mondiali, [redacted] un nuovo [redacted] all'orizzonte con la Sipex, la *Sixth International Philatelic* [redacted] di [redacted]hington che dal 21 al 30 maggio trasformerà per dieci giorni lo *Shoreham Hotel* in un unico meraviglioso scrigno di rarità filateliche, selezionate da complessi [redacted] alto livello di collezionisti di ogni paese. Notevole, anche in questa occasione, la partecipazione [redacted] italiani, [redacted] [redacted] Commissario della [redacted] per l'Italia Alberto Bolaffi jr. [redacted] Torino già da mesi impegnato nel lavoro di propaganda dell'esposizione.

Organizzata sotto il patrocinio [redacted] della [redacted]p. [redacted] uno [redacted] Comitato presieduto da Svend Yort, vice-presidente George T. Turner e componenti Miss Helen F. Demond, Ellery De[redacted] Leonard M. Dulberg, Horace W. Harrison, Robert C. Masters, Milton Mitchell, Seymour B. Siles, Herbert A. Trenchard e Jerome S. Wagsh[redacted]l, la [redacted] si articolerà su un insieme di oltre duemiladuecento quadri e sarà completata da un settore commerciale [redacted] di borsa filatelica, con circa cento *stands*, in gran parte già prenotati [redacted] maggiori [redacted] [redacted] mondo.

Già da [redacted] primo abbozzo di programma, diramato da Washington e [redacted] capillarmente diffuso [redacted] benemerita [redacted] [redacted] Società Filateliche Italiane di Milano, appare immediatamente [redacted] evidenza l'interesse eccezionale [redacted] manifestazione, che comprenderà fra l'altro una visita al *Bureau of Engraving and Printing* (la famosa stamperia di Stato americana che ha sede appunto a Washington), il Congresso Internazionale delle Federazioni filateliche, conferenze storico-postali [redacted] *Smithsonian Institution*, ricevimenti per la stampa ed i delegati dei vari paesi, nonchè trattenimenti teatrali, gare sportive, [redacted] bandistici, e persino una sfilata di moda, con splendide indossatrici adorne [redacted] «gioielli filatelici» fra i più ambiti, quali azzurra «Trinacria», rossi «Mercurio», violetti 50 grana di Sicilia e via dicendo, finemente inquadrati da sottili cornicette d'oro, montate a spilla.

E non è tutto qui. In omaggio [redacted] Sipex si terrà qualche giorno prima dell'inaugurazione una importantissima «a[redacted] in alto mare».

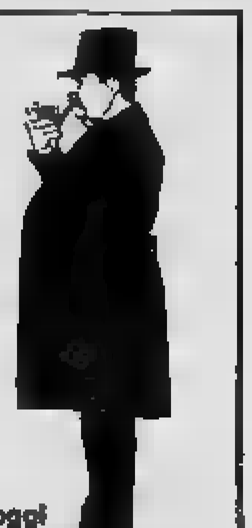
Un grosso contingente di filatelisti europei partirà infatti alla volta di Washington non «via aerea», [redacted] «via mare», imbarcandosi il 12 maggio a Southampton sul transatlantico *Queen Mary*. [redacted] saranno [redacted] piccole Mostre pre-Sipex, riunioni e conferenze filateliche, proiezioni di documentari, e via dicendo, e, navigando navigando, il giorno 19 avrà luogo una spettacolare asta di francobolli, organizzata da Robson Lowe di Londra, il quale [redacted] esemplari tutti al di sopra delle [redacted] sterline, in una straordinaria parata di pezzi di assoluta eccezione, di quelli definiti dai cataloghi «per grande specialista e raffinato intenditore». E qui non si può non aggiunge[redacted] che, sempre a [redacted] di Robson Lowe, in seguito ad accordi presi fra il noto *auctioneer* ed il G.P.O. britannico, [redacted] occasione della seduta d'asta «in alto mare» vi sarà uno speciale collegamento telefonico fra la nave e le sedi della ditta a Londra e New York, per permettere ai collezionisti «fermi» in tali città di partecipare [redacted] licitazioni e [redacted] fino all'ultimo [redacted].

La «Sesta Esposizione Filatelica Internazionale di Washington sarà celebrata dalle Poste Usa con l'emissione di un francobollo speciale, del valore da 5 cents e stampato in diverse tinte e con un foglietto-ricordo, pure da 5 cents, recante [redacted] stesso motivo del francobollo e, fra l'altro, la riproduzione della firma del ministro delle Poste «Lawrence F. O'Brien».

Nella vignetta del francobollo Sipex il disegno di una lettera [redacted], inviata all'indirizzo della *Sixth International Philatelic Exhibition - Washington D. C. 20006.*

Primo giorno di emissione il 21 maggio per il francobollo, [redacted] [redacted] 23 maggio per il souvenir [redacted], che sarà [redacted]pato in colore verde brillante.

Lina Palermo



da oggi
MAIGRET E LA FAMIGLIA FELICE lire [redacted]
Le inchieste del Commissario Maigret di G. Simenon
MONDADORI
* uscita straordinaria
il prossimo volume sarà in libreria e in edicola da lunedì 11 aprile

OTTICO
f. de carlo
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
V. PIETRO MICCA 3
TORINO - TELEF. 519.736
Lenti a [redacted] [redacted]
Esame gratuito [redacted] vista
Nuove creazioni occhiali sole
OTTICA - [redacted] - FOTO

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BUNDET Specialista [illegible] Telef. [redacted] Corso Re Umberto 56. Ore 9-12; 15-18.30

Movil
la meglio della salute
[redacted] [redacted]
(FIGAZZOLO TERESA)
borgo S. Paolo 33 - Moncalieri (To)

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 543-496

PAGA o [redacted] PAGA?
[redacted] TELEFONICO
PROTESTI [redacted]
[redacted] MENSILI
CIE [redacted] 577.597 (To)

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
FINE perofil CHE FAZZOLETTI!!!

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nasce a Roma un nuovo thrilling americano

«La mia gatta magica sarà (dice il regista SIODMAK) Ava»

La Gardner protagonista di una vicenda ricca di "suspense", ambientata a Istanbul

Ava Gardner cerca di sfuggire al fotografo durante il suo ultimo soggiorno romano

Roma, [redacted] sera.

«Io ho paura solo [redacted] donne e dei gatti», mi [redacted] Robert Siodmak, il regista [redacted] tanti film, dai western al thrilling. Stiamo parlando sulla terrazza della modesta pensione ai Parioli dove abita da un mese. Siodmak, che è americano ma d'origine polacca, vive abitualmente ad Ascona in Svizzera, in America non tornerà più. *«L'abbandonai quando scoppiò il cinemascope e in Europa mi trovo benissimo».* Ora è a Roma, perché sta preparando il suo prossimo film, La [redacted] magica. La sceneggiatura è a buon punto, opera di Augusto Marcelli e di Franz Treiberg.

La storia, a sentirla raccontare, appare piuttosto imbrogliata, quasi un fumettaccio. *«Ma — mi assicura il regista — è assai semplice, è la storia di [redacted] donna, Francesca, che non [redacted] rinunciare a nulla e che vede in una gatta la sua cattiva coscienza. I gatti mi hanno sempre impressionato, anche [redacted] li amo. Pensi che ad Ascona [redacted] abbiamo dieci e mia moglie riesce a parlare con loro».*

Toglie [redacted] fotografia dal portafoglio e [redacted] la mostra: *«Guardi, se [redacted] è persino fatti dipingere su questa camicetta».* Francesca sarà Ava Gardner. Siodmak [redacted] diresse nel suo primo film I gangsters insieme a Burt Lancaster ed è rimasto amico di questa donna disperata quasi come il personaggio che le vuole affidare. [redacted] bellissima donna ormai sul tramonto; che uccide il marito per [redacted] [redacted] perderne l'eredità. Unico testimone del delitto è una gatta, che appare misteriosamente proprio in quel momento. E ogni volta che [redacted] donna [redacted] accinge a far del male — vuole impedire che [redacted] figliastro Mark diventa erede delle sostanze paterne — le apparirà la gatta. La storia, seminata di morti, può sembrare un giallo, [redacted] il regista rifiuta questa etichetta. *«Non è un giallo, anche se non si capirà fino all'ultimo chi è veramente autore [redacted] tanti delitti».*

Buona parte del film è ambientata a Istanbul e su un piroscafo, qui Francesca incontra Pelaga, un ex marinaio decorato durante la guerra, che ora preferisce vivere [redacted] espedienti facendo il contrabbandiere. Il regista confessa di collaborare validamente alla sceneggiatura, anche se non la firmerà. In quei giorni non c'è che per questo film: *«Quando sto pensando a [redacted] trama, per me è [redacted] se avessi un bambino in [redacted] vivo con lui. Così, quando [redacted] metto dietro la macchina da presa, non ho bisogno di guardare il copione, è ormai dentro di [redacted]».*

Cerco di sapere [redacted], oltre Ava Gardner, sono stati già scelti gli altri protagonisti del film. *«Non ancora, è [redacted] più importante fissare i caratteri dei personaggi, e poi pensare agli attori. Per Pe[redacted], che deve essere un vero [redacted], ho in mente Raf Vallone, se riuscirà a togliersi quella patina d'intellettuale, che incipria la sua mascolinità».* Siodmak assomiglia [redacted] riosamente a Picasso, ha quasi settant'anni e ne dimostra quindici di meno: piccolo, calvo, abbronzato, vivace e muscoloso. Ha occhi tondi e magnetici, con cui cerca di ipnotizzarti [redacted] con qualcuno ci viene facilmente). Non contento di aver fatto il regista, l'attore, lo sceneggiatore, è anche un abile uomo d'affari, che ha piantagioni nel Kenia. *«Tutto — mi spiega — per non essere costretto a fare film che mi dispiacciono troppo».*

Quale dei suoi film preferisce? *«Non [redacted] dirlo, quando ne ho uno in testa, dimentico tutti gli altri; come un uomo innamorato».*

La [redacted] magica sarà a colori. *«Se la immagina la gatta, immensa, rossa, con gli occhi di smeraldo, che in ultimo si trasformeranno in occhi umani? Mi piacerebbe dipingerli i baffi di blu. Sto scherzando, non lo [redacted], [redacted] raccomando».* Questo è il [redacted] secondo film girato in parte in Italia. Il primo fu Il corsaro dell'isola verde, [redacted] film che favorì il matrimonio dello [redacted] neggiatore con una ragazza di Ischia, Letizia. *«Lui è Ken Adam, era un uomo senza ambizioni, quando Letizia, andò ad abitare a Londra e [redacted] riuscì a scatenarlo. Adesso è un grand'uomo, lo sceneggiatore di tutti i film di James Bond. Lo vede che le donne sono come le gatte, hanno qualcosa di diabolico?».*

Adele Gallotti

«Assassinio nella Cattedrale» a Milano

Crast (per Eliot) [redacted] lasciato Roma

Antonio Crast, protagonista [redacted] dramma [redacted] Eliot

MILANO, lunedì sera.

Antonio Crast è tornato a Milano, dopo undici anni in cui non si era mosso da Roma, dove abita, per interpretare la figura di Tommaso Beckett, nell'«Assassinio nella cattedrale» di Eliot, allestito da Orazio Costa e dalla sua compagnia del Teatro Salmoe.

«Beckett è un santo — dice —, un grande uomo di governo, martire, un uomo che si è imposto una disciplina severissima. Ho cercato di mettere in luce, di lui, soprattutto la parte spirituale, la spinta verso Dio; Dio è una spinta insopprimibile, anche in chi lo rifiuta. Il lavoro dell'attore è solo spirituale, il mestiere non esiste, secondo me. E' un modo di realizzarsi. Io credo molto alla qualità istintive, alla captazione immediata, quando il regista te ne parla, ancora prima di leggere il testo che ti propone. Poi uno legge e medita, da solo; e impara a memoria. Sembrerebbe una sciocchezza dirlo, ma il ripetere meccanicamente una parte consolida il personaggio; è così che se ne imparano i concetti. Se si trova un personaggio con delle affinità spirituali c'è da imparare, ci si studia su tutta la notte e ci si fa il mattino; si perde la testa, come per una bella donna.

Del teatro mi piace la parola, il gusto della parola, il suo miracolo; da Eschilo a Ionesco:

Senza muoverti, senza passeggi[redacted] senza distrarti e senza distrarre il pubblico: bisogna avere il coraggio della parola. Costa è maestro in quest'arte recitativa pura: la sua regìa sono roba da far testo, da antologia della recitazione».

ORNELLA ROTA

[redacted] DA HOLLYWOOD

Darin roso dalla gelosia

[redacted] moglie Sandra Dee gira un film [redacted] Warren Beatty - E' pericoloso!

HOLLYWOOD, [redacted] [redacted].

● Bobby Darin non sembra molto soddisfatto che la moglie, Sandra Dee, sia stata scritturata per girare un film accanto a Warren Beatty. Molti sanno che Beatty è considerato un uomo pericoloso quando si trova vicino alla moglie od all'amica di un altro.

● L'attuale marito di Sybil Burton, il giovane cantante Jordan Christopher, è stato scritturato per un ruolo nel nuovo film di Yul Brynner: «Il ritorno dei sette». Jordan e Sybil partiranno presto per la Spagna, dove il film sarà iniziato verso la fine del mese.

● Tony Curtis ha dato incarico di costruire una piscina di dimensioni olimpioniche nella sua nuova casa di Bel Air, mentre egli sarà in Europa per girare «My Last Duchess».

● George Peppard e Liz Ashley stanno cercando una casa. Quando l'avranno trovata hanno deciso di sposarsi. «Quel che io effettivamente vorrei — ha detto George — è una fattoria. Io ho intenzione di vivere lì, allevare bestiame e volare col mio aeroplano, avanti ed indietro dallo studio quando ho impegni col cinema». «Piacerà a Liz questo progetto?», abbiamo chiesto a George. Ha risposto: «A lei piace tutto quel che piace a me». Quando gli abbiamo domandato se Liz avrebbe rinunciato alla propria carriera, George ha detto: «Fino adesso non lo so. Però se deciderà così non sarò certo io a dissuaderla». In Irlanda Liz si è divertita ad andare a cavallo tutto il giorno, ha imparato a saltare ed ha partecipato con un famoso club a partite di caccia alla volpe.

● Kim Novak ha cominciato a stu[redacted]re ipnotismo per cercare di vincere certe cattive abitudini che si trascina da diverso tempo.

p. s.

Per il Venerdì [redacted] esclusi i film vietati ai [redacted]

Roma, lunedì sera.

Il Ministero dello Spettacolo con telegramma diretto a tutte le prefetture ha disposto che nella giornata del Venerdì Santo (8 aprile) non potranno essere proiettate le pellicole vietate ai minori degli anni 14, 16 e 18. Analogamente nei teatri potranno essere rappresentati solo lavori muniti di autorizzazione per ammissione ai minori di anni 18».

"Con [redacted] sono il più [redacted]"

Filippini va in Giappone dopo il film con [redacted]

Bruno Filippini [redacted] [redacted] per la [redacted] tournée (Tel.)

Il [redacted] parla [redacted] [redacted] esordio nel [redacted] - «Le streghe» a Kitzbühel

Milano, lunedì sera.

Bruno Filippini, il ventenne cantante che Luchino Visconti ha voluto in uno degli episodi del film Le streghe per la calda comunicativa del suo sorriso, è di partenza di nuovo per il Giappone.

«Hanno richiesto il sottoscritto e Mina: v'è davvero da essere contenti».

Si trova a Milano di passaggio. Il tempo per riprendersi dopo il piacevole choc procuratogli dall'offerta di Visconti. E' tornato da poco da Kitzbühel, la località austriaca dove è ambientato Le streghe.

«Cose da non credere — dice. — Vi sono molti quotati attori che darebbero chissà cosa per lavorare con Visconti e invece si è scelto proprio me?».

Non sa capacitarsi. Aveva avuto in precedenza parecchie offerte [redacted] lavoro in questo senso, ma [redacted] trattava di film musicali, sul tipo di quelli di Morandi e la Ciriflan. Non voleva impelagarsi in storielline stucchevoli e quindi aveva sempre declinato i ripetuti inviti. Com'è stato che Visconti ha [redacted] [redacted] a lei?

«Non lo [redacted] proprio. Pensi che ho evitato addirittura il proverbiale provino. Visconti ha detto che gli [redacted] bastato vedere una serie di mie fotografie in atteggiamenti diversi. Tutto troppo bello (e io [redacted] [redacted] gran fifa!)».

[redacted] invece le cose si [redacted] svolte nel migliore dei modi, ci sembra.

«Sì. Luchino Visconti è un direttore d'attori formidabile. Prima di ogni "si gira" mi illustrava con calma cosa dovevo fare, mi spiegava le battute e me le faceva ripetere. Poi davanti la macchina da presa era come se avessi [redacted] questo mestiere da sempre».

Cosa l'ha colpito [redacted] più del cinema?

«I primi piani: quando cioè [redacted] conversare con la... cinepresa. In luogo del compagno o della compagna di scena, hai davanti agli occhi gli obiettivi della "camera"...».

Canta nel film?

«Diciamo che canticchio, ecco. Una mia canzone è comunque in colonna sonora: "Dimmi q[redacted] volta"».

Dopo la tournée in Giappone che farà?

«Tornerò [redacted] Caracas, dove i miei dischi sono degli autentici best-sellers». E ci lascia salutandoci [redacted] uno dei suoi contagiosi sorrisi.

p. s.

[redacted] DI CRONACA

Germal - Cavicchioli

E' arrivata «Germal» la nuova cucina componibile europea, ora in Italia a prezzi Mec! Non acquistate una cucina senza aver prima visto la «Germal» in legno e laminato, da Cavicchioli, [redacted] Pietro Micca 8.

La TV non funziona?

tel. 296.949 - 251.677

877.575. Bertinat - Orteo invia «il tecnico subito» e concede in prestito uno TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 8 - 19,45.

Tappezzerie in [redacted]

Rendete gaia la [redacted] [redacted] acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento [redacted] prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto [redacted] Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza [redacted] Carlo 197, t. 553.783; Alessandria, v. Migliara 12, t. 51.37.

Se il televisore è [redacted]

Telesoccorso [redacted]

Servizio celere a domicilio [redacted] e serale, con garanzia. Antenne tutte 1ª-2ª C. L. 10.000.

CARIGNANO
DA GIOVEDI' 31 ORE 21,30
[redacted] LANDI presenta
[redacted] CANSSON DLA [redacted]
«LE STORIE 'D NETO FARACCHI»
di PIERO NOVELLI [redacted]
[redacted] BALOCCO
SILVANA [redacted]

MOSTRE D'ARTE

Il «B.B.» della pittura

Sino a domenica 3 aprile, l'annuale celebrazione della «Settimana dei Musei» offrirà — a quanti, impegni di la[redacted] permettendolo, se ne potranno avvantaggiare — l'ingresso gratuito alle gallerie e raccolte pubbliche, civiche e statali, e una [redacted] di visite guidate che a [redacted] qualche sporadica altra iniziativa, costituiranno il vero richiamo [redacted] manifestazione. Esse consentono [redacted] quella iniziazione all'arte che sola può rendere proficua la [redacted] ad un museo. Nelle gallerie, in[redacted], il pubblico [redacted] tra l'altro fatto ottima accoglienza agli elaborati stilismi di Bernard Buffet (Galleria La [redacted] l'artista che, ad un certo momento, venne indicato come il B. B. [redacted] giovane pittura, non senza alludere con questa formula il lancio mercantile di marca quasi hollywoodiana d'un pittore che, pur avendo [redacted] [redacted]lità, s'era imposto (con l'appoggio della ufficialità francese) soprattutto come un fatto di moda cui non poteva [redacted] il successo.

Eppure anche in questa mostra, le carte composizioni di Fiori come le [redacted] paesaggi [redacted] meno superficiale ed storno al fo l'elemento pittorico, B. [redacted] rivela nelle stesse qualità materiche dei suoi pigmenti un autentico fiuto ispiratore. Alla sua radice può ricordarsi ancora quel mondo di tragedia e [redacted] serie insieme che nel primo dopoguerra dava vita a taluni aspetti [redacted] [redacted] pla-sticismo d'un Giacometti, ma anche ad una visione che — [redacted] senza allacciamenti con il struggente candore d'un Rousseau — era documentata fra noi da da quella prima rassegna della *Pittura francese d'oggi* (passata da Roma a Torino nel 1946-47) in cui la «crudeltà» d'un Gruber affermava la persistenza psicologica d'una esperienza [redacted] vita che [redacted] Buffet era viceversa destinata ad estenuarsi in un manierismo di fredda cerebralità, ma dove vi è ancora una venatura di triste malinconia.

Alla sua terza personale [redacted]lo Scarsi (al *Circolo Gabbrese*, in via Garibaldi 1) riconferma nei paesaggi della periferia torinese come nei pittoreschi dintorni, dai Laghi di Avigliana a Sant'Antonin di Ranverso, o nei dipinti frutto di altri soggiorni e villeggiatura liguri, la sua sensibilità agli stimoli del «vero» che ama rendere con adesione sincera. E' una pittura, la sua, che non solo sta nel solco d'una tradizione ottocentesca, ma intende rimanere da quella parte, paga di aver raggiunto notazioni di pittorica e gradevole coerenza.

m. dra.

Si [redacted] all'Università le lezioni sulla Resistenza

Oggi alle 17 si conclude, nell'Aula [redacted] [redacted] via Principe Amedeo 8, il ciclo di lezioni sulla Resistenza organizzate dall'Istituto di Storia della Facoltà di Magistero. Le precedenti conferenze erano state tenute dai professori Giorgio Vaccarino, Leo Valiani, Enzo Collotti e dal direttore dell'Istituto, Guido Quazza, con notevole concorso di pubblico non soltanto studentesco. La lezione conclusiva sarà tenuta dal critico cinematografico Paolo Gobetti sul tema «Cinema e Resistenza».

TEATRI E RITROVI

Prev. Bollettini sotto La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.37.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Luv» con F. Valeri, W. Chiari, G. Tedeschi.
Al Nuovo (Stagione Regio): domani sera ore 21 precise prime rappresentazioni a Torino di «Oedipus Rex» di Igor Strawinski e «Cordovano» di Petrassi. (Gradito l'abito da sera). Vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.
Carignano: ore 21,15 in occasione di 50 anni di palcoscenico di Renzo Ricci «Tutto per bene» di Luigi Pirandello. Regia di Renzo Ricci.

Aldeano: Rivista Les Femmes: ore 18,15 - 21,15.
Maffei: Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

Al Florida (p. Solferino, t. 542-822): ore 21 Comet, The George's; cantano Gianni Basso, Argo e Bert. **Cstudio:** ore 16,30 danze; 21 riposo. **Gay Sala:** riposo.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9): riposo.
Las Vegas (corso Moncalieri [redacted] tel. 683-665): The Blue Stars. **Moulin Rouge** (p. Carlina): Attrazioni internazionali, Cristiano ed i Cristiano. **San Giorgio** - Valentino: «Alla Taverna del Camino», Tony Stella ed i Jo.

Aherlow (Sacchi 28, t. 541-025): 21. **Al Pagaiola,** Cavaretto 2, t. 678-978. **Club 84** (d'Azeglio 9, 60.380): 21. **Holiday,** Vinzaglio 3, t. 551.736: 21. **Lido** (Monc. 422, tel. 697-016): 21. **Los Amigos,** V. Sav. 511, t. 341-087. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): riposo. **Whisky Notte** (Pia V 5, t. 687.563).

GIOVANNI e GINO OPPEZZO
[redacted] l'APERTURA
del nuovo
RISTORANTE [redacted]
RENDEZ-VOUS
Corso Vittorio Emanuele, 38
Telefoni [redacted] - 889.891

Club Danze Principe
Mercoledì 30 marzo
PRIMA SELEZIONE del
Festival del YE-YE

ARLECCHINO
Da domani
EQUIPE [redacted]

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Mostra personale di Alfonso Birolo. **Arte Antica** (Matteotti 40): Mostra incisioni Mary Morgillo 10-12; 16-20. **Circolo degli Artisti** (Bogino 9): Mostra pittore Elio Rapoli; 17 - 19,30. **Galatea** (Vela 5): Sculture di César. **Galleria del Centro** (tel. 535.574, v. Teofilo Rossi 3): Romano Gazzera. **Galleria di dipinti antichi Zabert** (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): or. 10-12,30; 16-19,30. **Galleria Gissi** (c. Solferino 2, telef. 534.473): «Il mare», nell'opera di 25 pittori contempor.; 10-12; 16-20. **La Bussola** (v. Po 9): Mostra personale del pittore Zao Wou-ki. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **Narciso** (p. Carlo Felice 18): Il Paesaggio nella pittura di C. Guarlotti. **Promotrice Belle Arti,** Valentino: Prima retrospettiva di Luigi Bertolini. **Teste** (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Maestri contempor. italiani e stranieri.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La spia che venne dal freddo» con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario 14,30, 17,20, 19,30, 22,20.
Astor: «Per un pugno di donne» Elvis Presley, J. Adams, panav. techn. **Corso:** «Il volo della Fenice» James Stewart, H. Kruger, Peter Finch, Ernest Borgnine, technicolor.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Viet. 14. Orario 14-15,50-18-20-22,25.
Doria: «A 077 sfida ai Killers» R. Harrison, S. Andersen, eastmancolor, scope. Vietato minori anni 14.
Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, techn., James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Viet. 14. Orario: 14,05, 16,15, 18,05, 20,15. Ultimo 22,30.
Lux: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope, Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, tec. scope. Inizio film: 14-16-18,10-20,20-22,30.
Rapoli: «Adulterio all'italiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi, techn. sc.
Reposi: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
Vittoria: «Fumo di Londra» Alberto Sordi, F. Lewis, technicolor, scope.

Arianna: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Villi, A. Lionello. Vietato 18.
Arlecchino: «La trappola mortale» G. Ford, E. Sommer, R. Hayworth, R. Montalban, J. Cotten.
Augustus: «Madamigella di Maupin» techn., Catherine Spaak, Robert Hossein, Thomas Milian. Vietato 18.
Capitol «Agente 007 operazione Thunderball» Sean Connery, techn. panav.
Metropol: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi e Anne Field. Vietato 18.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontà, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alexandra: «Il terrore dello spazio» scope, technicolor, B. Sullivan.
Faro: «Il terrore dello spazio» scope, technicolor, B. Sullivan.
Fiamma: «West and soda» cartoni animati in technicolor.
Gioiello (tel. 500.760): «Il disco volante» A. Sordi, S. Mangano, M. Vitti, E. Rossi Drago.
Hollywood: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi. 1ª vis. Torino. Ult. giorno.
La Perla: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu.
Mattei: «Sorrisi, gambe e magia» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Lemmy Caution operazione dollaro».
Massimo: «Sinfonia per un sadico» H. Vernon, A. Astor. Viet. anni 18.
Orfeo: «OSS 77 operazione fior di loto» technicolor, scope, con R. Kent, D. Boschero, Y. Tani.
Principe: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi. 1ª vis. Torino. Ult. giorno.
Statuto: «Sinfonia per un sadico» H. Vernon, A. Astor. Vietato 18.

Adriano: «Ribelle d'Irlanda» techn. Rock Hudson, Barbara Rush.
Aldeano: «La grande arena» techn., Riv. Les Femmes 18,15 - 21,15.
Alpi: «I prigionieri dell'isola insanguinata» J. Hedley, B. Shelley, tech.
Regina: «La donna del lago» con Virna Lisi, P. Leroy.

Centrale: «Il dott. Stranamore» con Peter Sellers; ult. 22,15; apert. 10.
Milano: «Circe e d'Artagnan» con J. Ferrer, S. Koscina, col.; «Guardie, ladro e cameriera». Apertura ore 10.
Olimpia: «Inferno di fuoco».
Po: «Totò sexy» colori. Vietato.
P. Nuova: «Il fondo della bottiglia» techn. V. Johnson; «Prima linea attacco» J. Palance. Apertura ore 10.
S. Pellico: «Fiamme sulla Costa dei Barbari» John Wayne, A. Dvorak.

Esperia: «Missione Caracas» Carter. **Giardino:** «La grande battaglia di Sebastopoli» techn. sc. M. Bogart. **Mirafiori:** «Operazione Gold Ingot». **Vinaglio:** «I 4 figli di Katie Elder» techn. sc., John Wayne, Dean Martin.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «La schiava di Bagdad» G. Barray, A. Karina, technicolor.
Bisso: «Mi vedrai tornare» scope, G. Morandi, R. Vianello, N. Taranto.
Nuova: «Va e uccidi» Frank Sinatra, Vivien Leigh. Vietato minori anni 14.
S. Paolo: «Tamburi sul grande fiume» [redacted] scope, R. Todd, M. Kock.

Artisti: «I giorni dell'oro nero» (con Servais, Maggi Noël.
Belgio: «Lulù».
Corallo: «La 10ª vittima» M. Mastroianni, U. Andress, tec. Viet. 18.
Eridano: «I Vichinghi» technicolor, scope, con Kirk Douglas.
Orosa: «Potenti e dannati».
V. Veneto: «Ultima notte a Warlock» techn. scope, H. Fonda, D. Malone.

Astra: «Johnny West il mancino» techn. scope, D. Palmer, D. Carson.
Bernini: «E il vento disperse la nebbia» E. M. Saint, W. Beatty. V. 14.
Ciborio: chiuso. Domani 2 film.
Ellon: «Pallottole nella schiena».
Messena: «5 ore violente a Soho» Vietato ai minori di anni 18.
Odeon: «Ferragosto in bikini» col. sc. Mondaini, Vianello, Chiari.
Star: «Il conquistatore di Atlantide» K. Morris, L. Gilly, technic. scope.

Adua: «Canzoni, bulli e pupe» F. Franchi, C. Ingrassia, G. Cinquetti.
Aurora: «Muro del dollaro».
Brescia: «Ribelle di Algeria con Alain Delon, Lea Massari.
Melon: «I grandi condottieri» colori.
Nord: «SOS. Pacific» con Eddie Constantine, Anna Maria Pierangeli.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Il magnifico irlandese» R. Taylor, col.
Palermo: «Agente federale Lemmy Caution» col. Eddie Constantine.
Sestalo: «Argoz alla riscossa». V. 14.
Zenit: oggi chiuso. Domani «Le modelle pistole di Dallas».

Cabiria: «Ancora latitante» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, E. Wu, N. Taranto, Vianello.
Continental: «Mirage» con Gregory Peck, Diane Baker.
Flora: «Valle delle vendette» in technicolor, con Burt Lancaster.
Ghisa: «La vendetta del gladiatore» M. Heraltey, J. Greci, colori.
Italia: «Gli eroi di Fort Worth» techn. scope, E. Purdom, A. Julia.
Modernos: «Strangolatore folle» B. Karloff; «I tre soldati» S. Granger.
Piemonte: «Il servo» Dirk Bogarde, S. Miles. Vietato minori anni 18.
S. Carlo: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.
Spezia: «Fino all'ultimo» segue Crick e Crock. Apertura ore 15.

Dimar: «Gli Argonauti» a colori.
Dora: «Attila» scope, colori.
Nemin: «La grande battaglia di Sebastopoli», in technicolor, scope.

Alba: «La freccia avvelenata» techn. J. Barry, E. Moore.
Ambra: «Giorno maledetto» colori, Spencer Tracy, Anne Francis.
Apollo: «Lo sperone nero» techn. R. Calhoun, L. Darnell, S. Brady.
Eden: «Valle delle vendette» con Burt Lancaster.
Lucento: «Sfida nella valle dei Comanches» techn. scope, A. Murphy.
Lutrario: «Recalla» R. Taylor.
Salesfer: «Doppia vita di Sylvia West» C. Baker, G. Maharis. Viet. 18.

CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
Per la rassegna
«I LUNEDI' DEL CENTRALE»
«IL DOTTOR [redacted]»
con [redacted] [redacted]

Riduzioni E.N.A.L. — Adriana, Alba, Ambrosio, Augustus, Apollo, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Ellon, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). Salone Arti Domestiche (ridotti all'Enal).

NON AVETE MAI VISTO E NON VEDRETE MAI PIU' UN FILM COSI'
AFRICA ADDIO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
di JACOPETTI e [redacted]
al LUX

cine teatro [redacted]
L'[redacted] [redacted] presenta
AH!!!... [redacted] FEMMES
con
LIONEL VALLIN
EDITH [redacted]
[redacted] FREDY
[redacted] il BALLETTO
[redacted] MODERN [redacted]
Collaborazione per la parte italiana di
[redacted] MAGGIO
TONY ALLOCCA
ORIETTA [redacted] MOLINO
[redacted] PERRETTI
FRANCISCO MELEROS
«I LOS MUCHACOS»
RIZ SAMARITANO
SULLO SCHERMO:
«LA GRANDE ARENA»
con R. CONDOMINA in tech.-scope
Orario rivista giorni feriali: 18,15 - 21,30

al MAFFEI
OGGI
Mario FERRERO
presenta la nuova rivista
Sorrisi, gambe e magia
con
CLARA [redacted] - MARISA BOSETO
[redacted] [redacted] - VERA MARRANI
BENITO LANFRANCO - BRUNA COMO
FRANÇOISE MARIE - VANNA GATTI
e le soubrettine dello
STAR TURIN BALLETT
Messa in scena di Nino Carlini
Coreografie di Oil
Musiche del M° Antonio Mele
Orario rivista giorni festivi: 16,15 - 21,30

DORIA
Dagli infidi giardini di Marrakech alle tenebrose Casablanca e all'azzurro lago di Ginevra l'F.B.I. è impegnata in una furiosa caccia all'uomo
A 077 "SFIDA AI KILLERS"
WIDESCOPE EASTMANCOLOR

DA MERCOLEDI'
all'ASTOR
FRANCO CICCIO
FRANCHI INGRASSIA
...i due uomini d'oro
COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
LINA VON MARTENS MARIO PISU
MIRELLA MARANGI LUISA RISPOLI
regia LUCIO FULCI

PROSSIMAMENTE
AS3
OPERAZIONE TIGRE
DON SHARP
HARRY ALAN TOWERS
MONTI FILM
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

CHI NON HA ANCORA VISTO
al
CRISTALLO
Una questione d'onore
TECHNICOLOR
Si affretti a non perdere il piacere di due ore di eccitante spettacolo e si ricordi che si divertirà di più se lo vedrà dall'inizio

QUANTO PRIMA
all'IDEAL
Per tutte le coppie un film divertente, scacciapensieri e perché no..... [redacted]
RACCONTI a 2 PIAZZE
SYLVA [redacted]
[redacted] CASTELNUOVO
MARGARET LEE
LANDO BUZZANCA
DARRY COWL
DOMINIQUE BOSCHERO
E' UN FILM RECORD

ULTIMI QUATTRO GIORNI

Stasera ore 21,15: Angelo Lombardi, l'amico degli animali, presenta uno spettacolo a quiz con premi per i piccoli visitatori

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Greta Garbo alla tv con il volto «rifatto»

La "Divina", che dimostra ora quarant'anni, avrebbe accettato il ruolo di protagonista nel telefilm americano « ABC Stage 64 »

Greta Garbo in « Divina »: un volto « nuovo » per la televisione americana (Tel.)

NEW YORK, lunedì sera.

« Greta Garbo non ha più le rughe e i capelli in disordine. E' di nuova bella e seducente: si è fatta rifare il viso » ha dichiarato l'attore francese Alex d'Arcy che ha interpretato a New York il film « Way way out » accanto a Jerry Lewis e Anita Ekberg.

« Una sera della scorsa gennaio — ha detto Alex d'Arcy — stavo per uscire dal Club " Elias Arthur " quando, davanti al guardaroba, riconobbi una donna di una quarantina d'anni che somigliava straordinariamente a Greta Garbo. Non potevo supporre si trattasse proprio della " Divina ". Pregandomi il sopraddetto, la guardarobiera mi disse: " Si porta ancora bene per la sua età; è Greta Garbo. Frequenta il Club da pochi giorni ". Tornai subito in sala per osservarla meglio. Col suo abito nero, i capelli impeccabilmente arcaicizzati e due fili di perle attorno al collo, era effettivamente seducente ».

Ancor più singolo è rimasto il regista televisivo Bob Robinson del cambiamento della Garbo. La incontrò il 27 febbraio scorso al « Figaro », un caffè di Greenwich Park, sempre a New York. Il nuovo viso della « Divina » gli piacque tanto che le pregò immediatamente nella sua prossima trasmissione televisiva « A.B.C. Stage 64 », che andrà in onda nel prossimo mese di aprile. Greta si dimostrò interessata e gli chiese di mandargli il giorno dopo il copione dello spettacolo.

L'8 marzo scorso, l'« Hollywood Reporter » pubblicava: « Abbiamo appreso che Greta Garbo è in trattativa con Bob Robinson. E' quasi certo che Greta parteciperà alla trasmissione televisiva " A.B.C. Stage 64 " ».

g. m.

STASERA ALLA TV — *Rotocalco, rassegna dello spettacolo e film*

"Tv 7" tra gli elettori britannici e la Schiaffino strega innamorata

Il sottosuolo di Napoli e l'alcoolismo tra gli altri servizi del settimanale - In « Anteprima » alcune scene del dramma « Pietà di novembre » - Bette Davis impegnata in due ruoli in « L'anima e il volto », dramma di gemelle in lotta per lo stesso uomo

Va in onda alle 21 sul Primo Canale il fascicolo n. 138 di Tv 7 il rotocalco televisivo diretto da Giorgio Vecchietti. Il sommario comprende tra gli altri servizi quello realizzato in Inghilterra da Marco Montanari che, con una « troupe » televisiva, è andato alla ricerca di curiosità nei vari collegi elettorali, prescindendo dall'elemento politico sulle probabilità di successo che ci lasciano laburisti o conservatori, per offrire un panorama di costume sullo svolgimento della campagna di ogni candidato (il sistema è quello uninominale ed il partito vince perciò in seconda linea, almeno in teoria, soprattutto dalla personalità dei singoli che si ricollegano direttamente agli elettori, ai canali, sugli « sponsors » e sulla propaganda. Le telecamere si sono soffermate sulle reazioni, piuttosto rare ed inconsuete alla tradizionale calma britannica, con le quali la battaglia per il voto è seguita nell'imminenza delle consultazioni politiche.

Un'inchiesta dal titolo « L'acqua sul vuoto » si occupa di un grave problema urbanistico di Napoli che appoggia le sue fondamenta su un terreno cavo da secoli e ancora, causa di frequenti crolli, talvolta di esito mortale. Una seconda inchiesta « d'attualità » intitolata « Un male dei nostri tempi », si occupa dell'alcoolismo sotto l'aspetto medico dell'intossicazione e delle sue ripercussioni della psiche e quello sociale nelle sue conseguenze sulla famiglia e sul lavoro; sull'argomento sono stati interrogati medici e studiosi di psicologia e pedagogia.

* *

Vedremo alle 22 in Anteprima, il settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus, alcune scene di « Pietà di novembre », il dramma di Franco Brusati ispirato all'assassinio di Kennedy rappresentato in scena subito dopo al teatro Eliseo di Roma, per la regia di Valeria Ciangottini, nell'interpretazione di Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Sergio Tofano, Diana Torrieri, Massimo Serato e Fulvia Mammi. Nell'opera di Brusati, si sa, la figura di Lee H. Oswald, assassino del presidente degli Stati Uniti è liberamente ricostruita, già psicologicamente che biograficamente, in quella di un giovane italiano, il velleitario Luca, che suggella il suo fallimento con un clamoroso gesto di protesta. A questo personaggio di artificiosa fuga al delirio partecipano due attori Giorgio Albertazzi.

Per il cinema sarà presentato il nuovo film di Damiano Damiani « Sfida in amore », tratto da un racconto del giovane scrittore messicano Carlos Fuentes ed interpretato nel ruolo principale della sfinge da Rossana Schiaffino e da Sarah Ferrati, una delle migliori attrici italiane di prosa che affronta per la prima volta una parte d'impegno nel teatro di parola.

* *

Completa il programma del Primo, alle 22,45, il secondo telefilm poliziesco della serie « S.O.S. Polizia » che vede l'attore Lee Bradley nella parte del tutt'altro che Frank Ballinger, della « squadra omicidi » di Chicago, impegnato in una difficile inchiesta su un delitto senza apparente criminale. La vittima è un operaio, Mike Lucas, che nessuno poteva avere interesse a sopprimere. Proprio nessuno? L'investigatore è convinto più che mai che non si uccide senza una precisa ragione ed inizia ad indagare nel cercare una risposta affacciante alla domanda: a chi poteva giovare l'assassinio? A fornirgliela è la vedova stessa del morto che, beneficiario di un'assicurazione sulla vita di 40 mila dollari ha assoldato presto le iscrizioni. A poche (a diciotto mesi altri quattro operai sono stati assassinati quand'essi, come Bill, erano una palese ragione e le loro morti hanno tutte incassato pingui indennità dalle compagnie d'assicurazione le indagini prendono una piccola direzione: che a poi quella di una banda di « killers » pronti a sbarazzare le spose di mariti ingombranti e con una polizia.

* *

Il film « L'anima e il volto (titolo originale « A stolen life ») trasmesso alle 21,15 sul Secondo Canale per il ciclo « Omaggio a Bette Davis », curato da Gian Luigi Rondi ha esattamente vent'anni, essendo stato realizzato, per la regia di Curtis Bernhardt nel 1938 e vede la diva impegnata nel duplice ruolo di due gemelle, una spunto cara al teatro ed al cinema in chiave comica ed anche drammatica come in questo caso.

Kitty e Pat, uguali come gocce d'acqua nei lineamenti ma diversissime di carattere, di inclinazione, di gusti e di sentimenti si interessano dello stesso uomo. Bill Emerson (Glenn Ford), fidanzato della prima, delicata e romantica pittrice, ed irretito dalla seconda, frivola, civetta e gelosa che ricorre a stratagemmi alla sorella ed a espedienti. Il giovanotto evidentemente ha poco naso, perchè davvero non si potrebbe fare scelta peggiore quanto al carattere, visto che l'involucro non cambia e, mai per lui, se ne fa una Pat tra mezze nuzziali e la crisi di Kitty. Questa cerca di dimenticare la delusione con gran sparso di tele e di colori nella sua villetta in riva al mare e già c'è quasi riuscita quando a ricordarle la sua adorabile ricomparsa in compagnia sorella: il marito è in viaggio per lavoro e lei, che sola si annoierà, ha pensato di farle un'improvvisata.

Generosamente perdonando Kitty apre le braccia e il suo nido ricercano e chi è stata causa di un'infelicità appena sopita e le gemelle, riconciliate, fanno ogni giorno della vela su un « cutter » dal quale la fragile pittrice sa tenere la barra come un vecchio marinaio. Un improvviso fortunale mentre le due donne sono al largo fa capovolgere la leggera imbarcazione: Pat annega e Kitty si salva, ma è sconvolta per la sorella creduta stata trovata, priva di sensi, con la fede nuziale stretta in pugno (nel cercare di soccorrere la pericolante che si dibatteva tra i marosi le ha sfilato, inconsciamente, l'anello).

L'idea di assecondare l'errore prendendo accanto a Bill il posto che le spettava si rivela, per l'ancora delusa innamorata d'un tempo, errore gravissimo: così si ritrova accanto ad un uomo deluso da un'unione completamente fallita che è vano cercare di ricomporre e, disperata, fugge da lui al suo rifugio marino (un « pullman » trasformato in una casetta mobile). Interviene in suo aiuto il vecchio istitore Chester Bradley, al quale la sventurata non è sfuggito, consigliandola di confessare tutto all'uomo che ancora ama e Kitty, superando la vergogna, sceglie la via della verità: ne è compensata nel ritrovato affetto e vi scoppia anche il lieto fine, perso di ogni costo dalla Warner Bros e non sprecato, probabilmente, alla maggioranza del pubblico.

Bette Davis da prova nella faticosa interpretazione di due personaggi diametralmente opposti nel carattere e nei sentimenti della sua straordinaria versatilità, che i produttori non mancarono di mettere a profitto anche recentemente imponendole un altro analogo doppio ruolo, bene assolto, come sempre. La è accanto, un po' immaturo, agli inizi della carriera Glenn Ford.

◆ **Lunedì culturali** — Nella sala Carducci a Rivoli, stasera alle 21 il sinti. Piero Chiarugi parlerà sulla « Situazione attuale e prospettive future della cultura in Italia ». Seguirà un dibattito.

Bette Davis è la protagonista del film sul « Secondo »

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi (Finestra dell'Universo).
18,30: Non è mai troppo tardi. Primo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione della sera.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, seconda edizione della sera.
21 —: TV-7, settimanale televisivo.
22 —: Anteprima, dello spettacolo.
22,45: S.O.S. Polizia: «Gioco pericoloso», telefilm.
23,10: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'anima e il volto, film con Bette Davis.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Un importante, telefilm - 20,45: La trappola attende, gioco televisivo - 21,45: Meridiana, mensile di informazione culturale - 22,35: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI

PRIMO CANALE. — Ore 17,25: Visita di Stato dei sovrani del Belgio - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Quindici minuti con Matteo Salvatore - 19,30: La posta di Padre Mariano - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Il ribelle, film - 22,45: L'approdo, arti - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: Andiamoci piano.

Mireille Darc sola in un'isola con Mastroianni

Mireille Darc

PARIGI, lunedì sera.

Mireille Darc, una delle giovani attrici più in vista del cinema francese, soprattutto dopo la sua interpretazione di « Galia », è attualmente sommersa da produttori, registi, sceneggiatori, tutti desiderosi di averla nei loro film.

Secondo le dichiarazioni di Mireille Darc, però, la sua più importante ed assidua è l'amore: sua, è sempre lusingata. Sua ambizione è quella di interpretare personaggi a lei identici, cioè « impulsivi e senza problemi ». In realtà la giovane Mireille cade in qualche contraddizione, perchè, per spiegare questa esibizione di volontaria impudicizia, dice che si tratta di « una forma di reazione ai suoi numerosi complessi ».

E allora, come può dire di essere senza problemi? Ad ogni modo, per Mireille Darc penare avrebbe a quel non è una difficoltà, e un'altra sua ammissione è interessante: « Gli uomini che preferisco sono i francesi: infatti sono quelli che mi assillano ».

Ha dovuto scegliere con chi restare su un'isola deserta, Mireille Darc dice: Peter O' Toole, Alain Delon, Christian Marquand, Marcello Mastroianni e Georges Lautner.

Si gira un film di fantascienza all'italiana

La Ruffo torna al cinema a bordo di un'astronave

L'attrice è l'eroina di « Due più cinque (missione Idra) »

Roma, lunedì sera.

Eleonora Ruffo, dopo cinque anni di assenza, torna al mondo del cinema. In questi giorni è impegnata in « Due più cinque (missione Idra) ». E' una « galattica » che viene a cacciare sulla Terra dalla Galassia, insieme con due ufficiali ed un inviato che ha il compito di informatore. Più « progrediti » dei terrestri, i galattici ignorano i sentimenti e le passioni, legati come sono soltanto al dovere. Lei però finirà con l'umanizzarsi nell'amore per un terrestre, e ben presto imiterà da uno dei due ufficiali, il quale finirà per sposare una ragazza del nostro pianeta.

Bionda, alta, splendidi occhi verdi, la Ruffo interpreta la pellicola con un gruppo di italiani dai nomi americanizzati e qualche straniero: Anthony Freeman, Al Norton, Kirk Morris, Rolando Lesafre e Leontine. « Dell'ultimo vorrei fare un personaggio moderno, vero — dice l'attrice. — Per quanto riguarda i costumi, indosso essenzialmente delle tute, cioè che devo andare e venire da un'astronave. Ho però anche costumi sexy: calzemaglie, costumi da bagno in due pezzi, argentati ed interi, con pantaloni e scollature "a oblò" di linea Courrèges ». L'attrice nel film porta una parrucca color fiammer « I miei capelli veri sono biondo cenere ».

« Desideravo da tempo tornare al cinema — riprende — perchè una grande nostalgia tanto più che mi girano, per strada, complimenti e ricordi. D'altra parte ho richiamata ogni giovane che il cinema è diventato parte della mia vita ».

Franco Picciaini

Eleonora Ruffo nella vesti di un'astronauta del 2000 nel film fantascientifico

Sarà portata sullo schermo la vita di Martin Bormann

Hollywood, lunedì sera

La storia del nazista Martin Bormann, la cui sorte è ancora sconosciuta, sarà portata sullo schermo dal produttore americano Warren Lewis, sulla base del libro « Shadow of Evil », pubblicato una Casa editrice californiana. Le riprese si terranno in Spagna.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto, alle 21,15 sul Nazionale - Caccia grossa, alle 20 sul Secondo

LUNEDI' 28 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3; Torino m.f. II) — Ore 13: Giornale - 13,15: La mezz'ora della cucina - 15,30: Album di stagione - 16: « Obiettivo tre » - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - 17,25: Un fil di luna - 18,25: Ribalta d'intermezzo - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Sottoguardo - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale.

Ore 20,25: Il convegno dei cinque - 21,15: Concerto vocale e strumentale. Nell'intervallo: « Il cameraman » - 22,35: Musica da ballo - 23: Giornale. Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 287,3; Torino m.f. II) — Ore 13: Fisarmoniche - 13,15: Bianchi - 13,30: Notizie - 13,35: Concerto in miniatura - 14: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Un italiano a New York.

Ore 16,50: Musiche di Guarnieri - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: « La signora di Blooding » - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Caccia grossa. Trasmissione e premi. Presenta Pippo Baudo - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.f. III) — Ore 18,30: La Rassegna. Cultura russa - 18,45: Musiche di Schönberg - 19: Croce e l'idealismo italiano - 19,30: Concerto di ogni sera. Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (orch. Filarmonica di Berlino, dir. Herbert von Karajan). Frank Martin: Concerto per violino e orchestra (violista Wolfgang Schneiderhan) - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Liszt - 21: Giornale - 21,20: « Il borghese », di G. Hofman. Regia di O. Sandrà. Al termine: Musiche di Scelsi.

MARTEDI' 29 MARZO

(Primi appunti - Incontri)

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di lingua inglese - 6,45: Intermezzo - 9,05: I nostri solisti - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La donna nel mondo - 9,45: Canzoni nel mondo - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cronaca minima - 11,15: Grandi pianisti - 11,45: Musica per archi - 12,10: Punto e virgola - 12,30: Tortandoli - 13,35: Giorno per giorno - 15,15: La tenda dalla cui - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Corriere del disco - 17,25: Concerto - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Scienze e tecnica - 19,10: Le voci dei lavoratori - 20,25: Sette arti sul mare - 21,15: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,40: Corso. The Hawaii di Pianaro - 8,50: Robert Maxwell all'arpa - Sr Carla O. Vanoni - 9,15: Orchestra Legrand - 9,35: Romanzi in tre canzoni - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,25: Il brillante - 11,35: Il mosaico - 11,40: Oggi in musica - 12: Voci alla ribalta - 13: Momento musicale - 13,33: Contatto - 14: Ritmi e melodie - 14,35: Curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,45: Giallo rosa - 18,25: Sui nostri mercati - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 18,50: Punto e virgola - 20: Attenti al ritmo - 21: New York 1966 - 21,40: Musica nella sera - 22,15: Jazz.

un'opera eccezionale
nata dalla collaborazione tra
F.LLI FABBRI e HACHETTE
la più grande
casa editrice di Francia

GLI ANIMALI

nel secondo fascicolo

dalle graziose libellule
ai terribili
insetti-squali d'acqua dolce
dagli uccelli delle paludi
al ricercatissimo visone

GLI ANIMALI

una rassegna viva ed entusiasmante
di tutti gli animali
presentati nel loro ambiente

suggestive tavole a colori
in tutte le pagine
fanno rivivere
un mondo sconosciuto e affascinante
tutto da scoprire

in edicola i primi due fascicoli

SPORT

Ad [illegible] giornate dalla conclusione del campionato di serie A

L'Inter distanzia gli inseguitori

Soltanto nella ripresa i goals di Bedin [illegible] Facchetti

Per superare il Cagliari non è bastato l'attacco

La tattica ostruzionistica dei sardi ha [illegible] in difficoltà i nerazzurri - Jair si è infortunato alla spalla destra - Herrera è partito per andare ad assistere a Barcellona-Real Madrid

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì [illegible].

Cinque a zero al [illegible], quattro a zero al Fersicenarca, sette a zero [illegible] Brescia: quanti goals sarebbero stati inflitti al Cagliari? In previsione di un'altra brillante partita, più di [illegible] mila spettatori sono accorsi ieri allo stadio di S. Siro, ma l'attacco nerazzurro, controllato ed imbrigliato [illegible] «guastatori» del Cagliari messi in allarme dai precedenti punteggi, è rimasto all'asciutto. All'ingresso in campo delle due squadre, la folla si è messa a gridare in coro «Corso, Corso», come per polemizzare a distanza sulle indicazioni fornite dalla Nazionale a Parigi; [illegible] il regista nerazzurro, [illegible]amente e strettamente marcato, [illegible] è mosso con minore speditezza, come [illegible] resto l'imprevisto Domenghini, [illegible] tre Jair, caduto malamente all'inizio del [illegible] tempo, [illegible] riportato la sub-lussazione della spalla destra e non è stato più in grado di correre liberamente.

Tuttavia l'Inter avrebbe potuto passare in vantaggio dopo dieci minuti di gioco; ma Vescovi, per confessione degli stessi giocatori del Cagliari, fermava con la mano, in piena [illegible] di rigore, un tiro di Mazzola in mischia, senza che l'arbitro [illegible] Robbio ravvisasse gli estremi della massima punizione. Passava così il primo tempo [illegible] che i nerazzurri proiettati all'attacco davano l'impressione [illegible] poter passare. Helenio Herrera, sulla panchina, si agitava come se sedesse [illegible] carboni accesi. Per poter assistere, come osservatore, alla partita Barcellona-Real Madrid, in vista della semifinale valevole per la Coppa dei Campioni, egli doveva puntualmente [illegible] spiccare il volo con l'apparecchio privato messo a sua disposizione dal presidente del Varese, Giovanni Borghi.

Herrera doveva quindi lasciare lo stadio di S. Siro al più presto possibile, ma il tanto sospirato goal non veniva mai. Finalmente, [illegible] 15', una serie di passaggi volanti metteva il giovane [illegible] diano Bedin in condizione di sopraffare la netta resistenza magistralmente difesa fino a quel momento da Mattrel. Il direttore tecnico [illegible] si alzava allora di scatto e di [illegible] si dirigeva verso l'uscita. L'Inter aveva in vantaggio veniva abbandonata al suo destino. E se il goal non fosse venuto, sarebbe andato via ugualmente Helenio Herrera? Nemmeno il presidente Angelo Moratti è [illegible] in grado [illegible] rispondere, dopo la convulsa partita che era [illegible] definitivamente al sicuro soltanto a cinque minuti dalla fine da un goal segnato di prepotenza dal terzino Facchetti.

Sembra di sentirlo. Helenio Herrera: «Non segnano gli attaccanti? Ebbene, vi fanno fare i mediani ed i terzini, per mettere a posto tutto». E' stato proprio così. Il due a zero ha del resto rispecchiato soltanto in parte la prevalenza sfoggiata dai vincitori; che pur essendosi trovati in difficoltà per le marcature strette e talvolta falsate attuate dagli avversari, hanno finito con l'aggiudicarsi meritatamente i preventivati due punti. Due punti «valorati», per di più, dai responsi di Torino, Roma e Varese. Non è [illegible] resta la prima volta che l'Inter stenta a ritrovare, dopo un'interruzione dovuta all'attività internazionale, il ritmo ed il gioco sfoggiati in precedenza.

Contro una squadra tenace [illegible] è [illegible] anche quella cagliaritana, [illegible] alla più stringata difesa, l'Inter ha dovuto far appello alle più riposte energie ed alle migliori risorse per spuntarla: alla distanza è riuscita nell'intento, anche se lo spettacolo ha lasciato a desiderare. Colpa anche del Cagliari, [illegible] ha badato soprattutto a rompere ed a presidiare [illegible] propria [illegible] di rigore, valendosi del miracoloso salvataggi effettuati dal suo mirabile portiere. Mattrel è stato infatti il migliore degli ospiti e ciò è senz'altro indicativo, a tutti gli effetti. E domenica prossima, il «derby».

Leo Cattini

Facchetti, realizza il secondo goal dell'Inter contro il Cagliari deviando di testa un traversone di Suarez. Nulla da fare per Mattrel, sorpreso dalla rapidità e dalla violenza del tiro. Longo (al centro) osserva l'azione

Una squadra spenta, [illegible]anza anima

Il Milan di Varese: una «brutta copia»

Angelillo, Rivera [illegible] Lodetti sono stati annullati dai rispettivi avversari Soltanto il portiere Balzarini [illegible] apparso all'altezza della situazione

Dal nostro corrispondente

Varese, lunedì sera.

A Varese 0-0, ma non è giusto. Un Varese nuova versione, funzionale come [illegible] mai, è riuscito a imbrigliare un Milan ieri pallido e affaticato copia di quanto in potenza potrebbe e dovrebbe essere. Lo scontro, sul piano del gioco, della resa e delle occasioni ha dato ai biancorossi largo merito di ragioni, lasciandoli solo umiliati nella povertà numerica dei risultato.

Il Milan, al contrario, inesistente al centro campo, solo sulla breccia per il lampo di qualche pedina e per una serie di eccellenti prodezze di Balzarini, ha guadagnato un punto che sa di amaro non servendo per avvicinarsi di nerazzurri prima del «derby».

Il Milan ieri ha mostrato scarso agonismo, mentre il Varese era costante nella sua più bella maniera condotta con genialità da Volpato. L'interno sinistro si è completamente disinteressato della marcatura opprimente da Maddè, impostando una colossale mole di lavoro con una saggia distribuzione di forze per l'arco degli interi novanta minuti. Volpato ha inventato «dribblings» e tiri quali mai si era veduto nel Varese. Vivacizzato a questi livelli, l'intero complesso ha trovato linfa per produrre gioco acceso agonisticamente e pregevole tecnicamente. Il Milan ha visto qual, con lenta ma sicura progressione, aprirsi il varco nel quale sprofondare: Angelillo, spento quasi al limite Alex Rivera, controllatissimo da Bagliano Lodetti, l'assieme capito ha dolorosamente quando sarebbe occorsa parlare una lingua assai più decisa per passare. Persa la bussola, i rossoneri non si sono ricompresentati più, hanno rasentato un concerto senza idee, non arrivando mai a completare coralmente la manovra.

Il Varese ieri ha anche tenuto alla distanza, la suddiappato gioco per linee verticali cose mai vedute in questo campionato) ha presentato in azione uomini assai lì: ha sbagliato, non è stato neppure assistito dalla fortuna. Tiri di Volpato, Braniegna, Combin [illegible]no da reti senza alcun dubbio. Poi anche la beffa di un rigore platealmente sbagliato dal capitano Ossola (ma il portiere Balzarini si è anche mosso prima). In conclusione: un pareggio che non ha accontentato nessuno e scontentato tutti.

v. m.

Bormani e Bantin [illegible] del Varese (Telefoto)

Nel torneo di [illegible]e C

Crocetta e Cus Torino vittoriosi nel basket

Si è disputata ieri l'ultima giornata del campionato maschile di serie C di basket, che ha visto, nel girone A, la affermazione dell'Alpus Canale. Nell'ultimo turno, le due squadre torinesi hanno colto due importanti successi che consente loro un onorevole piazzamento in classifica, dove il Cus risulta terzo e la Crocetta quarta.

Il Cus Torino ha battuto ieri il Leone per 55-31 (primo tempo 27-16), mentre la Crocetta si è affermata a Savona contro il [illegible] Giorgio con il punteggio di [illegible] (primo tempo 21-11).

Migliorate le condizioni di Tornari del Canelli

CANELLI, lunedì sera.

Le condizioni del nuotatore del Canelli, Tornari, che al 16° del primo tempo della partita di ieri con la Canottieri Savona si era tuffato con il terzino Squarz, pure del Canelli, riportando la commozione cerebrale, sono lievemente migliorate. Il medico di guardia del locale ospedale, dott. Scarampuglio, che per tutta la notte si è prodigato presso l'infortunato, mantiene tuttavia riservata la prognosi in quanto il Tornari è febbricitante. Nonostante abbia giocato con un ceroe in mano (in dal 8° del primo tempo, il Canelli è riuscito a pareggiare per 1 a 1.

Cuore filmato cuore guarito

Finalmente salvo, il cuore dal le malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate [illegible], nel ricco sommario di questo numero: i colossi dell'aviazione di domani; militare dirti si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.

Sempre su Selezione, leggete la anteprima mondiale le nuove pagine di Cornelius Ryan sulla caduta di Berlino: è il condensato di un libro che, ricco di rivelazioni inedite anche di fonte russa, sarà un best-seller come «Il giorno più lungo». [illegible] la verità vera sulla sconfitta di Hitler.

Su *Selezione del Reader's Digest* i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

Nel torneo di [illegible]e C

Piero Cora si afferma nel golf a La Mandria

Ieri alla Mandria si è disputata la prima gara stagionale, con la partecipazione di circa settanta concorrenti. Il migliore è stato Piero Cora: degno di note il comportamento in gara di Grosso, Varvello, Maria Laura Corasolo e Mandelli.

La Coppa Apertura, giocata su 18 buche Stableford hep, ha visto la seguente classifica: 1. Cora P. p. 39; 2. Grosso G. p. 38; 3. Varvello P. p. 38; 4. Bruschi G. p. 37; 5. Corti G. p. 36; 6. Corasolo M. L. p. 36; 7. Mandelli W. p. 36; 8. Viglani P. G. p. 35.

Dopo un entusiasmante spareggio

Vittoria [illegible] Olga Martina [illegible] piemontesi di fioretto

Sulle pedane del Club Scherma di Torino si è svolto il campionato piemontese assoluto di fioretto femminile, un po' in tono minore per l'incresciosa defezione [illegible] alcune [illegible] migliori esponenti locali.

Oltre [illegible] Vannatta Masciotta (ormai riservata alle massime prove nazionali e internazionali) ed alla collega Magda Oggero, sono venute a mancare la sorella Marina (tricolore juniores), Rosanna Otelli e Fiorenza Viandi, quest'ultima [illegible] dal torneo giovanile di Weinheim, dove aveva conquistato un buon quinto posto.

A difendere i colori subalpini nel lotto delle 14 concorrenti sono quindi rimaste Gisella Mancio, la giovanissima Collino e la Castelli, a cui si è venuta ad aggiungere quale finalista la Babel, un'atleta tedesca di Heidenheim, ora tesserata per il Club Scherma.

Questo attrezzato quartetto però non è riuscito ad impedire il brillante successo di un'ospite già affermata, Olga Martina del «Michelin» (allieva del maestro Nocerino), contrastata sino alle ultima [illegible]ecate, visto che si è dovuto ricorrere [illegible] uno spareggio a tre per aggiudicare l'ambito trofeo piemontese.

In tale fase decisiva la Martina, la quale nel corso del girone era stata nettamente superata dalla Mancio (0-4) e sorpresa di misura della piccola vercellese Serazzi, ha ribadito la propria supremazia travolgendo per 4 a 1 [illegible] ambedue le valorose rivali, la [illegible] Mancio e la Collino, a sua volta piegata per 4 a 3 dalla consocia, che si è così presa la rivincita della precedente sconfitta, assicurandosi il secondo posto.

Carlo Filogamo

Gli sciatori più giovani in gara a Bardonecchia

BARDONECCHIA, [illegible] sera. (a. b.) Bardonecchia ha vissuto la sua grande giornata sportiva internazionale, ospitando ben 213 giovanissimi atleti che si sono battuti sulla pista del Colomion, per il III Gran Premio Commercianti, gara maschile e femminile di slalom gigante.

Trentuno Sci Club, cinque dei quali stranieri, hanno aderito alla simpatica manifestazione che ha ottenuto pieno successo.

La chiata folkloristica, accompagnata da allegre marce, ha percorso le vie principali della cittadina tra gli applausi dei numerosi sciatori e della popolazione. Particolarmente festeggiati i piccoli atleti delle S.C. Bardonecchia, brillanti vincitori del Trofeo.

Hanno presenziato alla simpatica manifestazione Tulli Marchi, il popolare direttore del Trofeo Topolino, Jean Follador, in quida del Cervino, e Giuseppe Pivovano reduce dalla spedizione nelle Ande.

Ecco le classifiche:

Allievi - Discchia: 1) Confortola Bruno (Boraio) 1', 29"8; 2) Casse (Bardonecchia) 1'30"1; 3) Mussone (Bielia) 1'33"7. Femminile: 1) Follador Lidia (Pinerolo) 1'32"11; 2) Bacchia (Pinerolo) 1'00"4; 3) Cecilia (Bardonecchia) 1'41"8.

Ragazzi - Femminile: 1) Bellot Annamaria (Bardonecchia) 1'44"8; 2) Chia (id.) 1'45"8; 3) Grandis (Pinerolo) 1'47"3. Maschile: 1) Hardy Philippe (Modane) 1'32"4; 2) Reynaud (S. C. de Queyras) 1'36"8; 3) Gros (Sportiva) 1'38"0.

Cuccioli - Maschile: 1) Richter Tiziano (Champoluc) 1', 5"5; 2) De Chiesa (Sestriere) 1'36"8; 3) De Ambrogio (id.) 1'42"0. Femminile: 1) Riffa Valentina (Bardonecchia) 1', 15"3; 2) Malteri (id.) 1'13"9; 3) Quaglia (Gassoro) 1'16"6.

Biberoni: 1) Gattai Bruno (Tapetina) 54"1; 2) Cervinicro (Meltarone) 55"3; 3) Frezzato (Cervino) 57"3.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Atalanta 1
Nova 3' (I t.).

L.R. Vicenza 1
Signorelli (aut.) 13' (I t.).

Brescia 4
De Paoli 33', Pagani 35' (I t.); De Paoli 2', e 25' (II t.).

Foggia 0

Catania 2
Facchin 17' (I t.); [illegible] 38' (II t.).

Sampdoria 3
Novelli 30', Cristin 43' (I t.); Salvi 39' (II t.).

Fiorentina 0

Juventus 1
Stacchini 44' (I t.).

Inter 2
Bedin 19', Facchetti 40' (II t.).

Cagliari 0

Roma [illegible]
Spanio 25, Leonardi 29' (I t.); Scrigon 13' (II t.).

Bologna 1
Nielsen 37' (II t.).

Spal [illegible]
Massei (rig.) 20', Ferrucci 42' (I t.).

Lazio 0

Torino 1
Schiaffino 23' (II t.).

Napoli 1
Altafini 26' (II t.).

Varese 0

Milan 0

ATALANTA: Cometti; Pesenti, Angiolitti; Cesati, Cardoni, Sigmatelli, Danova, [illegible] Milchiara, Marchetti, Nova.

LANEROSSI: Luison; Volpato, Rostagni; Tiberi, Poli, Bertinelli Menti, Fontana, Vinicio, Domenici, Mazzanti.

Arbitro: D'Agostini di Roma.

BRESCIA: Broito; Robotti, Fumagalli; Nizzolini, Vitali, Bianchi; Selvi, Beretta, De Paoli, Brivelli, Pagani.

FOGGIA: [illegible] Carradi, Valeta; Bertoni, Tagliavini, Faleo; Fasulli, Di Giovanni, Nocera, Micheli, Lazzotti.

Arbitro: Genel di [illegible].

CATANIA: Vavassori; Buzzacchera, Rambaldelli; Fantozzi, Lamorodi, Calia; Calvanese, Artico, Petroni, Magi, Facchin.

SAMPDORIA: Battara, Cordoni, Delfino, Kindero, Marini, Garbarini; Salvi, Sabatini, Crippa, Frustalupi, Novelli.

Arbitro: Gocella di Torino.

FIORENTINA: Albertosi; Rogora, Chiomedi; Pirovano, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Mariani.

JUVENTUS: Anzolin; Cogi, Leoncini; Sarti, Castano, Salvadori; Del l'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Chiarugho, Stacchini.

Arbitro: Campanati di Milano.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

CAGLIARI: Mattrel; Martiradonna, Longoni, Cera, Vescovi, Longo, Virdis, Nicoli, Riva, Greatti, Rivera.

Arbitro: De Robbio di Terni Aqn.

ROMA: Cudicini; Tomasin, Andreani; Carpanesi, Carpanelli, Benaglia; Leonardi, Tamburini, Francesconi, Spanio, Scrigon.

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Micalli; Tumburus, Janich, Fogli; Pascucci, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vasini.

Arbitro: De Marchi di Pordenone.

SPAL: Carmagallo; Pagetti, Bozzao; Olivieri, Colombo, Fregoli; [illegible] Bertuccelli, Ferroni, Bagnoli, Massei.

LAZIO: Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Betti; Ramna, Sacco, D'Amato, Proietti, Bertà.

Arbitro: Gonella di Trieste.

[illegible]: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Ferretti; Simoni, Ferrini, Schutz, Mascalino, Meroni.

NAPOLI: Sandono; Girardo, Catti; Nardon, Panzanato, Lindi; Canè, Juliano, Altafini, Silvori, Tacchi.

[illegible]: Giardella di Roma.

VARESE: Lovarco; Sogliano, Marconi; Ossola, Marcolini, Sirtori; Stevan, Gioia, Combin, Volpato, Bernasconi.

MILAN: Balzarini; Anquilli, Trebbi; Santin, Solerti, Maddè; Lodetti, Angelillo, Barmani, Rivera, Fortunato.

Arbitro: [illegible] Tonno di Lecce.

SERIE B

RISULTATI — Alessandria-Potenza 1-0; Catanzaro-Venezia 0-1; Genoa-Verona 1-1; Lecco-Modena 2-1; Livorno-Mantova 1-0; Novara-Pro Patria 1-1; Padova-Monza 2-0; Reggiana-Palermo 2-0; Reggina-Messina 1-1; Trani-Pisa 0-0.

SERIE C - Girone A

RISULTATI — [illegible]a-Triestina [illegible]; C.R.D.A.-Ivrea 0-0; Legnano-Parma 1-0; Piacenza-Entella 2-0; Rapallo-Cuneo 2-0; Savona-Treviglio 2-1; Solbiatese-Mestrina 2-0; Treviso-Cremonese 1-2; Udinese-Marzotto [illegible].

CLASSIFICA — Savona punti 34; Como, [illegible] Marzotto 32; Rapallo, Udinese, Treviso 31; Legnano, Piacenza 30; Solbiatese 29; Triestina 27; C.R.D.A. 26; Cremonese 25; Entella 22; Treviglio 20; Mestrina, Parma 16; Ivrea 15.

SERIE D - Girone A

RISULTATI — *Novara-Albenga 1-1; *Sanremese-Asti 1-0; *Casale-Chieri [illegible]; *Cuneo-Imperia 4-2; *Vigevano-Pro Vercelli 3-0; *Alessio-Pinerolo 0-0; *Gruppo C-Cuoio Pelli 0-0; *Pontedera-Pavia 1-1; *Voghera-Spezia [illegible].

[illegible] — Vigevano punti 41; Cuneo, Spezia 37; Pavia, Albenga 32; Voghera 29; Alessio, Casale, Pro Vercelli 27; Sanremese; Gruppo C 26; Imperia, Asti 25; Pontedera 23; Cuoio Pelli 22; Chieri 19; Novara 17; Pinerolo 16.

SERIE D - Girone B

RISULTATI — *Sarrete-Fanfulla 0-0; *Bolzano-Ostiglia 4-1; *Guastalla-Trento 0-0; Falck Milano-Leoncelli 2-1; *Mirandolese-Lilion 1-0; *Rovereto-Borgomanero 2-2; Gallaratese-Saronno 5-1; *Sondrio-Moglia 1-0; *Verbania-Merano 1-0.

CLASSIFICA — Verbania punti 39; Lilion Varedo 37; Gallaratese 35; Trento 34; Bolzano 33; Sarrete 32; Borgomanero 31; Moglia, Guastalla 28; Saronno 26; Mirandolese 25; Rovereto, Leoncelli 24; Fanfulla 23; Merano 18; Sondrio 17; Ostiglia, Falck 16.

[illegible] [illegible] PROSSIMA

SERIE A (27ª Giornata) — Atalanta-Varese, Catania-Roma; Fiorentina-Bologna; Lazio-Brescia; Milan-Inter; Napoli-Foggia; Sampdoria-Lanerossi; Spal-Cagliari; Torino-Juventus.

SERIE B (27ª Giornata) — Alessandria-Trani; Catanzaro-Livorno; Mantova-Genoa; Messina-Palermo; Monza-Verona; Novara-Modena, Pisa-Padova; Pro Patria-Potenza; Reggiana-Reggina; Venezia-Lecco.

SERIE C - Girone A (22ª Giornata) — Como-Treviso; C.R.D.A.-Parma; Cremonese-Savona; Entella-Rapallo; Ivrea-Udinese; Marzotto-Solbiatese; Mestrina-Piacenza; Treviglianse-Biellese; Triestina-Legnano.

SERIE D - Girone A (23ª Giornata) — Albenga-Pavia; Asti-Gruppo C; Chieri-Viareggio, Cuoio Pelli-Casale; Imperia-Novara; Pinerolo-[illegible]; Pro Vercelli-Cuneo; Spezia-Alessio; Voghera-Pontedera.

SERIE D - Girone B (23ª Giornata) — Berallo-Bolzano; Borgomanero-Saronno; Falck-Rovereto; Fanfulla-Mirandolese; Gallaratese-Sondrio; [illegible]Guastalla; Moglia-Ostiglia; Passitio-Leoncelli; Trento-Verbania.

[illegible] SCHEDINA DI [illegible]

Atalanta-Varese; Catania-Roma; Fiorentina-Bologna; Lazio-Brescia; Milan-Inter; Napoli-Foggia Inc.; Sampdoria-Lanerossi; Spal-Cagliari; Torino-Juventus; Mantova-Genoa; Venezia - Lecco; Como - Treviso; Avellino-Catania.

CLASSIFICHE

(26) SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE Q.	In casa V.	N.	P.	Fuori [illegible] V.	N.	P.	RETI F.	S.
INTER	40	26	[illegible]	5	0	8	3	2	58	16
[illegible]	35	26	9	4	0	3	7	3	34	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	26	9	1	3	5	5	3	47	31
JUVENTUS	33	26	7	5	0	3	8	3	28	[illegible]
MILAN	33	26	8	3	2	4	6	3	35	24
FIORENTINA	31	26	6	8	2	5	4	4	30	18
[illegible]	29	26	7	4	2	3	5	5	23	23
LANEROSSI	27	26	6	7	0	2	4	7	30	30
TORINO	25	26	8	3	3	0	6	5	26	26
BRESCIA	25	26	7	4	2	2	3	8	31	31
LAZIO	24	26	5	5	3	2	5	6	23	29
CAGLIARI	23	26	6	3	4	1	6	6	28	25
FOGGIA	22	26	5	6	2	1	4	8	18	26
ATALANTA	22	26	5	5	3	2	3	8	21	30
SPAL	21	26	4	5	4	2	4	7	26	35
CATANIA	16	26	2	8	3	1	2	10	17	41
SAMPDORIA	16	26	4	3	6	1	3	9	19	43
VARESE	12	26	1	8	8	0	4	9	20	45

(26) SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE Q.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
LECCO	36	26	9	3	1	5	5	3	34	16
VENEZIA	34	26	8	4	1	4	6	3	33	21
MANTOVA	31	26	5	6	1	5	5	4	29	[illegible]
GENOA	30	26	9	5	0	2	5	6	31	[illegible]
CATANZARO	25	26	8	4	1	0	8	5	25	19
REGGINA	28	26	8	4	1	2	4	7	32	26
MESSINA	28	26	4	9	0	2	7	4	20	17
VERONA	26	26	6	5	2	2	7	4	21	20
PALERMO	27	26	6	6	1	2	5	6	29	21
POTENZA	26	26	8	3	2	2	3	8	25	26
LIVORNO	25	26	7	5	1	1	4	8	23	24
REGGIANA	24	26	6	5	2	1	5	7	23	24
MONZA	24	26	7	4	3	3	0	9	24	31
PADOVA	23	26	7	3	4	1	4	7	28	30
NOVARA	23	26	3	6	3	1	9	4	22	31
[illegible] PATRIA	22	26	6	4	3	1	4	8	17	28
ALESSANDRIA	21	26	5	5	3	1	4	8	24	29
TRANI	21	26	5	7	1	0	4	9	15	30
MODENA	20	26	3	7	3	0	7	6	18	24

TOTOCALCIO - Monte premi L. 591.774.918
Colonna vincente: X12 - 211 - 1XX - 2111

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	7	3	L. 42.269.600
Con 12 punti	385	27	L. 768.500

TOTIP - Col. vinc.: 2X-12-X1-12-1X-21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con [illegible] punti	[illegible]	0	L. 851.740
Con 11 punti	206	[illegible]	L. 41.346
Con [illegible] punti	1505	67	L. 5.548

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda [illegible]
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina incubata rivestita di squisito cioccolato svizzero sui campi di
Serpentone (Stadio Comunale) per ATALANTA - [illegible] VAL.
Milano (Stadio San Siro) per INTER - [illegible]
Torino (Stadio Comunale) [illegible] TORINO - [illegible]

EXPO
la famosa camicia non stira
presenta
extel
la prima camicia in terital elasticizzato e terital cotone
in vendita da:
AUDISIO
corso
Via Garibaldi, 33

Le squadre torinesi dopo gli impegni del «Comunale» e di Firenze

Comincia [redacted] settimana del «derby»

Il commento di VITTORIO POZZO

Le ingenuità [redacted] Torino ed [redacted] meriti [redacted] Napoli

La squadra granata [redacted] buoni momenti [redacted] incomprensibili - Cereser, un difensore che [redacted] - I partenopei dovrebbero [redacted] il secondo posto

Poletti ha appena battuto il rigore che il portiere Bandoni parerà (Foto Moisio)

Sbagliare un calcio di rigore — o il farselo parare, che è poi all'incirca la stessa cosa — è spesso considerato, nel mondo del calcio, [redacted] un peccato mortale. Eppure [redacted] non tanto rara come parrebbe: è cosa che succede nelle migliori famiglie [redacted] questo mondo, direbbe un umorista. All'er[redacted] ieri da Poletti, verso [redacted] fine del primo tempo della partita Torino-Napoli, hanno contribuito due elementi: primo, il fatto che il portiere si è mosso innanzi tempo avendo capito la direzione del tiro che stava per essere sferrato; secondo la evidenza, la ingenuità anzi colle quali al tiro stesso [redacted] dato corpo.

Il Torino è solito cadere in ingenuità di questo e di altro tipo, quest'anno. Ha dei tratti, dei periodi, la squadra granata, in [redacted] distrae, si appisola quasi. Specialmente qu[redacted] sta godendo per qualche soddisfazione recentemente avuta. Nel secondo tempo dell'incontro di ieri, ne ha attraversati parecchi di questi periodi di amnesia. Periodi, nei quali o passa direttamente la palla nei piedi di un avversario, o non corre ai ripari per non essersi accorta dei pericoli che sta per correre.

E' quello che le è successo al momento della rete del pareggio, segnata da Altafini. Su di un traversone così lungo e così preciso, come quello partito dal piede di Sivori, nessuno accorse a marcare Altafini, che pur nella giornata già aveva dato prova più volte di vivacità e di prontezza.

La squadra del Torino non [redacted] fatto grandi progressi quest'anno, nei confronti della stagione scorsa, fra l'altro per questa sua mentalità, che non ha acquisito dati di esperienza. Eppure la compagine dà, qua e là, palesi segni di produrre cose buone. Ha prodotto, per esempio, [redacted] producendo, un [redacted] al quale le buone qualità non mancano: tutt'altro. [redacted] questi Cereser, che ha dimostrato, anzi confermato ieri, di saperci fare.

Certi suoi interventi del primo tempo della partita sono stati così nitidi, così precisi da richiamare l'attenzione. Rosato, indubbiamente, possiede maggiore esperienza, ha più mestiere, [redacted] Cereser pare in grado [redacted] crescere molto rapidamente. E' veloce, sbrigativo, vivace: e le situazioni [redacted] gioco [redacted] vede con chiarezza. Dovrebbe fare strada.

Chi gioca meglio dell'anno scorso — pure cadendo anche lui, [redacted] diverai suoi compagni, in [redacted] di amnesia, è Moschino. La posizione che egli prende a metà campo, lo porta a fungere da distributore, da regista, con intelligenza e con discernimento. Non [redacted] pre egli segue l'azione che egli stesso ha iniziato, ma l'opera che svolge è, nel complesso, particolarmente utile per [redacted] squadra. E Meroni — che pare voglia gradatamente liberarsi dai suoi difetti capitali — ha portato avanti, nel secondo tempo [redacted] ieri, l'azione che ha condotto alla bella rete di Schütz. Il quale, oltre a lasciare questa bella trac[redacted] tecnica nel risultato, ha dato prova, specialmente nel corso del primo tempo, di una vivacità [redacted] di una mobilità, [redacted] cui non lo si credeva capace. La formazione granata della giornata, è opportuno ripetere, [redacted] è dimostrata pratica. [redacted] di essa pare, fin d'ora, opportuno di insistere.

Il Napoli [redacted] già visto [redacted] miglior luce, in precedenti [redacted]. Sivori ha ripulito il [redacted] gioco da alcune [redacted]rie, [redacted] ieri ogni tanto ha fatto ricorso a momenti di pausa, [redacted] se sentisse la necessità di prendere fiato. Egli gioca ora prevalentemente a metà campo. Motivo, anche, per il quale la sua squadra segna poco: non si porta avanti, ogni volta, che verso il termine della partita, per tentare quella sorpresa [redacted] più di una [redacted] recentemente gli è riuscita.

Altafini è apparso, contro i granata, più veloce e più intraprendente [redacted] di consueto. Ma, dei tre uomini del trio centrale, quello che maggiormente ha ora, [redacted] già in precedenti incontri in casa [redacted] fuori, richiamato la [redacted]stra attenzione è Juliano, la mezz'ala destra. E' un ragazzo che copre una quantità di spazio e che lavora in modo indefesso dal primo all'ultimo minuto della partita. E con lui, una vera colonna dell'undici — per quanto un po' falloso — è Panzanato: il difensore.

Ha perso un punto in classifica, [redacted] Napoli ieri. Ed [redacted] campionato, ormai, [redacted] lo vincerà più. Ma [redacted] secondo posto merita [redacted] tenerlo e di mantenerlo. E [redacted] manterrà, secondo noi.

Vittorio Pozzo

Ha dato spettacolo sul campo della Fiorentina

La Juventus del primo tempo è quella che piace ai tifosi

[redacted] bianconeri hanno dominato gli avversari - Ma nella ripresa si sono limitati [redacted] difendere [redacted] vantaggio - Forse, è stato determinante l'infortunio di Leoncini - [redacted] difetti dei toscani

Il bianconero Cinesinho, fra i migliori [redacted] contrastato dai fiorentini Hamrin (a sinistra) e Merlo che lo [redacted] sg[redacted] (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì sera.

Ancora a tarda sera colonne di tifosi fiorentini giravano ieri per le strade del centro della città in segno di clamorosa protesta. Perché volessero «reclamare» manco lo sapevano i componenti di gruppi, che pure procedevano con bandiere e stendardi [redacted] testa. Ogni tanto si trovavano a contatto diretto con i simpatizzanti dell'altra «sponda», cioè coi tifosi juventini dell'intera Toscana, che dopo anni di magra, finalmente potevano sciogliere al vento i loro drappi bianconeri. Qualche frecciata con arguzia tutta fiorentina, qualche spintone, discussioni a voce alta. Poi «viola» e «bianconeri» and[redacted] sereni per la propria strada. Gli uni amareggiati per una sconfitta che consideravano ingiusta, gli altri finalmente orgogliosi che la Juventus dopo tanti anni fosse riuscita a «dare una dura lezi[redacted]» ai gigliati.

Già: dura lezione. Il risultato a favore degli uomini di Heriberto Herrera è rimasto legato a quell'unico goal realizzato [redacted] Stacchini ad un minuto dal riposo, ma si deve dire che nel primo tempo tale e tanta è stata la superiorità degli ospiti sugli avversari, che non avrebbe stupito un punteggio assai più largo. Una Juventus veramente bella, [redacted] in difesa per l'apporto costante di [redacted]stano e di Gori, per il gioco utile di Salvadore che pur doveva controllare Hamrin (ha commesso un solo errore il capitano azzurro), per la perfetta intesa di Bercellino che continua a stupire anche i suoi critici più severi. Leoncini ha avuto un [redacted] sfortunato, ed a lui [redacted] deve l'azione d'urto che [redacted] portato i bianconeri assai vicini al goal nella parte centrale del primo tempo. Poi nel lodevole tentativo [redacted] fermare Hamrin sfuggito al suo custode diretto, Leoncini si infortunava, e senza [redacted] suo spinta l'intera squadra bianconera [redacted] dovuto lasciare l'iniziativa.

L'infortunio di Leoncini è l'unica valida ragione che sta a giustificare l'azione pressoché rinunciataria adottata dai torinesi nella ripresa. La dinamica, interessante, volitiva e coraggiosa squadra ammirata ed applaudita nel primo tempo ha lasciato il posto a un complesso preoccupato solamente di difendere quell'unico goal realizzato da Stacchini. Le tre «punte», rimaste isolate in avanti hanno potuto far poco, vuoi per la inveterata abitudine dei vari Dell'Omodarme, Bercellino II e Stacchini di attendere [redacted] pallone il passaggio utile per continuare la manovra, vuoi perché Cinesinho e Del Sol, prima spettacolosi per continuità e rendimento sia in azione d'attacco che in posizione di interdizione, dovevano impegnarsi a fondo piuttosto a ridosso dei difensori onde evitare che i viola si avvicinassero troppo alla porta di Anzolin.

Una Juventus, ripetiamo, dal duplice volto: prima interessante, capace e utile, lesta forse nella ricerca della manovra, ma ugualmente coraggiosa e volitiva; poi una squadra preoccupata di non correre rischi, decisa più a difendere il risultato che a cercare di fare gioco.

La Fiorentina per poco non pareggiava e c'è da dire che nella ripresa i toscani avrebbero ampiamente [redacted], citato il goal, ma con altrettanta franchezza ci sentiamo di sostenere che la formazione messa in campo da Chiappella vanta elementi validi ed interessanti, ma presenta anche lacune tecniche non indifferenti. Il migliore è tuttora Hamrin, il «vecchio» svedese, che continua a polarizzare il gioco d'attacco dell'intera squadra. Al fianco a lui abbiamo ammirato nella ripresa anche il giovane Merlo. A Firenze sono convinti d'aver scoperto in un «nuovo Rivera», ed il ragazzo effettivamente ha numeri di stile e di classe da poter emergere. Però — a nostro avviso — è un giocatore complementare, crea manovra, non la risolve, aiuta l'azione, non la concretizza quasi mai. Gioca come mezzala ma non [redacted] né l'abitudine [redacted] il temperamento per contrastare gli avversari. E' un atleta che alcuni definirebbero di mezza punta, [redacted] che significa utile solo in parte. Però è giovane, e l'esperienza e l'abitudine al combattimento formano il carattere dei calciatori. Fa bene Chiappella a insistere su [redacted] lui. Se migliorerà, [redacted] molti sperano, Merlo potrà raggiungere qualsiasi traguardo.

Brugnera non [redacted] fatto molto, ed ha brillato De Sisti, chiuso nella manovra di avversari esperti come Cinesinho e Del Sol. Ma dove la squadra toscana [redacted] potenziali limiti maggiori è tra i difensori, o meglio nei due terzini. Diomedi è poco più che esordiente, ma ha ormai [redacted] campionati e non potrà per questo crescere molto. Rogora è un combattente puro, tenace, generoso, ma ha difetti di impostazione e di decisione. Messi in coppia i due creano seri guai ai compagni. Per fortuna dei viola in porta c'è Albertosi, e le sue parate hanno evitato almeno due goal. Una Fiorentina, in breve, interessante per l'esperimento di alcuni giovani, ma ancora ben lontana dall'essere una grande squadra.

I meriti ed i demeriti dei toscani servono a porre in giusta luce la prova della Juventus, che ha entusiasmato all'inizio per chiudersi dopo il goal di Stacchini in una tattica che avrebbe anche potuto portare danni. Pur accettando come valida la dichiarazione di Herrera, secondo cui la rinuncia è venuta dall'infortunio di Leoncini (che comunque è rimasto al suo posto senza neppure cambiare settore), vogliamo sottolineare che la vera Juventus, quella che piace e che mobilita ancora milioni di tifosi è la Juventus del primo tempo: gioco prudente con puntate in avanti a turno [redacted] tutti i difensori e dei centrocampisti, con il movimento delle tre «punte», squadra che dà spettacolo di un [redacted] nuovo, interessante, squadra che potrebbe raggiungere traguardi ben più importanti solamente se venisse potenziata [redacted] o [redacted] attaccanti di vera classe. Ad Herrera diciamo: vogliamo la Juventus del primo tempo, non quella della ripresa. Crediamo che anche il tecnico bianconero sia della nostra opinione.

Giulio Accatino

Per la [redacted] condotta generosa [redacted] per il goal segnato

Schütz ha conquistato i tifosi

Il merito [redacted] anche di Rocco che ha saputo pungolarlo nell'orgoglio - Il commento del "trainer" Pesaola

Jurgen Schütz, il biondo centravanti del Torino, ha conquistato i tifosi granata. E' accaduto ieri durante l'incontro con il Napoli. La sua condotta generosa, la caparbietà nell'insistere su tutti i palloni che capitavano nel suo raggio d'azione, alcuni passaggi e talune sfortunate conclusioni, gli sono valsi il consenso unanime degli osservatori. Il suo nome è stato scandito a più riprese dai sostenitori del Torino e quando l'attaccante tedesco ha indirizzato alle spalle di Bandoni il tiro che ha fruttato il punto granata, concludendo così un'entusiasmante azione promossa da Meroni e rifinita da Ferretti, la folla è esplosa in un lungo applauso. Schütz meritava quella bella rete. L'«uomo del mercoledì» — come suole definirlo Rocco — con la prova di ieri è diventato il «beniamino della domenica». Il merito è anche dell'allenatore granata: proprio Rocco, la cui dote principale è quella di conoscere profondamente la psicologia dei suoi calciatori, aveva spronato Schütz durante tutta la settimana punzecchiandolo [redacted] spiritose battute polemiche relative alla sua mancata convocazione nella Nazionale tedesca, e tormentandolo con il fatto che Haller, Schnellinger e persino Brunnenmeier sono stati selezionati dai responsabili della Germania Occidentale per i prossimi campionati mondiali. La «tattica» di Rocco ha funzionato.

Il «trainer» Rocco ha trascorso ieri la sua ultima domenica in... esilio. D'ora in poi le partite del Torino [redacted] dovrà più osservarle dal parterre della tribuna, in [redacted] alla gente, ma potrà ritornare in campo. La lunga squalifica si esaurisce in settimana e, a partire da domenica prossima, il tecnico triestino siederà nuovamente in panchina. La sua «rentrée» avviene, proprio in occasione del «derby» con la Juventus, il 142° della serie. Rocco, al termine della partita con il Napoli, si è trasferito al «Filadelfia». Lo abbiamo sorpreso mentre con l'orecchio incollato alla radio ascoltava, con la massima attenzione, i commenti sulla vittoriosa prestazione [redacted] bianconeri nella trasferta di Firenze. Il «derby» non lo [redacted] tranquillo: in quello disputatosi nel girone di andata il Torino fu sconfitto per due a zero, segnarono Menichelli e Dell'Omodarme. Ma sul confronto diretto con i bianconeri c'è tempo per parlarne. L'unica cosa da rilevare è il rientro di Rosato che ha scontato il turno di sospensione.

Di umore diverso [redacted] invece Pesaola, anch'egli, come il suo collega, confi[redacted] in tribuna per squalifica: «Dagli spalti l'incontro si segue meglio — ha ricordato l'argentino. — E' stata una partita non troppo bella, ma agonisticamente interessante. Il Napoli non ha giocato sul suo "standard" normale sia perché ha accusato in parte le conseguenze dell'interru[redacted] imposta al torneo dalla Nazionale, sia perché il Torino è stato [redacted] avversario validissimo e tutt'altro che in crisi come volevano farmi credere. Il nostro goal è nato da una prodezza di Altafini che ha disputato una delle gare più incisive. Vieri non ha alcuna colpa della rete subita».

Il presidente napoletano, dottor Fiore, nel corridoio degli spogliatoi si è intrattenuto [redacted] con il presidente granata comm. Pianelli rientrato in mattinata dagli Stati Uniti ove ha gettato le basi per un'interessante «tournée» in Sud America fissata al termine del campionato. Cordiale la stretta di mano fra i massimi esponenti dei due sodalizi. Pianelli, rivolto a Fiore, ha affermato: «Il risultato è giusto. Equa pure la divisione dei punti. Nessuno ha rubato nulla all'avversario». E Fiore di rimando: «Sono d'accordo con lei». Pianelli ha elogiato la generosità dei granata, ma si è rammaricato per il cedimento accusato dalla squadra nella ripresa: «Dopo un bel primo tempo, mi aspettavo che il Torino resistesse fino alla fine. Se così fosse stato, forse la vittoria non ci sarebbe sfuggita».

Fiore, invece, appariva pago dell'«uno a uno». Questo il suo commento: «Lo considero un ottimo risultato. Ora ci troviamo isolati al secondo posto in classifica, direttamente alle spalle dell'Inter. Il campionato è tutt'altro che deciso. I cinque punti che ci separano dai nerazzurri, fra una settimana, potrebbero ridursi a tre se il Milan, cosa possibile, prevalesse sull'Inter nel prossimo "derby" milanese. Il che significa, calendario alla mano, che per il Napoli restano intatte [redacted] possibilità di ospitare la capolista al San Paolo nell'ultima giornata del torneo con fondate speranze di conquistare lo scudetto o, nella peggiore delle ipotesi, fissare la bellezza al secondo posto con un programma una partita decisiva che, per gli sportivi partenopei, sarà storica».

b. b.

Groviglio umano: Vieri para [redacted] nell'azione rimarrà infortunato (Foto Moisio)

Il C. U. Fabbri in tribuna [redacted] stadio [redacted]

FIRENZE, lunedì sera.

Hanno assistito all'incontro Fiorentina-Juventus circa 35.000 spettatori per un incasso di oltre quarantacinque milioni. Data la giornata piovosa non si credeva a tanto. In tribuna d'onore i ministri Corona e Mariotti.

C'era anche il c.t. azzurro Edmondo Fabbri, che comunque ha abbandonato il suo posto di osservazione qualche minuto prima della fine. Fabbri non ha rilasciato dichiarazioni [redacted] partito. Circa gli impegni della Nazionale azzurra e le recenti polemiche, il commissario tecnico ha fatto riferimento alle dichiarazioni di [redacted].

Travolto da [redacted] Roma irresistibile

Il Bologna ha dato l'addio alle speranze

Con la sconfitta [redacted] ieri, la squadra rossoblù è tagliata fuori dalla lotta [redacted] lo scudetto - Troppi sei punti di distacco dall'Inter

Il portiere Cudicini battuto dal tiro del bolognese Nielsen (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì sera.

E' andata contro ogni previsione ieri pomeriggio allo stadio Olimpico tra la Roma e il Bologna. I 45 mila spettatori convenuti per vedere all'opera Haller e compagni hanno finito per seguire [redacted] belle azioni di Spanio e Barison; pensavano che si sa[redacted] giocato più e [redacted] costantemente nella metà campo romanista ed è accaduto esattamente il contrario; attendevano, pur temendola per amor di parte, la vittoria clamorosa del Bologna ed hanno assistito, invece, alla sua irrimediabile sconfitta. E da [redacted] si è svolta la partita [redacted] campo [redacted] si deve stupire della conclusione. C'è di più: se, a posteriori, un motivo di meraviglia deve esserci, questo è da ricercare nel punteggio [redacted], che avrebbe potuto essere assai più pesante per i [redacted] se soltanto [redacted] avanti giallorossi avessero dimostrato maggiore tempestività e precisione nelle conclusioni.

E' l'addio ad ogni ambizione di scudetto per la squadra di Luis Carniglia. Con i due punti perduti [redacted] a Roma il distacco dall'Inter sale a 6: sembrano proprio troppi [redacted] recuperare per degli uomini stanchi e privi [redacted] hanno dimostrato di essere i bolognesi. Il crollo è stato completo, irrimediabile: dall'incontro [redacted] mercoledì scorso con il Saint-Etienne a quello di ieri con la Roma il Bologna [redacted] è trasformato [redacted]dendosi irriconoscibile ai suoi stessi estimatori. L'attacco formidabile è sterilito, la robusta [redacted] è infiacchita, il quadrilatero è divenuto inesistente: una compagine distatta.

Al termine della [redacted]ita, negli spogliatoi, Luis Carniglia [redacted] ha voluto cercare attenuanti e ha fatto bene. Avrebbe potuto ricordare le non perfette condizioni di Bulgarelli, l'assenza di Pascutti e l'infortunio di Perani (contuso nel primo tempo e non rientrato in campo nella ripresa): ma non [redacted]rebbe servito a convincere nessuno. La sua squadra in campo l'avevan vista tutti annaspare avanti e indietro senza trovare ritmo e posizione, anche prima dell'infortunio dell'ala destra.

Sono mancati del tutto i due terzini, Micelli e Furlanis, tardi e imprecisi [redacted] ogni intervento, [redacted] il «libero» Janich, lasciando il povero Negri [redacted] volte [redacted] nel [redacted]. Turbanus è stato l'ombra di se stesso e Fogli si è ripreso soltanto nel finale della gara. Entrambi hanno denunciato una condizione atletica deficiente, correndo poco, lavorando male ed abbandonando senza rifornimenti gli attaccanti. [redacted] questi, hanno fornito una prestazione dignitosa soltanto Bulgarelli e, [redacted] palo di occasioni, Haller: [redacted] la coraggiosa intelligenza e volontà del primo, e l'astro [redacted]zionale del secondo, non [redacted] bastati a coprire tante vistose manchevolezze. Vastola è inconcludente, Nielsen quando non è lanciato nel [redacted] gli è congeniale finisce per muoversi a vuoto.

Un risultato di 3 reti a 1 non si spiega, però, esclusivamente con la pessima giornata di una delle due antagoniste: l'altra, [redacted] questo caso [redacted] Roma, ha avuto i [redacted] meriti. I giallorossi ha[redacted] attaccato come non si era mai veduto, almeno [redacted] terreno dell'Olimpico. Hanno dimostrato di possedere volontà, coraggio e di [redacted] raggiunto anche un apprezzabile [redacted] d'insieme. [redacted]dietro, Carpenetti, che sostituiva [redacted] Losi nel [redacted] di stopper, [redacted] mai fatto rimpiangere l'anziano capitano. I due terzini hanno giocato con tempismo e accortezza, e Ardizzon è stato anche l'autore del [redacted] che hanno permesso la realizzazione [redacted] due goals. Cudicini non è stato impegnatissimo, tuttavia si è prodotto in un paio di interventi di grande classe. [redacted] la giornata [redacted] uomini del quadrilatero, [redacted] Barison e [redacted] minor misura, di Leonardi. L'unica nota [redacted] riguarda il centravanti Francesconi, il quale è mancato sia in fase [redacted] manovra che in quella di [redacted]lizzazione.

l. x.

[redacted] basterà a raggiungere la zona di sicurezza?

Samp: sul campo del Catania una clamorosa impennata

Bernardini aveva pronosticato questa affermazione [redacted] blucerchiati - Ma, saputo del successo della Spal, qualcuno ha detto: «La [redacted] è [redacted] vittoria inutile» - Salvi il migliore in campo - Garbarini e Sabatini, due giovani [redacted] gamba

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì sera.

«Cosa [redacted] fatto la Spal?». Questa la domanda che i [redacted]catori della Sampdoria, subito dopo la vittoriosa partita di Catania, rivolgevano a chiunque capitasse sulla loro strada verso [redacted] spogliatoi. [redacted] filo della speranza era legato a un eventuale [redacted] falso della squadra ferr[redacted]. [redacted] vittoria di Catania, [redacted] limpida e meritatissima, [redacted] bastava [redacted] sola ad alimentare le speranze. L'annuncio del successo spallino ha deluso tutti, Bernardini per primo. Il portiere Battara ha detto: «E' stata [redacted] vittoria inutile, la nostra. Sampdoria e Catania [redacted] in serie B tenendosi per mano».

Qualche altro giocatore [redacted] meno pessimista, ma con [redacted] convinzione. «A otto giornate dalla fine — diceva Salvi — tutto può [redacted] accadere. Noi [redacted] Spal dovremo affrontarla in [redacted]. Va bene che cinque punti di distacco sono tanti ma non si sa mai». Nessuno, per la verità [redacted] disposto a [redacted]gliere questi incoraggiamenti. Una vittoria piuttosto triste, quella della Sampdoria, una vittoria senza prospettive.

Eppure la squadra si era fatta ammirare, e alle soglie del baratro aveva trovato la sua clamorosa impennata. Si [redacted] tanto parlato di una Sampdoria morta, [redacted] una Sampdoria crepuscolare. Baldini ha detto al riguardo: «La Sampdoria [redacted] è mai stata [redacted] squadra [redacted], [redacted] semplicemente afflitta da mille paure, sfortunata, incapace di esprimere il suo reale valore. Qui a Catania ci è riuscito. Troppo tardi? Chissà...».

Fulvio Bernardini aveva pronosticato questo [redacted] della Samp a Catania ma la [redacted] profezia si è avverata solo in parte: «Fuffo» infatti [redacted] si era detto certo [redacted] un risultato utile della Lazio a Ferrara. Dopo la partita Bernardini non ha rifiutato di affrontare il tema della classifica e delle speranze che res[redacted] alla sua squadra. Ha detto semplicemente: «Vorrei soltanto che i miei ragazzi si mostrassero più tranquilli, facessero meno drammi, si comportassero come hanno fatto qui a Catania: spigliati, coraggiosi e grintosi allo stesso tempo. [redacted] nervosismo è stato per noi un peccato capitale. Cosa vuole essere nervosi? Tanto [redacted] [redacted] può cambiare il destino di certi campionati».

Le note positive di questa vittoria della Sampdoria a Catania riguardano essenzialmente il magnifico terzetto di centrocampisti che [redacted] squadra ha mostrato [redacted] possedere. [redacted] migliore è stato senz'altro Salvi. Una partita magistrale, la sua. Scatti a ripetizione, serpentine demoniache. Tiri da tutte [redacted] posizioni. Dopo di lui, si deve dire [redacted] Cristin, capace di forzare a ripetizione la guardia dello stopper Lampredi e del «libero» Cella. Cristin, abilissimo nel gioco alto, ha seminato più volte il panico nella difesa del Catania. Meno brillante ma [redacted] [redacted] utile, l'ormai maturo Norelli che ha segnato il primo goal e ha dato a Salvi il pallone del terzo goal dopo una azione personalissima.

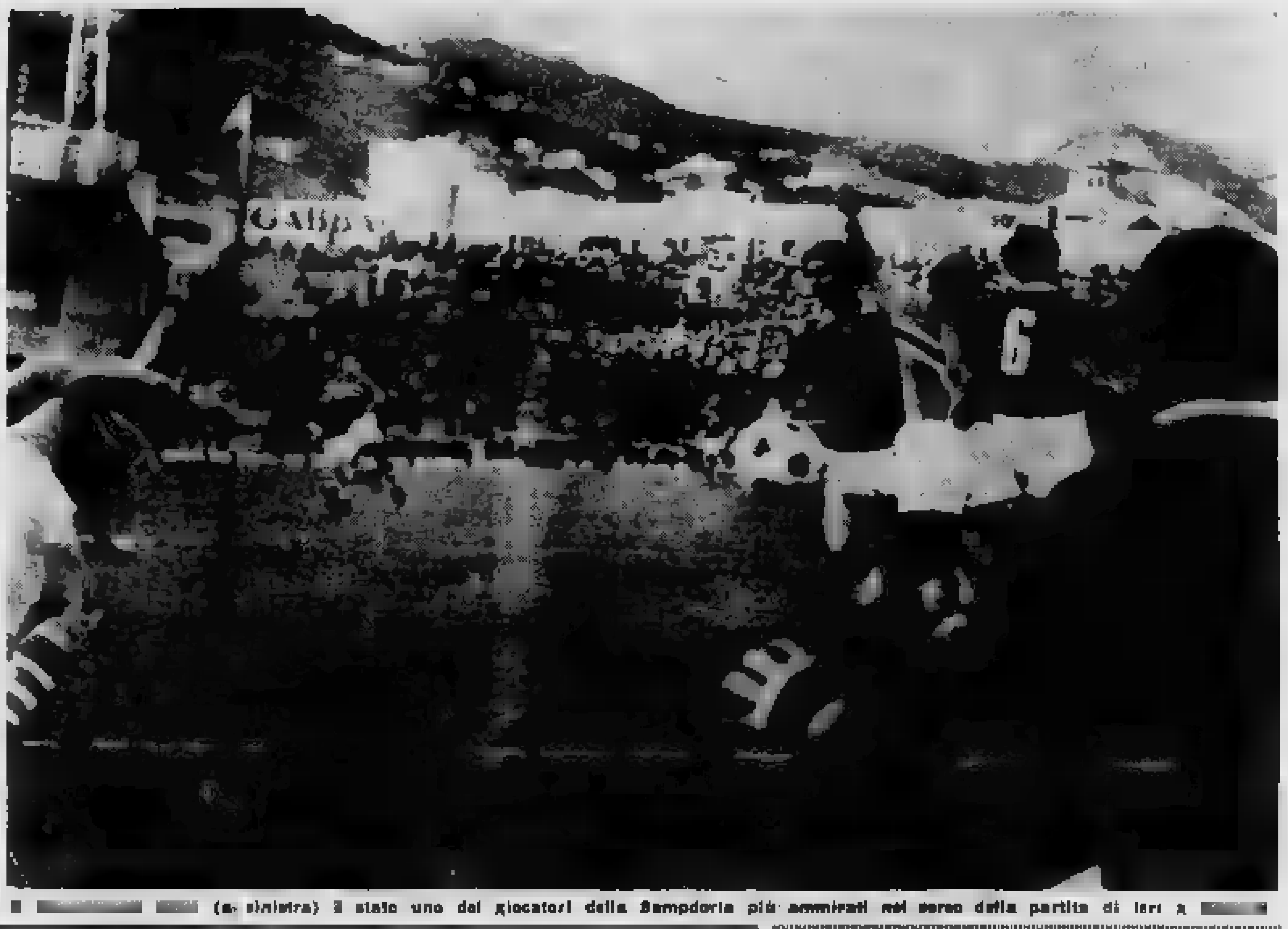
L'iniezione di gioventù provocata dall'innesto di Garbarini e Sabatini si è rivelata quanto [redacted] propizia. Forse se questi due ragazzi fossero stati lanciati prima, [redacted] Sampdoria avrebbe evitato certe squallide prestazioni e, quel che più conta, avrebbe un paio [redacted] punti in più in classifica.

c. c.

I fiorettisti azzurri battuti dall'Ungheria

AIX-EN-PROVENCE, lunedì sera.

Nella seconda giornata della Coppa Gaudini di fioretto a squadre, in programma ad Aix-en-Provence, l'Italia è stata battuta dall'Ungheria per 9-7. In un altro incontro la Francia si è imposta alla Romania per 10-6. Francia e Ungheria si affronteranno nella finale.



[redacted] (a sinistra) è stato uno dei giocatori della Sampdoria più ammirati nel corso della partita di ieri a [redacted]

La squadra piemontese ha deluso ancora

Biellese: [redacted] turni [redacted] una vittoria

I bianconeri, malgrado il pareggio interno contro la Triestina, sono ad [redacted] solo punto dal Savona capolista - Però il «trainer» Scaramuzzi ha molti problemi da risolvere - Cominciano [redacted] polemiche.

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì [redacted].

La Biellese non [redacted] ormai da [redacted] domeniche: tante, forse troppe per una squadra che aspira alla promozione. Eppure, nonostante stiano attraversando un periodo di crisi, grazie ai passi falsi delle dirette rivali i bianconeri sono ancora in piena lotta [redacted] vittoria finale: un punto soltanto, infatti, li separa attualmente dal Savona, il nuovo capolista. La squadra [redacted] Scaramuzzi, stando alla classifica, ha ancora ottime probabilità, insomma, di raggiungere la Serie B. Ma la realtà, forse, è ben diversa.

Ieri i tifosi bianconeri erano accorsi allo stadio in gran numero: erano quasi tremila, e tutti convinti che contro la modesta Triestina, finalmente, Magheri e colleghi sarebbero tornati al successo. Invece [redacted] è andata così, [redacted] Biellese ha dovuto accontentarsi di un deludente «zero a zero», è stata costretta a cedere un punto prezioso. E i sostenitori della formazione di Scaramuzzi, alla fine, hanno fischiato a lungo: non tanto per la mezza sconfitta, quanto per lo scarso impegno messo in mostra dai giocatori locali, che in tutti i novanta minuti di gioco non erano riusciti a creare un solo «vero» pericolo per il portiere avversario.

I bianconeri avevano la possibilità di vincere, e di vincere bene, se avessero giocato secondo le loro capacità. Invece hanno quasi tutti clamorosamente fallito la prova, specie sul piano del ritmo e dell'agonismo: si sono fatti superare sull'anticipo, hanno sbagliato un numero impressionante [redacted] passaggi e, al momento del tiro, hanno calciato spesso senza convinzione, sbagliando [redacted] tutto il bersaglio [redacted] modo piuttosto banale. Uno scadimento di forma preoccupante: e sarebbe proprio questo il momento in cui la squadra dovrebbe rendere al massimo, per cercare di riportarsi in testa alla classifica. Ma un punto, in certe condizioni, può anche diventare un distacco incolmabile.

Trovare [redacted] cause di questo stato di cose [redacted] è facile. La squadra è stanca, questo è indubbio: e di ciò [redacted] non ha colpa diretta, perché Scaramuzzi ha soltanto (fra titolari e riserve) quattordici giocatori a disposizione e non può, come vorrebbe, concedere turni di riposo ai più affaticati. Per ambire alla promozione occorrono rincalzi efficienti e relativamente numerosi, che possano all'occorrenza essere impiegati con tranquillità al posto dei titolari bisognosi di [redacted] o più domeniche di inattività. E gli effettivi a disposizione della Biellese sono troppo pochi.

Ma forse vi sono cause ancora più profonde. Ieri [redacted] squadra si è impegnata poco, dando l'impressione di tenere al successo in misura piuttosto relativa. Tutta la squadra, anche i [redacted] stanchi, anche quelli da cui più ci si attendeva [redacted] prova [redacted] orgoglio. Perché, se la partita poteva anche risultare decisiva [redacted] fini della promozione? Pare che fra i giocatori non regni molta concordia: stando a [redacted] raccolte negli spogliatoi, sembra che Magheri, ad esempio, abbia troppa voglia [redacted] comandare e troppo poca di ubbidire. E si dice anche che, sul campo, qualche [redacted] collega, infastidito dalla prepotenza del centravanti, cerchi addirittura [redacted] «sabotarlo».

Sono soltanto voci, magari non tutte saranno fondate: ma qualcosa di vero, forse, [redacted]. Altrimenti non [redacted] spiegherebbe come una squadra [redacted] fino a poco tempo fa aveva nell'attacco il suo reparto migliore, attualmente non riesca a rendersi pericolosa neppure una volta contro la Triestina, una formazione dai limiti piuttosto modesti.

Al termine dell'incontro, ieri, Scaramuzzi ha accusato i suoi ragazzi di non [redacted] impegnati, di essere scesi in campo in una partita tanto importante come se si fosse trattato di un semplice [redacted]lenamento: ed era uno sfogo comprensibile, [redacted] da quanto aveva visto pochi minuti prima sul terreno di gioco. Meno comprensibili, invece, erano [redacted] critiche rivolte allo stesso Scaramuzzi [redacted] un dirigente. Perché, a parte l'infondatezza delle critiche [redacted] questione, che motivo c'è di creare altre polemiche in un momento tanto delicato? Chi ci rimette, in ogni caso, è sempre la Biellese.

m. car.

Il biellese Gallesi

Ammirati nella gara contro l'Imperia

Fiaschi [redacted] Ciravegna le «perle» [redacted] Cuneo

L'attaccante ha ritrovato la strada del goal - Il mediano, dopo quattro mesi di assenza, è rientrato in grande stile

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì [redacted]

Giornata positiva, quella di ieri, per il Cuneo. Anzitutto la squadra biancorossa è [redacted] al [redacted], battendo [redacted] l'Imperia e questo vuol dire aver riposto nel dimenticatoio le [redacted] entusiasmanti partite dell'ultimo periodo e significa poter guardare con rinnovate speranze alla [redacted] ad inseguimento con il Viareggio.

Ma a parte questa considerazione, che resta comunque la più importante, diverse altre [redacted] le note [redacted]sitive scaturite per la squadra piem[redacted] da questa partita. In primo luogo si è registrato il felice rientro [redacted] Ciravegna, il mediano [redacted]sente dai campi di gioco [redacted] circa quattro mesi [redacted] seguito all'incidente che gli era costato una frattura ad [redacted] caviglia.

All'inizio dell'incontro [redacted]ravegna [redacted] un po' titubante, guardingo nei contrasti, stentava a trovare il giusto ri[redacted], [redacted] posizione esatta per contrastare nel migliore dei modi [redacted] dinamico [redacted]ca. Ci voleva logicamente un po' di tempo per ritrovare d'un tratto la sicurezza [redacted] qualche mese addietro, e per questo Ciravegna stentava a legare con i compagni di linea. L'imbarazzo [redacted] difesa (che comunque provocava ai tifosi piemontesi qualche preoccupazione) non durava molto, tutto sommato, e prima della mezz'ora, Ciravegna era tornato ad essere una sicurezza, era tornato quel [redacted] in gamba che costituiva un punto [redacted] forza della retroguardia.

La [redacted] più positiva, però, è [redacted] fornita [redacted]schi. Il centravanti biancorosso [redacted] ieri [redacted] segnato due delle quattro reti messe a [redacted] contro l'Imperia, le ultime due, quelle che hanno reso nulli gli sforzi finali dei liguri. Contano molto questi [redacted] goals, il primo realizzato con un forte diagonale appena dentro l'area, e l'altro con un beffardo tiro tagliato da posizione [redacted] difficile, [redacted] conta soprattutto che Fiaschi abbia ritrovato l'estro d'inizio campionato, sia tornato a segnare dopo un paio di mesi di «astinenza», abbia mantenuto insomma le belle speranze che all'inizio [redacted] stagione si erano riposte in lui.

[redacted] è senza dubbio l'elemento [redacted] maggior spicco del Cuneo. Per [redacted] si sono mossi a [redacted] riprese diversi osservatori [redacted] maggiori società settentrionali, ed il fatto che adesso sia tornato al miglior rendimento significa un netto miglioramento qualitativo di tutta la squadra nonché la possibilità, per la società, [redacted] poter raggranellare, in caso [redacted] una [redacted] cessione, un buon gruzzolo di milioni.

Accanto a Fiaschi e a Ciravegna, si sono battuti con il solito slancio Tonegutti, perno della [redacted], oltre a Oderda e Ferrari all'attacco. Un cenno particolare merita anche il giovane Narciso, che sostituiva Angeli all'ala sinistra. Era la seconda partita che Narciso disputava quest'anno, la prima l'aveva giocata a Novi Ligure dove aveva segnato un goal. Ieri non ha voluto essere da meno e ha aperto le marcature; i compagni di squadra cominciano a dire [redacted] porta buono...

Due parole sull'Imperia. La scorsa domenica i nerazzurri liguri [redacted] battuti di [redacted] misura dalla capolista Viareggio dopo una prova indubbiamente lusinghiera. Ieri hanno [redacted] inizialmente l'impressione di essere avviati a ripetere la onorevole prova della [redacted]mana precedente, sono riusciti a rendersi pericolosi in parecchie occasioni ed hanno addirittura colpito un palo [redacted].

E' stato [redacted] fuoco di paglia, però, e [redacted] presto le speranze sono svanite sotto un pesante passivo. La difesa ha rivelato diverse manchevolezze, specialmente nella [redacted] mediana, l'attacco è [redacted] su qualche spunto isolato dell'ala [redacted] Panucci (il migliore [redacted] prima linea) [redacted] Amato e di Ranzini, improvvisatosi centravanti.

Ma le deficienze maggiori l'Imperia le ha rivelate nel portiere Riva. Singolare è risultata [redacted] situazione della squadra ligure riguardo a questo ruolo. Ieri era assente il portiere titolare Sadino, ed era anche assente la riserva, Drioli. Non rimaneva al «trainer» Calcagno che Riva, un ragazzo di vent'anni, portiere della De Martino. Calcagno lo ha messo in campo; ma non è stato fortunato, ché Riva, per emozione o altro, è stato protagonista di una prestazione negativa. Incerto in varie occasioni, Riva ha avuto sulla coscienza perlo[redacted] due dei quattro goals subiti. Per lui la giornata è stata indubbiamente sfortunata.

p. pal.

L'imperiese Ranzini

I NEGOZI [redacted]

ABBIGLIAMENTO
A. [redacted] Via [redacted] 27, telefono 52.046
[redacted] Via Roma 77
[redacted] Sabotino 1, unica [redacted] in Torino
LA [redacted] Via [redacted] Tommaso 18 telefono 544.319
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono [redacted]

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE [redacted] Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. [redacted]

[redacted]
[redacted] Calzature: Via [redacted] angolo Via Barbaroux - [redacted]: Via A. [redacted]
BAFFERI Calzature: Via Vanchiglia [redacted] t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
[redacted] Via [redacted]

[redacted]
[redacted] Via [redacted] (fronte Tribunale)
CASHMERE [redacted] shop: [redacted]

MOBILI
CASABELLA: Via [redacted] 4, [redacted] 581.137
S. DOMENICO: v. [redacted] v. [redacted] Domenico 5

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

[redacted]
F.lli [redacted]: v. S. Franc. da Paola 18, t. 636.838 Corso Vitt. Emanuele 18, tel. 656.179

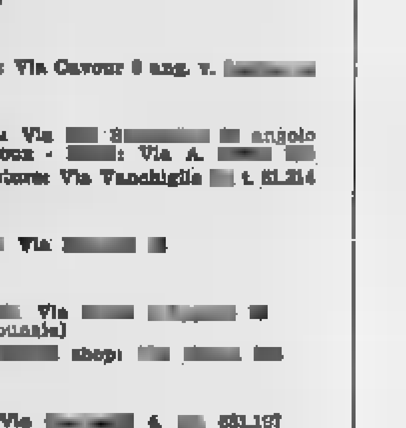
[redacted]
[redacted] Piazza V. Veneto [redacted]

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. dell[redacted] Orfane 3, t. [redacted]

[redacted]
CASA [redacted] PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono [redacted]
LA [redacted]: v. Doria 8, t. 510.938

[redacted] SCEGLIETE PRODOTTI DI QUALITA'

TV PORTATILI e [redacted]



RADIO [redacted] STEREO HI - FI

Il più [redacted] assortimento [redacted] ultime novità originali americane ZENITH, la marca [redacted] mantiene il primato di QUALITA' nel mondo [redacted], massima garanzia, assistenza tecnica RICAMBI ORIGINALI

ZENITH QUALITÀ RADIO-TELEVISION

Scarmine

C. TURATI 63 T. 50 13 13 TORINO

Dopo la Milano - Sanremo anche il Giro di Toscana ha visto il successo di un ciclista straniero

A Montecatini la lezione di Rudy Altig

Ai campioni di casa nostra manca qualcosa

Gli italiani per vincere devono cambiare tattica

Rispetto agli anni passati si sono compiuti notevoli progressi e qualcuno è in grado di lottare ad armi pari con i fuoriclasse stranieri - E' necessario però aver più coraggio, non aspettare ad attaccare negli ultimi chilometri

DAL NOSTRO INVIATO

Montecatini, lunedì sera.

E' abbastanza pittoresca, di tanto in tanto, la vita di chi va in giro per il mondo, a seguir le corse ciclistiche ed ha il compito, poi, di raccontarle. Ieri, per esempio, la gara arrivava a Montecatini Alto. Un bel borgo antico, peccato che piovesse e facesse un freddo birbone e tirasse un vento da obbligare a rialzar d'urgenza il bavero del cappotto. Come la corsa si è conclusa, e ci siamo liberati da un servizio d'ordine addirittura fin troppo perfetto, gli organizzatori ci hanno dirottati a scrivere i servizi in un bell'albergo, magari un tantino ansianotto, ma bello, forse, proprio per questo.

Freddo, però. Ma, a forza di fare, ci si abitua a battere a macchina con l'impermeabile addosso. Fatto il servizio, bisogna telefonarlo. Per telefonarlo, ci vogliono i telefoni. Magari italiano, ma realistico. Di apparecchi telefonici, nell'albergo vecchiotto, ce n'era uno soltanto, sul banco dell'entratina. Qualcuno di noi, magari, si è arrabbiato un po'. Ma ha avuto torto. Perché era a disposizione una schiera di ragazzi — dieci anni o giù di lì — che, fieramente armati di ombrelli, aspettavano i «signori inviati». Li accompagnavano nei vicini negozi, o in un altro albergo. Cento, duecento metri di strada, l'unica difficoltà, per la differenza di statura, consisteva nel regolar l'ombrello in maniera da cercar di riparare dall'acqua il ragazzino e l'«assistito».

Giunti a destinazione, tutto era risolto. E, in tempo relativamente breve, si trasmetteva il servizio, attorno al telefono c'era qualche vecchietta che non si muoveva, stava a sentire, poi voleva il commento del commento. Chiedevano, le vecchiette in questione: «Lei dice che i nostri ciclisti sono bravi. Ma perché allora vincono gli altri, perché vincono gli stranieri?». E aspettavano testarde la risposta e vi giuriamo che mica si contentavano d'una risposta qualunque. Volevano capirci bene. Alla fine scuotevano il capo e dicevano di sì, ma si vedeva lontano un miglio che lo facevano per buona educazione, per senso di ospitalità, non perché fossero davvero convinte. I nostri sono bravi, ma a trionfare sono gli altri: che diavolo succede, nel mondo del ciclismo?

Già, che succede? La situazione è strana, ma non è lecito affermarlo, anche dopo i risultati del Giro del Piemonte, della Milano-Sanremo e del Giro della Toscana, che gli italiani, presi così in blocco, sono dei brocchi. Si ripetono le chiacchiere che già abbiamo elencato il giorno seguente la Sanremo, chiacchiere che, a nostro avviso, sono giuste e logiche. Non è più come una volta, che gli italiani perdevano e perdevano male, adesso gli italiani sono al livello degli altri, solo che manca loro qualcosa per riuscire a conquistar quella vittoria che eternamente ci sfugge.

Ieri, poi, s'è messa di mezzo pure la sconfitta, la foratura che ha in pratica bloccato Adorni ad ottocento metri dal traguardo, quando il capofila della Salvarani era insieme con Rudy Altig. E' un dato di fatto incontrovertibile, che permette di discutere all'infinito sulla piega che avrebbe preso la gara se Adorni non fosse stato tradito dalla sorte. Per noi, se dobbiamo proprio esser sinceri al cento per cento, Vittorio le avrebbe buscate ugualmente, ma la sicurezza, in proposito, non esiste. Adorni ha perso, avrebbe però anche potuto vincere.

Non è questo il nocciolo della questione, il nocciolo della questione piuttosto è un altro, è il confronto tra atleti nostri ed atleti stranieri, confronto che, apparentemente combattuto ad armi pari, finisce con il concludersi eternamente con un successo degli avversari. Nulla c'è da obiettare sulla nuova sconfitta, ad eccezione naturalmente della foratura di Adorni. Ma è giusto pure sottolineare che i nostri ciclisti sembrano ormai aver imparato la lezione. Si presentano alle gare ottimamente allenati, «fanno» la corsa con piglio brillante, con tono sicuro. Ma, alla resa dei conti, perdono. Ed è chiaro che le batoste sono dovute alla mancanza di quello che stamattina abbiamo definito i «quattro soldi per comprarsi la lira». Sono bravi, i nostri, ma fino ad un certo punto. Perché, all'atto di produrre lo sforzo decisivo, annullano la volata.

Questione di preparazione, questione d'abitudine — siamo d'accordo. Ma questione anche di mentalità, gli italiani, forse non hanno l'«animo» del vincitore, che è virtù che s'acquista a poco a poco e che i nostri, evidentemente, ancora non hanno acquisito. Bisognerà aspettar un altro po' di tempo, comunque, secondo noi, sarebbe naturale cambiar metodo di gara, per veder se proprio non sia possibile sfatar la leggenda. Cambiar metodo e ci spieghiamo. Gli italiani, per ora, in certo qual modo, subiscono la condotta di gara degli stranieri, gli italiani, cioè, magari per paura di forzar fuori di luogo, battagliano verso la fine di ogni competizione, sferrando le offensive allorché i traguardi non sono più molto lontani.

E' un sistema buono per chi è capace di battersi con la schiuma alla bocca negli ultimi chilometri. E' un sistema buono, cioè per chi viene d'oltr'alpe, non per i nostri ciclisti che, sia pur di poco, sono comunque migliorati nei confronti di anni nemmeno tanto lontani. E' venuto però il momento di far di più, è venuto il momento di vincere. Qualcuno ha le doti indispensabili, qualche altro queste doti deve ancora affinare per riuscir a far centro. Occorre abituarsi, però. L'attimo è favorevole. Nonostante la molta burrasca, anche ieri, in una giornata di tempo infernale, una vera folla si è stretta ai bordi delle strade, ricca di passione e di entusiasmo. Sono passione ed entusiasmo che riaffiorano, sono passione ed entusiasmo di anni andati, che miracolosamente stanno ritornando. E' stato il Tour del 1965 a riaccendere la gioia di seguir da vicino i ciclisti italiani, basta ora qualche successo anche nelle prove in linea.

Vestiamoci dei panni della modestia. I nostri ciclisti hanno compiuto notevoli progressi, ma non sono progressi sufficienti. Basta un Altig e la frittata è fatta. Non che Altig non sia fior di campione, anzi il tedesco è tremendamente in gamba. Ma bisogna batter anche lui per emergere in campo internazionale. Altrimenti non si sfata il destino che limita il nostro ruolo al ruolo delle mezze figure. Noi siamo dell'idea che quattro o cinque ciclisti italiani sono in grado di svettare in stabilissime competizione. E speriamo che i fatti del futuro non ci smentiscano. Attendiamo con pazienza, non ci si improvvisa specialisti di punto in bianco, Rudy Altig per determinati tipi di corse, è uno specialista. I nostri lo possono diventare.

Gigi Boccacini

Dino Zandegù (in primo piano) è arrivato secondo

Eccellenti risultati nel Criterium «indoor» di Dortmund

L'atletica vale anche al coperto

Diecimila spettatori — quanti ne può contenere la Westfalenhalle di Dortmund — hanno assistito ieri al primo Criterium europeo di atletica leggera al coperto. Prima di ricordare i risultati migliori (e sono stati di assoluto valore mondiale) va notato che la manifestazione ha avuto una chiara risposta alle recenti polemiche sull'opportunità o meno di svolgere una attività indoor: sotto il piano propagandistico il successo delle competizioni di Dortmund è stato tale da indicare proprio nelle gare al coperto il mezzo migliore per far conoscere ed apprezzare dal grosso pubblico l'atletica leggera.

Tecnicamente, poi, tutte le gare più attese sono risultate molto valide, a conferma che l'atletica non delude quando sono in lizza i campioni. E fra i fuoriclasse di Dortmund uno era italiano: Edy Ottoz, che con il tempo di 7"7 (già realizzato in semifinale) ha vinto la prova dei 60 metri ad ostacoli, stabilendo il nuovo limite mondiale ufficioso per gare «indoor». Nella stessa finale, Cornacchia è finito quinto, dimostrando di essere anch'egli avviato ad una stagione positiva.

I risultati di maggior spicco, anche perché paragonabili a quelli che vengono realizzati all'aperto, si sono verificati nelle prove di salto.

Nei «lungo» femminile e maschile si sono avute prestazioni di assoluto valore mondiale: metri 6,73 per la sovietica Tatiana Schelkanova (record del mondo ufficiale m. 6,76 dell'inglese Mary Bignal Rand, secondo a Dortmund con 6,53), metri 8,23 per il russo Igor Ter-Ovanesian (r. m. 8,36 di Ralph Boston). Nel salto in alto Skorisov — l'atleta che dovrebbe prendere il posto di Valerj Brumel — ha vinto con metri 2,17 (ottimo Azzaro a due metri, un po' deludente Begliatto bloccatosi ad 1,90): nel «triplo» il ramingo Ciochina è volato a metri 16,43, mentre il nostro Gentile è finito quarto con metri 16,25, sei centimetri in meno del limite nazionale ufficiale già in suo possesso.

Per quanto riguarda gli altri azzurri, discreto il sesto posto di Francesco Bianchi sui 1500 metri; addirittura eccellente la prova della staffetta svedese che ha visto gli azzurri Bianchi, Bello, Ottolina e Giazi cedere di un soffio (due decimi di secondo) al fortissimo quartetto tedesco. Un risultato sensazionale nella gara del getto del peso femminile: la sovietica Tamara Press, l'atleta abbonata alla vittoria, è stata battuta dalla tedesca Gummel-Hainbold. Al di là dei risultati, come si è detto, c'è il fatto positivo rappresentato dall'affluenza di pubblico.

b. p.

Finale dei 60 m. ostacoli: da sinistra Ottoz (che vincerà), l'inglese Parker (2) e l'altro azzurro Cornacchia (5)

Ad una settimana dal G. P. della Lotteria

E' Marengo Hanover il cavallo da battere

Sorteggiati ieri i numeri di partenza della grande corsa napoletana - A Roma, nel Premio Regina Elena, appuntamento per i purosangue

Due grandi prove ippiche sono in programma questa settimana: il Premio Regina Elena di galoppo, che pone a confronto sui 1600 metri delle Capannelle a Roma le femmine di tre anni (è la copia italiana del «Mille Ghineas» inglese non più famoso) e il Gran Premio della Lotteria di Napoli, che sarà disputato all'ippodromo di Agnano. La prima prova, dotata di 8 milioni e 400 mila lire, sarà disputata sabato. L'altra, abbinata al sorteggio della Lotteria Nazionale, domenica.

Al «Regina Elena» si annuncia un confronto del massimo interesse al quale dovrebbero partecipare: Tourna (I. Gabbricelli), Civia (M. Andreucci), Alhambra II (O. Fanciara), Alhalonga (C. Forte), Brascianina (R. Festinesi), Therese Lauret (G. Sala), Espra (V. Rosa), Scilly (C. Panici), La Serenissima (C. Ferrari), Saxicola (G. Pisa).

Per la «sagra del trotto» di domenica a Napoli si è delineato ieri esattamente il campo delle tre batterie eliminatorie. Sono stati infatti sorteggiati i numeri di partenza e l'ordine di svolgimento delle eliminatorie stesse. In ognuna di esse saranno in pallo quattro milioni e vi parteciperanno sette cavalli: i primi due arrivati verranno ammessi alla finale, che sarà corsa nello stesso pomeriggio con 20 milioni di premio; seguiranno le due gare di consolazione, l'una riservata ai terzi e quarti arrivati, l'altra a tutti gli altri cavalli.

La prima batteria vedrà in gara: 1. Oscar RL (G. Krueger), 2. Fashion Freight (G. Ossani), 3. Flesse (W. Casoli), 4. Nimble Boy (S. Brighenti), 5. Orbiter (A). Ciocignani), 6. Carmelo (A. Macchi), 7. Castleton Belle (W. Baroncini).

Nella seconda batteria si presenteranno: 1. Picardy (L. Della Rocca), 2. Marengo Hanover (W. Casoli), 3. Steno (N. Belli), 4. Pelham Hanover (G. C. Baldi), 5. Quentin Hanover (L. Sarti), 6. Pick Wick (G. Krueger), 7. Captain a Boy (F. Albonetti).

Alla terza eliminatoria parteciperanno: 1. Bettor's Choice (V. Baldi), 2. Dashing Rodney (W. Baroncini), 3. Fury Hanover (F. Albonetti), 4. Petit Amoy F (M. Riandi), 5. De. Orin I (S. Brighenti), 6. Cheer Honey (G. Krueger), 7. Qualto (F. Branchini).

La distanza di queste tre prove — come quella della finale e delle consolazioni — è di 1660 metri, partenza con l'«autostart». Eventuali cavalli ritirati — per comprovata causa di forza maggiore — potranno essere sostituiti, fino alle 9.30 di venerdì prossimo. A questo scopo è stata resa nota la «rosa» delle riserve — Calcante, Davey Hanover, Demon Ros, Dnieper, Invicato, Mombasa, Owens, Sarcellone — fra i quali l'Ente Nazionale Corse al Trotto sceglierà chi deve subentrare.

Già fin d'ora il «Lotteria» ha un suo favorito: è Marengo Hanover, il potente «quattro anni» acquistato negli Stati Uniti dal conte Orsi Mangelli. La grande fiducia in questo cavallo è dovuta soprattutto alla sua eccellente prova di debutto in Italia, cioè al successo ottenuto la settimana scorsa a Torino nel Gran Premio Coppa Azzurra. Non tanto per il tempo di 1'17"2 al chilometro, quanto per l'impressionante frazione iniziale (primi 200 metri in 14"2 corrispondenti a 1'12" al km.) e per i 600 metri finali in 45" (1'15" al km.), che testimoniano le eccezionali possibilità del cavallo.

a. z.

SCI - Concluso a Cervinia il concorso internazionale

Gli azzurri finalmente alla ribalta con Senoner, Vachet e De Tassis

Il concorso internazionale di Cervinia ha offerto quest'anno un successo insperato. La manifestazione non poteva contare sulla presenza degli assi francesi, austriaci e svizzeri impegnati assieme agli americani nelle gare programmate negli Stati Uniti e nel Canada, ma nella stazione ivi erroneamente celebrata si sono riuniti tutti i rivincenti campioni di quella vita ad una sola di gare combattute e tecnicamente validissime.

Ragazzi come Augert, Rossat Mignod, Wollrek, Blanchard, Pena, Cathiard, sono di medesimo livello con i più noti esponenti della squadra tricolore, tant'è vero che proprio Wollrek e forse Rossat Mignod effettuarono la trasferta in Cile per i mondiali. Altrettanto validi, anzi addirittura migliori erano i tedeschi con Prinzing e Vogler, rispettivamente numero tre e quattro della formazione nazionale; poi austriaci, svizzeri e quanti altri completavano lo schieramento hanno fatto sì fare meglio per insidiare i migliori raggiungendo qualche volta lo scopo.

Rimane da parlare degli italiani, e finalmente non sono più critiche per i singoli azzurri. C'è stata la conferma imprevedibile e per questo ancor più importante, di Corrado Vachet, il più giovane componente della nazionale italiana, che ha ottenuto il secondo posto nella discesa libera, malgrado fosse partito con un numero piuttosto alto e con una pista in condizioni non più perfette. Il secondo posto dell'altro giorno, la vittoria a Morgins, la medaglia d'argento agli assoluti e quella d'oro ai campionati juniores, e molti altri piazzamenti tutti sempre e soltanto in discesa, fanno del ragazzo di Bardonecchia il più brillante specialista della «libera», un atleta che i tecnici francesi ci invidiano.

Una conferma ed una rivincita, quella di Carlo Senoner che ha trovato finalmente in strada per ritornare al successo. Va in ricordato Carletto dei tempi di Squaw Valley, il bimbo prodigio della nazionale italiana; sembrava dovesse raggiungere e superare la fama di Colò nel giro di qualche stagione appena, e invece cominciò la serie neri degli infortuni. Via uno l'altro, e fra i diversi incidenti giusto il tempo per ricominciare a sciare, giungere ad una buona forma, patire incerte speranze poi regolarmente deluse. Senoner ha avuto la fortuna di trovare in Nagler un tifoso, più che un allenatore; così è rinato in questa stagione quando la logica imponeva di toglierlo, addirittura si è visto regalare un posto per la squadra che parteciperà ai mondiali in Cile, un posto che ha pienamente meritato anche ieri, vincendo lo slalom speciale davanti ai ragazzi francesi che in questa specialità sono di casa nati. Se riuscirà a continuare su questa strada cercando proprio nella speciale di ritrovarsi nei migliori dei modi Carletto potrebbe diventare per gli azzurri una sorta di Perillat, quell'atleta tutto scuro di sé che fa di ogni slalom un traguardo sicuro per un piazzamento fra i migliori.

Ancora ipotesi positive per un altro azzurro, Claudio De Tassis, in cui storia sembrava richeggiare quella, pietosissima non fortunata, di Senoner e che invece ha saputo ripetersi rapidamente dall'incidente toccatogli nella pesante singolare. Claudio è andato molto vicino al successo nella combinata grazie ad una regolarità di risultati eccezionale, rispettivamente ottavo, settimo e sesto, in gigante, libera e slalom, ed è con Vachet una pedina validissima per la squadra azzurra del prossimo anno, quella formazione che avrà come meta le Olimpiadi di Grenoble.

In Scandinavia l'altro gruppo degli azzurri proseguirà la «tournée», con alti e bassi inseriti fra il primo e il decimo posto. Il reinserimento di Dubisknecht, Valentini, Massocco e Pinzautaga è superiore al previsto e in particolar modo brillante appare la condizione di forma del più giovane dei quattro, Valentini. La scelta per il quinto componente la squadra azzurra per i «mondiali» è ancora aperta e i candidati, Dibona, Pinzautaga e Valentini hanno identiche probabilità.

g. v.

L'azzurro Carlo Senoner in azione nella gara di slalom speciale da lui vinta

I rugbisti italiani vincono a Lione

LIONE, lunedì sera.

Con un entusiasmante finale, la Selezione italiana universo di rugby ha sconfitto per 14 a 11 il Comité du Lyonnais.

Fra gli italiani i migliori sono risultati Amhon, Fusco e Vené. Dei francesi i più forti sono stati Trevisanut e Schuvalleras.

In precedenza la squadra juniores era stata nettamente superata dalla selezione giovanile lionese che si era affermata con il punteggio di 31 a 3.

STREGA
IL LIQUORE CHE
SI BEVE
INSIEME

LISCIO
AL GHIACCIO
AL SELTZ

ARCES-G 66

Karen Muir, ragazza prodigio

La tredicenne sudafricana Karen Muir (nella foto), ragazza prodigio del nuoto mondiale, ha concluso ieri il «Trofeo dei Navigli» con un risultato di gran prestigio nei 200 metri dorso nuotati in 2'27"5, vale a dire un solo decimo di secondo superiore al primato mondiale che la stessa atleta Ferguson aveva stabilito ai Giochi di Tokio. Da notare che Karen Muir era scesa in vasca con un po' di mal di gola, e quindi non ha potuto rendere al massimo delle proprie possibilità. Adesso, Karen si concede una breve vacanza a Venezia, poi, giovedì sarà a Roma dove parteciperà in vasca da cinquanta metri. Potrebbe essere l'occasione buona per scalzare la Ferguson dal trono mondiale. Nella manifestazione milanese conclusasi ieri, buoni risultati hanno ottenuto le azzurre Novella (200 farfalla) e Dapretto (100 dorso), che sono scese sotto il record nazionale, ma le loro prestazioni non potranno essere omologate in quanto ottenute in vasca da 33 metri. Daniela Beneck, dal canto suo, ha ottenuto la vittoria nei 100 metri stile libero, malgrado l'attacco di febbre che l'aveva colpita sabato costringendola a disertare le gare della prima giornata.

Per poter raggiungere la zona di sicurezza

Adesso l'Alessandria aspetta Ramon Lojacono

Ieri, nel vittorioso confronto con il Potenza, è rientrato Nicolè - Domenica prossima, contro il Trani al «Moccagatta», sarà il turno dell'argentino

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì sera.

Dopo tre mesi di... astinenza, finalmente l'Alessandria è tornata alla vittoria. Ieri, nella gara contro il Potenza, i «grigi» sono riusciti a conquistare i due punti in palio, e se ciò è avvenuto grazie ad un'autorete degli avversari quando mancava un minuto al termine del primo tempo, rimane di positivo il fatto che la compagine dell'ungherese Szekely ha dato un'ampia e sufficiente dimostrazione di volontà, di agonismo, dimostrando al tempo stesso di essere sulla strada buona per portarsi fuori dalla pericolosa zona di classifica in cui si è venuta a trovare in seguito alla lunga catena di risultati negativi.

Ieri il trainer Szekely, pur dovendo ancora fare a meno di Oldani, Lojacono e Migliavacca, ha potuto usufruire, dopo tre mesi, di Nicolè a Codognato, attualmente in servizio militare a Bologna. Non è che i due giocatori abbiano determinato, con la loro presenza, il successo dell'Alessandria, ma è un fatto incontrovertibile che l'esperienza di Nicolè, e il... timore che il suo nome infonde ancora negli avversari, ha un certo peso nel rendimento della prima linea grigia. Perché i problemi dell'Alessandria sono tutti lì, nel reparto di punta, che riesce a costruire qualche azione da gol che viene però regolarmente sciupata. E' capitato anche ieri, fortunatamente senza che il risultato venisse compromesso: Nicolè prima, Di Cristofaro poi e Pasquina infine, si sono «mangiati» occasionissime che avrebbero potuto portare il punteggio in favore dei «grigi» a quota mai raggiunta quest'anno.

Comunque, tutto è bene quello che finisce bene, e l'importante, per l'Alessandria, è aver conquistato questa vittoria, primo passo verso la tanto sospirata salvezza. Indubbiamente per poter dire con sicurezza che il pericolo della retrocessione è svanito, bisognerà aspettare qualche tempo, perché non è che un successo cancelli d'un colpo la brutta situazione. Ma, intanto, questa vittoria servirà a rialzare il morale di tutti i giocatori, e costituisce il primo gradino verso l'ascensione in zona più tranquilla. Intanto, l'Alessandria, rispetto alle altre squadre che come lei lottano nei bassifondi della classifica, è avvantaggiata dal calendario. Dovrà disputare sei incontri in casa e altrettanti fuori, ma non avrà più di fronte — tranne la trasferta a Venezia — i cosiddetti «squadroni», ma compagini tranquille o coinvolte anch'esse nel fondo classifica. E al «Moccagatta», proprio contro queste squadre, l'Alessandria dovrà essere in grado di racimolare i punti necessari per la salvezza.

Sulla scorta della prova di vitalità e agonismo offerta ieri, non v'è dubbio che la squadra di Szekely possa raggiungere tale traguardo. L'importante, dopo il successo di ieri, è adesso battere il Trani che scenderà al «Moccagatta» domenica prossima. E per l'occasione Szekely potrà senz'altro contare sul rientro di Lojacono, un calciatore che gioca forse un po' da fermo, ma che con la sua classe e la sua indubbia esperienza è in grado di risolvere qualche partita e, quello che più importa, infondere sicurezza nei propri compagni. E che, in situazioni del genere, ha la sua importanza.

Vittorio Preve

L'attaccante alessandrino Pasquina (a destra) alle prese con Giardi del Potenza

Serie B: una mezza delusione per gli appassionati tifosi rossoblù

Il Genoa, in giornata negativa ha ceduto un punto al Verona

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Poco prima dell'inizio della gara con il Verona, Bean «capitano» dei rossoblù si è avvicinato, con un paio di compagni di squadra, alla rete metallica che separa il campo dalle gradinate ed ha lanciato baci ai tifosi. Un gesto di gratitudine per il caloroso incitamento che gli spettatori danno sempre al Genoa, un invito ad insistere su questa strada.

Anche ieri il pubblico ha fatto il suo dovere, ha sostenuto i rossoblù come meglio non si potrebbe; ma sono stati i giocatori a mancare al loro compito. Non hanno interrotto la loro serie positiva, ma si sono lasciati imporre il pareggio dai gialloblù veneti, proprio in un momento in cui una nuova vittoria avrebbe avuto conseguenze psicologiche incalcolabili per i suoi riflessi sulla battaglia del Genoa per la promozione.

Il Mantova, terzo in classifica, stava perdendo a Livorno: se i liguri — come era nelle loro possibilità — avessero battuto il Verona, avrebbero coronato già ieri il loro inseguimento alla terza poltrona e si sarebbero messi in condizione di affrontare la durissima trasferta di domenica prossima, proprio a Mantova, con la massima tranquillità di spirito.

Zigoni e compagni sono invece incappati in una giornata contraria, hanno sprecato le più favorevoli occasioni per dare concretezza alla loro insistente offensiva, hanno dovuto correre i loro rischi prima di incanalare il risultato sul binario giusto grazie al «rigore» messo a segno da Locatelli. Poi si sono rimessi a pasticciare, hanno incassato il goal del pareggio in conseguenza di una deplorevole ingenuità collettiva di tutta la difesa — Joan poteva anche sembrare in fuorigioco, ma non lo era — hanno rischiato addirittura di perdere la partita. Il Verona infatti, duro e deciso in difesa, assai abrigativo in contropiede, sorretto da un mediano come Scaratti che non disdegna la conclusione diretta delle azioni, non si è mai dato per vinto, cercando di approfittare del disorientamento regnante nelle file avversarie.

Questo sintetico panorama della partita fa capire che il pareggio tra Genoa e Verona — se lo si giudica come fine a se stesso, senza osservarne i riflessi sulla classifica — può essere un punto perduto dai rossoblù ma anche un punto guadagnato. Non c'è dubbio invece che, nel quadro della lotta per la promozione, i liguri abbiano perso la migliore delle occasioni per agganciarsi al Mantova. La partita di domenica prossima acquista quindi un'importanza che avrebbe anche potuto non avere: sconfitti dai virgiliani, i rossoblù si ritroverebbero a tre punti di distacco dalla desideratissima terza poltrona. Ed è arduo prendere nuovo slancio, quando ci si è trovati ad un soffio dall'obiettivo e questo ci è sgusciato di mano nel modo più banale.

Viani e Bonizzoni sparano comunque che la giornata balorda di ieri non debba più ripetersi e fanno assai affidamento su una pronta rivincita della loro squadra proprio nell'occasione più impegnativa. Forse sarebbe stato un bene per i rossoblù se il campionato non fosse stato interrotto, due settimane fa, dopo la vittoria interna col Catanzaro. Allora i liguri erano psicologicamente caricati al massimo, avrebbero potuto, continuando con quello slancio, travolgere qualsiasi ostacolo. La sosta del torneo ha invece alentato la loro concentrazione consentendo ai genoani di vincere egualmente a Monza, ma facendo mancare loro il successo di ieri col Verona.

Si tratta comunque di mali che si possono correggere, specialmente se per Mantova il Genoa potrà disporre dei due giocatori assenti ieri per infortunio. Gliardoni indubbiamente vale più di Canella anche se ieri quest'ultimo non ha potuto rendersi utile a causa del colpo alla testa subito nei primi minuti di gioco; ed il giovane Bacchetta (che ha sulla coscienza il goal del pareggio veronese) ha fatto molto rimpiangere il «duro» Rivara. Col ritorno dei due assenti e considerando che difficilmente Zigoni potrà ripetere una giornata di scarsa mira come quella di ieri, i rossoblù a Mantova potranno anche dare qualche soddisfazione ai 1500 tifosi che — a quanto pare — li accompagneranno nella rischiosa trasferta, a bordo di due treni speciali.

Gianni Pignata

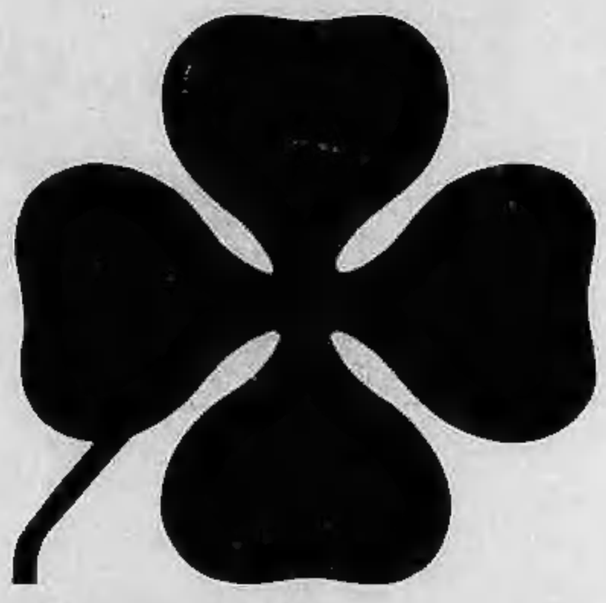
Il mediano genoano Bacchetta (a sinistra) in lotta con l'attaccante veronese Joan (Tel. a «Stampa Sera»)

Sconfitta di Poulidor nel «Criterium National»

REVEL, lunedì sera.

Il francese Pingeon ha vinto la seconda prova del «Criterium national» di ciclismo su strada.

Questo l'ordine di arrivo: 1. Pingeon km. 122,400 in 3 ore 12'39"; 2. Poulidor a 1.; 3. Almar 3,34'08"; 4. Delisle a 1.; 5. Lebaube a 1.; 6. Anglade a 1.



L'ALFA ROMEO VINCE ANCHE A SEBRING

4 ORE TURISMO

Dopo il trionfo della «4 ore di Monza», l'Alfa Romeo ha conquistato il primo posto assoluto nella più famosa e massacrante gara internazionale degli Stati Uniti per la categoria turismo, alla quale hanno partecipato 44 vetture di 7 marche diverse e di cilindrata fino a 6000 cc.

CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA

1. **Giulia Sprint GTA (J. Rindt)**
2. **Dodge 6000 cc. (Tullud)**
3. **Giulia Sprint GTA (De Adamich - Zeccoli)**
4. **Giulia Sprint GTA (Andrey)**
5. **Giulia Sprint GTA (Richard)**
6. **Plymounth 4300 cc. (Ranvill)**
7. **Giulia Sprint GTA (Hanna)**

Rindt ha stabilito i nuovi records assoluti per vetture turismo della corsa e del giro. Nelle classi fino a 2000 cc. l'Alfa Romeo ha conquistato inoltre i primi cinque posti. Delle 44 vetture partite solo 23 si sono classificate.

12 ORE SPORT E PROTOTIPI

CLASSIFICA CLASSE 1600 CC. SPORT

1. **Giulia TZ (Geki - Andrey)**

Geki e Andrey hanno stabilito il nuovo record della corsa per la classe 1600 cc. e si sono piazzati al 15° posto assoluto precedute solo da vetture di cilindrata superiore.

E' stato costretto al pareggio dalla Pro Patria

Il Novara beffato nel finale

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

Il cosiddetto «ciclo della salvezza» è cominciato male per il Novara. Impegnata nella prima delle otto partite casalinghe (contro cinque da disputarsi in trasferta) è stata costretta al pareggio da una avversaria diretta, quella Pro Patria che aveva battuto (ed è stata la sola vittoria in trasferta) nel girone di andata. La squadra di Molino è stata raggiunta dagli ospiti a due minuti dal termine, il che ha dato al pareggio un sapore di beffa.

Il vantaggio acquisito dal Novara era troppo esiguo, e facili occasioni per consolidare quel vantaggio sono state banalmente sciupate. Padroni incontrastati a metà campo, i novaresi non hanno saputo trarne profitto per organizzare meglio le loro puntate offensive. Sono mancate sempre una volta superattaccanti le ali: Cei, francobollato a dovere, è stato pressochè nullo e Bramati, impegnato in continui spostamenti al centro, lasciava sguarnito il settore sinistro.

Nonostante il doppio cambiaccio, gli attaccanti novaresi sono tuttavia riusciti in qualche azione a filtrare fra le maglie della difesa avversaria, creando favorevoli occasioni. Ma Perani, Braggi e Radaelli hanno fallito, chi per un soffio, il bersaglio, e Milanesi, in due occasioni, solo da pochi passi, ha messo fra le mani del portiere.

Ma quello che è mancato ai Novara è stata la «grinta». Non vogliamo parlare di buona volontà, che quella certamente c'era, ma di quella tenacia, di quella forza di cui i bustocchi non hanno fatto difetto. Ecco, se i padroni di casa hanno palesato una netta superiorità come trama di gioco e hanno attaccato di più, gli ospiti li hanno superati in agonismo. La tattica adottata dalla Pro Patria non è stata una sorpresa: si sapeva che i bustocchi si sarebbero asserragliati in difesa, lasciando a solo tre uomini, Isoli Baffi e Beretti e il centrovanti Ducina, il compito di sfruttare il contropiede.

Baffi ha anche sfiorato un goal, che se l'arbitro avesse applicato la regola del vantaggio, sarebbe stato valido. E' accaduto al 35' del primo tempo: per fermare Beretti, Bramati lo falciava al limite dell'area, la palla finiva a Baffi che, procedendo il portiere in uscita, metteva in rete. Il signor Angonese, di Monza, un energico direttore di gara, aveva però fischiato il fallo e la punizione non sortiva effetto alcuno. Ma la più bella occasione Baffi l'ha avuta a quattro minuti dal riposo. Superato Canto in velocità, ha tentato di scavalcare il portiere in uscita con un pallonetto, ma Raffaghelli è riuscito a deviare la palla.

E' stato questo campanello d'allarme a scuotere il Novara, che sei minuti dopo riusciva a segnare. Bramati, appostato al centro dell'area, ha raccolto un docile passaggio di Braggi e, resistendo alla carica di Lombardi, con una netta respedata infilava l'angolo basso, alla destra di Bertossi.

Sembrava dovesse bastare quel punto a salvaguardare il risultato dell'incontro, senonchè, al 43', è venuta la sorpresa, il goal-beffa. Sull'avanzante Vivian, centromediano, la difesa novarese ha avuto un momento di sbandamento e Vivian se ne è approfittato. Dal limite dell'area ha scoccato un tiro che sembrava non dovesse sortire effetto alcuno, destinato come pareva a finire sul fondo; ma la palla, carica di effetto, rimbalzando è schizzata in rete sotto gli occhi dell'esterrefatto Raffaghelli, che neppure s'era mosso. Era il pareggio e ormai per lo smanioso Novara non c'era più tempo per tentare di riguadagnare il vantaggio.

Ci sono attenuanti a questa mancata vittoria? Sfortuna a parte, si potrà parlare dell'assenza di Lena (forse non determinante) e del mancato apporto di uomini del valore di Gavinelli e, soprattutto, di Maschkaroni, infortunato. Il pareggio di ieri, comunque, non compromette ancora la possibilità di successo del Novara, che domenica prossima disputerà un altro incontro casalingo con un avversario diretto: il Modena.

p. b.

Colpo di testa dell'attaccante azzurro Milanesi. A destra, l'ala sinistra Bramati

ULTIME NOTIZIE

DOMANI A MOSCA L'INIZIO DEI LAVORI

Il comunismo diviso al XXIII congresso del pcus

Saranno assenti i delegati cinesi - Ma più che al loro posto vuoto si guarderà a quello di Kruscev - Il protagonista dei tre precedenti congressi seguirà i lavori alla radio, dalla sua «dacia» - Come membro del C. C. avrebbe diritto a presenziare alle sedute, ma è troppo orgoglioso per farlo

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì sera.

I grandi assenti dall'aula del ventitreesimo congresso del partito comunista sovietico, che si apre domani, saranno i delegati della Cina popolare, che ha respinto l'invito del Cremlino, ma anche, e soprattutto, Nikita Sergeievic Kruscev, che qualcuno ha definito «il più eminente non personaggio del mondo contemporaneo». Amareggiato, in pensione, il settantunenne ex-premier ed ex-primo segretario del partito sarà in ascolto alla radio a transistor che predilige, nella sua dacia di campagna, o seguirà Leonida Brezniev, suo successore alla guida del Pcus, riaffermare molti dei principi direttivi da lui enunciati.

I primi tre congressi dopo la morte di Stalin, il ventesimo, il ventunesimo e il ventiduesimo, furono «congressi di Kruscev» in tutti i sensi del termine. Fu lui a organizzarli, controllarli e dominarli, a [illegible] la politica di «destalinizzazione», a vantare la «guerra fredda» [illegible] «pacifica coesistenza». Adesso non è ancora né disonorato, semplicemente dimenticato. Avrà questa settimana l'amara soddisfazione di sentir riaffermate, da Brezniev le linee direttive della coesistenza, della direzione collegiale, dell'inammissibilità del dogmatismo [illegible] della condanna del culto della personalità.

La lotta ideologica con Pechino che egli aveva portato ai limiti della rottura (un motivo non secondario della crisi che lo vide escluso dai poteri) è in pieno svolgimento. La Cina di Mao e l'Albania cui aveva dato la sfura alla lotta non sono presenti a Mosca e inviano la nuova direzione di «revisionismo kruscevismo». Ma Kruscev non sarà forse nominato nemmeno al congresso, o se si parlerà di lui [illegible] nei termini obliqui di critica già usati in passato nei suoi confronti: «soggettivismo» e «progetti cervellotici».

Eletto per la prima volta al Comitato centrale trentadue anni fa, Nikita Kruscev ha il diritto di partecipare al congresso nella sua veste di membro del C. C., pur non essendo stato eletto fra i 5000 delegati. Altri nella sua condizione parteciparono al ventidueesimo congresso, come Nikolai Bulganin, che si presentò alle sedute e accolse la propria critica fatta proprio da Kruscev. Ma Kruscev, si dice a Mosca, è troppo orgoglioso per fare altrettanto. Se non fosse tanto duro e sensibile forse avrebbe ancora qualche carica nella gerarchia dell'Urss. Da quando il 14 ottobre 1964 tutti i suoi collaboratori si schierarono contro di lui non ha preso parte a una sola riunione del Comitato centrale o del Soviet Supremo, i due organi dei quali nominalmente è ancora membro.

Si è detto che Kruscev ha appena lasciato l'ospedale, dopo essersi rifiutato di farsi operare ai reni. Chi lo segue da vicino dice che soffre di disturbi alla circolazione, ma non in modo grave; la scorsa [illegible] è stato qualche settimana nella clinica del Cremlino ed è stato dimesso in ottime condizioni, e da allora si è recato all'ospedale solo per controlli periodici, [illegible] cosare ricoverato.

Risiede per la più nella villa assegnatagli dal governo sulla strada di Minsk, in zona vietata ai giornalisti stranieri. Rimarrà probabilmente nella dacia per tutta la durata del Congresso, ed è impensabile che qualcuno dei delegati, molti dei quali gli debbono la posizione occupata, faccia [illegible] ottantina di chilometri solo per salutare il vecchio capo.

Tutto è ormai pronto a Mosca per il Congresso. Si susseguono gli arrivi delle delegazioni (ieri è arrivata quella ungherese condotta da Janos Kadar, ed accolta da Brezniev). Si conoscono le linee essenziali del rapporto che il primo segretario leggerà ai delegati (cento pagine) e che sarà seguito da rapporto del primo ministro Alexei Kosighin sul nuovo piano quinquennale. Con particolare curiosità si attendono gli accenni di Brezniev all'era stalliniana. Si è parlato addirittura di una riabilitazione di Stalin; ma dopo la pubblicazione sulla rivista della gioventù comunista di Mosca di un articolo che rivendicava la condanna del «culto della personalità staliniana» gli osservatori la escludono.

Tutt'al più, si dice, vi sarà una rivalutazione di certi risultati conseguiti in quell'epoca, e non si spingerà più a fondo l'accusa di crimini fatta a suo tempo al defunto capofila, ad esempio, la Pravda ha celebrato l'80° anniversario della nascita di Kirov, ma senza parlare della sua morte e dell'assassinio avvenuto nel 1934, a sul quale Kruscev aveva promesso un'inchiesta.

u. p.

Il Presidente cinese nel Pakistan

Lin Shao Chi, presidente della Cina comunista, riceve gli onori militari a Rawalpindi. Alle sue spalle il presidente pakistano Ayub Khan (Telefoto «A. P.»)

Stamane all'Istituto industriale di Biella

Investito da uno scoppio nel gabinetto di chimica

L'imprudenza d'uno studente che aveva portato di nascosto in laboratorio una sostanza da analizzare ha provocato l'esplosione che l'ha ustionato, non gravemente, a un occhio

Biella, lunedì sera.

Un alunno dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella», il diciassettenne Giovanni Valsania, residente a Cossato, nella tarda mattinata è rimasto leggermente ferito nel laboratorio di chimica per un'imprudenza.

Il ragazzo aveva portato con sé da casa un prodotto chimico — presumibilmente joduro di azoto, che può esplodere con estrema facilità — ripromettendosi di analizzarlo durante le esercitazioni pratiche: lo aveva nascosto in un cassetto e di tanto in tanto, studiando l'attenzione dell'insegnante, lo rimestava.

All'improvviso il materiale esplosivo investendolo e lo studente è stato colpito all'occhio destro da qualche granello scagliato dallo scoppio. Giovanni Valsania è stato prudenzialmente accompagnato all'ospedale per le cure del caso, ma i sanitari gli hanno riscontrato una semplice irritazione guaribile in pochi giorni.

p. m.

La solidarietà dei monarchici per gli americani nel Vietnam

Roma, lunedì sera.

Un comunicato dell'Unione Monarchica Italiana informa che «durante la manifestazione comunista in piazza del Popolo, i vice segretari generali dell'Umi, Vittorio Pruna Tola e Carlo Colonna, hanno portato il primo soccorso della Ambasciata degli Stati Uniti [illegible] quale sono stati ricevuti in assenza dell'ambasciatore Reinhardt) a nome del presidente nazionale dell'Umi, avv. Rinaldo Taddei, i sentimenti di solidarietà dei monarchici italiani e dei giovani del fronte per il valore del soldato americano che si batte nel Vietnam per la libertà di tutti i popoli».

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI

DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Tragico incidente ha troncato la giovane e studiosa vita di

Maria Rosa Armellino

anni 23

Con il dolore più profondo ne danno il triste annuncio: Ornella, Piera, Claudio e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 corr. alle ore 14,30 partendo da via G. Verdi 18, Collegno.

— Collegno, 28 marzo 1966.

Le famiglie Natali e Spagnotto piangono la cara cugina e figlioccia

MARIA ROSA.

Prendono vive parte al dolore delle famiglie Armellino le famiglie:

Giovanni Tonello Molinaro
Luigi Tonello Molinaro
Angelo Volpe
Emilio Ghisoni.

Direzione e Dipendenti della Soc. in.Ce.Fisali C. partecipano al dolore del Cavaliere Rag. Claudio Armellino per la perdita della cara sorella

MARIA ROSA.

Partecipano al dolore delle famiglie Armellino le famiglie: **Fighi, Arnaud, Salotia, Michaia, Beylis C., Beylis G., Mirgallo, Bugnano, Robotti, Ferrier, Bonato, Aviso, Ezio** ed **Enrico Galetto, Magnone E.** e **Magnone G., Busso.**

Partecipano al lutto le famiglie **Leo Borgi, Attilio Allietto, Luigi Cigolini, Felice Pina.**

Gino piange con infinito dolore la sua adorata **MARIA ROSA.**

— Busto Arsizio, 27 marzo 1966.

Nino e Liz Turina con le figlie partecipano al dolore del figlio Gino e della famiglia Armellino per la tragica morte di

Maria Rosa Armellino

— Busto Arsizio, 27 marzo 1966.

Partecipano al lutto Riccardo e Arcelli Basilico.

Zia cugini Armellino Magnino Carutti piangono l'immatura scomparsa di

Maria Rosa Armellino

— Torino, 28 marzo 1966

Profondamente addolorati piangono la scomparsa della cara

Maria Rosa Armellino

Laura Fantoni
Nane Gastaldi
Laura Tosco
Renato Zanchi
Pierangelo Parazza
Bruna Ba
Luciana Gatti
Antonio Drosito
Massimo Merini
Luisita Solitto
Gianni Zargno
Giulio Museo
Guido Goccardo
Roberto Verani
Mario Fasano
Gianni Ruggis
Paolo Saltarana
Giorgio Minarelo.

— Torino, 27 marzo 1966.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio di

Marianna Rivoira
ved. Palenzona

leggasi il figlio Giovanni anziché Giovanna.

— Michelina, 27 marzo 1966.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Direttori dell'Opera Pia Ospedale e San Luigi Gonzaga» partecipano al lutto del Primario Prof. Carlo Palenzona per la scomparsa della Mamma Sig.ra

Marianna Rivoira

— Torino, 27 marzo 1966.

Il Presidente, l'Amministrazione, le Direzioni Sanitaria ed Amministrativa, i Sanitari, le Ostetriche, il Cappellano, le Suore ed il Personale tutto dell'Ospedale Distrettuale Ciriaco Ogliaro a Sant'Anna e prendono viva parte al cordoglio del Consigliere d'amministrazione Prof. Carlo Palenzona per la scomparsa della madre

Marianna Rivoira
ved. Palenzona

— Torino, 27 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato

Carlo Camillo Calligaris

anni 83

Addolorati l'annunciano la moglie Carolina Ferreri, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 via Berge 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1966.

E' mancata

Margherita Caratto
nata Cerutti

anni 91

Ne danno triste annuncio marito Angelo, i figli Sergio, Silvana, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti.

— Torino, 27 marzo 1966.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Rippa nata Grattarola

Addolorati l'annunciano marito, sorella, fratello, cognate, nipoti. Funerali martedì ore 16 corso Francia 30.

— Torino, 28 marzo 1966.

28-3-1965 28-3-1966

Nel primo anniversario

Cav. Giovanni Lasagna

moglie, parenti tutti con immutato dolore ne rievocano la cara memoria.

— Torino, 28 marzo 1966.

Nel quotidiano rimpianto ... ne la cara memoria di

Giovanni Morone

La moglie, i figli, la nuora e i nipoti nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa martedì 29 ore 8,30 nella Parrocchia SS. Pietro e Paolo.

— Torino, 27 marzo 1966.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, stroncato da un male inesorabile, sopportato con indomito coraggio e serena rassegnazione, munito dei conforti religiosi, ha raggiunto in cielo il figlio Luciano ed il nipote Andrea l'anima eletta del

COMM. DOTT.

Filippo Migliorisi

Grand'Uff. al merito della Repubblica

di anni 67

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Bice, il figlio Aldo con la moglie Cia. Un particolare ringraziamento per l'assidua ed affettuosa assistenza ai prof. Meili, Mauri, Semola ed alle suore della clinica Colombus. I funerali avranno luogo il giorno 28 corrente alle ore 15,45 partendo dall'abitazione di via Tunisi, 29, Milano, per la chiesa di S. Bartolomeo, indi al Cimitero Monumentale.

— Milano, 26 marzo 1966.

La Direzione ed il Personale della Banca Commerciale Italiana, gruppo di Torino, annunciano con profondo dolore la morte del

CR. UFF. DOTT.

Filippo Migliorisi

Amministratore Delegato dell'Istituto

— Torino, 27 marzo 1966.

Si associa al lutto il Gr. Uff. Piero Merosini.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, da chiudo la sua serena esistenza l'anima semplice di

Giovanna Bertellino
in Peirone

L'annunciano con profondo dolore il marito Carletto, l'adorata Silvana con il fidanzato Dott. Domenico Sorba, i fratelli Michelino, Odoardo e Ugo, le sorelle Elisabetta e Irma, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Felice Gavosto e Assistenti tutti, per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 29 corr. alle ore 16,15 in Nole Canavese via Torino 122.

— Nole, 27 marzo 1966.

Bastino Natalia, Vasile, Diego e mamma partecipano al dolore di Silvana e zio Carletto per la perdita della Cara Zia

Nina Bertollino

— Nole Canavese, 27 marzo 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.p.A. Fonderie Officine Meccaniche Sangiovanni - F.O.M.S. - di Fossano, annunciano con dolore il decesso del loro Vicepresidente

Comm. Mario Pasotti

avvenuto il 26 marzo nella sua residenza di Brescia, via Panoramica, 39 D.

— Fossano, 27 marzo 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.A. Auditori Googlesni - S.A.S.R. - di Cuneo, annunciano con dolore il decesso del loro Vicepresidente

Comm. Mario Pasotti

avvenuto il 26 marzo nella sua residenza di Brescia, via Panoramica, 39 D.

— Cuneo, 27 marzo 1966.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei Suoi cari

Luigia Rinaldone
ved. Rinaldone

Ne danno annuncio i figli Lino con la moglie Dina Buschiazzo, Assunta con la moglie Amelia Tessoni, i nipoti Giorgio con la moglie Fiorella, Piera con il marito Umberto, pronipoti Diego e Sandro, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 29 alle ore 9,15 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La cara Salma proseguirà per Mirabello Monferrato ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1966.

Gli Amici tutti de «La Bocca» partecipano al dolore di Anselmo e Famiglia.

Cristianamente è mancato

Giovanni Pivetti

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Gemichella per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 29 alle ore 10,30 partendo da via Principe Amedeo 2.

— Torino, 27 marzo 1966.

Nina Piana partecipa al dolore di Emma per la perdita del caro nonnino

Giovanni Pivetti

— Torino, 27 marzo 1966.

Serenamente è mancato

Giuseppe Bada

anni 72

Addolorati ne annunciano la morte, il figlio Adriano e consorte, la figlia Matilde con marito e figlio (Svezia). I funerali avranno luogo lunedì 28 alle 13,30 partendo da S. Bernardino. Per espresso desiderio dell'Estinto, la famiglia non prenderà il lutto.

— S. Bernardino di Trana, 26 marzo 1966.

Oggi è cristianamente spirato il

PROF. DOTT.

Fernando Piacco

Libero docente in Patologia Chirurgica già Direttore Sanitario del Centro Traumatologico Ortopedico I.N.A.I.L. di Padova

Lo annunciano affranti la moglie Luciana Grosso, la adorata figlia Carla e Luisa e la sorella Maria.

— Campopietro (Padova), 26 marzo 1966.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Biagio Arlandi (Ciors)

Pensionato ATM

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Maria, figlio Carlo e famiglia, Sergio e famiglia, sorella Carolina, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare grazie al Dott. Franco Cerutti. Funerale oggi 28 marzo ore 15,45 al Cimitero Generale di Torino. La presente è ringraziamento.

— S. Grato, 28 marzo 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Bosglio
ved. Ares

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 corr. ore 10,30 partendo da via San Gillio 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Laura Parodi.

— Torino, 28 marzo 1966.

E' mancato

Luigi Miglio
(Gistu)

L'annunciano la moglie, la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 28 ore 15 da via Modena 10, Grugliasco.

— Grugliasco, 28 marzo 1966.

L'Associazione ex Calciatori Granata ha il dolore di annunciare l'immatura dipartita del suo socio

Pietro Barbero
(Magiura)

— Torino, 27 marzo 1966.

L'Unione Ex Allievi Collegio Rosmini partecipa affettuosamente al lutto della Famiglia per la scomparsa del caro Ex Allievo

Cav. Giovanni Loggia

— Torino, 27 marzo 1966.

Giorgio e Nicla Previdi partecipano al grande dolore dell'amico Mario per la perdita della diletta

Mariella Gallo Silotti

— Torino, 27 marzo 1966.

28-3-'26 28-3-'66

Martino Mandrino

I famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— Torino, 28 marzo 1966.

Fra tre giorni il voto

Fiacco epilogo della campagna inglese

L'opinione dell'elettorato è che le argomentazioni dei partiti manchino di concretezza Tuttavia laburisti e conservatori hanno impostato la loro propaganda sui temi economici

Londra, lunedì sera.

In un'atmosfera che viene definita di scarso interesse e poca concretezza la campagna elettorale inglese si avvia alla conclusione. I leaders dei due partiti principali, Edward Heath e Harold Wilson, cercano [illegible] di ravvivare una campagna elettorale che, se così si può dire, è stata resa più vivace solo da alcuni episodi come il lancio di una fiala di liquido maleodorante contro il primo ministro a Slough.

L'elettorato reagisce finora freddamente e con un senso di noia alla campagna che ha i suoi aspetti più appariscenti nei discorsi alla televisione e nelle conferenze stampa quotidiane dei leaders. Uno dei tre protagonisti, il leader liberale Jo Grimond, colpito da un grave lutto, è per il momento uscito dalla contesa.

Si parla abbondantemente di comunità europea, di bilancio dei pagamenti, di problemi sindacali, di pensioni, ma l'elettore medio sembra nutrire molti dubbi sull'impostazione data ai problemi.

Anche senza tenderci conto [illegible] *con precisione dei fatti, l'elettore medio inglese ha la precisa sensazione che ai fondo di tutte le discussioni vi sia qualcosa che non va. Le riserve mentali sono numerose da tutte due le parti. Sul Mercato comune i laburisti hanno ripetuto affermazioni che dovrebbero preannunciare futuri difficili negoziati con i Sei sui problemi agricoli, mentre i conservatori parlano di adesione totale.*

Sul problema dei sindacati le riserve diventano più precisamente: i due partiti tradizionali vogliono le «Trade Unions» e per ragioni particolari i laburisti temono l'indirizzo ancora di più dei conservatori. I conservatori propongono una riforma dei sindacati e i laburisti propongono certe piccole riforme che interessano la produttività, ma non hanno il coraggio di affrontare il problema fondamentale. Gli stessi conservatori, una volta al potere, si ritiene a Londra, si comporterebbero indubbiamente con la stessa prudenza dei laburisti, come d'altra parte hanno dimostrato per tredici anni.

Precipitati in scalata libera

Morti due rocciatori sui monti del Lecchese

Dal nostro corrispondente

Lecco, lunedì sera.

Due giovani alpinisti sono morti ieri sui monti di Lecco ed un terzo è rimasto gravemente ferito, in tre circostanze diverse.

Della prima disgrazia è rimasto vittima il lecchese Marcello Scalari, di 20 anni, che stava scalando con Antonio Dell'Oro e Celesto Bocomandi, il pilone della Bocchetta Giardino in Grignetta, quando è scivolato su un ripidissimo ghiaioletto precipitando per oltre duecento metri in val Scarettone. Quando i due compagni di cordata (non erano legati in cordata) l'hanno raggiunto in fondo al vallone, il povero ragazzo era già deceduto per frattura della base cranica ed il suo cadavere è stato recuperato soltanto nella tarda serata dalla locale squadra di soccorso.

Vittima della seconda sciagura ai Piani di Bobbio il milanese Vincenzo Zaniboni, pure di 20 anni, che, perso l'equilibrio su una cresta, è scivolato per oltre cento metri, decedendo sul colpo per sfondamento del cranio: anche il suo cadavere è stato recuperato in serata dalla squadra di soccorso lecchese, guidata dal compagno di ascensione Mirko Mauri.

Della terza disgrazia, non mortale, è stato protagonista il milanese Gianni Scandelli, di 22 anni, precipitato dallo Spigolo Vallepiana sul torrione Cassi per circa 25 metri; trattenuto fortunatamente dalla corda dei compagni di ascensione, ha riportato la frattura di un braccio e la sospetta frattura di una gamba ed è ora ricoverato al nostro ospedale.

g. p. g.

Rifiuta di prestare 10.000 lire gli dànno dodici coltellate

Agrigento, lunedì sera.

Un contadino di Palma Montechiaro, Salvatore Mancuso, di 22 anni, è stato ferito con dodici coltellate da due manovali che gli avevano chiesto insistentemente diecimila lire in prestito.

I due aggressori, Pietro Patti, di 22 anni, e Giacomo Cacciatore di 18 anni, si erano presentati in casa del Mancuso e lo avevano invitato ad uscire per un «ragionamento».

Giunti in campagna, i due hanno chiesto diecimila lire. Al rifiuto del Mancuso, hanno insistito proponendogli un affare: gli avrebbero dato in cambio una pistola, che però momentaneamente non avevano con loro.

All'ostinato rifiuto del contadino, i due lo hanno colpito con i coltelli procurandogli dieci ferite. Il Mancuso è stato ricoverato nell'ospedale di Agrigento ed è stato giudicato guaribile in un mese. I due aggressori, rintracciati poco dopo dai carabinieri, sono stati denunciati per tentativo di omicidio a scopo di rapina e portati in carcere.

Paolo VI nel quartiere Tiburtino

Il Papa parla ai fedeli della parrocchia dell'Immacolata al Tiburtino, ove si è recato ieri per partecipare ai riti della Quaresima. In primo piano tre bambini vestiti da guardie svizzere (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

Stanotte a Varallo

Una casa e una segheria distrutte dalle fiamme

Varallo, lunedì sera.

Stanotte, poco dopo le 24, in seguito a violentissimo incendio, la casa del commerciante in legnami Giulio Antonietti, di 85 anni, e dei figli Romolo, di 41 anni, e Carlo, di 37, situata nella immediata periferia di Varallo, sul lato sinistro della statale di Alagna, è andata completamente distrutta.

Al piano terreno della stabile aveva sede il laboratorio di segheria, con relativo magazzino, di cui sono titolari gli stessi Antonietti; al piano superiore vi erano gli alloggi dei proprietari. Ad accorgersi per primi delle fiamme sono stati i vicini di casa e alcuni passanti, i quali, notato uno strano bagliore nei locali attigui alla segheria, avvertivano immediatamente gli Antonietti e il vicino distaccamento dei Vigili del fuoco.

Malgrado il pronto intervento dei pompieri di Varallo, ai quali si sono aggiunti quelli di Borgosesia, Scopa e Varcelli, oltre a carabinieri e squadre di volenterosi, le fiamme, alimentate da un forte vento e che hanno trovato facile esca nella notevole quantità di legname secco e resinoso, hanno rapidamente investito tutta la casa provocando in breve tempo il crollo del tetto e del piano superiore.

Il furioso incendio è stato ricevuto verso le 4 ed ha potuto essere domato solo nella tarda mattinata. Secondo un primo sommario calcolo i danni ammontano a venti milioni.

I tre annegati di Latina

Arrestato l'automobilista che determinò l'incidente

Latina, lunedì sera.

Sono ancora in corso sulla via Appia i rilievi della polizia stradale per ricostruire completamente la dinamica dell'incidente in seguito al quale una «600», urtata da un'altra vettura, è precipitata nel canale che costeggia la strada, provocando la morte di tre persone.

In base alle prime risultanze, dopo che l'auto è stata ripescata dal canale, la polizia stradale ha arrestato durante la notte il conducente dell'auto investitrice, Fausto Alfani, per triplice omicidio colposo.

Sembra comunque accertato che le tre vittime, Elvira Bianchetti di 75 anni, Elena Conte di 23 e Raffaela Pastore di tre mesi, siano morte in seguito ad annegamento e non per ferite dovute all'urto. Un'altra delle persone che erano a bordo dell'auto, Maria Bianchetti, è ricoverata con prognosi riservata nell'ospedale di Latina.

Improvvisa tragedia in una casa romana

Bambina di due mesi muore per cibi avariati; grave la gemella

La prima delle due piccole spira mentre il padre la porta su un'auto all'ospedale La seconda è ricoverata nel medesimo nosocomio pochi minuti dopo, in fin di vita

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Una bambina di due mesi è morta ieri mattina tra le braccia del padre che la stava portando all'ospedale; pochi minuti dopo la sorella gemella, anch'essa colta da malore, è stata ricoverata in fin di vita nello stesso nosocomio. I medici hanno diagnosticato a entrambe le neonate una gastroenterite acuta, dovuta probabilmente ad avvelenamento per cibi guasti.

La piccina morta si chiamava Marina D'Andrea; era nata pochi minuti prima della sorella Elidia il 25 gennaio scorso; il padre, Vincenzo D'Andrea, è un manovale edile che vive con la moglie Vincenzina in un piccolo appartamento del quartiere Prenestino.

Il malessere ha colpito le due bambine improvvisamente; se ne è accorta la mamma, mentre stava lavando Marina. La donna ha visto che la bambina non stava bene: aveva gli occhi vitrei, respirava a fatica. Ha subito avvertito il marito che, visto le condizioni della piccola, l'ha presa tra le braccia, è corso in strada e con un taxi ha raggiunto l'ospedale. Ma, quando vi è giunto, la bimba era già morta. Il manovale si trovava ancora all'ospedale quando è giunto la moglie: nel frattempo, anche l'altra gemella aveva presentato i sintomi dello stesso malore.

r. r.

In prevalenza tempo bello con punte di freddo e vento

Nel Cuneese condizioni ottime - Neve al Sestriere - Gelate a Verbania danneggiano le colture - Bufere sulle montagne della Val d'Aosta - Sole e sereno in Liguria

Cuneo, lunedì sera.

Le condizioni del tempo sono anche stamani ottime su tutto il Cuneese. Il cielo è quasi interamente sereno e splende il sole. In leggero aumento la temperatura: 12 gradi alle ore 11 di stamani.

Sestriere, lunedì sera.

All'alba di oggi si è abbattuta una violenta bufera di neve in tutta la zona del Sestriere, ma un forte vento è riuscito a spazzar via in parte le nubi ed il cielo è tornato quasi sereno: solo la visibilità è ancora scarsa sulle montagne e la temperatura si aggira intorno a 0.

La strada statale 23 in alcuni punti è ghiacciata e quindi sdrucciolevole, per cui si consiglia agli automobilisti molta prudenza.

Alessandria, lunedì sera.

Perdura la temperatura mite mentre il vento freddo dei giorni scorsi si è placato: alle undici 12°.

Verbania, lunedì sera.

Ancora freddo e gelate la scorsa notte su tutta la zona, con minime a — 2° a Cannobio. Temperature più rigide in montagna, ove nella notte il termometro era sceso fino a — 8° in Val Vigezzo, — 6 nelle conche di Macugnaga e — 12 in alta Val Formazza. In queste valle e nelle valli Antigorio e Bedretto si sono avute precipitazioni nevose. Stamane sulla cima del Lago Maggiore ha ripreso a soffiare il vento. Le notizie dalle zone vallicole e collinari parlano di danni alle colture e ai frutteti, provocati dal freddo e dalle gelate degli ultimi giorni.

Aosta, lunedì sera.

Tempo incerto in Valle di Aosta, dove le condizioni meteorologiche si mantengono instabili. Stamani il cielo si presentava parzialmente sereno al centro della valle, mentre i massicci alpini erano investiti da una violenta bufera di vento. Anche il barometro è sul variabile e segna 770 millimetri. La temperatura in città ha subito un lieve aumento, portandosi oltre i 10 gradi. Sempre presente, però, un fastidioso vento. Nelle vallate laterali la colonnina del mercurio ha segnato zero gradi al Breuil, +5 a Courmayeur, +2 a Cogne, —1 nella vallata del Gran San Bernardo, mentre a St. Vincent si sono registrati 14 gradi.

Genova, lunedì sera.

Sulla Liguria il cielo è sereno, con annuvolamenti sparsi. Il maestrale che soffiava nei giorni scorsi è diminuito di forza, il mare è leggermente mosso, la visibilità al largo è di 10-15 chilometri, il barometro è stazionario e le condizioni del tempo sono variabili. Alle ore 10 le temperature: a Genova 13 gradi, Santa Margherita e Rapallo 14, entroterra a Passo dei Giovi 9, Capo Mele 12.

Alassio, lunedì sera.

Oggi è una bella giornata di sole, cielo sereno, mare leggermente mosso per vento da Sud. Il termometro alle 10 di stamani segnava 15 gradi.

Il vento ostacola le ricerche dei giovani scomparsi in mare

(Segue dalla 1ª pagina)

un certo punto, però, si erano trovati in gravissime difficoltà e non avevano più [illegible] come cavarsela. Fortunatamente per loro, un grosso pescheroccio, l'Audacemente, che stava rientrando a Santa Margherita Ligure, li aveva avvistati e condotti al riparo nel porto. I tre, però, non hanno atteso che le condizioni del tempo fossero del tutto ristabilite ed il giorno dopo, cioè sabato, sono tornati in treno a Santa Margherita Ligure, per riportare la barca a Camogli. Alcune persone in porto ricordano di averli visti partire. Erano circa le 16. Altri naviganti li hanno incontrati lungo il percorso da Santa Margherita Ligure a Portofino. Poi, come si è detto, nessuno sa riferire altro di essi.

I tre giovani alloggiavano in una piccola pensione di piazza Schiaffino, a Camogli, dove frequentavano l'Istituto Nautico. Pur volendo diventare comandanti di lungo corso, due di essi, il Villa e il Tomei, dicono i loro compagni di scuola, non sapevano ancora nuotare. Questo particolare, se vero, farebbe scemare del tutto le già scarse speranze di poter ritrovare ancora in vita i tre studenti qualora fossero finiti in acqua per una qualche ragione sconosciuta.

Intanto, mentre lungo tutta la costa le autoambulanze, gli ospedali, i posti di pronto soccorso sono in costante attesa, sul mare e dal cielo del golfo ligure le ricerche continuano, con un vasto spiegamento di mezzi. Le condizioni del tempo purtroppo non sono migliorate: il mare è sempre agitato e sotto un vento di mezzogiorno-scirocco. La navigazione a vela in queste condizioni è pericolosa. Ieri, ad esempio, a Rapallo due amici hanno fatto un bagno fuori stagione: erano usciti sulla loro barchetta a vela per bordeggiare nella baia, ma un colpo di vento ha rovesciato l'imbarcazione e li ha fatti finire in acqua, da dove sono stati tratti poi con un canotto da alcuni volenterosi.

Aldo Bortolozzi

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

OFFRESI autista C privato ditte, facchino, pulizie alberghi. Tel. 580-779.
OFFRESI 34enne piemontese volenteroso mansioni fiducia, magazziniere, fattorino con bicicletta, pulizia uffici pratico, ottime referenze controllabili. Telefonare 779-078 mattino.
OPERAIO pratica decennale lavorazione cavi elettrici stagnatura cordoria rame cordatura cavi riparazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». A33695
OPERAIO pratico trafila gomma offresi anche per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino». A33693
OPERAIO volonteroso pratico vari lavori, patente E, offresi, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino». A33694
PENSIONATO referenziato piemontese occuperebbesi lavori pulizia fiducia. Telefonare 363-718. A33481
PENSIONATO 56 anni ottima scrittura offresi aiutante magazziniere qualsiasi lavoro imballaggio oppure guardiano. Telefonare 290-250.
QUARANTENNE referenziatissimo assumerebbe cauzionando incarico fiducia autista D E magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5900 — Torino». A28968
REFERENZIATO 30enne introdotto bar drogherie offresi autista commesso. Telefonare 883-056. A33282
SALDATORE elettrico ossigeno, tubista, conduttore caldaie vapore 2° lunga pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4167 — Torino».
SIGNORINA bella presenza offresi dama di compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino».
SIGNORINA offresi 4 ore mattino. Telefonare 380-085. A33604
TORNITORE attrezzista esperienza quinquennale offresi. Scrivere: Selvamini, Lombardia 150. A33255
TORNITORE diciannovenne militesente diplomato Plana ottime conoscenze disegno offresi seria ditta. Telefonare 377-790. A33681
TORNITORE militesente II categoria libero subito offresi. Telef. 472-196.
TORNITORE I categoria lunga esperienza offresi libero subito (martedì) telefonare 598-307.
TORNITORE II libero subito offresi. Tel. 674-350. A33387
TORNITORE 23enne qualificato offresi a turni o mezza giornata. Telefonare 82-318. A33508
TRENTANOVENNE possesso necessari requisiti occuperebbesi ovunque quale guardia giurata. [redacted] Rachelmy Giacomo, via Statuto 15, Boves. A33389
VENETA tuttofare mezzida offresi 8,30-17 escluse domenica et villeggiatura. 45.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6455 — Torino».
VENETO mezza età solo conoscenza spagnolo patente C offresi tuttofare hotel ristorante anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A33469
VENTUNENNE meccanico congedato patente D-E offresi autista anche privato. Telefonare 737-282.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETÀ assume giovani ambosessi età 18-32 anni desiderosi intraprendere nuovo lavoro, presentarsi lunedì 21 marzo 1966 ore ufficio «Per la Vostra casa», corso Emilia 22. O924
A signore signorine bella presenza offresi buona retribuzione lavoro propaganda. Piazza Graf 128.
ABILE tappezziere per lavori imbottiture cercasi. Attubino, via Digione 11-A. A30134
AGGIUSTATORE il preparazione o collaudo materiale cercasi da società costruttrice macchine utensili. Presentarsi De Sanctis 34. A30402
AGGIUSTATORI provetti per plastica, trancia e imbutiture metallo ricerca industria elettrodomestici. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278.
AIUTANTE sarta confezionista cercasi per lavoro continuo. Rivolgersi via Garibaldi 3, Truzzi. A33514
APPRENDISTA 16-18enne cercasi per negozio calzature. Tel. 883-764.
APPRENDISTE confezioni 15-16enni assumonsi. Tel. 80-915 ore ufficio.
ASCAM cerca apprendisti falegnami. Telefonare 293-653. A30401
ASSUMESI autista patente C con patente fuochista II generale, referenziato. Tel. 490-422 ore ufficio.
ASSUMESI [redacted] o donne per fare scamorze e mozzarelle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino». A30380
AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca battilastra finito. Telef. 383-835.
AUTORIMESSA cerca garagista giorni festivi. Telefonare 790-736.
AUTORIMESSA cerca garagista pratico patentato servizio festivo, Via Sicilia 12. A30410
AUTORIMESSA cerca pensionato per custodia notturna. Telef. 796-135.
BARISTA cercasi anche solo ore serali. Telefonare 386-498.
CAMERIERA bambinaia fissa referenziata cerca famiglia signorile con tuttofare coniugi bambini 6 e 8 anni. Telefonare 500-915. A33465
CAMICERIA provincia Torino cerca capace camiciaia, mansioni direttive, ottimo trattamento. Tel. 277-610.
CARROZZERIA cerca battilastra pratico riparazioni eventualmente anche a ore. Telefonare 690-753.
CERCANSI apprendiste ed apprendisti. Presentarsi via C. Capelli 89.
CERCANSI apprendisti pratici trapano radiale fresa, operai stampisti eventualmente anche mezza giornata, pratici imbottiture tranciature. Telefonare 321-066. 1001
CERCANSI apprendisti 15-17enni ambosessi. Telefonare 797-175.
CERCANSI operai lamieristi I categoria paga massima. Tel. 683-246.
CERCANSI tuttofare e domestico referenziati. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3645 — Torino». A30970
CERCASI abile rammendatrice stoffe anche a mezze giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6202 — Torino». A30320
CERCASI aiutante o apprendista pettinatrice 15-15 anni. Tel. 219-428.
CERCASI apprendiste 15-18 anni bar ristorante volenterosa, referenze. Telefonare 694-172. A30392
CERCASI aiuto commesso tessuti confezioni 16-18 anni. Telef. 290-679.
CERCASI apprendista commessa, vitto alloggio. Telefonare 530-634.
CERCASI apprendisti pratici trapano radiale fresa aggiustatori stampisti capaci imbutiture, tranciature. Telefonare 321-066. 1001
CERCASI capace panettiere. Telefonare al 550-484. A27465
CERCASI donna fissa governo piccola casa. Telefonare sabato domenica 881-720. A33172
CERCASI falegname da banco. Telefonare 342-070 via C. Riccio 45.
CERCASI fattorino 18enne patente moto pratico città. Telef. 882-068.
CERCASI [redacted] I categoria. OMS, via Tunisi 45/4. A27385
CERCASI inserviente scuola strada Val Salice 112, con orario 8-17. Telef. 667-182 (dalle ore 9 alle ore 16). A33239
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 870-559. 1001
CERCASI referenziata tuttofare fissa trattamento familiare, buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino». A30339
CERCO giovane tappezziere stoffa. Telefonare 774-597 Mirilli, via Duchessa Jolanda 34. 1001
CERCO porta pane anni 15-16 pratico, vitto alloggio. Tel. 652-702.
COMMESSA abbigliamento e tessuti pratica liquidazione, zona centrale cercasi. Telefonare 878-537.
CONIUGI soli eventualmente pensionati cercansi custodi casa privata piccoli lavori. Esigonsi referenze. Telefonare 342-062. A30473
DATTILOGRAFA primo impiego cercasi O.P.R. Presentarsi ore ufficio corso Savona 18, Moncalieri.
DITTA [redacted] verniciatori decoratori pratici. Tel. 396-647 ore 19,30.
DOMESTICA referenziata fissa cerca famiglia tre adulti zona centrale. Telefonare 538-086. A33587
DOMESTICA CO tuttofare [redacted] primo servizio per campagna cercano due persone anche solo stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A30334
DONNA a ore per pulizia paraggi piazza Bernini cercasi. Telefonare ufficio al 772-658. A30487
FAMIGLIA cerca ragazza 16-19 anni fissa per custodia bambina 3 anni. Tel. 689-691. 30643
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa oppure ore 7,30-21. Telef. 545-745.
FAMIGLIA coniugi con neonato cerca ragazza fissa. Telefonare pomeriggio 778-103. A33518
FIDATA brava altro pulizie 8-19 venticinque quarantenne cercasi. Telefonare 535-330 dalle 16-20.
GILLIO, via Boucheron 9, ricerca tuttofare giornata dalle 8 alle 18.
IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA S. PAOLO ASSUME FRESATORI, AFFILATORI, TORNITORI, RETTIFICATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 6267 — TORINO».
IMPORTANTE stabilimento assume custode referenziato con attitudini specifiche, preferibilmente pratico giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A27638
INDUSTRIA meccanica [redacted] Barca assume operai fresatori attrezzisti. Telefonare 341-031. A33465
ISTITUTO universitario cerca fattorino dattilografo, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino». A24745
LAVORANTE pettinatrice cercasi. Telefonare 688-913. A33191
MAGLIFICIO cerca provetta tagliatrice interna, rimagliatrici giotto rotondo, stiratrice interne esterne. Telefonare 485-247. A33499
MANOVALE comune d'officina con patente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino».
MANOVALI volonterosi e operai pulitori cristalli assumonsi. Età massima 35 anni. Telefonare 561-189.
MANOVALI volonterosi per asfaltiste et stradali assumonsi. Secca, via Genova 46. A33605
MECCANICO rettilinee maglieria, sua officina, per riparazioni, trasformazioni, collaudo, manutenzioni, cercasi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 647 — Torino». O912
MEZIE industria Grugliasco assume operatore reparto assemblaggio montaggio attrezzisti, calderai, carpentieri pratici lavorazione tubo e lamiera. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-233. A27713
MEZZA giornata cercasi operaia installatore giovane possibilmente pratico. Telefon. 050-571 ore ufficio. O915
MOBILIFICIO primario assume ebanisti provetti, retribuzione adeguata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino». A33673
NEGOZIO primario cerca ragazza 15-17enne. [redacted] 511-868.
OFFICINA carpenteria metallica con sede in Carmagnola cerca, per immediata assunzione, 2 operai tagliatori con fiamma ossidrica, operai carpentieri in ferro qualificati con conoscenza disegno. Telef. 970-393 - 970-294. A26071
OFFICINA meccanica cerca aggiustatori, carpentiere, attrezzista stampista veramente capaci. Tel. 280-824.
PENSIONE centrale cerca cameriera tuttofare giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5646 — Torino».
PER villa Canavese cercansi coniugi marito pratico orto giardino piccole manutenzioni, moglie tuttofare eventualmente figlia cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6420 — Torino». A33159
PETTINATRICE cerca apprendista 15-18enne. Telef. 760-075.
RETTIFICATORE attrezzature 1ª categoria, quinquennale esperienza cercasi. Presentarsi Società ITA, strada del Drosso 132. O855
RETTIFICATORE esperto interni esterni cercasi per stabilimento Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A27430
SALDATORI, fabbri, calderai assumiamo subito per lavorazione carpenteria metallica. Telefonare 331-665.
SARTE finite per lavoro interno continuativo cercansi. Telef. 850-268.
SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Telefonare 341-228.
SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Telefonare 534-285.
SIGNORA sola cerca fissa tuttofare media età. Telefonare 560-709, ore 12-15. A33976
TELEVISIONE personale, due serate libere, 70.000 mensili offrono coniugi con due bambini ad abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 518-074. A33249
TIPOGRAFIA zona Campidoglio cerca apprendisti quindicenni. Telefonare n. 760-488. [redacted]
TUTTOFARE cercasi 4 mattine alla settimana ore 8-11 famiglia 2 persone (zona Porta Susa). Telefonare 510-610. A30135
TUTTOFARE fissa 40-55enne cercano coniugi soli, trattamento familiare. Telefonare 335-750. 2001
URGE cameriere e commis ristorante sala. Telefonare 337-906. A33498

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETÀ assume per Torino propagandiste ottima retribuzione. Presentarsi lunedì 21 marzo 1966 dalle ore 9 alle ore 12; dalle ore 15,[redacted] alle ore 18 «Per la Vostra [redacted]» corso Emilia 22. O924
ABRASIVI RIGIDI E FLESSIBILI IMPORTANTE SOCIETÀ CERCA AGENTI PER ZONE: PIEMONTE, EMILIA, TOSCANA. SI PRENDONO ANCHE IN CONSIDERAZIONE ELEMENTI SPECIALIZZATI DI SETTORI ANALOGHI COME UTENSILERIA, MACCHINE, PRODOTTI DELLA METALMECCANICA ECC. MINIMO PROVVIGIONI GARANTITO. POSSIBILITÀ DI OTTIMI PROFITTI. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 11 — MILANO».
CAUZIONATISSIMO assumonsi rappresentanze prodotti qualificati nazionali esteri con uffici e deposito in Torino a-p [redacted]. Scrivere Prando Torino, via Millaures 5, tel. 763-221.
COLORIFICIO importante nazionale cerca rappresentante per zona Piemonte seriamente introdotto colorifici imprese. Stipendio e provvigione. Scrivere: Pubblimen, casella 717, Parma.
DITTA vini pregiati della zona del Friuli cerca rappresentante introdotto, altro concorso spese. Casella 354-M. SIP, Milano. 22035
DITTA vini pregiati della zona del Friuli cerca esclusivista. Casella 354-M. SIP, Milano. 22035
[redacted] rivoluzionario liquido [redacted] brevettato ricava 50% costo lavaggio auto cercasi concessionari provinciali esclusivisti guadagno assolutamente eccezionale dimostrabile. Società Duroc, viale Italia, Lainate (Milano). 21914
GIOIELLIERI cercansi rappresentanti per lancio nuovi articoli regalo prezzi modestissimi. Casella 357-M, SIP, Milano. 22035
GROSSISTA accessori tv cerca viaggiatore introdotto rivenditori e installatori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio [redacted], accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Telef. 682-110, 682-876, 682-182.
A.A. DETECTIVE Trotter controlli infedeltà ovunque informazioni, indagini, riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-145. O495
CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private commerciali, controlli.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santarosa 10 telefono 511-024. 21550

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoveicoli ogni tipo, selezionato, collaudato con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Arsoto, via Barletta 133, c. Principe Eugenio 11. O48
A.A. PRIVATI vendono 500, giardiniera, 600, 1100 F, 1500, permute, facilitazioni. Telefonare 687-514.
A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780
A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82.
A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia T.I., sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546
A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O793
A. OCCASIONISSIME 615 carrozzato trasporto bestiame, camioncino 1100 T 3, furgone T 3, 4 L, Abarth 850 TC. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493 aperto festivi. O48
A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15. Telefono 760-203, 778-826.
A. PRIVATO vende 1100 D 1965, 1100, 1200 1960, 1100 1955 con garanzia. Telefonare 331-561.
A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen, 600 T, camioncini, 615, rateazioni, permute, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48
ARCIOCCASIONISSIME R8, 4L furgone, Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546
ASSICURAZIONI ratelli Selvaggio agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange 8, [redacted] 511-324.
AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case Mercedes Volkswagen Auto Union, prenotazioni prove su strada presso nuove Concessionarie esclusive Torino Provincia. Monticone, piazza Adriano 1, telefonare 383-772.
AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166. Telefono 670-100. O655
AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi, oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Tel. 687-514.
AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-498, [redacted] vende cambia rateizza. O568
BELLISSIMA 600 (1963), 500 D (1962), buonissimo stato privato. Telefonare 683-575.
CAMPAGNOLA 500, 600, 1100, 1100 familiare, Flavia 2300, [redacted] vendesi. Telefonare 678-506.
DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI, SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS
FESTIVI aperto. Autosalone Isabella, Dante 131, vende-cambia-compra autovetture. O72
FLAVIA Zagato HF bellissima, Flavia berlina '62. Telefon. 364-505.
GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-053. O579
GRIFO G.T. a tre Rivolta coupé 4-5 posti, da 40 a 280 km/h in presa diretta. Arduino, via Cigna 3.
INNOCENTI spider con cupoletta 1963 come nuovo 600.000. Telefonare 252-906. A30332
INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.
ISOGRIFO G.T. a Rivolta coupé 4-5 posti da 40 a 260 km/h in presa diretta. Arduino, via Cigna 3.
IAGUAR E coupé amaranto perfettissima privato vende 2.400.000. Telefonare ore pasti 70-186.
MASERATI 3500 coupé Touring '61 unico proprietario vende industriale. Telefonare 93-017 rete Biella.
MERCEDES 220/S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.
NIENTE [redacted], comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.
NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali.
OCCASIONI usate Giulia 1963, Giulietta 1963, 1500 1963, Volkswagen 1963, 1100 familiare, 500 giardiniera, 500, 600, 750, 850. Agevolando; corso Corsica 6. O780
OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1965, altre 1966 corso Siracusa 158. O104
OCCASIONISSIMA Fiat 850 S, ottimissime condizioni, vende 530.000. Telefonare 857-134.
OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500 600 850 1100 1300, Giulia Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci. Vigone 44.
OPEL nuovi modelli, Opel permute, Opel assistenza. Autorimesse 3000 Cavallo, corso Traiano 14.
PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20
PRIVATI: Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodealeteni, Grosseto 55. Attenzione! Ultima casa vicino [redacted] Vercelli.
PRIVATI! Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Sgorgio 37 angolo Chiesa della Salute troverete varietà e parola soddisfatti.
PRIVATO compera 600 '60-63 purché ottimo stato. Telefonare 851-841.
PRIVATO vende Giulia G T km. 13.200, unico proprietario. Visibile corso Grosseto 55. O758
PRIVATO vende Primula semestrale chiara curatissima km. 4000. Telefonare 782-356. 2001
PRIVATO vende Volkswagen 1500 km. [redacted] perfetta, visibile corso Grosseto 55. O758
PRIVATO vende 500 D fine 1962 L. 225.000. Telefonare 283-562.
PRIVATO vende 1100 D bellissima come nuova, ottime [redacted] condizioni garanzia. Tel. 780-436. O840
PRIVATO vende 1600 Fiat, come nuovo 350.000. Tel. ufficio 694-005.
SENZA anticipo, [redacted] rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.
SIMCA 1000 bellissima 1964 vende cambio rateizzo. Telefonare 324-547. O19
SIMCA 1000 GL bellissima unico proprietario vende garanzia. Telefonare 766-681. O840
SPIDER Giulia 1600 anno 1962 vendesi. Telefonare 343-446.
USATO di qualità troverete al CAS, via Pinelli 14. O804
VENDESI 600, 850. P. Casale 53. Telef. 723-528. A33272
VENDO bellissima [redacted] anno '60 [redacted] rateazioni. Vercelli 111.
VENDO o permuto familiare 1100 come nuova 350.000. Tel. 339-043.
VENDO perfettissima Appia 1961. Telefonare 595-223. A30383
VENDO 500 anni due ottimo stato. Telefonare 692-888. A30488
VENDO 500 giardiniera, 500 Topolino. Via dei Quartieri 8, tel. 551-920.
VERA occasione autorimessa vende conto clienti Fiat 600 1960 1958. Telefonare 563-582. 2001
VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568
VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per la vostra vacanza, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.
VOLKSWAGEN 1300, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateaimente. Cisal, Andrea Doria 13. O20
500 giardiniera elaborata buone condizioni fine '60 vendesi. Telefonare ore pasti 894-005. 1001
500 semestrale garage privato dipendente vende. Tel. 729-921.
500 semestrale vende a privato. Telefonare 350-122. A29743
500 semestrale vendo. Valle, Agnelli 8. Tel. 391-439 ore pasti.
500, 500, 500 tutti prezzi ribasso, altre occasioni. Galliari 11. O670
600 bellissima come nuova privato vende ottime condizioni. Telefonare 790-436. O840
600 Multipla 1959 [redacted] stato vendesi privato 280.000. Tel. 252-900.
682, 842, 680, 640, Tigrotto, jeep campagnola, vende Coppa, Strada Melsino 91, telefono 890-709.
750 ottobre 1963 vendo 400.000. Telefonare 395-171 ore pasti.
750 '64 18.000 km. rarità 385.000, 500 D bellissima 210.000 facilitazioni. Tel. 720-885. A33512
850 S semestrale bianca vendo, tegliando 8. Telefonare 851-132.
1100 familiare, 1100 furgone 12 quintali, 500 giardiniera. Telefonare 323-913. O780
1100 Special ottimo stato vende privato anche rateaimente. Vercelli 111.
1100 special unico proprietario vendo permuto facilito pagamento. Telefonare 725-000. O942
1100 D, blu pavone, 34.000 km., vende privato 650.000. Tel. 794-343.
1100 H lusso 61, unico proprietario vendo permuto facilito. Tel. 725-000.
1300 anno '63, Fiat 850 7 mesi vendo o cambio. Telef. 674-588.
1300-1500 vasto assortimento vendo cambio facilito corso Siracusa 158.
1500 guida destra, anno 1964, perfetta. Telef. 772-751 sig. Falchero.
1600 semestrale pavone antifurto 4500 km vendo privato. Tel. 322-608.
365.000 Appia II rarità pochi km. vendo; facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE 1964 4 quintali vendesi. Amatelo, Volpiano. Telefonare 983-128.
MOTO Guzzi, ciclomotori, motocicli, motocarri modelli 1966. Gamba Dolza, Balestrino 2. 1001
PRIVATO vende Ape seminuova cabina chiusa. Telefonare 338-401.
VENDESI Ape seminuova km. 5000. Telefonare 253-178.
VESPE motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O165
ZEF scafo vela straordinario economico. Colombo motonautica. Murazzi Po, 67, Torino. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CERCASI qualsiasi lavoro dattilografia o manoscritto per ore libere. Lunga pratica ufficio. Telefonare ore pasti 854-930. A30462
CONTABILITÀ fatturazione corrispondenza portafoglio occuperebbesi domicilio signora pratica decennale ufficio. Telefonare 384-093.
CORRISPONDENTE commerciale francese inglese eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare ore pasti 382-224.
DATTILOGRAFA assume lavori a macchina a domicilio. Tel. 659-453.
DATTILOGRAFA esegue lavori copie fatture preventivi ecc. a proprio domicilio, prezzi modici. Tel. 360-997.
ESEGUIREI mio domicilio disegni china, contabilità, lavori dattilografici vario. Telefonare 353-354.
RAGIONIERE esperto contabilità paghe contributi assume incarichi. Telefonare 854-934. A29920

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O427
A.A. BRILLANTE occasionissima grani 12 purissimo Lire 1.600.000, argento servizio posate L. 169.000, Lux, XX Settembre 7. 2001
A.A. BRILLANTE occasionissima puro extra grani 15 L. 2.300.000; argento occasioni convenientissime. Lux, XX Settembre 7. A30421
ACQUISTASI bottiglie damigiane libri carta ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A30364
ACQUISTIAMO libri usati, biblioteche qualsiasi genere pagando massimo. Telefonare 288-948.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento.
ALLEVAMENTO addestramento cuccioli pastori tedeschi, scozzesi, barboncini, spinoni, setters, bracchi, pointer, cocker, Baldissero (Torino). Telefonare 946-157. A32797
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento immenso in ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O161
ATTENZIONE matrimoniali 95.000, [redacted] 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).
COMPRASI occasione frigo pensile misura minima. Tel. 790-715.
DIZIONARIO storico statistico Casalis 27 volumi cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino».
FRANCOBOLLI italiani, Vaticano, antichi dettaglio. Blocchetti 20 milioni catalogato 40.000.000. Telefonare 234-888. A30477
LETTI lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-828.
MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730
MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO S. Gaetano mostra economiche camere [redacted], cucine, salotti, Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161. O100
OCCASIONI fisarmoniche clarini chitarre violini pianoforte cornetta sax alto. S. Chiara 4, tel. 538-545.
OCCASIONISSIMA svendo causa trasferimento sala stile inglese. Telefonare 277-931. A29903
PELLICCE: visone scuro, selvaggio, pastello, zebu canadesi, ocelotto, leopardo, pantera bianco-nero, [redacted] Alaska vendo. Telefonare 389-425.
PELLICCIA persiano, visoni montati, colli. Riparazioni, pulitura. Prenotazioni autunnali. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio). A26829
PRIVATA svende collezioni abiti migliori Case francesi, tutte le taglie per fine stagione. Telef. 743-902.
PRIVATO vende occasione cassettone intarsiato camera letto Rinascimento. Telefonare 314-255.
PRIVATO vende quadro Magni. Telefonare 538-517.
PRIVATO vende tavolo rotondo quattro sedie '800 mobile cucina. Telefonare 759-823. A30071
RICAMI artistici gobelins bandera pizzi classici vendonsi. Tel. 552-658.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-318. O659
SALA pranzo fiorentina poco come nuova vendo 170.000. Telef. 330-770.
SALOTTO completo Luigi XV vendesi. Rivolgersi: Cadrino, corso Racconigi 180/5. A29496
SIGNORA vende pelliccia zampe breitschwantz collo visone soprabiti, tailleurs 44. Telefonare 758-291.
SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi. Tel. 652-331 pomeriggio.
SVENDO pedaline tipografiche, scrittoio. Viscardi, via Cecchi 55, telefono 373-472, Torino. A28566
T. TELEVISORI Telefer i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.
TAPPETI caucasici persiani secoli XVI-XVIII. Porcellane antiche vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino». A29820
TECNIGRAFO [redacted]x120 nuovo vero occasione vendo. Telefonare 290-882.
VENDO bellissima barboncina nera 3 mesi. Telefonare 582-378.
VENDO miglior offerente causa partenza, arredamento alloggio completo, accessori, elettrodomestici. Telefonare 697-878. A30127

AD avviato rappresentante, ditta americana importanza internazionale offrirebbe esclusiva Piemonte per vendita apparecchiature misura, regolazione, traffico, trattamento acqua. Casella 355-M, SIP, Milano.
AFFERMATA Società ricerca venditori et ispettori introdotti commerciali tabaccherie. Offresi 200.000 fisse et provvigioni. Telef. 310-393.
AGENTI cercasi da azienda pubblicità esterna per rinnovi quadri produttori Torino. Scrivere specificando precedenti occupazioni, via Bessecco 9, Torino. A30040
AGENTI vendita porte pareti riducibili e soffitto cercansi, già introdotti arredamento, serramenti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino». A16147
AGENTI vendite tende alla Veneziana cercansi, già introdotti avvolgibili, serramenti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5485 — Torino».
ASSICURAZIONI centenaria compagnia ricerca professionista qualificato per istituzione agenzia principale ad Asti. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».
IMPORTANTE ditta fiorentina specializzata confezioni bambini neonati cerca agenti ben introdotti Piemonte Liguria. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino». A30751
IMPORTANTE Società Milanese, ramo Radio-Tv-Elettrodomestici, ricerca per le filiali di Torino, viaggiatori qualificati ed introdottissimi. Non saranno prese in considerazione domande senza curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Milano».
INDUSTRIA confezioni maschili et femminili cerca abili elementi responsabili provata capacità ed esperienza per impostazione e realizzazione collezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6093 — Torino». A28879
INDUSTRIA dolciaria, per Torino città, cerca venditore altamente qualificato. Offresi: macchina, stipendio, provvigioni. Manoscrivere con curriculum a: «Pubblicità Stampa 4125 — Torino». A33311
INTRODOTTO dolciari Torino rappresentarsi collaborerei seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5851 — Torino». A27490
A.A.A.A.A.A.A.A. CORSO Moncalieri 19 acquista supervalutando autovetture, vende garanzia annuale Ardea 40.000, Belvedere 120.000, 1400 80.000, 1100 150.000, 500 180.000, Giulietta 250.000, 350.000, 400.000, Bianchina panoramica, NSU Appia II guida destra, Fiat 1300, 600 multipla, Volkswagen, A 40, BMW, Taunus 17 M, 1100 coupé.
A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568
A.A.A.A.A.A. [redacted] provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendite 30 mesi senza cambiali. O546
A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multiple 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telefonare 322-493. Corso G. Agnelli 22. O48
A.A.A. [redacted] **ACQUISTIAMO** autovetture corso Francia 343, via [redacted] 37.
A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546
A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546
A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O546
A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo Vigone 44. O546
ABARTH Mono 1000 coupé 900.000 trattabili, privato vende. Tel. 937-819 ore pasti. 1001
ABBIAMO rateando coupé Fulvia nuova, Flavia 1963, Fiat 1500 nera, Giulia sprint, Giulietta 55, R.8, 500. Silvio Pellico 11. 2001
ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500 mila, condizioni pagamento ratesti anche senza anticipo. Piazza Adriano 11. Tel. [redacted].
AUTORGANIZZAZIONE Autodealeteni acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.
BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962
CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20
COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.
COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati, pagando massimo. Autodealeteni, Grosseto 55, vicino corso Vercelli (anche festivi).
[redacted] vendiamo permutiamo autovetture Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.
COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13.
COMPRO, vendo, cambio automobili corso [redacted] 11 angolo Re Umberto. 20774

SALSOMAGGIORE TERME
GRAND HOTEL MILANO
Tel. 72.101 — APERTURA: 7 APRILE

Un soggiorno confortevole in un Albergo di classe

- posizione centrale e tranquilla
- modernissimi reparti cure
- camere con bagno termale
- grande parco

Direttore: Cav. Giuseppe Bossi

AGENZIA italiana importante calzificio internazionale per donne cerca viaggiatore esperto già introdotto migliore dettaglio città Torino. Garantiamo ottimo trattamento ed elemento veramente qualificato. Rispondere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 328 — Milano».
APPARECCHI illuminazione civili et industriali nota fabbrica milanese ricerca agenti provatamente introdotti installatori, architetti, rivenditori, enti pubblici e privati. Casella 332/M, SIP, Milano. 21640
ASSICURAZIONE centenaria compagnia ricerca professionista qualificato per istituzione agenzia a Verbania. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».
ASSICURAZIONI ricerca agente qualificato per Ivrea. Richiedesi referenze e curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 646 — Torino».
CASA olearia assume agenti vendita famiglie. Interessa persone abbiano conoscenze, pensionati ecc. Casella Postale 415, Oneglia. A16138
CERCASI agente ben introdotto per vendita filati da negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino».
COMARCO S.p.A. Arconate (Milano) autogru trattori veicoli speciali, cerca [redacted] rappresentanti regionali.
ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agente per Torino ottime possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Errodue, via Lazzaretto 7, Milano. 21733
PRODUTTORE pubblicità, capace, abile, pratico lavoro, viene ricercato per Torino e provincia da affermata pubblicazione tecnica specializzata. Scrivere dettagliando incarichi svolti, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Milano». 21644
RAPPRESENTANTE alto livello disponendo locali esaminerebbe proposte deposito eventualmente rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 67 — Torino». 1001
SOCIETÀ costruttrice impianti depurazione acque cerca attivo rappresentante. Telefonare 323-990.
SPECIALITÀ mutuabili cerchiamo concessionari introdotti propaganda. Casella 337/M Sip, Milano.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE pointer-bracco bianco nero collare guinzaglio medaglia 8744 smarrito, ricercasi, mancia competente. Telefonare 480-092. A30135

A.A.A.A. RATEALMENTE, corso Agnelli 38, [redacted], 750, 1100, 1300, Dauphine, Giardiniere, garanzie. O75
A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati, Autodealeteni, t. 293-992 corso Grosseto 55. Attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).
A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560
A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sgorgio 37 angolo Chiesa della Salute vendiamo, permutiamo rateizziamo garantite: 500, 600, 750, 1100 D, special, familiare, lusso, da 150.000 a 600.000 inoltre Prinz, Appia II, III, Flavia, 1300, 1500, Giulietta TI, spider, sprint.
A.A.A. OCCASIONISSIME spider Innocenti S, 1500, MGA, Appia, Vignale 750 coupé, garanzia [redacted] festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48
A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. O0546
A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateizzando 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple. Giulietta. C. Ferrucci 66.
ACQUISTASI [redacted] autocarri motocarri motocicli affini per demolizione. Telefonare 365-529.
ACQUISTATE senza anticipo, rateaimente, autovetture perfette, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.
ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo, autospider corso Siracusa 158. Telefono 351-498.
ACQUISTIAMO [redacted] **VALUTAZIONE MASSIMA AUTOVETTURE, VENDIAMO, RATEIZZIAMO, CORSO MONCALIERI 19.**
ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1100 da 80.000 a 130.000. Fiat 1100 D-65 850.000. Fiat 1100 H-59 290.000. Giulietta [redacted] 350.000, Austin A 40-62 [redacted]. Volkswagen 1300-64 470.000. Ford Anglia 4 stagioni 62 420.000. Renault R 4-64 500.000. Opel Kadet 64 650.000, Kadett Giardinetta 64 650.000 e 65 750.[redacted]. Rekord 1500-63 780.000, lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 780-002.
ARCIOCCASIONISSIME Leoncino, furgone 615, furgone T2, furgone Romeo, camioncino T2, Appia Zagato passo corto; 750 Vignale, 1100 da scegliere, 600, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI-61, Via Motta 38/10 bis. Telefono [redacted].
COMPRIAMO [redacted] **QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.** O546
CORSO [redacted] 131 coupé 1600 1963 980.000, Taunus 1964 550.000. O72
CORSO Dante 131 rateizza permuta, spider 850 Cisitalia 1964, [redacted]. O72
CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint spider.
CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1600, 1500 coupé facilitazioni. O104
CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104
CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 compra vende autoveicoli. O104
CORSO Siracusa 158 telef. 351-498 acquista autoveicoli, vende cambio facilita. O104
DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni bimestrali, prove dimostrative. Concessionaria, Madama Cristina 83.
DIPENDENTE vende a privato 500 semestrale. Tel. 692-085 ore pasti.
DUE [redacted] 850 bianca km. 1000. Tel. 799-053.